

# Mita





# Arresti a casa per Patelli Il Quirinale contro Bossi

L'ex tesoriere della Lega Patelli è da ieri agli arresti domiciliari. Per quattro ore ha parlato con Di Pietro dei rapporti con il gruppo Ferruzzi. Ha coinvolto Bossi? «Ci mancherebbe» dice l'avvocato Ileri il leader della Lega aveva accusato i magistrati di Torino di bloccare le inchieste riguardanti il Pds Oggi le smentite e la denuncia di Scalfaro che ha segnalato le dichiarazioni all'autorità giudiziaria.

### Inizia l'inverno del Carroccio

**GIANFRANCO PASQUINO** on grande e giustifica ta diffidenza e con alma fiscale. Sa anche che de ve ridurre il tasso di intolle ranza sociale. Sa infine che il Pds è un partito ben orga nizzato ed è pertanto un con zione la Lega va alla ricerca di alleati tra l'altro nel momento peggiore dopo il coincorrente tempble. Di più ir volgimento del suo ex segre tario amministrativo in una questa fase il Pds non può affatto essere un alleato visto che e saldamente collocato nel polo progressista. Poiche storia di finanziamenti illeciti e dopo che la sua travolgente avanzata si è arrestata alle la Lega aspira ad essere il po-lo moderato comunque l'al-tro polo è evidente che qual siasi accordo con il Pds non soglio delle grandi città del Nord Genova Venezia e Trieste Altri sindaci leghisti sono stati eletti in Lombar-dia Piemonte e Liguria Ma potrebbe che essere tattico e congiunturale Invece di diradare la nobquesto non basta più ne a Bossi né a Maroni né a Roc-chetta Anzi il futuro sembra bia strategica che avvolge la Lega il voto amministrativo ha messo brivalmente in gia meno promottente del passato Costruita intorno al-la popolarità del suo leader, campo tutte le sue contraddi zioni vecchie e nuove politi-che e programmatiche la l'ega incontra difficoltà nel Che —e — programmatiche Quando si giunge alla soglia reclutare personalità di valo re che potrebbero gettare ombra sul capo Piu o meno del governo comunque alla stida per il governo cè una quota di elettorato che pro inconsapevolmente Bossi non procede alla ricerca di prio perche fortemente in soddisfatto del presente e del passato prossimo vuole un offerta di governo una alleati anche perche proba-bilmente, intravvede molti pericoli Deve naturalmente respingere dal punto di vista

programmatico qualsiasi ac-cordo con il Movimento so

ciale statalista e unitario per di più con un segretario che

confortato dal successo ro-mano non vorrà affatto ac-cettare il ruolo di comprima-rio Fra l'altro, a Nord il Movi-

mento sociale e un concor-rente diretto della Lega e a Sud e sicuramente un fattore

di blocco della potenziale espansione della Lega Bossi non può allearsi con la De

alla quale continua a sottrar-

re consensi, poiche rappre-senta esattamente il vecchio

che la Lega vuole sconfigge-

rc e superare. Anzi che ha gia sconfitto e superato. Non si fida, comprensibilmente

delle aperture di Segni che in questi mesi ha girovagato non poco sul versante pro-

'essista e su quello modera-

to e che cerca oggi un terre no di centro nel quale a Nord la Lega si è gia accam

pata solidamente Cosicche a Bossi non rimane che apri re un tavolo di confronto pro

grammatico con la sinistra in particolare con il Pds

La problematica prescelta

e quella più promettente il tederalismo vale a dire reali

poteri funzioni risorse e re-

sponsabilità per le autonomie locali Per sedersi a quel

tavolo programmatico, però, Bossi sa che deve precisare le sue proposte in particolare

in materia di tasse e di rifor-

ome molti altri partiti regionalisti la l'ega di Bossi corre il rischio di rimanere rinchiusa nelle sue roccaforti geografiche. Di ri piegarsi su se stessa e di iste rilirsi. Il paragone con la Csu bavarese non ticne per nich te visto che la Csu e anche partito di governo federale La Lega corre anche il ri schio ancora più grande che il polo progressista for muli una credibile risposta democratica al decentra mento político alla riforma fiscale alla solidarieta socia le. Inson ma iche disinneschi tutto l'esplosivo armamenta rio che la l'ega ha evocato ma che non sa c che non pao tradurre in politiche pubbliche Di qui l'evidente senso di disorientamento di Bossi la perdita di Stancio della sua leadership le criti che di Maroni e la stida di Rocchetta, lo stallo del suo elettorato Peraltro un polo moderato e moderno po trebbe avere bisogno di qual che injezione di leghismo democratico dinamico e te deralista depurato dell'intol leranza. Ma leghisti centristi e popolari sembrano i pro-verbiali polli di Renzo. Ed e

proposta. Non gli basta più la

protesta e neppure si accon-tenta di un attesa messianica a conclusione della quale vi sara il federalismo del latte e

C BRAMBILLA M BRANDO S RIPAMONTI ALLE PAGINE 4 e 5

Tutto pronto per il varo di "Forza Italia". Sgarbi ne anticipa piani, uomini e alleanze L'obiettivo: palazzo Chigi. Confermati i contatti con i «lumbard» e le aperture a Segni

# Berlusconi ha deciso Il 15 l'annuncio del nuovo partito?

«Prepariamo le elezioni» Scalfaro scrive a Spadolini e Napolitano



Scalfaro dà impulso all'iter istituzionale che portera alle elezioni anticipate. In una lettera a Spadolini e Napolitano invita i presidenti delle Camere a un incontro dopo il varo della Finanziaria e dei collegi «in vista dei successivi impegni» L'objettivo è un'interruzione della legislatura senza crisi di governo Il presidente del Senato prevede che l'incontro una «pre-consultazione» - si terrà tra la fine di dicembre e il 10 gennaio, e pronostica per il 20 gennaio l'atto formale di scioglimento Napolitano parla di «un'iniziativa attesa», visto che l'azione del governo è giunta al suo culmine. Ciampi esprime fiducia nei tempi di approvazione della manovra economica. Da Gerardo Bianco un'ultima mossa ritardatrice il voto degli italiani all'estero

FABIO INWINKL A PAGINA 6

Silvio Berlusconi presentera il suo partito durante una trasmissione di Rail, il prossimo 15 dicembre L'objettivo e palazzo Chigi-la cui poltrona potrebbe essere occupata, nel frattempo, da Mario Segni. Vittorio Sgarbi illustra il progetto dalla linea di destra, in un'intervista all'Espresso. Mobilitazione degli uomini Fininvest per arruolare i leghisti. Confermati i contatti con i lumbard

#### SILVIA GARAMBOIS ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA -Berluscom ti sle ga questo lo slogan del partito di Silvio Berlusconi, ma solo per Iltalia del Nord. Per il Sud ci stanno ancora pensan do gli uonuni del Cavaliero II lancio del partito avverra di una trasmissione di Rail il prossimo 15 dicembre. L'editore assumera la carica di se-gretario ma l'obiettivo e pa lazzo Chigi-Progetti ilonimi e alleanze nel racconto - atten dibile' – di Vittorio Sgarbi (in en istato da L'Espresso II go Potrebbero esserci Sgarbi stesso Costanzo Bau-

te spera addirittura di recluta-re il giudice Di Pietro per una prossima legislatura Intanto a tencre in caldo la poltrona di palazzo Chigi, potrebbe pensarei Segni Mobilitazione generale degli uomini Fininvest si reclutano anche i leghisti Maroni conferma Spe roni ho incontrato Leditore ma escludo che venga a pe-scare tra di noi. Le reazioni di Costanzo il partito me lo scelpolitico Baudo Berluscom

do Tra i parlamentari anche

Funari e Ferrara Il critico d'ar

Rey Economia e progressisti



C'E' UN GRANDE VUOTO AL CENTRO E' IL CAVALIER BERLUSCON!

La prima rogna per Rutelli non e venina da un problema di Roma, ma da una piaga nazionale, il calcio, Avendo dichi i rato al Cornere dello sport (con garbo e misura) di mimae nare, per la futura Lazio, un allenatore diverso, la Zoff, e sta to subseato da reazioni cosi isteriche da lascare di stucco anche chi e rassegnato a considerare il calcio come luogo di miseria intellettii ile. Zoff. che passa, in quell'ambientino per persona equilibrata, ha de limto kutelli un pericoloso ar rogante al quale impedire l'ingresso allo stadio. La societa azio comicamente ha accusato il neosindaco di anecarle

lazio comicamente ha accusato il neosindaco di anecarle 
danni patrimoniali».

Ritelli ha parzialmente smentito e ha fatto malissimo il 
calcio è un gioco fatto apposta per consentire al pubblico di 
dire la sua su quel giocatore e quell'allenatore. I quali gua 
dagnano mucchi di soldi anche per sopportare i nostri giuli 
zi (giudizi non gli insulti delle cinve che per taltro giocatorie 
allenatori subiscono con vile acquiescenza). Ritelli ha tutto 
il diritto di dire ogni sanato ai giornali con quale formazione 
larebbe giocare la Lazio. E Zolf di dire chi farebbe assessore 
il vero arrogante e chi si offende per le opinioni altrui.

MICHELE SERRA

Raccolte in appena due giorni 300mila prenotazioni, chiuso in anticipo il collocamento

# Credito italiano, privatizzazione record Le richieste superano sei volte l'offerta

**Prodi** È un piccolo miracolo



A MELONE A PAGINA 15

ll Credit sbanca. La privatizzazione și è rivelata un successo clamoroso 300mila ordini, 5 miliardi di azioni prenotate (su un'offerta di 840 milioni) e la chiusura con tre giorni di anticipo dell'Opv. Difficilmente la banca riuscira a garantire a tutti il lotto minimo, per cui attribuira le azioni in base alla cronologia delle richieste Intanto Ciampi annuncia che la privatizzazione della Comit sara anticipata a febbraio

#### ALESSANDRO GALIANI

ROMA Lutto esaurito: al. Credit La prima, grande priva tizzazione italiana si e rivelata un successo clamoroso 1 ri sparmiatori sono accorsi in massa e le richeste sono state volte superiori all offerta. Le cifre sono impressionanti 300mila ordini e 5 miliardi di ti toli prenolati (Lofferta era di 840 milion di azioni). Per far fronte a questa valanga di ri chieste la banca ha dovuto chiudere l'Opy (offerta pubbli ca di vendita) con tre giorni di anticipo I ha annunciato Nessimo potra ricevere più del lotto minimo (2.500 azio

Le azioni verranno attribuite in base alla cronologia delle ri chiesto Prodi. L'Italia volta pagina. L siamo orgogliosi di aver fatto il primo passo. In tanto il presidente del Consi glio Ciampi, annuncia che sul la scia del successo del Credit e per evitare sovrapposizion con la campagna elettorale la privatizzazione della Comit verra anticipata i febbraio F sul Credit dice. L un messag gio importante. Ora non scin - piamo questo effetto positivo

in). Mi difficilmente potremo

accontentare tutto Risultato

Giovanni Paolo II fa gli auguri al neosindaco Rutelli



ALCESTE SANTINI A PAGINA 7

New York, un giamaicano fa fuoco in un vagone di pendolari: quattro morti e 19 feriti Tra i suoi appunti: «Razzisti i bianchi, gli asiatici, i padroni, Cuomo e Giuliani»

# Strage sul treno per odio razziale

SIEGMUND GINZBERG

In edicola ogni sabato con l'Unità MONGOLFIERE Storie, favole, avventure

Sabato 11 dicembre Jonathan Swift

I viaggi di Gulliver



NEW YORK - Una carnetici un attimo Poi e riconiniciata na che ha sconvolto anche una citta come New York av pop pop pop > racconta an cora sotto choc uno dei pas vezza onnar a scene di ordi narra bestralità. Sin finestrini pezzi di matena cerebiaic c seggeri sopravvissuti. Ma quei colpi non erano petardi. bensi micidiali projettili di una Rut due grosse macchie di sangue che si all'ugano e colano kun ger calibro 9 semiautomatica Un primo cancatore, poi un go il vetro. All interno delly igomomento di pausa, e ancora tie una caincticina, corpi sanun altro caricatore, pochi mi gumanti un adulto quasi sen za più la testa «Spero che non nuti e la mattanza e compiuta. Protagonista dell'illucimante tocchi a nessino vedere coi massacro e un gianiaicano propri occhi quel che ho visto. trentacinquenne Razzisti i bianchi razzisti i cinesi razzi o in quel vagone dichiar i Thomas Gullotti a governatore della Conte i di Nassan dove il sti i padroni razzisti Cuomo e Giuliani - c cra scritto in un fo treno dell'oriore un treno di glictto di appunti trovatogli in pendolari partito dalla Penn sylvania Station alle 17/30 - si poliziotto faori servizio che at era termato. Abbiamo sentito pop pop pop come se i ri-gazzini stessero (icendo-esplodere pet irdi Si e termato-- ne: Addosso gli li inno trovato altri canciltori, per un totale di аlmeno 100 colрт

>

A PAGINA 13

Mölln: ergastolo per un naziskin tedesco Nell'incendio morirono tre donne turche

PAOLO SOLDINI A PAGINA 13

## «Non vado a scuela» A 12 anni denuncia madre e patrigno

madre ed il patrigno per mal trattamenti. E accaduto in Abruzzo, a Civitella del Tronto in provincia di Feramo Undesto disperato, exemito do: po un anno di violenzi e sopraffazione. Secondo quanto il bambino ha raccontato ar-Carabinieri il patrigno lo pic chiava in confinuazione è gli impediva di andare a scuolaper lavorare in casa. Oeni sc. ra por il piccolo doveva lava: re i piedi del convivente della madre Qualche giorno ta ilbambino era Eiggito di Cisa. ma era stato subito nitrovato da uno dei suoi fratcllastriche. lo aveva convinto a tora are in dictro. In seguito i stato lo stesso fratellastio ad accomi, avato particolari problem a pagnarlo dai Carabinien Ta coppia e stata denunciata per copurche buono-

HERAMO Un bambino di maltrattamenti dons dei mezzi di correzione - Moienza privata Orall piccole sarebbe State attidate ad unazia

La seu zione familiare, ra precina del bambino seccio de quanto denuncrato a Ca rabineri, era precipitala un mno tri quando ri madre aveva conosciuto il suo attira le convivente un boscuolo Luonio iviebbetama di esse re violento irriattabile che i tre fratellastri del piece lo nati dal primo saturnonio - della donna con un uomo che cra e in enerciper siolenza can de non si avici i morra alla casa della madre e vivon da soli Nonostante Lin Lien te l'infilière Violente, se ribi i che il band monon abbian a schola in al suo endiment

A PAGINA 10

# Guido Rey

# «È sparita la paura del salto nel buio»

«Gli operatori finanziari non hanno paura della sinistra perché in Italia non c'è conflitto sulla distribuzione del reddito, semmai lo scontro è tra rendita finanziaria e profitto. Inoltre, oggi la sinistra accetta e favorisce il mercato». Intervista a Guido Rey, professore alla terza università di Roma. Un appello agli economisti: ricostruiamo le ragioni di una politica economica al servizio della crescita.

#### ANTONIO POLLIO SALIMBENI

Professor Rey, anche secondo lei i mercati finanziari sono riusciti facilmente a controllare i riflessi condizionati del passato sulla paura della sinistra?

Non la metterei sul piano dell'ideologia. Al di là dei programmi, che oggi restano per lo più indefiniti anche a sini-stra, non ci troviamo più di fronte al classico caso di consinistra che viene interpretato operatori finanziari in modo traumatico, con sugge stioni da ultima spiaggia. Per l'imprenditore oggi sarebbe strano spaventarsi di una sinistra che accetta e favorisce il mercato e si pone esplicitamente l'obbiettivo della crescita. Semmai quello che può spaventare gli imprenditori è la mancanza di regole chiare. In effetti, in Italia non c'è un dibattito, un conflitto sulla distribuzione del reddito. Lo scontro è piuttosto fra rendita finanziaria e profitto e noi sappiamo che la destra si spaventa della sinistra proprio quando in gioco c'è la ripartizione del reddito, della ricchezza. Oggi tutta l'attenzione è rivolta invecomplessivo più che alla redi-

Allora tutte le preoccupazio-ni sulla credibilità internazionale dell'Italia si sono dissolte? Eppure le istituzio-ni economiche o singoli ope-ratori finanziari continuano sì a respingere il catastrofinerale viene rinviata a dopo le elezioni politiche.

Credibilità è una parola magica usata ripetutamente a cavallo della crisi valutaria dell'anno scorso e usata anche pletamente diversa. Usciamo dall'equivoco: la credibilità non è un dato oggettivo, collega i fatti che avvengono nell'e-conomia al modo in cui quei fatti vengono letti, interpretati. Il suo profilo dipende dagli schemi di analisi e dagli ob piettivi che gli interlocutori Fondo monetario, banche centrali e investitori finanziari, prendono per buoni. Bene, io dico che quegli schemi sono sbagliati o quantomeno unilaterali. Possono magari funzioper il nostro. Sarebbe sbagliato ntinuare ad accettare i diktat del Fondo monetario o quelli della Cee di forte derivazione tedesca come se non fosse successo nulla, mentre si sono verificate la crisi dello Sme, la crisi istituzionale dopo Tangentopoli, la stessa apertura di nuove prospettive politiche in se congiunturale drammatica per l'occupazione. Sarebbe controproducente. Infatti, nel tentativo di recuperare credibilità, metteremmo in pratica politiche incoerenti con il nostro apparato produttivo e con il nostro sistema finanziario. Insomma, se guardiamo ai risultati ottenuti dopo viamo che l'inflazione è stata crescita ed è una magra consolazione condividere questa crisi con i nostri partner europei. Non abbiamo spagliato a mo dovuto negoziare obbiettii diversi da quelli dei banchie ri centrali europei: il nostro obportare il nostro apparato produttivo al livello di quello dei partner. Invece, abbiamo fatto dei tassi di inflazione codificati ticando che l'inflazione è solo un segnalatore. Una disciplina era necessaria, naturalmente: io metto in dubbio lo strumento utilizzato e soprattuto il totale disinteresse per gli strumenti interni di politica economica. La concertazione monetaria sca li aveva cancellati.

Vogliamo fare un esempio concreto? Ha delle riserve, tanto per fare un esemplo, sulla strategia delle privatizzazioni perchè impostata in modo dogmatico?

No, l'equivoco sta nel ritenere

che la privatizzazione debba consistere soltanto nella ricerca di qualcuno al quale vendere le azioni del Tesoro o delle società in mano pubblica, vrebbe essere duplice: trovare apporti di capitale privato e delineare contemporaneamente una politica industriale Sono pezzi non separabili di una strategia senza la quale l'I-talia sarà inevitabilmente spinta ai margini nella divisione internazionale del lavoro. E un elemento rilevante di questa strategia è la privatizzazione del sistema bancario che deve precedere la privatizzazione delle imprese pubbliche. Ci stiamo facendo fagocitare ancora dalla logica dell'emer-

premiano l'Italia anche sulla se della velocità e dell'intensità della privatizzazione ed è anche in base a queste che viene rafforzata o meno l'opinione circa la credibili-tà generale del paese. Poi ci sono le aspettative sui tassi di interesse, sull'accidentato percorso della legge fi-

Confesso che mi hanno semche si fanno delle opinioni sulla base dei mutamenti orari di variabili che hanno una deriva strutturale molto forte. È la dimostrazione di come ancora tutti siano attenti più alla finanza speculativa che allo sviluppo dell'economia. Ora vengo-no prese a pretesto tali opinio-



per riproporre terapie fondate di nuovo su schemi che riplina esterna, mentre sarebbe nostro dovere proporre una nostra chiave di lettura delle cose, delle priorità, delle stra-

Vediamole un po' queste priorità alternative al meri equilibri finanziari di Maa-

Nessuno risponde all'unico

quesito davvero strategico per l'economia italiana, che condensa la sfida della futura clasla crescita? Il problema è semplice: lo sviluppo richiede investimenti, gli investimenti possono arrivare o dall'autofinanziamento o dalla finanza esterna all'impresa avendo come punto di riferimento un certo tasso di profitto e quindi una prospettiva di sviluppo. Se manca una visione chiara del finanziamento dello sviluppo, delle istituzioni finanziarie che lo garantiscono, l'economia resta paralizzata. Posso richiamarmi a tutti i trattati di questo mondo, a tutti i parametri mesull'inflazione o sul deficit pubblico, ma questo problema non lo risolvo. E, infatti, risolto non è. E non sono sufficienti il cambio svalutato e il blocco dei salari a far da volano, occorre investire presto e bene.

A chi chiede un intervento più attivo dello Stato per stimolare la crescita si risponde che a renderio impossibiè il fardello del debito pubblico...

Non è vero, il vincolo del debito è stato allentato perchè abbiamo raggiunto un saldo positivo tra entrate e uscite al netto degli interessi e perchè c'è un livello sufficiente di rispar-

mio. Prima avevamo un debito che cresceva più rapidamente delle risorse, ora succede lo stesso, ma il motivo è che sono le risorse a non crescere più. Non abbiamo alternativa: se devo scegliere fra sviluppo e nflazione, io privilegio lo luppo, ma oggi questa alternativa non si pone. Il compro-messo sociale e politico deve ripartire di qui e del resto l'ac è stato già siglato a luglio.

É difficile parlare di com promesso sociale anche do-po la sconfitta elettorale del Msi e della Lega...

Non dobbiamo perdere di vista un obbiettivo strategico: da questa crisi o ne usciamo tutti insieme o nessuno riuscirà a farcela da solo anche se si tro va nelle aree più avanzate del paese. Finito il vincolo esterno ora abbiamo un vincolo di altra natura, una specie di Maastricht interna da rispettare. E questo vincolo è la forza di un mercato interno di produzione e di circolazione delle merci della ricchezza. Paradossalmente, il debito pubblico ci tiene uniti. Inoltre, bisogna evidebito pubblico ci tare che al conflitto classico la voratore-impresa si sostituisca il conflitto nord-sud con un effetto devastante di marginalizzazione dell'economia italiana sui mercati globali che sareb be giustamente punita dagli intitori internazionali.

Come risponde all'accusa di okeynesiane che negli anni Settanta hanno fatto falli-

Attenzione alla caricatura di Kevnes, non basta aumentare la domanda pubblica per crea-re occupazione. La sfida della nuova classe dirigente sta nelle priorità quanto nella scelta degli strumenti. Come prima era sbagliato credere che la politica del cambio potesse sostituire la politica industriale, oggi è sbagliato credere le soluzion siano predeterminate e oggettive perché il cambio viene stato dal mercato. Oltretutto, è difficile pensare che i concorrenti europei lascino fluttuare la lira ancora per molto tempo Le nostre scelte sono tra privi legio assoluto della grande impresa e valorizzazione della media impresa, capitalismo familiare e capitalismo manageriale. Passano attraverso il profilo dello stato sociale: si sta rischiando di sacrificare uno dei tratti fondamentali dell'Italia moderna ossia la solidarietà e il Welfare soltanto perchè non siamo riusciti a creare un effi-ciente controllo degli egoismi individuali e non si è avuto il coraggio di riformare la pubblica amministrazione. Oggi

teressi corporativi e interessi conservatori. Sì, ma come avviare la ripre-

questo coraggio esiste ed oc-

corre evitare che si saldino in-

La prima chiave di volta è il finanziamento della crescita. Il sistema finanziario e bancario deve finanziare tutti i progetti che abbiano un valore innovativo e un rendimento economico. Non ci può essere razionamento. Per fortuna Bankitalia. con il governatore Fazio, sta dando buoni segnali in questo senso. La s**e**conda cr ncerca spasmodica di buone iniziative È arrivato il momento di smetterla di piangere: tinamo fuori nuove idee, chi ne ha si faccia avanti. Buone idee significano prodotti, profitti, occupazione. Ed è agli imprenditori che tocca far il prigo di finanziarli se vogliono essere le banche per lo sviluppo economista. non le banche della rendita insegna alla finanziaria. Terza Universită dı Roma ed è Qual è il principio al quale si presidente dell'«Autorità

per l'informatica

nella pubblica

zione». Per anr

amministra

è stato

centrale

presidente

dell'Istituto

ve ispirare una nuova politica economica?

Il liberista sostiene che la crisi sia una vendetta contro imprenditori inefficienti, lavoratori esosi o assenteisti, consumatori pigri. Esisterà sempre un livello dei prezzi che consentirà di tornare all'equilibrio di piena occupazione, il para-digma del riformista è opposto: non esiste solo un problema di flessibilità dei prezzi, ma una esigenza di innovazione di partecipazione allo sforzo di crescita per esercitare un ruolo zionale del lavoro. Lo Stato non può sparire, deve essere efficiente perchè il suo obbiettivo è il benessere sociale e non il tornaconto individuale. E non deve solo regolare, deve promuovere, creare le condizioni di un assetto nuovo dell'economia: aperta alla concorrenza, lontana dalla tentaci, più equilibrata territorial mente per dividere equamente oneri e vantaggi, centrata sul profitto di impresa, nemica della rendita e del sovraprofitto monopolistico. Bene, mi piacerebbe su tutte queste idee si ricominciasse a discutere sul seno. Seguiamo il percorso illuminista dell'intellisono buone idee qualcuno le raccoglierà. Anche noi econo misti, comportiamoci come imprenditori, sforzandoci di fornire soluzioni originali e coerenti con il nostro sistema economico. Non basta avere

dei professori al governo...

## Orario di lavoro: è un dibattito impossibile?

LAURA PENNACCHI

ccupazione e orari sono temi che indicano l'ampiezza e lo spessore delle questioni su cui si riapre, con il recente straordinario risultato elettorale, la possibilità di «fare politica». Ma rispetto alla tempestività e all'audacia con cui in altre parti d'Europa si affronta il tema della riduzione dell'orario di lavoro, la virulenza delle manifestazioni di contrarietà - specie da parte di alcuni esponenti imprenditoriali (vedi Fiat) e confindustriali - e la timidezza delle adesioni mostrano che in Italia ci sono riserve innanzitutto di tipo culturale da sciogliere. La discussione sarebbe certamente agevolata da un'opzione che si impegnasse in primo luo-go a chiarire che la visione semplicistica e riduttiva intrinseca allo slogan elavorare meno lavorare tutti» può essere sostituita da una visione più ricca, volta a utilizzare la riduzione di orario come occasione non solo per la redistrianche per la creazione di mansioni aggiuntive e di lavori addizionali. A sua volta una simile opzione mostrerebbe tutto il suo valore se si chiarisse di quale natura siano le trasformazioni strutturali in atto dell'economia e della so-

Si conviene, infatti, sull'impossibilità che in futuro a dati tassi di crescita del reddito si associno incrementi proporzionali dell'occupazione, ma non si ha ancora adeguata consapevolezza del fatto che la radicalità delle trasformazioni mette in gioco non solo l'assetto industriale tradizionale ma le relazioni consolidate tra industria e terziario da un lato, tra struttura e crescita dall'altro. Tale consapevolezza viceversa, può emergere se si guarda ciò che blocca oggi nel nostro paese il meccanismo di accumulazione: le specificità della situazione italiana (modernizzazione distorta, debito pubblico come cemento perverso di una coalizione di interessi, ecc.), ma anche elementi di ordine generale come il difficile passaggio da un'economia industriale tradizionale a un'economia dell'«informazione», della «conoscenza» e dei «servizi», il mancato norientamento attivo verso la riconversione ecologica dell'economia, mortificazione di istanze socio-culturali di cambiamento di cui sono soprattutto vittime i giovani e le donne.

Se le cose stanno così, la problematica della crescita e della generazione di nuova occupazione va affrontata su entrambi i versanti: la ridefinizione delle sue componenti tradizionali (che mantengono un ruolo rilevante): novative. L'una e l'altra implicano una ndefinizione del «modello sociale» a cui tendiamo e dunque del «sistema di velfare» che auspichiamo. Infatti quando parlo di componenti innovative mi riferisco certamente alla ricerca, all'investimento in nuove tecnologie all'adeguamento infrastrutturale, ma mi riferisco anche ai servizi, individuali e collettivi, e a nuovi beni sociali. In effetti, storicamente è già accaduto che le politiche sociali si configurassero, oltre che come conseguenza «a valle», come prerequisito «a monte» della crescita economica. La crescita economico-sociale che ha avuto luogo negli anni 50 e 60 si è tradotta sostanzialmente in «beni di largo consumo» e «servizi» (il modello fordista che ha asfare state»). Per molte ragioni oggi quella crescita, nella sua intensità e nella sua natura, non è più ripetibile. Ma è una congiunzione virtuosa analoga tra politiche economiche e politiche sociali, assai più orientata alla qualità, che bisognerebbe saper riprodurre (specie per quelle aree territo riali, come il Mezzogiorno, nelle quali la crecita ha significato il consumo soltanto di merci, a fronte di una dram matica sottodotazione di servizi)

Identificare tra le discriminanti delle nuove modalita e finalita della crescita, e dunque della generazione di occupazione, la riqualificazione dei beni ziare l'erroneità dell'assunzione di una prospettiva deterministica che inducesse a preconizzare, per esempio per quanto riguarda l'evoluzione tecnologica, esiti necessitati. In realta, lo sviluppo tecnologico non risponde a «leggi naturali» di movimento, le sue consequenze sull'occupazione, bene e nel male, non sono alfatto scontate, si può anzi dire che le indubbie conseguenze negative, che oggi l'innovazione tecnico-scientifica esercita in termini di riduzione dell'occupazione, dipendono non dal suo essere in atto ma dal suo realizzarsi in modo parziale e limitato

Emerge dunque l'importanza di un ordine di fattori troppo spesso non considerato quando si discute delle caratteristiche della fase economicotecnologica odjerna relativo all'asse condamento istituzionale che occorre operare tra siera economica, siera tecnologica, sfera socio-culturale, un as secondaniento istituzionale orientato alla formazione di un nuovo *modello* di domanda - che soddisfi primarie esigenze di qualità in ordine a istruzione, formazione, salute, cultura, ecc. del quale una componente essenziale sarà una riduzione del tempo di lovoro individuale volta proprio a consentire l'elevamento della qualità della vita e la soddistazione di nuovi bisogni.

n effetti, è vero che la rivoluzione tecnologica innalza la quota di disoccupazione difficile da riassorbire. Al tempo stesso è vero che la riduzione del lavoro necessario libera risorse e con ciò rende possibile un maggiore sviluppo. Il punto veramente critico sta nel fatto che la liberazione di risorse potrà esprimersi in maggiore sviluppo solo se le risorse liberate saranno canalizzate verso la soddisfazione di nuovi bisogni, il che a sua volta richiede sia la produzione di nuovi beni e servizi, sia una riduzione della durata del lavoro individuale, sia una distribuzione del reddito regolata in modo tale da consentire al più vasto numero di cittadini l'accesso ai nuovi beni.

Nell'ottica qui proposta viene attribuita priorità alla ridefinizione del modello complessivo di organizzazione della vita sociale e le scelte per la riduzione dell'orario - necessariamente da basare su una pluralità di strumenti possono essere declinate anche in termini di articolazione e flessibilizzazione dei regimi orari e di adattamento dinamico alle esigenze dell'intero ciclo di vita degli individui/e. In tutti i casi è richiesta una nuova concezione del lavoro e del suo valore, al di la di ciò a cui gli esistenti «lavori di mercator sono in grado di attribure merito, a partire dal «lavoro di cura» per arrivare a comprendere molti lavori «socialproblema cruciale è porre in relazione la massa di bisogni non soddisfatti (cura dei bambini, valorizzazione degli anziani, formazione, protezione sone - specialmente giovani - che desiderano lavorare e non trovano lavo-ro, allora le politiche di uso del tempo possono rivelarsi determinanti, oltre che per la necessaria razionalizzazione dell'assetto sociale esistente, per le strategie dello sviluppo futuro

### **PUnità**

Direttore: Walter Veltroni Condirettore: Piero Sansonetti Vicedirettore vicario: Giuseppe Caldarola Vicedirettori: Giancarlo Bosetti, Antonio Zollo Redattore capo centrale: Marco Demarco

Presidente: Antonio Bernardi Amministratore delegato: Amato Mattia Consiglio d'Amministrazione: Antonio Bernardi, Moreno Caporalini, Pietro Crini, Amato Mattia, Gennaro Mola, Claudio Montaldo, Antonio Orrù, Ignazio Ravasi, Libero Severi, Bruno Solaroli, Marcello Stefanini, Giuseppe Tucci

Direzione, redazione, amministrazione: 00187 Roma, via dei Due Macelli 23/13 telefono passante 06/699961, telex 613461, fax 06/6783555 20124 Milano, via Felice Casati 32, telefono 02/67721 Quotidiano del Pds

Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella Iscriz, al n. 243 del registro stampa del trib, di Roma, iscriz, come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555. Milano - Direttore responsabile Silvio Trevisani Iscriz, ai nn. 158 e 2550 del registro stampa del trib, di Milano iscriz, come giornale murale nel regis, del trib, di Milano n. 3599



Certificato n. 2281 del 17/12/1992

# Sarà Matteo il giustiziere del teleutente

**ENRICO VAIME** 

mo passo. Alle banche l'obbli-

Conoscere il futuro è una delle ambizioni più radicate soprattutto (ma non solo) nei giocatori del Totocalcio e nei spocchia degli esperti ci colpiscono non solo per il tono, ma anche per quella dose d'inge-nuità che rende sicuri quanti parlano per «esperienza». L'e-sperienza, purtroppo, serve so-lo a non ripetere gli stessi erro-ri, ma non impedisce di farne altri anche più vistosi. Non c'è tavola rotonda e meeting sulla telecomunicazione per esempio che non conceda alle previsioni il suo spazio autorevo-le. Come sarà la televisione del futuro? (Fino a qualche tempo fa si diceva «la televisione del 2000». Oggi, a sei anni di di-stanza, non sembra più il caso di ipotizzare così a breve. Il 200 non è il futuro, ma il do-mani quasi immediato. Ho un mutuo che scade nel 2004: non può essere il futuro di H.

G. Wells, ma quello della Cas-

sa di Risparmio). Il futuro della Tv è porto con garbo e in bella vista da esperti di *media* di varia statura. Tutti parlano poi di interattività, di più intensa par-tecipazione di fruitori pronti a projettarsi nel virtuale modifi peranno le immagini catodiche disponendole diversamente e provocando quindi (ma non ci credo) conclusioni impreviste dal mezzo. Spero, per quell'epoca, di aver perso ogni interesse alla Tv che diventerà un puzzle. Quei giochini non l'ho mai amati. Perché privilegiano più lo spirito d'osservazione e d'imitazione che la creatività, spingono in fondo a ricostituire uno schema previsto, anche se con quel termine «interattività» illudono sulla possibilità di inven-

intendersene. O pensa di prevedere il futuro basandosi sul presente ed esorcizzandolo. Può diventare un «passato» per esempio, se a decidere saran-no gli imbecilli. E comunque per capire cosa ci aspetta e vo-lendo basarci su indizi sicuri e immediatamente confrontabili, guardiamo le nuove leve dello spettacolo Tv, le facce nuove, i talenti del domani Ho compilato l'elenco completo sul retro di un francobollo (c'entrano ancora un paio di nomi), ma non mi va di trascriverlo. Piuttosto vi invito ad immaginare, per esempio, quando il piccolo Matteo (mi pare si chiami così), star di «Dome-nica in», avrà l'età per sostiture i suoi omologhi su piazza sarà proprio il 2000. tare ed essere protagonisti.

Matteo è gradevole e disin-volto. Non sbaglia ne una pa-Ma lasciamo questi discorsi rola né un atteggiamento daa chi se ne intende o crede di vanti alle telecamere. E grazio-

so e compito: interloquisce con i suoi coetanei con l'abili-ta di Pippo Baudo convinto di parlare coi suoi contemporanei (ma chi gli spiega che noi...). Finge, Matteo. Finge di essere un bambino: è invece un nano bravissmo, messo in campo per far riposare un atti-mo gli stremati antichi demiurchi e conduttori in attesa di sostituirli. Non ha ingenuità, né autentici stupori, né voglia di ruzzare. Chiede (come da contratto) a chi gli telefona, da dove chiama e, senza tradire alcuna reazione, saputa l'età -dieci anni mediamente -, do-mando se ha scritto a Babbo Natale. Matteo sa che Babbo Natale non esiste: ha la sua età e la sua identica funzione. Chiede anche se vuole un trenino elettrico ad un ragazzino che sicuramente chiama Moana allo 00144. E lo fa con grande professionalità, complice di un futuro Tv precostituito nel

do curiosità umana e voglia di partecipazione. In effetti ci sa-rà, se è vero che Matteo è un'a-vanguardia dei quadri a venire, un assoluto disinteresse per gli altri dei quali non si vorrà conoscere nulla se non lo share. E ai quali continueranno ad offrire trenini invece di un posto di lavoro. Matteo sara il giusti-ziere garbato dell'utente cittadino (previsto dai responsabili di oggi) del Duemila avanzato: preciso, professionale. Spieta-to. Esemplare e in fondo indi-spensabile per intuire cosa ci aspetta. Quasi quasi scrivo a Babbo Natale se ce ne porta altri. Per anticipare il futuro televisivo programmato e, se non altro, bloccare almeno le pre-visioni fumose dei tecnici di un avvenire inutilmente interatti vo: il futuro (se non si cambia sul serio!) si chiama Matteo. E tutto fa pensare che si beccherà un bell'applauso. Già regi-



«Aridatece Fini!» Massimo D Alema a Milano Italia Il partito del Cavaliere



Potrebbe approfittare del Tg1 e di Biagi per l'annuncio Sgarbi in un'intervista all'Espresso anticipa il progetto e tra cose serie e boutade elenca finanziamenti e uomini A Mariotto il compito di reggere palazzo Chigi pro tempore

Silvio Beilusconi

# Berlusconi ha fretta di fare il segretario

# Il 15 nasce il partito che vuole unire Msi, leghisti e Segni

Salvo ripensamenti l'annuncio avverrà nel corso di una trasmissione di Rai1. Vittorio Sgarbi descrive all'«Espresso» il nuovo partito, di cui segretario sarebbe lo stesso editore. «Una macchina formidabile e sofisticata». L'obiettivo: palazzo Chigi. I ministri? Sgarbi, Baudo, Costanzo. E intanto Segni terrebbe in caldo la poltrona per il Cavaliere.

#### **ROSANNA LAMPUGNANI**

ROMA Ironia della sorte o scelta diplomatica? Chissa cosa frulla nella mente del Cava-liere. Sta di fatto che per il grande annuncio, la nascita del suo partito, si affiderà alla concorrenza. Il 15 dicembre – salvo ripensamenti – nel corso di un'intervista a Rail Silvio Berlusconi comunicherà urbi et orbi la suprema decisione Per la verità non sarà una novi tà per nessuno, avendo nel frattempo preannunciato l'e-vento nel memorabile incontro con la stampa estera, oltre Publitalia per allertare le piccole emittenti consociate, scocole emittenti consociate, sco-modato il professor Giuliano Urbani per dare dignità pro-grammatica al progetto e infi-ne utilizzato amici e conoscenti come teste di ponte per il re-clutamento. Infine c'è la squaanche se non ne ha condiviso le preferenze elettorali. dra dei fedeli che sta lavorando per lui e tra questi il sempre

Chi volesse avere un assaggio del partito del biscione ba terà che legga il numero de «L'espresso» in edicola venerdì prossimo e potra capire, tra una facezia e un ragionamen-to di Sgarbi, cosa bolle in pentola. Tanto per cominciare si scopre qual è lo slogan ideato

ad Arcore. \*Berlusconi vi slega»: una promessa di libertà, evidentemente, che però è rivolta solo ai cittadini del Nord. Per i meridionali «ci stiamo an cora pensando», ammette Sgarbi. E questo, per non sbagliare, può essere un biglietto da visita per l'elettorato leghi-sta a cui Berlusconi punta con tenacia. Il Cavaliere, a dire di Sgarbi, ha messo a punto «una macchina formidabile, invinci bile, diabolica, allestita con criteri così sofisticati che i vecchi partiti tradizionali saranno letteralmente travolti». Naturalmente anche la macchina più sofisticata può avere una vite fuori giro o un pistone che fa le bizze, ma per ora non è questo che preoccupa lo staff. Infatti Berlusconi, che sarà il segretario del nascente partito, procede a ritmi serrati, contattando imprenditori «che con le loro aziende hanno fatto cose concrete, possiedono una certa fecondia e oltretutto possono pagarsi la campagna elettora-le»: per esempio il signor Gazzoni. Ricordate: «Disse l'oste al voglio maritare con l'acqua de mio secchio. Rispose il vino all'oste: fa le pubblicazioni, spo-so l'Idrolitina del cavalier Gazzoni». Sono solo bollicine effervescenti, ma al Cavaliere piacciono. Per la verità preferi rebbe di più circondarsi dei colorati maglioni di Luciano Benetton, ma questi non è di sponibile, da tempo ha aderito ad Alleanza democratica e si e dichiarato a favore di Rutelli. Ma la cosa non scompone Sgarbi: «Non vedo quale inte resse dovrebbe avere Benettor

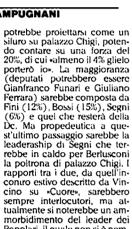
gressista. Comunque qualcuno Berlusconi l'ha già arruolato: di si-curo, a dire di Sgarbi, ci sono i liberali Biondi e Costa, E owia beo per presentare le sue liste: Si cioè Sgarbi italiani. La de nominazione originaria era Cs, cioè Con Sgarbi, ma «suonava sgradevolmente al plurale: non volevo che i miei elettori si chiamassero ciessini. Poi confluirò nel partito di Berlusconi promette. Il programma di Ber lusconi è, come noto, quello di mediare tra il Msi e il centro, mentre Sgarbi lavorerebbe sul fronte opposto, incuneandosi nell'elettorato di Rete e Verdi. In questo campo è convinto di pescare Franco Piro, Radunate le truppe, sondati gli umori del potenziale elettorato (e le campagne in questa direzione sono già partite) Berlusconi potrebbe essere facilmente eletto alla Camera e quindi di l'

per il fronte dei progressisti guidato dal Pds». Forse il criti-co ignora che Benetton in

un'intervista ha chiarito la sua collocazione politica: è una

fortuna che oggi in Italia anche

un imprenditore può dirsi pro-



Sgarbi, nell'intervista al settimanale, continua indicando anche i primi provedimenti di





Berlusconi-presidente del consiglio: «Innanzitutto una seria riforma fiscale e poi la riduzione dell'orario di lavoro...stabilirebbe che si lavora tre o quattro ore al giorno. E sarebbe meraviglioso...cosa c'è di peg-gio che lavorare?». Poco lavoro, poche tasse e per governal paese potrebbero essere hiamati uomini come lo stes so Sgarbi alla cultura. Pippo Baudo, o Maurizio Costanzo per il dicastero dello spettaco-io, anche se «si è messo a poleme è noto il Cavaliere non perhanno «osato» scioperare dopo l'annuncio pro Fini dell'editore e che per tutta risposta hanno dovuto subire questa tori è quello di far «vivere una linea editoriale che non sono loro a tracciare». Sgarbi non si ferma qui, spara in alto e ipotizza nelle file del partito berluo la socialista Roberta Breda o Tiziana Maiolo, ma persino il giudice Di Pietro. Non subito, aggiunge, ma nella tredicesi-ma legislatura sì. Ardita la pro-

fezia, quasi una boutade, ma è

nello stile del personaggio che

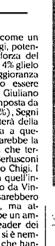
conclude ribadendo le apertu-re alla destra fatte da Berlusco-

ni: «Se il Msi perderà le sue connotazioni inquetanti diven-

terà centro. E a fargliele perde-

re è, appunto, la funzione di mediatore che si è assunto

Berlusconi».



Le reazioni all'invito di Berlusconi «Con chi stare lo decidiamo da soli»

> Ma cosa ne pensano i candidati di questa «lista ideale» del partito di Berlusconi? I «vecchi politici» - dal socialista Piro alla de Silvia Costa, a Tiziana Maiolo (ex Rifondazione) e Biondi (Pli) - sono irrintracciabili, nel giorno festivo. Gli uomini dello spettacolo rispondono secchi. Costanzo: «Il partito me lo scelgo io». Baudo: «Penso che Berlusconi non debba fare questo partito». E Funari si arrabbia in diretta tv.



ROMA. «lo penso che Berlusconi non debba fare que-sto partito». Pippo Baudo è negli studi della Rai sulla Nomentana per registrare il suo spettacolo della domenica sera. Non sapeva di essere stato inserito da Vittorio Sgarbi, di cui si parla ormai come «coordinatore politico del partito di Berlusconi, nell'elenco dei possibili candidati del nuovo schieramento dell'editore mianese. «No, Berlusconi non mi ha mai contattato. Ringrazio di questa candidatura, ma il partito me lo scelgo io», rine di C'era due volte, varietà di Raitre, è pronto a dire la sua: «Ritengo che sia necessa-

destra, è una cosa molto grave. Ma credo anche che sarebbe molto meglio che questo partito venisse fatto dai politici, e ce ne sono ancora, nonostante tutto, in grado di impegnarsi per questo e dare un "bilancere" al panorama della politica italiana. Del reformerà un partito "se mi ci ti-

Non sono positive le reaziocentro e il Pds che, dice, «credo sia ancora libera», ma non ci sono reazioni dal mondo politico. I politici che lui cita.

Moioli, alla repubblicana Luciana Sbarbati Carletti e alla Maiolo, approfittando del giorno festivo di ieri, sono irrintracciabili e non chiariscono la loro posizione. Sapevano di questa lista «ideale» per il nuovo partito? Erano stati contattati da Berlusconi?

Sono invece al lavoro gli uomini dello spettacolo che sempre secondo quanto dice Sgarbi - avrebbero «pieno titolo per entrare in politica» per affiancare cioé Berlusconi e il suo progetto, Maurizio Costanzo, che sta preparando il suo show quotidiano al teatro Parioli, cade dalle nuvole ma non ha dubbi: «Ringrazio Sgarbi della citazione. Ma le mie scelte politiche, ancorché diverse, le faccio da solo». Giuliano Ferrara si trincera dietro un «No comment». Gianfranco Funari s'arrabbia e ne parla in diretta

Anche Funari, all'apertura della sua trasmissione su Retequattro, non conosceva ancora le anticipazioni dell'intervista dell'Espresso. In una pausa del programma risponde a caldo: «L'unica politica in cui potevo entrare era per la mia Roma, perché un sindaco non politico non poteva fare altro che bene a questa bella città. L'ho già detto: non farò mai il politico di professione,

chio. E poi comunque ancora non sapete per quale partito potrei fare il politico». Poi, però, Funari ci ripensa e alla ripresa della trasmissio-

ne si presenta con il lancio di agenzia con le dichiarazioni di Sgarbi fra le mani. Lo legge ad alta voce, esagera la mimica facciale mostrandosi perplesso, poi si arrabbia. «Se ho pensato anche solo per un attimo di fare il sindaco a Roma dice, ricordando l'offerta che gli aveva fatto la Lega e alla quale lui aveva infine deciso di rinunciare - era perché penso che per salvare una città sia meglio un non-politico: un sindaco che deve guardare, guarire, pulire e sparire. E poi, il partito io me lo scelgo» ripete in diretta ai suoi oltre due milioni di spettatori. «E se anche lavoro per Berlusconi, non è detto che io debba scegliere il partito di Berlusconi». Non è finita qui. Butta di nuo-vo un'occhiata a quei fogli e s'infiamma: «È molto irritante Non permettetevelo più. Non permettertelo Vittorio - dice, ormai rivolto direttamente a re, io sono un martellatore: ti delle martellate tragiche anche al dottor Berlusconi. questo fax non le fa bene a lei - continua, rivolgendosi a tu

> ioi media. A chi lo criticava Berlusconi aveva Il Giornale e per aggirare la legge antitrust l'ha messo nelle mani del fiatello Paolo, è



### Ma allora i media li deve lasciare

«Una azienda editoriale Una azienda editoriale esprime un quadro di valori culturali, morali, politici e civili la cui responsabilità in termini editoriali e anche giuridici, risale all'Editore. Ai giornalisti, e con particolari funzioni di garanzia ai direttori di testata, il compito di far vivere nella libertà professionale a pall' bertà professionale e nell'au tonomia del mestiere una li nea editoriale che non sono loro, e tantomeno esclusiva-mente loro, a tracciare». Così Silvio Berlusconi, di proprio

pugno in una lettera ai giorna-listi «ribelli» di *Panorama* «Lui farà il mediatore tra il centro e il Msi di Gianfranco Fini, perché mira a raccogliere il voto di tutti i moderati... e poi a Palazzo Chigi». Così sempre Silvio Berlusconi, secondo il suo mentore (e dipendente) Vittorio Sgarbi, che rivela i pia ni segreti del nuovo partito, «Forza Italia».

Insomma stavolta sembra proprio che il dado sia tratto, che Berlusconi si sia deciso: non si fida neppure del Patto di Segni e si metterà in politica in prima persona. La lettera a Pa Sgarbi arrivano a distanza di poche ore una dall'altra. E tutt'e due a ridosso della vittoria dei sindaci progressisti e della sconfitta di Fini: questo deve aver imposto una brusca acce-lerazione. Ma c'è qualcosa di più che la coincidenza di tempo a legare la lettera e l'annun-cio sgarbiano: c'è dentro un nesso ferreo tra vocazione politica e concezione dei media. Berlusconi fonda un partito, si candida a guidare il polo moderato, a combattere il Pds e quello che continua a chiama re il «pericolo comunista» e contempraneamente rivendica all'Editore (con la E maiu-scola come scrive lui) la re-

ha sempre replicato appellandosi ai grandi principi: lui eser-cita un semplice diritto di parola, i suoi nemici gli negano le garanzie di libertà garantite a ciascun cittadino. Il fatto è che Berlusconi tutto è, tranne che un cittadino qualsiasi: possie de /re reti televisive nazionali più tre «pay tv», il più diffuso news-magazine italiano più una bella manciata di settima-nali e mensili d'ogni settore,

sponsabilità dei «valori cultura

azionista di maggioranza de', più grande conglomerato aditoriale italiano, ha una squadra di calcio e ha dimostrato di usare anche le maghe a strisce come un potente «mezzo di comunicazione». Ha tutte di usare comunicazione». Ha tutte c'ue-ste cose e dichiara di vollerle adoperare.

Certo, ha annunciato che

mettendosi in politica avr ebbe dato le dimissioni dagli incari-chi operativi. Significa semplicemente che manterrà rigida-mente la proprietà del si uo im-pero e delegherà alcur ii suoi uomini a fare i presta nome? Non diteci diffidenti ma crediamo proprio di si. Non a li man-ca ne il coraggio ne l'abbitudine visto che ha gestito un colosso industriale e finanziari o fidan-dosi solo di vecchi compagni di scuola, di amici d'infanzia, di *yesman* a prova di bomba Cosa garantirebber o allora delle sue formali dim issioni? L'entrata in politica di sua

Emittenza pone problemi radicalmente nuovi, an che da un punto di vista delle leggi di salvaguardia. Ancora loggi le norme sull'uso elettorale dei me dia sono pensate nella ipotesi (vera un tempo, il usona ades-so) di una distinzione di ruoli tra partiti e edito ri. Si fissano semplicemente te mpi e spazi per la propagar da a paga-mento e per l'informazione mento e per i miormazione elettorale. Davan ti a un edito-re-partito (in scinso letterale, non metaforico) sono limiti ri-sibili. Quello che Berlusconi ci prepara rischia di essere un eterno spot, un infinito faccia a faccia senza pe rò contendenti, con una faccia sola: la sua. E magari coi gio malisti a «far vivere» la sua linea editoriale a dargli una parvenza di plurali-

ditoni. Qualche gi omo fa, dopo la Qualche gi omo ta, dopo ia stampa estera, i giornalisti stranieri avevano fatto notare che negli Usia se Ted Turner vuol fare il presidente deve mollare la Cim Esistono norme severisi me su mestieri e interessi pravati e incarichi politici. E siamio nel regno del lilitici. E siamio nel regno del li-berismo. Allora mettiamola così: Berlus coni si dia alla poli-tica, ma l'It alia si dia delle norme di gara nzia, delle leggi ca-paci di tapliare il nesso pro-prietario tra protagonismo po-litico e me dia. Altrimenti – come ricori lava nel suo com-mento iera Andrea Barbato -c'è il rischi o di ritrovarci un felepredicatore sindaco di Taranto e il • grande fratello» a Pa-

#### Baudo, Costanzo e Funari rispondono no dai liberali Biondi e Costa, ai rizzati a sputarmi in un ocsocialisti Piro e Roberta Breda, alle de Silvia Costa e Mariolina

#### SILVIA GARAMBOIS

Baudo, nonostante sia sempre rimasto - per scelta - dietro le quinte della politica non ha mai nascosto la sua partecipazione alle vicende Più volte gli è stato chiesto di candidarsi: lui ha sempre rifiutato, spiegando poi che non trova corretto confondere lo spettacolo con la politica. E. anche ora, nonostante risponda al telefono in un momento di pausa e la sua concentrazione sia tutta alla realizzaziorio al più presto formare un nuovo partito di centro, per chiarire il rapporto tra mode-«C'è un 30 per cento di elettorato - continua Baudo - che rischia di essere risucchiato a

sto Berlusconi ha detto che rano dentro; se non troverò altri". Credo che ci siano altri ni dei «candidati» di Berlusconi. Sgarbi vede la possibilità di pescare in quell'area tra il

per tu al suo editore, sempre li, rnorali, politici e civili» dei con due milioni e rotti di tele spettatori-testimoni -. Lei è più intelligente. Perché questo non è un fax: è una fregnacse questo accadra siete auto-

Nuovo assalto di Paolo Berlusconi al «Giornale»

# Montanelli «perde» il condirettore?

#### GILDO CAMPESATO

ROMA Cambio della guardia al Giornale? Il condirettore Federico Orlando si appreste rebbe a fare le valige per laciare il posto ad Alberto Pasocorrispondente da New York. L'awicendamento potrebbe essere reso noto nei prossimi giorni. La svolta giunge al ter-mine di un duro braccio di ferro tra il direttore indro Montanelli e la proprietà rappresentata da Paolo Berlusconi, Berusconi contesta a Montanelli il deficit della gestione: 7 miliar di nel '93 che diventeranno 14 l'anno prossimo. Ma gli rinfaccia soprattutto la linea politica. 'occhieggiamento a Mario Se gni, la mancata presa di posizione a favore dei candidati della destra nei recenti ballot taggi per le comunali. la freddisegno di Silvio Berlusconi di

Dall'alto: Funari.

Ferrara e Baudo

buttarsi nella mischia dei partiti. Adesso, ad urne aperte, si arriva resa dei conti. Inamovibile il carismatico direttore pur inviso alla proprietà, sarà Orlando a pagare il prezzo di una crisi che per il Giornale si fa di giorno in giorno più gra-

I bei tempi, quando il foglio fondato da Montanelli vendeva più di 250 mila copie, sono ormai andati. Per sempre? In molti lo temono. Il Giornale sembra infatti aver imboccato la parabola discendente. Tra vendita nelle edicole ed abbonati si arriva a mala pena alle 120.000 copie.

Col termometro delle vendite è entrato in surriscaldamento anche il rapporto del Giornate col proprio pubblico. Sul tavolo del direttore si accumu-lano le lettere di lettori poco convinti dalla linea imboccata da Orlando, luogotenente di Montanelli nella fattura del quotidiano. Non sono piaciuti la ricerca spasmodica del centro, clamorosamente spiazzata dalle recenti elezioni, nè il tentativo di fare del Giornale la cassa di risonanza per il progetto politico di Mario Segni.

Se ha provocato la reazione negativa dei lettori più conservatori, la rotta impressa da Orlando ha determinato una profonda spaccatura nella redazione. A molti non è piaciuto spostamento al centro considerato quasi come un tradimento, un tentativo di rincorrere il Corriere della Sera su un terreno dimostratosi poco frutuoso. Costoro vorrebbero un Giornale piazzato decisamente a destra, con un occhio alla Lega ed un altro puntato sull'Alleanza Nazionale di Fini. Del resto, sin dall'inizio una

parte della redazione non ave-

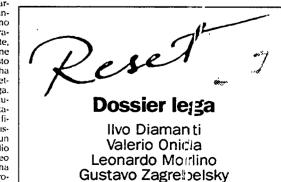
di questo condirettore. Non piacevano il suo passato nella direzione liberale come rap-presentante della corrente di Costa nè quei due libri sul 18 aprile e sulla legge truffa pubblicati ai tempi della segreteria De Mita dalla casa editrice Cinque Lune. Quella, per intenderci, di cui aveva la responsabilità il de Giampaolo Cresci. Il successo dell'Indipendente che ha costruito la sua fortuna anche occupando un terreno prima appannaggio del Giornale ha scaldato ancor più gli animi di redattori che orri ai te mono per il loro stesso posto

va visto di buon occhio l'arrivo

Pressato da bilanci sempre più in rosso e dallo scontento per una linea politica che non condivide, Berlusconi ha posto l'aut aut a Montanelli: o cambia linea politica accettando di essere affiancato da un uomo

di lavoro.

di fiducia della proprietà, oppure il direttore deve arrangiar-si a ripianare le perdite tagliando redazioni estere (ne sono già saltate quattro), collaboratori ed anche, probabilmente giornalisti. Per la condirezione Paolo Berlusconi ha proposto Vittorio Feltri, l'uomo che ha rilanciato l'Indipendente mettendolo sulla rotta della Lega. Montanelli ha mandato Berlusconi a quel paese ed ha tentato di trovare un'alternativa finanziaria. Ha mandato emissari a Torino ricavandone un cortese rifiuto; un po' meglio gli è andata col suo coetaneo Enrico Cuccia. Ma alla fine ha dovuto accettare il compromesso. Orlando, che il 10 ottobre ha compiuto 65 anni se ne andra in pensionamento. Da New York arriva Pasolini Zanelli, uno che gode della fama di «reaganiano» di ferro. In at-tesa che la poltrona di Montanelli si liberi per Feltri.



UN MESE DI IDEE da dicembre in edicola e in libreria a L. 9.000

DONZELLI EDITORE ROMA



«Se mi arriva un avviso me ne vado e fondo un altro movimento Vogliono colpire la Lega per continuare a sfruttare il Nord» Confermati i contatti di Maroni e Speroni con Berlusconi Un europarlamentare vuole la leadership dell'organizzazione lombarda

# Bossi: «Se indagato mi dimetto»

# Il leader nella bufera e Scalfaro lo denuncia ai magistrati

«Soddisfatto» per la scarcerazione di Patelli («Ora chiedo ai giudici di essere ge nerosi e di lasciarlo venire al Congresso»), Bossi non abbandona i toni duri «Se mi arriva un avviso di garanzia mi dimetto e costruisco un'altra Lega». L'eurodeputato Moretti si candida alla segreteria della Lega lombarda Il Quirinale e il procuratore generale di Torino chiedono provvedimenti giudiziari con tro Bossi

#### CARLO BRAINBILLA

MILANO Bossi non si fer-ma «Se mi arriva un avviso di garanzia mi assumo tutte le responsabilità due ore dopo mi dimetto dal Parlamento e dalle cariche della Lega e co struisco una nuova Lega» Un atto di orgogliosa determina sata in bianco fra pizzena e strade nebbiose di Milano La tessa lunga notte che il segre tario organizzativo del Carroc cio Alessandro Patelli ha tra sonso a San Vittore Accompagnato da una pattuglia di purlamentari composta da Roberto Maroni Luig Negri Elisabetta Castellazzi Giuseppic Leoni e Corrado Peraboni Bossi analizza la situazione di Bossi analizza la situazione di segna scenari poi arriva Lan nuncio svolta la frase destina-ta a incendiare il Congresso le-ginista di sabato e domenica prossimi Proprio parlando dell'appuntamento di Assago Bo si l'ascia pochi margini al dutobio circa la scelta solitaria «II C ongresso faccia quello che

Tanto c è l'uomo Bossi che ca pi see qualcosa in più e ha una marcia in più. Aggiunge «In gi o c è troppa confusione ma nella mia testa non c è confu sione e io vado dritto per la m la strada e rispondo all'attacco nella maniera più determi nata» Ancora «La Lega non va in galera la vogliono morta per continuare a sfruttare il Nord » Il senatur si sente ac cerchiato e secondo costumo e carattere tenta ancora una volta di sguainare lo spadone di Alberto da Giussano per tagliare la testa ai tre fiammeggianti draghi che cercano di in cenerirlo Tre «mostri» dalle facce ben riconoscibili Anto i io Di Pietro che ha iscritto la Lega in Tangentopoli Franco Rocchetta che ha dato la stura ii violenti attacchi interni. Sil vio Berlusconi che ha iniziato una specie di campagna ac quisti di leghisti scontenti. Ed ecco le puntualizzazioni «Mi-plio? Disinformato e ignorante Bossi? Lo vedo stanco e sem pre più circondato da cortigia



e tv) e della cena confermata fra il padrone Eninvest e i ca pigruppo di Camera e Senato Roberto Maroni e Francesco

Capitolo Patelli Quando arriva l'annuncio che ha lasciato San Vittore Bossi si dice «sodd sfatto» e aggiunge «Vuol dire

che ha convinto i giudici spie gando che c tutta una monta tura» Quanto al mento della vicenda precisa «Leggendo i giornali spiega Bossi ho fi nalmente capito qualcosa di quello che sta succedendo. Si parla di cose del 1991. Un pe riodo che mi sembra lontano tremila anni Avevamo solo due parlamentari. Er i l'epoca in cui volevamo metterc in pic di un agenzia di pubblicit i per dar fiato a giornaletti e tv'oca li Cercavamo lavoro e non sol di Mi ricordo quando gli im prenditori dicevano Se dia mo pubblicità a voi poi ci arri va la l'inanza Qualche finan nito nel buco nero del giorn ile

Francesco

Speroni sopra

o per pagare debiti immediati cravamo pieni di debiti 🥞

Più complesse e ricche di suggestioni le riflessioni sugli scontri interni, sugli, attacchi di Rocchetta uscito allo scoperto alla vigilia del Congresso Rias sumendo. Bossi tenie che si i iniziata Loperazione di espor tare al Msi al Nord Centra qualcosa in tutto ciò Rocchet ta? Non so <u>eli risposti</u> ma vedo str ini movimenti » Qui reduces strain moviment = Qui il quadro si oscura. Bossi tir i in ballo i poteri forti. Quali? «Me diob inca i a fiat i e teste di uovo del regime che voglio no spingerej nelle braccia del Pds» Considerazioni note c ar cinote Condite dal solito «Scallaro dovra spiegare per chè è intervenuto a Forme per bloccare le indagini su Occhet to e D Alema — A proposito di questa storia costera a Bossi un altra inchiesta della magi stratura Proprio ieri il procura tore generale del capoluogo piemontese Silvio Pieri ha de finito la «notizia falsa e calun mosa» e ha chiesto alla procu ra di Roma di aprire un proce dimento a carico del senatur Stessa sollecitazione è stata ille autorita giudiziario dal Quirin ik Tom indo all crisi interna Latmosfera si sta Luigi Moietti ha depositato l'i propri i candidatur i per la sc greteria della Leg i lombarda Una stida che tastia la strada a Luigi Negri Luomo scelto dal capo Intanto Bossi continua a girare intorno alla questione

del ritiro delle delegazioni par lamentari "Bisognera farlo non c'è alternativa Però vo gliono fermarini" E se si vota come scribra dagli orienta menti di Scalfiro e Ciampi gna acquisti per impadronir di una fetta di elettorato leghi sta. Bossi ricorre al sarc ismo «Burluscon» conoscera si e no perfettamente trasparente o perfettamente leale» C è tutta finire associato a quello della Laga nelle elezioni politiche M Nord con la Lega e al Sud' Magarroon «Alleanza naziona le Una eventualità che Bossi

\*Bisognera farlo lo stesso Ouesta considerazione sul \*Parlamento del Nord\* apre il terzo e ultimo capitolo. Quello rel itivo al padrone della l'inin vest, alla sua presunta e impa cinque parlament in della Le 51 m ig in quelli che conosce Agnelli: Il problema però esi signeriii il problema pero esi ste eccome Intanto è stata confermata la cena nella villa di Arcore II «Cavaliere» ha scambiato molti pareri con Speroni e Maroni II capo dei senatori spiega Lawenimento così «Micchè campagna acquisti abbiamo a ratas di poli quisti abbiamo parlato di poli tica e guardato insieme la par tita che il Milan ha pareggiato col Parma Lega e Berlusconi si stanno muovendo in modo perfettamente Rafes. C'è futta via chi pensa che Berluscon abbia fatto pressioni per far desistere Bossi dal ritiro dei parlamentari. Per ora sono vo ci le stesse che assicurano che il marchio del partito berlusco ni ano si orra Italias, potrebbe



Mario Cicala

Giovanni Galloni

«Nessun abuso nella carcerazione» «C'è disparità tra accusa e difesa»

## Moniti del Quirinale sulle manette facili: i giudici si dividono

Apprezzamenti e critichci per il discorso i sui giudi cii pronunciato l'altro ieri da Scalfaro. Il presidento dell Associazione nazionale magistrati. Mario Cicala «Non penso ci sia stato un abuso di carcerazione preventiva Non dimentichiamo le procure del passato i porti delle nebbie – Alciini consiglieri del Csm «Scalfaro ha ragione c e una disparita tra accusa e difesa:

ROMA Trilievi critici mos si l'altro ier da Oscar l'uigi Scalfaro alla magistratura in quirente hanno suscitito rea zioni controverse. Alcuni con dividono le parole del capo dello Stato Altri no replicano anzi con piglio polemico. Il te ma e caldo perche Scalfaro ha condannato tra le altre cose labuso di carcerazione pre ventiva E queste scho ore di

arresti «eccellenti Dice Gianfranco Vigliett (Consiglio superiore della ma gistratura) «Un processo che si risolve soltanto nelle indagi ni del pubblico ministero e non trova il suo sbocco nel di battimento presenta forti ano malie c squilibri». Ha ragiono dunque Scalfaro quando menta l'enfatizzazione delle funzioni del pm la preminen za dell'accusa sulla difesa? «La commissione riforma del Csm ha all esame iniziative per arri vare ad una sollecita celebri zione del dibattimento» El ec cesso di custodia cautelare' La causa forse va ricercata nell'indeterminatezza dei tem pi del processo che produce una forte spinta verso l'adozio

ne di misure cautelari»

Il presidente della Repubbli ca ha criticato anche la «derc sponsabilizzazione» dei procu ratori capo che assegnano l inchieste tramite computer. Un chiaro riferimento alla procura di Roma c all'indagine sui fon di neri del Sisde Ecco che co sa ne pensa un altro compo nente del Csm Criscuolo «Non è vero che il Csm abbia deresponsabilizzato i procura ton della Repubblica o poten ziato i sostituti e vero invecci che il consiglio ha voluto re sponsabilizzare i primii e i sc condi Come? Riconoscendo al sostituto, nella fasc delle in dagini preliminari una auto nomia limitata nel senso che una volta assegnato il proces so il capo dell'ufficio può in che ritirare la designazione del sostituto facendo però cono scere per iscritto quali sono motivi della revoci. Al sostitu to naturalmente viene ricono sciuto il potere di presentare

care se nel comportamento

del procuratore o del sostituto

vi siano elementi che giustifi

cano un prowediniento di ca

attere disciplinare o parad

□ uplinare 
 □ v iplinare 
 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

 □ v iplinare 

pongono accurate verifiche» Cambiamo palazzo» Ecco La posizione di Mario Cicala presidente - uell Associazione nazionale ni igistrati «la piena parità tra accusa e difesa si realizza attraverso la verifica delle ipotesi accusatorie nel pubblico dibattimento. I magi strati. I Anm. il pool Mani puli te. hanno oram il da tempo sottoline ito. Li i eci ssita, che impediscono la conclusione del processo davanti al giudi ce Insomma Scalfaro ha sol levato un problema reale ma è il Parlamento che al riguardo dovrebbe fare qualcosa. Anco ra Cicala all procuratore della repubblica a procuratori ag-giunti e in qualche misura al procuratore senerale hanno una fondamentale funzione di stimolo e di coordinamento perche sia accertata la venta e tutte le accuse siano portate davanti al giudice, solo davanti aquest ultimo però si realizza El pien i parita tra accusa e di tesa. Il presidente dell'Anm ri corda, por ciò che sarebbe mecho per tutti non dimenti care. Un eccesso di poteri da parte dei capi degli uffici ha

ne altro consighere del

(Sm approfitta coloccisone

per parlare unche dei pent ti

f ormal necessario considera re con particolare attinzione il

problem i dell'uso dell'i custo dia cautelare e quello dell'uso delle d'eliarzioni dei collabo

ratori di giustizia, dichiarazion

che spesso d'inno 1190 i seri problemi di credibiliti ed im

Quanto al abus, di custo discantelare «le norme vicenti sono estremamente garantiste consentono la privazione della liberta personale dell'in d'igato solo in e isi ecceziona li Credo ha aggiunto Cicala. che ne sia stato fatto un uso ideguito tenenedo presente che sono emersi fatti di ecce zionale gravita de cui prove petes incressere ageselmente disperse liiline il riferimento di Scalfaro al recesso ai comparties per l'assegnazione dei pracess. Una crande procura pare inchi utilizzate queste strumento seguendo per y a enterr predeterminati I ss itid il e ipo Jell ufficio

condotto in passato ai cosidet

ti porti delle nebbie». Il dissen

so con quanto detto avantueri

Oggi si apre a Roma la prima conferenza delle pidiessine «Ne·llo schieramento progressista, ma con precise condizioni: per ora vediamo tavoli programmatici strettamente maschili...»

# Livia Turco: «Non costruiremo un recinto per donne»

Inizia o gigi a Roma la prima Conferenza delle donne del Pds Per tre giorni, circa mille partecipanti discuteranno di come «essere sinistra, diventare governo» All'ordine del giorno, l'assunzione di una responsabi ità politica piena e l'uscita dal recinto dello «specifico femminile» «I tavoli programmatici dello schiera mento progressista - avverte Livia Turco non potra nno essere di soli uomini»

#### FRANCA CHIAROMONTE

Inizia oggi alle 15:30 all Hote I Ergife di Roma la prima Conferenza delle donne del Pds che si conclu derà sabato 11 dicembre Cir ca mille le partecipanti previ ste Sarà la pres idente del Consiglio delle don ne Marisa Ro-dano ad aprire le assise dan do por la parola dopo il saluto del sindaco di Fsoma France-sco Rutelli a Livi a Turco per la relazione introduttiva Molti gli interventi previsti. Dalla filoso fa Luce Irigaray a ll'a presidente delle donne dell Internaziona socialista Karırı Yunker A metà pomeriggio inoltre la sraeliana Nora Ha yet e la pale stinese Fadua Han i ad Khawaja si confronteranno sugli esiti del trattato di paco tra i due paesi La serata di giovedì sarà dedicata ad Anna Magnani mentre venerdì s discuterà della politica e del 1-artito e sa bato del programma i della sini

«Sarà una festa o un modo per consolarsi» si dic eva quan do è stata fissata la di ata di questa Conferenza. Non si sapeva allora come sarebbe ro andate

le elezioni «La maggioranza degli elettori e delle elettrici ha schieramento progressista un punto di riferimento per una nuova prospettiva di governo Per Livia Turco il risultato elet ha portato dal Pci al Pds «An che perciò – continua la re-sponsabile delle donne della Quercia - ci sentiamo più im pegnate a costruire il Pds»

Il partito? Ma non è il momento delle alleanze?

Il nuovo sistema elettorale pre mia la capacità di aggregazio ne certo ed è un dato positi vo Nello stesso tempo però i risultato dimostra che Taddove esiste un partito che mette a di sposizione del desiderio di fare politica dei cittadini la su i orlo schieramento progressista si radica più facilmente nella so cietà Diventa cioè un modo attraverso cui la società fa poli tica e non solo un cartello elet torale Equesto punto del tadi camento sociale per me essen ziale. Non solo perché sono



una donna ma anche perché credo che governare Iltalia per le forze progressiste signi fichi avere la capacità di unifi care un blocco sociale

Donne per il radicamento sociale, uomini per le macchine elettorali?

Naturalmente la divisione dei compiti (e de desideri) non è così schematica. Tuttavia, sarà difficile che la pratica e l'espe rienza femminili contino qual cosa nella politica se le sue for tecipazione attiva dei soggetti Non a caso il disagio femmini le nel Pds cresce tanto più quanto più il partito risulta essere schiacciato sulle istituzio

ni sugli eletti sui media

Secondo la Doxa, piu donne che uomini hanno votato per i candidati progressisti. Nel lo stesso tempo, però, sono stati eletti, clamorosamente, più nomini che donne. Le indache, per esempio, sono davvero poche

Se è vero che più donne che uomini hanno votato per lo schieramento di progresso al lora siamo di fronte a una novi a nella storia del nostro paese Del resto lo schieramento pro gressista ampio e pluralista si avvale già oggi di molte ener gie femminili si tratta di donne che in vario modo si sono battute per l'autonomia e la li

berta femminili Ouello stesso schieramento però – e il di scorso vale anche per il Pds – ha difficolta a eleggere donne È un dato su cui gli uomini del-la sinistra dovrebbero riflettere perche dimostra che esiste una divaricazione tra il senso comune fem ninile che si orienta a sinistra e le forze pro gressiste e di sinistra che non sono in grado di interpretare c anche di utilizzare quel senso comune il un segnale di di stanza tra la sinistra e la socie a italiana, gli uomini della si nistra cioè non hanno ancora imparato la lezione di Bill Clinton. Basta vedere il modo in cui si sta costniendo il tavolo progressista le delegazioni delle varie forze compreso il sono rigorosamente ma

schili. È una prassi che va rotta

Riconoscendo il valore dell'e laborazione femminile. Stare mo al tavolo programmi itico a condizione che siano assunti i punti programmatici (che di cuteremo in una Convenzio ne programmatica) come di scriminanti del programma A cominciare dalla riduzione dell'orano di lavoro. A questo proposito vorrei suggerire al progressisti di fare in tema di livoro quello che il Pei seppe farc negli anni 70 in tema di autodeterminazione feminini le Allora grazie alle posizioni assunte dil Persu aborto e di vorzio si costriii un illeanza tra donne e sinistra che portò tra mille conflitti tra mille con traddizioni, anche a uno spostamento elettorale femminile Altrimenti?

Altrimenti si deve sapcre che esiste ed è concreta la possi bilità che anche da noi come in altri puesi si pensi di «agire in proprio anche nelle istitu zioni Si pensi cioè i darvita a in partito delle donne

La democrazia dell'alter nanza comporta la fine della trasversalita (emminile)

Se per trasvers ilita si intende la difesa di interessi femminili a presendere dal resto si Ma non per la deniocrizia dell'il temanza quanto perché fare politica in prima persona per una donna anche nelle istitu zioni non puo più significare solo difendere generici interes sversalita si intende la volonta di stabilire (o proseguire) un rapporto una comunicazione una mediazione con donne che non stanno nello schieri mento progressista allora du vo dire che quella canche la mia volonti. Anche perche non credo che tutte le donne progressiste saranno nello schieramento progressista Le cattoliche per esempio

Le cattoliche?

Cattolica e cattoliche vengono da una stori i di competiziene con la sinistra Capisco dun que la difficolta a compiere una scelta di schicrimento. È un travaglio che rispetto e che ancora ini spinge i non schricciare lo schieramento progressista sul e irtello eletto

Francesca Izzo, sull'Unità, ha proposto di smetterla di ritagliarsi spazi per l'agire politico femminile Qual è la tua posizione?

Questo è uno dei temi centrali della Conferenza Mi auguro che si compia appicno la scel Li della responsabilità politica generale delle donne Sono d accordo con Francesca Izzo dobbiamo uscire dai recinti in cui ci ha messo il separatismo maschile ma in cui anche noi ci siamo adagiate Perció dob biamo riuscire a praticare co me generale la politica che face iamo come donne e con le donne. Solo così guadagnamo nutorevolezza. E solo cost tra 1 altro possiamo convincere le donne a votare per le donne Sc. sulla scena pubblica le donne non sono autorevoli al lora risulta comprensibile che cluttorato femminile si rivolg agli uomini

Significa che le donne del Pds non avranno piu avere sedi proprie? O che non ci sarà più la responsabile femminile?

Ne discuteremo. Per quanto m riguarda penso che l'autono mia delle donne del Pds debba ancora ivvalersi di sedi pro-Contemporaneamente pero bisogna che ci siano donne che a partire dalla pra tica della relazione tra loro si ino dirigenti di tutto il parti Solo questo ercdo potra far sì che gli uomini facciano quel passo a lato richiesto per Li costruzione di un partito di donne e di uomini



LA STRAGE DI STATO

La ristampa di un libro che ha fatto epoca

Piazza Fontana - 1969

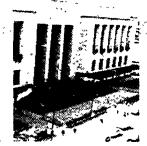
• La madre di tutte le contro-inchieste

Valpreda • Pinelli • La pista nera • Un libro da leggere, da rileggere, da far leggere



L'ex delfino di Craxi Claudio Martelli: a lui consegnò 500

versare al Psi



Questione

Il cassiere del Carroccio ammette dopo 4 ore d'interrogatorio di aver conosciuto sia Carlo Sama che Sergio Portesi

Il cassiere Montedison che l'ha incastrato e racconta al magistrato i modi di finanziamento del partito

# «Sì, la Lega ha preso i 200 milioni»

# Patelli confessa e Di Pietro gli concede gli arresti domiciliari

Il fedele scudiero di Bossi ha ammesso: sì, ha preso 200 milioni, sì, ha conosciuto Sama e Sergio Portesi, l'uomo delle relazioni esterne Montedison che lo ha incastrato. Alessandro Patelli, l'ex cassiere del Carroccio, dopo quattro ore di faccia a faccia con Di Pietro lascia nella tarda nottata di ieri San Vittore per gli arresti domiciliari. Al pm ha spiegato i meccanismi di finanziamento della Lega

#### MARCO BRANDO SUSANNA RIPAMONTI

ROMA. Aveva detto delle bugie. Tre giorni fa, in un'intervista radiofonica, si era premu-rato di negare di aver mai incassato denaro targato Ferruzzi e di aver mai conosciuto Carlo Sama, ex amministratore delegato della Montedison, e Sergio Portesi, uomo delle pubbliche relazioni del gruppo. Gli hanno chiarito le idee quattro ore d'interrogato-rio.Per Alessandro Patelli, ex tesoriere della Lega Nord, de-vono essere state un'eternità. E si è guadagnato gli arresti domiciliari. È uscito poco dopo le 22 protetto da uno schiera-mento di leghisti e si è allontanato portando sulle spalle un sacco della spazzatura conte-nente gli effetti personali, senza dire una parola. Patelli, ora responsabile or-

ganizzativo del Carroccio, ha ammesso che Portesi, per con-to di Sama, nel marzo 1992 gli consegnò illegalmente a Roma 200 milioni, procurati dal fi-nanziere caro ai Ferruzzi, Sergio Cusani. Ha ammesso di iver conosciuto Sama e Portesi durante incontri precedenti il versamento di denaro. E ha pure spiegato qual è stato, e qual è tuttora, il meccanismo di finanziamento della Lega Nord. Per il momento però non avrebbe chiamato in causa il leader Umberto Bossi; almeno così ha assicurato la sua ayvocata, Giovanna Andreani. L'interrogatorio si è svolto da-vanti al pubblico ministero An-tonio Di Pietro e al giudice della indagini preliminari Italo Ghitti. Quattro ore di passione, dalle 16,50 fino quasi alle 21. Alla fine Patelli non si è guadagnato la libertà, come sperava, ma almeno ha potuto rimettere piede a casa sua. In poco più di 24 ore se l'è cavata. Alle spalle, una sola notte trascorsa a San Vittore, il carcere di Tan-

Cos'ha detto agli inquirenti

per «meritarsi» subito gli arresti domiciliari? Probabilmente i magistrati sono stato soddisfatti non solo dalle spiegazioni sull'episodio dei 200 milioni ma anche dalle ampie deluci dazioni fornite sulle finanze leghiste. Tanto che gli inquirenti non gli hanno concesso ancora la piena libertà per verificare alcune circostanze da lui espo ste. leri sera la sua avvocata è stata avara di dichiarazioni. Ha risposto con estrema sicurezza solo alla prima domanda.

Patelli ha chiamato in causa

Per quale motivo gli sono stati concessi gli arresti do-miciliari con tanta sollecitu-

Ha chiarito la sua posizione.

Sono state fatte domande su altri episodi, oltre quello contestate nell'ordine di versati alla Lega da Portesi?

No. Non ci sono altri episodi. Però ha ottenuto subito di poter tornare a casa. Come mai? I magistrati di Mani Pulite non sono mai stati teneri con chi non ha mostrato la volontà di collaborare...

Ripeto. Ha chiarito la sua posizione. Altre cose chiedetele ai magistrati, quando usciranno. lo avevo chiesto la sua libertà o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari. Gli inquirenti hanno ritenuto di concedergli quest'ultima op-

Ritiene che il tesoriere della Lega Nord sia stato vittima di un errore giudiziario?

A questa domanda l'avvocata Giovanna Andreani ha preferito non rispondere. Inseguita rizziti dal freddo, ha raggiunto ta davanti al carcere. E se n'ò andata, proprio mentre dal portone di San Vittore uscivano a bordo delle auto blindate il giudice Ghitti e il pm Di Pietro, allontanandosi velocemente. Per il momento il sena-tur Umberto Bossi sembra aver evitato di vedersi recapitare un awiso di garanzia analogo per lo stesso reato contestato al «suo» cassiere. La procura mi-lanese deciderà, a questo pro-posito, dopo aver valutato il frutto dell'interrogatorio di Pa-telli, che sarà reinterrogato molto presto. In quell'occasione potranno essere poste al-l'ex tesoriere domande più mirate. Siamo solo alla prima puntata del filone leghista del-l'inchiesta anticorruzione.

Comunque le maniere forti usate nei confronti di Alessan-dro Patelli, se non hanno suscitato reazioni clamorose da parte dei dirigenti della Lega, hanno provocato quelle assai critiche dell'avvocato Sergio Spazzali, difensore del finan-ziere Sergio Cusani. Secondo Spazzali, «l'arresto di Patelli rientra nell'abuso della carcerazione preventiva», «E non lo dico – ha affermato il legale – per le minacce che ho ricevuto, ma perché l'ho sempre det-to per chiunque: è stata una mossa sproporzionata anche perché la depenalizzazione dell'illecito finanziamento dei partiti, fra tre giorni, diventerà legge». «Bisognerebbe resuscitare Freud – ha continuato – per capire come mai tante persone si sottopongono a questa specie di gogna. Alla difesa conviene proseguire con que-sti due scenari che interessano Cusani proprio perche lo ve-

Era stato proprio l'avvocato Spazzali a sollevare il 24 novembre scorso, durante il processo Cusani, la «questione Le-ga». Spazzali aveva chiesto a Sama, interrogato come teste, se il Carroccio avesse ricevuto finanziamenti dalla Montedison. E l'ex amministratore delegato aveva risposto con un Non escludo», battuta che ha messo sull'avviso gli inquirenti e soprattutto i vertici della Lega Nord. Bossi aveva promesso blandamente, querele nei con-fronti di Sama. Ma dopo l'interrogatorio di Sergio Portesi e quello di Patelli anche i propositi del senatur potrebbero es-

dono estraneo».

In arrivo avvisi per Pillitteri, Sterpa e Del Pennino

# «300 milioni a Pagani» Preso l'uomo di Bodrato

Ancora arresti a Milano: prima che il reato di finanziamento illecito sia depenalizzato, le manette seminano le ultime vittime. Ieri è toccato a Marcello Pagani, uomo di fiducia del leader della sinistra de Guido Bodrato. Avrebbe preso 300 milioni da Sama. Latitante la segretaria di De Michelis, Barbara Ceolin. Chiamati in causa da Sama i parlamentari Pillitteri. Sterpa e Del Pennino.

MILANO. È un momentac-cio per i portaborse. Dopo gli arresti di zar e boiardi adesso tocca a personaggi oscuri, segretari particolari, uomini di fi-ducia, funzionari d'apparato. Per Sant'Ambrogio era finito in carcere Alessandro Patelli, il tesoriere della Lega lombarda e ieri è stato raggiunto, a San Vittore, da Marcello Pagani, uomo di fiducia del senatore democristiano Guido Bodrato. All'appello manca ancora Barbara Ceolin, segretaria dell'ex ministro socialista Gianni De Michelis. La polizia milanese la sta cercando, ma sembre-rebbe la nuova primula rossa dell'inchiesta.

Tutti sono accusati di violazione della legge sul finanzia-mento al partiti, un reato che sta per essere depenalizzato grazie al colpetto di spugna deciso in parlamento, ma che miete ancora le ultime vittime. E mentre scattano le manette per i lacchè, dal palazzo di giustizia milanese, partono inviti a companie per i presunti destinatari delle mazzette, elargite dalla munifica generosità dei

Marcello Pagani, nato a Moncalieri 62 anni fa, è stato

arrestato l'altra notte nella sua abitazione romana dai carabinieri del nucleo operativo di Milano. È considerato un uo mo di Bodrato e fino a pochi mesi fa era il direttore editoriale della rivista «Il Confronto», della sinistra democristiana. Anche lui è stato inguaiato dal Carlo Sarna, l'ex amministrato-re delegato di Montedison, diventato ormai uno dei più bla-sonati collaboratori di giustizia dell'inchiesta Mani pulite. Sama ha messo a verbale di aver-gli versato, per la corrente de-mocristiana che faceva capo a Bodrato, 300 milioni. L'occasione owiamente, è stata la campagna elettorale per le amministrative del 1992, un reato destinato a diventare un peccato veniale. Ed ora potrebbe esserci un invito a comparire per il senatore democri stiano, al quale, se sono vere le affermazioni di Sama, i magi strati dovrebbero contestare i reato di finanziamento illecito La stessa sorte potrebbe tocca re all'ex ministro Gianni De Michelis, anche se la sua segreta-ria non può confermare o negare le tesi dell'accusa, causa latitanza.

Marcello Pagani non è solo

presidente della Sipra, conces-sionaria di pubblicità legata alla Rai e amministratore dele-gato della «Pubblicitas» di Milano. Da più di un anno aveva lasciato gli impegni torinesi, spo-stando il suo baricentro tra Roma e Milano. A Torino, tra il 1990 e il 1992 era stato segretario regionale della de piemon-tese e si dimise dall'incarico dopo le elezioni dello scorso anno. Nel 1987 si era presentato come candidato alle elezio-ni politiche europee, ma non venne eletto. In famiglia non è l'unico ad essere legato a Bo-drato. Anche sua moglie è sta-ta segretaria particolare di diversi ministri e anche del leader della sinistra democristia-

Quest'ultima retata parte dalle confessioni di Carlo Sama e del suo staff, ma la procu-ra milanese ha trovato in quest'inchiesta un insperato aiuto anche nella controparte. Il la-scicolo che riguarda la Lega Lombarda è stato aperto ina-spettatamente durante un'udienza del processo a Sergio Cusani. Il finanziere socialista ha bisbigliato all'orecchio del suo difensore, l'avvocato Giuliano Spazzali, le domande da fare e Carlo Sama, interrogato dal legale, ha messo nei guai gli uomini del Carroccio. Ha chiamato in causa anche i par-lamentari Pillitteri, Sterpa e Del Pennino, già indagati. Nei prossimi giorni ci saranno sor-prese anche per Bossi? Oggi e domani continua il processo Cusam e il «senatur» potrebbe essere convocato per formire spiegazioni. Già per le udienze in calendario non si escludono

### Cusani: «Soldi al Carroccio perché era vincente»

ROMA. I guar della Lega erano nell'aria, e già prima che per Alessandro Patelli, l'ex cassiere di Bossi, si apris-sero i cancelli di San Vittore, lo stesso finanziere Sergio Cusani aveva parlato dei soldi al Carroccio per sostenere la sua campagna elettorale dello scorso anno: «Il movimento di Bossi è stato finanziato perchè era una forza vincente

Le dichiarazioni di Cusani sono state raccolta in un'intervista che sarà pubblicata nel prossimo di Panorama e che il settimanale ha in parte anticipato. Sergio Cusani è anche lui in carcere, a San Vittore, accusato di falso in bilancio e illecito finanziamento ai partiti. Perchè Carlo Sama incontrò Bossi prima delle elezioni del '92? «Perchè capo di una forza considerata vincente -

risponde Cusani, e aggiunge sarcastico – Se Sama aveva in-contrato i socialdemocratici, perchè non avrebbe dovuto

Poi le domande vanno alla campagna elettorale che, se-condo quanto dichiarato dall'amministratore leghista Badi Bossi circa un miliardo e mezzo – mentre per la prossi-ma tornata delle politiche anticipate i leghisti hanno già preventivato una spesa che dovrebbe aggirarsi intorno ai tre miliardi (sempre stando alle stime ufficiali). Di chi fu l'idea di finanziare la Lega? chiede Panorama. «In Montedison pensavano fosse utile per il gruppo contribuire ai bi-Cusani - Quale occasione migliore della campagna eletto-rale?». Chi materialmente pre-

Oltre al pentapartito e alla Lega, altri partiti hanno preso denaro? «Bisogna saper far di conto – risponde – ricordare cosa fosse l'affare della chimi-ca: una questione di Stato,

se i soldi dal gruppo chimico? «Fatevelo dire da chi aveva in

mano i lacci amministrativi

sponde - Penso che conven-

ga anche alla Lega presentarsi

spontaneamente in aula e

chiarire tutto davanti al pub-

non una questione di partiti o singoli uomini di partito. Una questione collettiva, una questione di tutti». E sulle testimonianze dei politici? «Si sono esposti senza senso – dice Cusani – Ho awertito come un'avvilente estrema difesa: vieni, fatti sbucciare e ti promettiamo l'impunità, o quasi. Insomma, baratta la tua libertà con un ignominioso spettacolo di te stesso». E aggiunge che «il rapporto tra politica e economia è una cosa terribil-mente seria sulla quale bisogna ancora ragionare. Invece nelle deposizioni dei politici ciò è apparso come una far-

Le domande si spostano poi sul Pci e sul perchè Gardi-

ni avesse voluto incontrare Occhetto, in primo luogo – risponde Cusani – perchè Gar-dini ha sempre odiato gli uomini di governo. Poi perchè varie amministrazioni erano rette dal Pci e come si sa la Montedison è sparsa su tutto il Paese». Alla domanda sulle voci secondo cui anche il Pci sarebbe andato un miliardo dalla Montedison Cusani ri-sponde: «Giro la domanda, per competenza, a qualche amministratore del gruppo Ferruzzi che si può facilmente

individuare». Si riferisce a Pan-

zavolta? «Non lo posso esclu-

dere - afferma, e aggiunge

che forse al Pds non conviene

esentarsi dai giudici, ma «al Pci probabilmente si». Dopo domande e risposte su Grotti, Bernabè, Amato e Craxi il finanziere afferma che se sarà necessario testimonierà al processo: «Se risponderò dico e dirò solo la ventà, altrimenti non risponderà Nonsono disponibile a farmi intorcinare nella rete delle mezze gionieri da solo, nè rendermi ta la vita, della procura. Non

«Mezzo miliardo a Martelli in uno zainetto» MILANO «Tenga, mi sono

ma, l'ex amministratore dele-gato di Montedison, conosce le regole del bon ton. Trovan-dosi di fronte mente meno che Claudio Martelli, non gli ha allungato la classica bustarella: troppo misera, troppo esplici-ta. Gli ha dato uno zainetto, sportivo, maneggevole, discre-to e pieno zeppo di bigliettoni da centomila. Più di mezzo miliardo per l'esattezza, anche se liardo per l'esattezza, anche se l'ex delfino di Craxi, che ha messo a verbale questo rac-conto la svorsa settimana, quando è stato interrogato da Di Pietro, ha consegnato il malloppo al suo ufficio elettorale senza sporcarsi le mani contando quei soldi.

permesso di preparare per lei questa piccola cosa». Carlo Sa-

L'incontro è avvenuto in quel trafficatissimo marzo del 1992, quando il giovanottone della dinasty di Ravenna deve

cevere tutti questi pariamenta-ri, politici e relativi portaborse, che venivano a questuare, o meglio, a raccogliere i quattrin che lui spontaneamente offri-va. Martelli, che lunedi prossimo verrà a testimoniare al processo Cusani, ha spiegato che fino al 1992 disponeva di circa 10 milioni al mese di «argent de poche che il psi gli metteva a disposizione. Gli era venuto il dubbio che fossero di provenienza illecita, ma la certezza arrivò solo con l'assunzione di incarichi di governo. A quel punto si accorse di essere diventato l'interlocutore di pa-recchi imprenditori, tra cui an-che Sama. L'ex amministratore di Montedison, un giorno di marzo, prima della scadenza elettorale, lo invitò a colazione nella sua reggia ravennate. E II, come dessert, gli offri lo zainet-



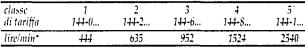
Più ricco di un poema Più completo di un trattato Più fresco di un articolo Più concentrato di un Bignami



### 144 AUDIOTEL

IL NUOVO MODO DI COMUNICARE

Più ricco, più versatile e più capillare di qualsiasi altro mezzo di informazione, Audiotel è il nuovo servizio telefonico offerto in via sperimentale in tutta Italia da Fornitori di Servizi privati tramite una struttura di rete predisposta dalla SIP. Desideri avere comodamente a casa tua via telefono una consulenza legale o bancaria? Oppure ricevere consigli tecnici, aggiornamenti utili per il tuo lavoro o consultare le ultime notizie? Componi il 144 seguito da 6 numeri corrispondenti al servizio che ti interessa e potrai avere accesso direttamente ai servizi dei fornitori Audiotel. La SIP, per tutelare i suoi clienti, ha definito un sistema di pagamento trasparente che consente di sapere, prima dell'utilizzo del servizio, l'esatto ammontare che sarà riportato in bolletta. Il prezzo è determinato autonomamente dai Fornitori di Servizi e corrisponde a cinque diverse classi tariffarie: per esempio, quando il numero di un servizio comincia con 144-0 la sua tariffa è di L. 444 al minuto, quando comincia con 144-2 la tariffa è di L. 635 al minuto, e così via come la tabella seguente:



\* At netto colli Aprical scatto alla i sposta

144. IL NUMERO CHE IDENTIFICA IL SERVIZIO AUDIOTEL

INFORMAZIONI DI TUTTI I GUSTI PER TUTTI I GUSTI.





**Lo scontro politico**Si profila uno scioglimento senza crisi di governo
Il presidente del Senato: «La data forse è il 20 gennaio»
Il presidente della Camera: «Una iniziativa attesa»
Palazzo Chigi: «Per la Finanziaria stiamo rispettando i tempi»

Politica

# Scalfaro dà il via libera alle elezioni

# Una lettera a Napolitano e Spadolini: «Consultiamoci»

Scalfaro attiva l'iter che porterà alle elezioni anticipate. Invita i presidenti di Senato e Camera a un incontro per definire gli impegni dopo il varo della fi-nanziaria e dei collegi. Si va allo scioglimento del Parlamento senza crisi di governo. Spadolini «Sarà una pre-consultazione, tra la fine di dicembre e il 10 gennaio». Napolitano «Un'iniziativa attesa Siamo ai momenti culminanti dell'iniziativa di governo»

#### FABIO INWINKL

ROMA \*Ritengo che la situazione politica richieda, da parte nostra, un comune pacato esame in vista dei successivi impegni» Esauritasi la fase elettorale amministrativa, Oscar Luigi Scalfaro scrive a Spadolini e Napolitano per de-lineare le scadenze istituziona-li che sempre più incombono «Penso – prosegue la missiva del capo dello Stato – che sia indispensabile un incontro con voi due presidenti, non appena saranno conclusi gli adempimenti relativi alla defi-nizione dei collegi elettorali e saranno state approvate le leggi finanziaria e di bilancio Di ciò – conclude – mi è parso opportuno darvi fin d ora preavviso». Un gesto di sollectudine, quello del Quinnale, che ribadisce l'intendimento di dar corso alla volontà popodi dar corso alla volontà popolare espressa con il voto refe-rendano dello scorso 18 aprile E quindi, dare ai cittadini la possibilità di rinnovare il Parla-mento in anticipo sulla sca-denza della legislatura con le norme della riforma elettorale palesato, in termini assai chiascorso a Bologna Si va gunque allo sciogli-mento delle Camere E il capo dello Stato nel «preavviso-inoltrato a Spadolini e Napolitano, tien conto della prescrizione dell'ari 88 della Costituzione «Il presidente della Repubblica può, sentiti i loro presidenti, sciogliere le Camere o anche una sola di esse. Da Mi-lano dove si è incontrato con Ciampi, il presidente del Senato precisa che quella sollecita-ta dal Quirinale – ma già con-cordata tra i vertici istituzionali volta a tracciare il percorso da compiere in un passaggio così delicato e complesso della no-stra vita pubblica Prevede Spadolini che la riunione delle tre maggiori cariche dello Stato «avverrà tra la fine di di-cembre ed il 10 gennaio». E pronostica intorno al 20 gen-naio I atto formale dello scioglimento «Il tempo necessario per ultimare le circoscrizioni clettorali». Una valutazione quest ultima che concede un mese di tempo, varati i collegi per riformulare le liste elettora-li dei Comuni. Uno scioglimen-to non traumatico, quindi senza ncorrere ad una crisi di go-



dente dell'assemblea dei sena-

Anche per Napolitano I in tervento di Scalfaro è «un iniziativa attesa» «Le due scadenze dei collegi elettorali e della legge finanziaria - rileva il pre sidente della Camera – sono state da tempo indicate come momenti culminanti dell'azione del governo E dunque naturale compiere subito dopo un esame dei possibili sviluppi successivi tra'i quali natural mente si colloca lo scioglimento delle Camere, se tale sarà la valutazione del presidente del-Sulle scadenze che si frap-

alle urne si sofferma anche Ciampi II presidente del Consiglio è fiducioso sull'approvazione della finanziaria entro il termine del 31 dicembre «Vanno in questo senso le di-chiarazioni dei responsabili dei vari gruppi e dei presidenti delle Camere Stiamo rispet-tando i tempi Napolitano ha parlato di un approvazione al-la Camera entro il 20 dicembre e Spadolini di un approvazio-ne al Senato tra il 20 e il 24 di cembre Vediamo allora in concreto gli \*atti dovuti e gli imprevisti sulla strada di que

pongono ancora alla chiamata

parlamentare Si è già detto della legge fi nanziaria I provvedimenti che danno corpo alla manovra economica del governo vanno varati entro l'anno altrimenti si va all'esercizio provvisorio e l esame parlamentare si trascinerà a gennaio I decreti che disegnano i nuovi collegi elet torali di Camera e Senato sa bre sono attesi gli ultimi pareri sullo schema elaborato dagli esperti quelli delle commis-sioni Affari Costituzionali di Se

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi. In alto il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

### Il presidente a Milano dice che «il governo guarda oltre l'orizzonte della propria vita» Ciampi: «Transizione carica di rischi Politica da rifondare, economia da risanare»

scadenze che attendono il paese nel prossimo secolo una sorta di piattaforma economica programmatica, con un occhio alle scadenze elettorali Nel pieno di una rivoluzione nella divisione internazionale del lavoro, dice Ciampi, l'Italia deve contribuire alla costruzione europea non rinunciando a fare da cerniera con i paesi del Mediterraneo meridionale

#### DARIO VENEGONI

consiglio Carlo Azeglio Ciampi se per cercare «di ritrovare il tempo pacato dei ragionaenti per dare senso e prospettiva a quello che stiamo ra tempo di consuntivi ha precisato Ciampi, per questo ver-

Non guarda indietro, insomma il presidente del consiglio, ma avanti. Non si preoccupa delle cose fatte ma di ciò che ancora resta da fare. Ed è diffi-

cile non collegare questo di scorso alla prospettiva dello scioglimento delle Camere e alla convocazione di elezioni politiche anticipate nella prossima primavera. Anche un governo «di transizione nato per assecondare e garantire la tra sformazione del sistema politico e per fare avanzare il risanamento dell'economia» insomma, «deve svolgere questi compiti con lo sguardo puntato ol-

tre il proprio orizzonte di vita» «Qual è il progetto il futuro si è chiesto Ciampi - ai quali

verno e quelli che verranno?» lambiscono le nostre rive una frattura «schumpeteriana» nel la divisione internazionale del lavoro le difficolta della co struzione europea le pressioni demografiche con le conse politiche della riva sud del Me-

Litalia insomma deve con tribuire al superamento delle difficolta della costruzione eu ropea non rinunciando ma al contrario rivendicando il proprio ruolo di cerniera tra mondo occidentale e mondo islamico. Un passaggio delicatissi mo soprattutto perchè andra affrontato nel pieno di un mutamento radicale della divisio paesi in via di sviluppo «stanno prendendo il posto con rudi spallate di chi prima produce va beni a bassa tecnologia. F allo stesso tempo stanno occii pando anche nei settori a mepiù clevata intensita di lavoro

«Sta ai pacsi industrializzati dicc Ciampi - rispondere a questa nuova realta facendo un salto in av inti nell innovazione dei prodotti e dei modi di produrre Nei prossimi decenni un

grande compito attende il no stro paese promuovere comc convivenza fra duc delle grandı cıvılta del mondo Il campo dei contatti da quelli culturali a quelli economici e sterminato. Ma su tutto incombe il problema chiave come favorire lo sviluppo ordinato economico e politico, del mondo islamico? Oc corre far comprendere ai paesi occidentali e in special modo a quelli europei che dobbia gli immigranti e il farc entrarc i loro prodotti»

Ouesta e la stida che Htalia si trovera ad affrontare. Linora I izione del governo ha punta

strutturali» del sistema Bisognerà proseguire in questa di rezione dice Ciampi per libe rare dai vincoli amministrativi le nostre potenzialità per ri durre la presenza pubblica di retta nelle imprese utilizzare al meglio la flessibilita delle piccole e medie imprese «mi gliorare l'efficienza il operativi ta la capacita selettiva dei mercatii "adattare l'apparato produttivo alla nuova divisioni internazionale del lavoro» «dar vita a un nuovo, ben distinto

Sono queste insomma le li nee programmatiche che il presidente del Consiglio indica per il futuro le scelte fonda mentali di una politica economica che sappia guardare ai mu'amenti che attendono il paese nel medio periodo. Noi «guardiamo con attenzione agli imponenti fenomeni poli tici ed economici che avvengono nel Mediterraneo e nel

Medio Oriente Ma sbagliereb be molto chi pensasse che questa e solo una preoccupa zione dell'Italia mediterranea e non invece la grande frontic ra dell'Intera Europ i – e non solo dell'Europa nel prossimo

ti (destinati quindi a vedere il loro territorio suddiviso in più collegi) dovranno essere rifat-te le liste degli elettori. E si pos-sono includere tra gli atti do-vuti anche le norme di attua

vun anche ie nome o attua zione della legge sulla discipli-na della campagna elettorale approvata di recente Tutte operazioni peraltiro di non ec cessiva macchinosità

Cosa potrebbe a questo punto ostacolare l'approdo li-neare e non conflittuale alla conclusione dell'undicesima legislatura? Non c'è solo I e-

ventuale slittamento dei tempi d esame della finanziaria. Pro-prio oggi nell'aula di Monteci-torio. Gerardo Bianco dovreb-

iono Gerardo Bianco dovreb-be chiedere l'urgenza per la di-scussione del disegno di legge per il voto degli italiani all'este-o Una proposta presentata dai deputati de dopo l'affossa mento della legge costituzio-nale predisposta dal governo Una mossa che appare come un ultimo colpo di coda del vecchio sistema per ritardare il giudizio del corpo elettorale

Sull altro fronte si compiace invece Gianfranco Miglio «Avevamo una gran paura – ammette i ideologo della Lega

- che non si andasse più a vo-tare. Per il vecchio sistema le

tare Per il vecchio sistema le elezioni significano la fine di utito E così la pensa Gerardo Bianco il quale sa che la De finisce macellata voglio vede re cosa riuscirà a fare Segni-Parole di apprezzamento per Ciampi vengono intanto da Walter Veltroni «È il miglior presidente – sostiene in un di battito televisivo – che I lialia abbia avuto negli ultimi decenni Ha avuto la forza di riaprire la credibilità internazionale al nostro paese» Per parte sua Ciovanni Bianchi all'apertura del congresso delle Acli can dida alla guida del prossimo

dida alla guida del prossimo governo Romano Prodi «E ne-cessario costituire – sottolinea il presidente dei lavoratori cri-

stiani – un cartello democrati

co per guidare l'Italia e Prodi è il personaggio di prestigio capace di traghettare il paese dal vecchio al nuovo

Un discorso di prospettiva che Crampi non poteva che ve nire a proporre a Milano nella citta che si è vantata per anni di essere la più vicin i all Furo pa» e che si e scoperta all im provviso il centro di ruberie le vantine e purcorsa da tentazio

Un discorso che completa e integra il ragionamento che Ciampi aveva avviato in matti nata a Mignano Montelungo nel Casertano dove si è cele brato il cinquantesimo anni versario della battaglia che vi de la partecipazione del primo nucleo di quello che poi sareb be diventato l'esercito di libe tazione nazionale

A Montelungo Ciampi aveva ricordato che ela transizione

che viviamo presenta ancora rischi e incertezze a causa della lentezza con cui si va fi cendo strada «la necessita di adeguare il processo di riag gregazione del quadro politico alle nuove regole elettorali i In altre parole «i rischi e le incer tezze riguardano il passaggio da un ordinamento politico e istituzionale che aveva avuto molti meriti ma che si era poi sclerotizzato nei suoi difetti a un nuovo patto tra elettori e istituzioni, a un nuovo rappor to tra cittadini e governanti, al richtro dei partiti politici nel lo ro naturale aixeo costituziona

pri sidente del Consiglio, ivi vi poi voluto precisare di non condividere la demonizzazio ne dei partiti. «I partiti sono ne cessari guai se non ci fosscro lo non sono iscritto - ha conti nuato – e non cambio idea alla mia tencri cta, ma non mi fac cio certo un vanto di non far parte di nessun partito

Capo di stato maggiore Incisa di Camerana. La cosa non e piaciuta a Marco Pannella e si radicali, che hanno presentato un interpellanza al ministro della difesa Labbri in cui si par la di un fatto impensabile è in giurioso come lo sarebbero stati i contatti privilegiati tra capi militari e Per all'epoca della solidarieta nazionale immstro della Difesa ha subito replicato con una battuta Non sono arrivati i cosacchi a ALL XX settembre—Al Pds nond inno peso all'episodio «Si c trattato – dicc una nota dell'il ticio stampa - di una visita di cortesia su iniziati a dei due parlamentari dopo la recente iomina del generale Incisa Al prinzo erano presenti in



L'industriale e la presentatrice polemizzano con la «Stampa»

### Fumagalli e Parietti: nessuna corsa al carro del vincitore

Alba Parietti «Sono saltata sul carro della Quercia? Più semplicemente sono antifascista da sempre» Aldo Fumagalli leader dei giovani imprenditori scrivo su l Unità perché la nostra associazione non ha «preclusioni» È polemica sulle colonne della Stampa Che l'altro giorno ha accusato diversi personaggi pubblici e del mondo dello spettacolo di rapide conversioni filo-Pds, dopo il risultato dei ballottaggi

ROMA Nega di essere saltat i sul carro del vincitore» tifascista dichiarata fin da quando ero una ragazza» Fir-mato Alba Parietti Forse un po meno esplicito Aldo Fu magalli il presidente dei gio vani industriali. Anche lui esordisce allo stesso modo saltiamo sul carro di nessuno subito dopo rivendica il suo diritto a scrivere per qualsiasi testata l'Unita compresa «l' giovani imprenditori accettano sempre le opportunita che vengono loro offerte da qua unque giornale e strumento adiotelevisivo che ci chieda e ci permetta di esprimere le no tre opinioni

Loni diversi. Ma la sostanza è la stessa. Entrambi i personaggi rispondono polemica mente con lettere che sono state pubblicate ieri ad un arti colo apparso sulla. Stampa» il giorno dopo i risultati delle ele zioni, amministrative. Articolo di cui gia si poteva intuire il te nore dal titolo. Tutti sul carro vincente a corteggiare la Ouer di personaggi pubblici e del mondo dello spettacolo che – i detta del quotidi ino – appe na appresi i risultati del ballot taggio avrebbero cominciato a «corteggiare» il Pds. Fra questi nientemeno che il cardina le di Napoli Michele Giordi no Colpevolo por la Stain pa di aver inviato un tele gramma al neo sindaco Basso lino augurandosi la collabora zione in campi di interessi comune «Nelle rispettive slere di competenza ha scritto cirdinale Marcela Stampa quel telegramma inche in auesti formi e pur sembre una proposta posticcia di al Icanza Naturalmente il cardi nale și c ben guardato dal re plic are

Come del resto, non ha fatto iltri uomini politici e intellet tualichem dein caus i dall ar ticolo Che mette insieme l'ex-liberale Raffaello Morelli e Giorgio Benvenuto ← Enrico Manca che per iltro da teni po - c in periodi non sosi ctti i sono schierati e battuti pera sindaci progressisti. Ma Picrlini gi Battista – questo e l'autore dell'articolo punta i suoi stra li soprattutto su Alba Parietti o sul leader dei giovani indu striali Aldo Lum ig illi All i eri

ma «La Stampa» rimprovera oltre una partecipazione al «comitato pro Rutelli» per altro smentita - «un sempre più spa smodico protagonismo» Évi dente - dice il giornalista - nel la sua partecipazione allo spe-ciale del Tg3 di domenica se ra Più «politiche se cosi si può dire le accuse ad Aldo Fu magalli. Che addirittura spingerebbe «per una legittimazio ne dell'Alleanza progressista ancora più netta di quella espressa dalla Confindustria E da dove la discendere que t analisi la «Stampa»? Dal fatto che il presidente dell'associa zione che raggruppa i giovani industriali ha firm ito – in pri ma pagina e «con grande evi denza» – un editoriale l'altro giorno su el Unita

Immediate a stretto giro di posta le loro repliche Entram pubblicate sull edizione d ieri del quotidiano torinese Ironica la lettera della Parietti «La prego direttore di dispia cersi almeno un po-per la leg gerezza di quell'articolo». Defi nito così perche la Pariciti si di chiara "antifascista da sem pre l'na scelta dichiar ita tan ie volte - «a 16 anni ero iscritta al Pci i 17 alla Quarta Interna zionale» – e che fa capire lei stessa nella lettera, ha sempre pagato «Mi sono dichiarata di sinistra e a favore dell'aborto nell'anno in cui lavoravo a Domenica In per Raiatio» L questo e facile capirlo non le «ha giovato certo ai suoi rap giudizi di merito a parte tutto si può dire di me meno chc abbi: cambi ito posizione per saltare sul carro dei vincitori Diverso se detto lo stilo

della replica di Aldo Li liagal li Una lettera per punti per chiarire Primo che «i giova ii imprenditori da sembre si so no distinti per la scelta di non chicrarsi pro o contro alcun part to ana di essere fortemen presenti nel dibattito politi co senza preclusioni. Seco i do quindi non saltano su il cun carro ma accettano sem pre le opportunit i che sono lo ro offerte (come quella del 1 (linita) Terzo Tumagalli di mo di Lorino fosse se so nel mento del suo editoriale e non -cerearci chissa quali messaggi

Il leader del Pds invita Mattarella, Prodi, la Anselmi e Rosy Bindi a stare con i progressisti, contro ipotesi neocentriste Incontro tra la Quercia e l'Unione dei socialisti: «Solo rompendo col passato del craxismo c'è uno sbocco alla crisi del Psi»

# Occhetto: «Alleanza per l'Italia con i cattolici»

«Un'alleanza per le elezioni di marzo, le forze di di governo attrezzata ad affer progresso sotto un simbolo unitario, anche solo una scritta che potrebbe essere "Alleanza per l'Italia" » In un forum sulla Repubblica Occhetto rilancia il progetto di uno schieramento progressista di governo E invita cattolici come Mattarella, Prodi, Tina Anselmi e Rosy Bindi a farne parte con una propria visibilità. Accordo tra Pds e Unione dei socialisti

#### **ALBERTO LEISS**

ROMA •Un alleanza per le elezioni di marzo. le forze di unit irio anche solo una scritta che potrebbe essere. Alleanza per l'Italia o qualcosa del genere. Andremo a vedere, sulla ne programmatica la possibi minare un governo reale per i prossimi quattro o cinque anni

del paese non partiremo tan to per essere espliciti da reci spondendo alle domande dei giornalisti di *Repubblica* (che oggi pubblica un ampio rum» col segretario del Pds) i tempi perchè la vittoria dei progressisti nelle elezioni co munali possa crescere c tra dursi in una proposta politica

marsi anche alle prossimo cle zioni politiche il leader della Quercia – intervistato dal diret tore della Repubblica Fugenio Scalfari e dai notisti c commentatori politici del quotidia no – ribadisce che non avreb be senso una nuova operazio ne neocentrista «Segni? Non posso corrergli dietro dieci volte nella mia vita. Io vedo bene nello schieramento dei pro gressisti una pattugha di catto lici che m intengano la propria visibilita politica penso ai Mat tarclla alla Anschmi a Ross Bindi a Prodi c altri incori che non lascino soli Carniti c Gorneri così la politica itali i na volterebbe pagin i e avrem mo una sinistra veramente ri formista e responsabile»

Dopo il miovo appello ai cattolici democratici perche abbiano il coraggio di sceglie re tra destra e sinistra. Occhet

sinergico tra idea di partiti rin novati che e importante che ci siano e Lallcanza. Ouanto al Li verifica sui programmi, il se gretario del Pds dice di non vo ler essere responsabile di eventuali defezioni sia a de stra che a sinistra. Ciascuno si deve assumere di fronte al paese le proprie responsabili Li Probabilmente aggiunge sir i necessario distinguere fra il nucleo dell ille inza di governo e forme più flessibili nei tivoli regionili di apparenta mento e di alleanze anche elettorali funzionali a sottrarre il massimo dei voti all'i destra Limiziativa politica per Lav vio di un confronto program

gressiste con l'organizzazione

poi di tavoli region ili per sta bilire programmi e candidatu

procede del resto in modo

teghe Oscure ei sono gia stati incontri con Alleanza demo cratica e con i Verdi. L'altra se ra Occhetto, con Lassino, Petruccioli. Reichlin e Visani. ha discusso a lungo con una dele gazione dell'Unione dei socia listi composta da Ancisi Ben venuto Del Bue Manca e Mat tina. L'incontro si è concluso con un documento comune in cui si sottolineano innanzitutto i «risultati positivi ottenuti d ille coalizioni progressiste nelle amministrative» per le quali i contributo dell'Unione dei so cialisti è stato generalizzato. Cè accordo poi tra questa parte del socialismo taliano e il Pds nel giudicare «essenzia le l'impegno per realizzare una democrazia dell'alternan za in cui si confrontino uno schier imento progressista

uno moderato. Si criticano for

temente dunque que settori

operazioni neocentriste con-Leffetto anche di lasciare spazio all'i Lega e ai neofascisti Nell'incontro si canche conve nuto sul fitto che una preser za dei socialisti riformisti e l berali nello schieramento pro gressista e decisiva - La grave crisi che ha investito il Psi – si dicc tra l'altro nella nota co mune – non deve essere di ostacolo a redizzare questo obiettivo e si parla dell'esi genza di una netta rottura con le responsabilia del p is sato per dare uno «sbocco po sitivo al dis istro causato dal craxismo. Un messaggio indi rizzato evidentemente i Del Turco e all'assemble i n'izio n'ile del Psi previst i per l'i me trdclmesc Da registrare infine un sin

golare striscico polemico alla notizia che l'altro ieri Massimo D'Alema e Chiudio Petriccioli

che i generali Bruno Zold in Trinco Ottogalli e Lon Aldo-

# Questa settimana su

144: così abbiamo "battuto" Beppe Grillo

...e inoltre



Cavazzuti: meglio il fisco 'sotto casa"

in edicola da giovedì a 1.800 lire

Dopo il voto



L'incontro ieri a piazza di Spagna, alla cerimonia dell'omaggio all'Immacolata Concezione per l'8 dicembre La preghiera del Pontefice alla Madonna: «Fai che Roma e l'Italia abbiano giustizia, pace e un solidale rinnovamento»

Un vigile del fuoco depone una corona sul braccio della statua dell Immacolata

# Il Papa fa gli auguri a Rutelli

# «Esaudisca le attese dei romani». E il sindaco si commuove

Il Papa ha fatto ieri pomeriggio gli «auguri» a Rutelli per il suo mandato rilevando che il primo incontro è avvenuto in una «felice circostanza» come la cerimonia in piazza di Spagna dedicata alla madonna Molta folla plaudente ed attenzione della stampa e degli ambasciatori. Invito di Giovanni Paolo II alle forze sane per risolvere i problemi sociali ed amministrativi di Roma come dell'Italia e del mondo

#### ALCESTE SANTINI

ROMA - «Le facció i miglio ri auguri per il suo mandato» e con lo squardo rivolto all im nagine della madonna posta sulla colonna di piazza di Spa gna il Papa ha aggiunto una felice circostanza incontrarci qui» È cominciato cosi e con una stretta di mano (da ieri il Papa ha potuto usare la mano destra essendogli stata tolta la fasciatura) il primo incontro tra Giovanni Paplo II ed il nuovo Sindaco di Roma Francesco Rutelli, che lo aveva accolto ieri pomeriggio dopo che era sceso dalla «Mercedes» scoperta proveniente da via Condotti per rendere omaggio come ogni anno all Immacolata Concezione Un grande applauso della folla assiepata nella piazza e nelle vie limitro Rutelli, che era giunto in piazza di Spagna circa quaranta minuti prima dell'arrivo del Papa aveva posto sul piedistallo della colonna un grande cusci no di garofani gialli rossi e bianchi con la scritta «Spq» ed aveva avuto un breve scambio di saluti con il cardinale vicario Camillo Ruini

Ma questo tradizionale incontro tra il primo cittadino della citta ed il Papa che aveva avuto significati diversi nel corso di oltre un secolo ossia da quando nel 1854 fu edificata la



Lincontro fra il Pontefice e il sindaco Rutelli

madonna ha assunto ien pomenggio un rilievo del tutto particolare perché si è svolto tre giorni dopo che la cittadinanza aveva scelto a larga maggioranza come suo sinda co un esponente dell alleanza progressista rispetto al segreta-rio del Msi. Fini, che guidava un raggruppamento di destra con connotazioni conservatrici e fasciste. Ecco perché ad assi stere all awenimento sono convenuti migliaia di romani giornalisti italiani e stranjeri Gli stessi ambasciatori accreditati presso la S. Sede, che di solito assistono a questa cerimo nia hanno seguito con grande attenzione il colloquio di qual che minuto svoltosi tra Giovan-

ni Paolo II ed il sindaco Quest ultimo ha detto al Papa di essere «commosso» per l'incontro che casualmente è awenuto proprio all inizio del suo mandato e per «le parole di incoraggiamento» che gli aveva appena rivolto Giovanni Paolo II infatti gli aveva detto «Le faccio i migliori auguri per il suo mandato e spero che le

attese del popolo romano per i grandi e gravi problemi sociali ed amministrativi della citta possano essere esaudite» Il contenuto di questo primo col loquio con il Papa di cui non si è potulo registrare tutto per chè hanno fatto da scudo alcu ni prelati è stato considerato così toccante da Rutelli che benchè sollecitato si è limitato a dichiararsi piuttosto com mosso «Preferisco tenerlo per me» Evidentemente Rutelli si è riservato di rinviare ogni con-siderazione sul rapporto che deve intercorrere fra il sindaco di Roma ed il capo della Chie-sa cattolica all incontro ufficiale che avra luogo in Vaticano me avviene ogni anno Perciò nel congedarii dopo la ceri monia c'è stato come un "arri-vederci" e Rutelli ha intanto presentato al Papa la moglie Barbara Palombelli i due figli ed i membri della giunta. È poi stato invitato come vuole la tradizione dall'ambasciatore di Spagna a salire nella sua re-sidenza che è di fianco al pa-lazzo di *Propaganda Fide* Per il governo Maria Pia Garava glia ha voluto essere presente

e salutare il nuovo sindaco con un abbraccio

Ma di grande significato è stata la «preghiera che il Papa ha rivolto all Immacolata Con cezione di cui ha invocato la ·protezione» perche «Roma posta oggi dinanzi a rion pochi e non lievi problemi sociali e amministrativi possa consoli dare Lordine della giustizia e della pace» E cogliendo il par ticolare momento politico che vive la capitale e tutto il Paese il Papa ha allargato lo sguardo all Italia «che condivide lo stes so travaglio sociale della citta eterna e cerca sentieri di giusto e solidale rinnovamento». Ha voluto in tal modo esprimere una sua preoccupazione ma anche la fiducia che Roma co me Iltalia superino positiva mente questa fase di transizio ne con gli apporti responsabili

delle forze più sane Il Papa pero si e preoccupato pure del progetto-Euro pa (dall Atlantico agli Urali-che tarda a decollare perche sul continente continua a pe sare «l'eredita di vecchie divi sioni» mentre «nei Balcani concida. Ela riflessione di Gio vanni Paolo II carica di preoc cupazione si e allargata alle «steppe russe» come alle coste Mediterraneo per soffer marsi sul Medio Oriente «dalla terra di Israele ai paesi arabi fi no al Libano tanto provato». In questa sua rassegna dei pro blemi internazionali, ha rivolto una particolare attenzione a problemi ed ai drammi dell A . Irica nera dell'America latina ma anche a quelli certamente diversi e non meno, nametanti l immenso continente asiatico Ed ha colto Loccasione anche per rilanciare il dialogo ecu nenico che consenta di «ridur re la distanza che ha diviso ne: secoli i cristiani d'Occidente e d'Oriente e di comprendere anche le ragioni di religioni co me Linduismo il buddismo lo shintoismo al confucianesimo taoismo con riferimento al

Giappone ed alla Cina Insomma ieri il tradizionale omaggio alla madonna di piazza di Spagna ha offerto al Papa lo scenario per un invito al dialogo che da Roma si irra

Ieri mattina hanno partecipato fianco a fianco a piazza del Gesù alla celebrazione della festa dell'Immacolata L'alto prelato: «Strade distinte, ma convergenze possibili». Il primo cittadino: «Collaboreremo sul volontariato e per i minori»

strana vive grandi passioni ma quando gli eventi sono compiuti tutti si trovano dalla parte del vincitore. Così il

parcheggiatore și da un gran

solutamente vero che i «par-

cheggiatori abusivi» hanno votato per la Mussolini e che

tantomeno hanno fatto affig-

gere un appello in tal senso

Era scritto in italiano perfet-

to - protesta - noi non

avremmo potuto seriverlo

cardinale ed il sindaco si son trovati fianco a fianco Mon

signor Giordano per anni ha

A piazza del Gesu ien il

da farc per dirc che non è as

# Napoli, s'incontrano Bassolino e il cardinale



Napoli il sindaco Antonio Bassolino nella cabina che sale verso la sommità della stele di piazza del GesuIncontro fra il cardinale di Napoli, Michele Giordano, ed il nuovo sindaco, Antonio Bassolino La gente di Napoli, riunita come ogni anno a piazza del Gesù per la festa dell'Immacolata, questa volta ha applaudito a lungo Non avveniva da anni Poi in un incontro riservato cardinale e sindaco hanno discusso della possibile collaborazione nel solco delle rispettive autonomie

#### DAL NOSTRO INVIATO

■ NAPOLL Bassolino ha indossato il casco e si è messo al fianco del vigile del fuoco che doveva salire alla sorumita della stele di piazza del Gesu I tremila napoletani ra-dunati nella piazza lo hanno guardato straniti nessun sindaco aveva mai fatto lo stesso Equando la cabina in cui c erano il vigile e il neo-sindaco ha cominciato a salire verso Lalto si e levato dalla folla che gremiva la piazza un boato e poi il grido. Antonio Antonio segno che il nuovo eletto è gia entrato nel cuore della gente

lotta al «pomicinismo» aveva fatto il suo cavallo di battaglia vincente in campagna Simili c diversi, coine hanno tenuto a spiegare entram-bi in queste lotte. Ce un

grande margine per la possibilita di ollaborazione hanno affermato ad esempio i volontari cattolici entrambi possono contribuire in forma fattiva a costruire la «nuova Napoli», ma ognuno nella propria autonomia Il cardinale Giordano ha

della città c ora ha al suo

fianco il "politico" che della

perció puntualizzato che dopo i confronti anche aspri delle settimane precedenti e venuto il momento di con correre tutti alla ricostruzione ivile e morale della citta Occorre mettere insieme con lealta le diverse competenze e capacita per creare un servizio alla cittadinanza che trascenda le differenze ideologiche Ed infine Laccettazione di una collaborache istituzioni per il bene di tutta la città»

Vanno distinti - ha affer-

mato il cardinale - i compiti della Chiesa e quelli del Comune le loro rispettive stra-de procedono parallelamenma con alcum punti di convergenza» E poi ha sottolineato che la «chiesa non ha compiti politici o partitici Il chiesa non di un movimento politico»
Un discorso che la mag-

gior parte della folla presente nella piazza ha accolto con entusiasmo In certi punti sembrava il «vecchio discordemocristiano convergenze parallele» ma si intuiva che la base del ragionamento era totalmente diversa e che se attuata, que sta linea potrebbe condurre a grandı rısultatı

E stato il nuovo sindaco di Napoli a spiegare ai giornalisti dopo un colloquio di circa mezz ora con il cardinale il senso di quelle affermaziomo parlato di volontariato dei problemi dei minori a rischio per arrivare ad una collaborazione nell'ambito delle rispettive competenze» Un ponte lanciato verso il mondo cattolico strada peraltro gia apeita dal fatto che il nuovo sindaco di Napoli aveva chiesto ed ottenuto la collaborazione per alcuni progetti speciali» del gesuita Domenico Pizzuti e del presi dente provinciale della Cari-tas Elvio Damoli

Finita la campagna eletto-rale, Bassolino vincitore vengono al pettine i nodi in casa missina Alessandra Mussoli ni che afferma che fara una opposizione dura al neo-sindaco sarebbe in rotta con al cuni dirigenti della federazione neofascista parteneopea A questo deve aggiungere che secondo il «New York Post sua zia Sophia Loren pare sia incavolata nera cor lei perchè avrebbe usato alinsieme per la campagna

### **New York Post** S'arrabbia zia Sofia La Mussolini ha sfruttato le foto di famiglia

NAPOLI Spenti i riflettori finita la campagna elettorale anche gli «obblighi» di famiglia sembrano venir meno Cost mentre la nipote del duce non abbandona Lastio verso Lav versario vincitore e promette NUN ODDOSIZIONE (eroce» Sua zia Sofia Loren comincia a mostrarsi seccata di essere utilizzata come spalla di grido per e tentazioni di scalata politica della piccola Alessandra Tanto più con quel cognome. Mus solini, che non lascia davvero spazio ad equivoci

Dagli States infatti arriva la notizia che l'italianissima attri ce che vive a Los Angeles, sa rebbe ormai ai ferri corti con Alessandra II New York post scrive che la Loren è infuriata per il largo uso fatto dalla ni pote e dal suo staff durante la campagna elettorale partenopea di foto che la ritraevano insieme alla figlia di sua sorella a New York, durante una parti ta di tennis a Flushing Mea dows nel settembre scorso

Lindiscrezione sulle contra-

pote è stata raccolta dalla cro nista mondana del giornale newvorkese Cindy Adams e pubblicata nell'edizione di le

Quando Alessandra ha usa to quelle foto per farsi propa ganda elettorale Sofia e anda ta su tutte le fune sonve la cronista americana «L'attrice» continua sempre l'articolo del la Adams - non vuole avere mente a che fare con la cam pagna politica dei fascisti. La famiglia I ha implorata addirit tura di sponsorizzare la nipoti na almeno per un giorno Mi lei è stata categorica nel ri spondere di no

Cosi dopo l'appello agli ita liani scritto sulle colonne della prima pagina del Washington post a non dimenticare e a non cegliere di far crescere i fasci sti a Roma e a Napoli, da New York arriva Laltra pietra sulle spalle della Mussolini E + gettargliela sarebbe proprio la zia la famosa zia che si infuria e si vergogna di farsi vedere con la nipote per far propaganda ai fascisti italiani Beh Alessan

A Taranto dopo la vittoria del «telepredicatore». Il candidato dc, Carducci: «È un Bossi in sedicesimo, con meno cultura» La città si interroga: come si è passati dall'antico orgoglio operaio alla scelta disperata di un ex mazziere fascista?

# «Cito? Un boxeur che usa il video come un'arena»

Colpa della tv. Colpa dell'anticomunismo. Colpa di rogano adesso su questo risul chi non ha saputo smascherarlo Dopo l'elezione a sindaco del «telepredicatore» fascista, Taranto s'interroga disperazione, provocazione, follia politica? Un temporale già si addensava, le antenne di Cito hanno saputo captarlo e trasformarlo in una scarica elettrica devastante. Ora il rischio è che, oltre alla tempesta, la città resti anche al buio

#### DAL NOSTRO INVIATO **EUGENIO MANCA**

■ TARANTO - «Vuole una de scrizione di Giancarlo Cito? Un boxeur mancino la guardia de stra Sororundente imprevedi bile. Un uomo che agisce fuori dal contesto logico tu lo aspetti di qua e lui arriva di la Non può seguire una linea garbata Parla inversec fa spetta colo tiene la scena usa il video come una arena. È per dente solo quando tenta di atteggiarsi come gli altri. Una specie di Bossi in piccolo, conmeno strategia e meno cultu ra Ma sa parlare il linguaggio della gente il li ritratto del nuovo sindaco di Taranto tracciato da Alfengo Carducci proweditore agli studi della città ionica e candidato democristiano a quella carica, prima

che il voto di novembre ridu cesse il ballottaggio a due apdicatore di At6 leghista di una lega particolare nera in senso cromatico c in senso politico e Gaetano Mi nervini magistrato indipen dente intellettuale silenzioso e rispettato alla testa di un fronte progressista comprendente molte sigle ma voti non ba-

Non sembrava che Cito do vesse farcela. Il suo risultato iniziale era tre punti sotto quel lo di Minervini, ma sc nel bal lottaggio quest ultimo ha spostato altri 11 000 voti. Cito n ha spostati quasi 23 000 rag giungendo quota 52.6 La ranto la l'uglia intera si inter

tato chi con rabbia chi con aria di s'ida altri ancora – perché non dirlo? – con la convin zione di aver confunque provocato una rottura uno strappo che qualche effetto dovra pur avere Se a Crotone la voce di trecento è nuscita a farsi ascoltare dal governo la voce di sessantamila a Taranto digiungera fino a Barr a Roma a Bruxelles ovunque Alzare la voce dunque Cito

lo ha fatto dai microfoni della sua antenna partito. Lo ha fat to in questi mesi di campagna ciettorale ma lo ha fatto gior no dopo giorno negli ultimi quattro inni da quando nel 90 portò sette consiglieri in Comune e due alla Provincia Non e un guru-la meditazione non c il suo forte. Un tribuno piuttosto un mestatore Il vi deo è il suo pulpito il suo arengo il suo banco d'accusa la sua clava Con cadenza puntuale ossessiva parossisti ca rovescia ogni giorno una dose crescente di veleni che va a mischi irsi agli umon me no nobili della platea c a velli carne gli istinti irrazionali. Una campagna propag indistica

no-stop che - de iunciano in molti · nelle ultime settimane ha scavalcato ogni regola e anche ogni garanzia elettorale Cè chi ravvisa nell'episodio

di Taranto i segni allarmanti

del despotismo tecnologico un saggio del cieco potere del-Limmagine le avvisaglie di una videocrazia incipiente F pur con le opportune distinzio ni (come ieri su questo giorna le Andrea Barbato) si doman se puo tanto il calvo e cor pulento geometra Cito cosa mai potrebbe assenire con Telegante e simioso cavalier Berlusconi? Del resto e proprio al suo Iontano collega che Cito indirizza un consiglio. Si con tinucro a usare la tv per dialo gare coi citt idini. Questa e de mocrazia Dovrebbe capirlo anche Berluscom Dovrebbe capire che cos e veramente il mezzo telcvisivo. Naturalmen te per far sapere di quali rube sono stati capaci quelli che hanno governato

Lecolo dice la gente eccolo finalmente uno che parl i fuori dai denti E conta poco se Cito non ha mai rinnegato il suo passato di picchiatore in Avan guardia nazionale, se il suo fascicolo giudiziano e alto cosi

se due anni fa il ministro del l'Interno lo sospese dal consi glio comunale perché «incom patibile con le esigenze di de coro dignita e prestigio del il pentito Annacondia lo ha tirato in ballo davanti all'Anti mafia quale compare del boss Riccardo Modeo Conta poco Del resto non è forse ve ro che nel Consiglio il Tar do vette reintegrarlo? Non e vero che di processi contro di lui non se ne fanno? Non e vero che questa e una classe política di corrotti loro si in galera mentre Cito continua a bom bardare dai suor microfone?

Dice don Franco Mazza gio vane parroco al Borgo e diret tore della risista diocesana Dialogo Vedo che D'Alema richiama scenari sud imerica ni Ma proprio io che ho pro nunciato è scritto parole che meticyano in guardia da una adesso che con questo voto c una citta intera che si è niessa a gridare. Intorno a noi c e mi seria c e disperazione chi può scappa via da Tarinto la gen te è stanca di aspettare di su bire. Cio che è assenuto non mi stupisce e l'espressione di una esasperazione diffusa di

una protesta incontenibile di una rivolta contro il passato È politicamente sbagliata? Non serve a risolvere? Introduce nuove mistificazioni? Può darsi Ma chi ha aiutato la citta a capire? Chi l ha informata dav vero? Chi le ha saputo mostrare con i fatti dove è la legalita e dove l'illegalita? Oggi le seureterie politiche

lanno le loro riflessioni. Amare riflessioni, sulle mosse eletto rali sui pronunciamenti fuori tempo sugli apparentamenti indovinati, sulle diserzioni col pevoli dalle urne prima fra tut te quella del centro democrati Più severa è ovvio è l'ana lisi nel fronte che sosteneva Minervini dove si è sbagliato? È stata davvero apprezzata questa come una proposta di rottura rispetto al passato? So no stati troppo invadenti i partiti? Ha aiutato o piuttosto danneggiato una adesione come quella del Psi di Signorile? E perche una così forte ondata di neoanticomunismo inspie gabile c inattesa come ammette lo stesso de Carducci<sup>a</sup>

Lutto necessario tutto giu sto Ma un fenomeno terrificante come quello che ha visto un pezzo enorme di citta - cit

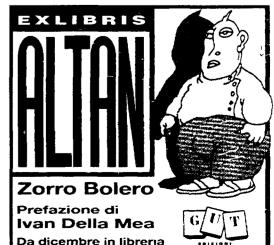
di antico orgoglio operaio di consapevolezza civile - scegliere di affidare la sua dispemazziere fascista, non è possi bile decifrarlo ricorrendo alle effimere categorie della tattica politica È ben più a fondo che sarà necessario cercare nei vi coli fatiscenti della citta vecchia nelle periferie allucinate della citta nuova nella collera di una classe operaia falcidiata e umiliata sugli stessi luoghi appena ieri celebrati come monumenti dello sviluppo nel vano turbinio di un esercito di ragazze e ragazzi con un di ploma ma senza un domani nello se onquasso di un territo no deturpato depredato corrotto dall economia criminale grandi e nell'atroce dubbio che si insinua lentamente nella testa se non sia tutto un inganno la democrazia se non sia inconcludente e forse perni ciosa la politica, se non sia me glio levare la voce e magari le mani contro tutto e tutti al se guito di qualcuno grasso o magro calvo o pettinato che mostra di non aver paura di

ta di tradizioni democratiche



predicatore Giancarlo Cito

Il «tele-



Tensione e sconcerto tra i fedeli in Duomo per l'assenza di monsignor Cassisa, che non se l'è sentita di affrontare la folla di giornalisti e cineoperatori

Dopo il coinvolgimento del suo segretario in una vicenda di mafia e l'avviso di garanzia si fa strada nelle parrocchie la richiesta che il prelato lasci per qualche tempo la città

# Monreale, la «fuga» dell'arcivescovo

# Barricato in curia, ha disertato la messa dell'Immacolata

E scappato da giornalisti e fotografi, si è rifiutato di entrare in Duomo a celebrare la messa dell'Immacolata. Salvatore Cassisa, arcivescovo di Monreale, ha dato forfait dopo l'ultima tornata di polemiche sulla curia. Sull'altare è salito don La Milia, fedelissimo dell'alto prelato, che prima dell'omelia ha litigato con cineoperatori e cronisti: «Andate via non siete graditi, abbiamo l'esclusiva delle immagini».

#### **RUGGERO FARKAS**

MONREALE (Palermo), 'Si rifugia dentro il suo «castello» pieno di croci, sbarra le porte, si rinchiude nella stanza più ascolta il richiamo delle campane, fa dire di essere malato, lascia delusi e a bocca aperta i fedeli, rinuncia a celebrare il non è qualsiasi ma è quello dell'Immacolata. Salvatore Cassisa non se l'è sentita di affrontare giornalisti e fotografi. cameramen e turisti, fedeli e curiosi, dopo esser finito per tutta la settimana sulle prime pagine e non per opere di bene, ma per quelle accuse di tangenti e mafia che perseguitano lui, i suoi segretari, tutta la burocrazia di quel Duomo al centro di Monreale.

È la prima volta che l'arcivequesto giorno sacro per i cattolici, a celebrare la messa, e la cattedrale era tutta un mormorlo: «Non era mai accaduto» «Sarà sconvolto», «È scappato dopo aver saputo che i giornalisti erano venuti in massa, pronti a fargli domande e a fotografarlo», «No, si è ammalaha il raffreddore». Avrà quel che avrà, ma Cassisa non esce perché si vergogna. Ha paura prima di tutto dei suoi fedeli che hanno chiesto chiarezza e



Un'immagine di monsianor Salvatore vescovo

tanarsi per qualche tempo dalla diocesi. Ha paura delle do-mande perché non conosce le risposte. Ha paura perché ve de che sono tutti contro di lui perfino il *Giornale di Sicilia* che ieri aveva la sua foto sotto un titolo che era vecchio di almeno un paio di mesi: «Indagato

sa», stona di Giovanna Raccuglia che rivuole indietro i beni che Baldassare Miceli aveva lasciato in amministrazione alla curia. È lei l'unica erede, grida e denuncia. monsignore manda un

suo «scudiero» in avanscoperta poco prima delle 11. Don Pa-squale La Milia comincia male ma: Le telecamere non posso-no entrare, dentro il Duomo

la giornata. Si mette davanti a non siete graditi, andate via-Botta e risposta, Annunci di querele e controquerele. Il povero prete si arrabbia, perde la poi tutti ridono quando escla-

conservano segreti antichi e moderni di una delle diocesi più ricche in Sicilia tutto è monetizzato, si paga perfino per accendere uno spicchio di lu-Sorpresa qualche decina di minuti dopo, quando don La Milia sale sull'altare e comincia: «Fratelli, siamo qui...». Si guardano in faccia tutti, si do-

mandano mentalmente dove sia finito il vescovo, si fanno il segno della croce due vedove. Qualcuno, speranzoso, ha aspettato Cassisa davanti alla statua della Madonna per l'omaggio floreale. Non è andato neanche II, c'erano il sindaco Castrenze Giangreco col suo mazzo di fiori in mano e quattro sacerdoti.

poco da ridere, perché forse la

Tra quelle mura di tulo che

Sta perdendo tutte le batta-glie il «signore» di Monreale. E se continua così saranno i suoi stessi «fratelli» a tirarlo fuori dal suo fortino e a mandarlo via. È cambiato il vento sulla rocca che domina Palermo. Cassisa sta perdendo una guerra che non è cominciata nei palazzi

lano, ma nelle parrocchie sici-liane, con le gelosie e le invidie di piccoli feudatan, e all'interno di quei circoli molto privati dove gli ospiti si chiamano «fratelli». Sa bene queste cose l'ex gran maestro dei Cavalier del Santo Sepolcro che ne suoi salotti ha deciso affari miliardari portando in quel paesi no, prima conosciuto solo per qualche buon ristorante e per il pane cotto nei forni a legna le grandi imprese del Nord per lavori che non si sa quando sono iniziati e non si sa quando

la sala parrocchiale della cat-tedrale e hanno chiesto chiarezza, trasparenza e ordine pregando il loro vescovo di di re qualcosa smentendo chiac-chiere e accuse. Cassisa ha diramato solo una nota balbet tante, difendendo don Mario Campisi, il suo segretario: « rapporti intrattenuti con il sacerdote da cinque anni sono d accenno a Leoluca Bagarella e al telefonino della curia finito nelle mani del mafioso.

finiranno. Se ne sono accorti i fedeli che in cento si sono nuniti nel-

Già distribuiti in tutta Italia oltre centomila lenzuoli della campagna lanciata a novembre da Legambiente

## A quota 101 le città antismog di «Mal'Aria»

PIETRO STRAMBA-BADIALE

ROMA. «Mal'Aria» a quota 101. Centouno città – l'ultima in ordine di tempo, ieri, è Aosta - che hanno finora deciso di aderire alla campagna contro lo smog nei centri urbani lanciata lo scorso 10 novembre da Legambiente con la col-laborazione del Maurizio Co-stanzo Show e del settimanale Epoca e la sponsorizzazione dell'Unità. Scopo della campagna, far «toccare con mano» ai cittadini la sporcizia dell'ana che siamo costretti a respirare, resa visibile dai lenzuoli bianresa visione dai renzioni bian-chi con la scritta «Stendi anche tu l'acchiappasmog» che, te-nuti appesi alle finestre per un mese, si vedono ingrigire gior-no dopo giorno. Alla fine, il prossimo 22 gennaio, una par-te dei lenzuoli verrà inviata a una serie di laboratori d'analisi per stabilire la quantità di piombo e di polveri – due tra gli inquinanti più dannosi per la salute, pressoché intera-mente dovuti ai tubi di scappa-mento di auto e camion – che vi si è depositata. Tutti gli altri saranno invece consegnati ai sindaci, quelli vecchi e quelli nuovi, perché si impegnino a «ripulirli», o meglio a ripulire

l'ana che respinamo.

E dai lenzuoli i sindaci rischiano di restare davvero schialo di restare davvero sommersi: superando già ora di gran lunga le previsioni iniziali (si parlava di 50,000 lenzuoli), gli «acchiappasmog» appesi a finestre e balconi di un po' tutta Italia – ma non solo: «Mal'Aria» è arrivata anche a S. Marino e, per iniziativa di a S. Marino e, per iniziativa di un gruppo di emigrati italiani, anche in Germania, in alcune vie di Stoccarda – hanno già superato quota centomila, mentre altri ancora saranno di-

richiederli basta telefonare alla sede nazionale di Legambiente, allo 06-88.41.552.

te, allo 00-88/41.552.

\*Il successo di questa lotta
alla "mal'ana" – dice il presidente di Legambiente, Ermete
Realacci – testimonia la grande voglia dei cittadini di scendere in campo in prima perso-na per ridurre il traffico e migliorare sostanzialmente la qualità della vita nei centri urbani». Cittadini che in alcune realtà – Roma in primo luogo con Rutelli, ma anche Genova, Venezia, Trieste, Napoli e Pa-lermo – hanno oggi di fronte sindaci che della difesa dell'ambiente hanno fatto uno de punti fondamentali del loro programma. Ma che in altre città si trovano di fronte sinda ci che, come quello di Pavia, il leghista Jannaccone Pazzi, sostengono – riferisce Legam biente – che bisogna riaprire al traffico il centro stonco «per non far morire di fame i negozianti», anche a costo di «qualche colpo di tosse dei bambi-ni», che «se poi si ammalano vorrà dire che si porteranno in

Vedremo che cosa ne penseranno quando si vedranno riversare sulle loro scrivanio centinaia di lenzuoli grigiastr di smog, quelli che in quest giorni pendono dalle finestre non solo di decine di migliaia di famiglie, ma anche da centinaia di scuole superiori in autogestione, di scuole elemen-tari e medie, di ospedali e per-fino della chiesa e dell'intera comunità parrocchiale di S. Lorenzo, alla periferia di Agri-gento, stretta nella morsa dei fumi di due fabbriche.

### Riemerge oggi dopo un anno di totale isolamento sottoterra lo speleonauta marchigiano Ritmi vitali quotidiani sconvolti, non quelli «circannuali». «Ora basta test sulla mia pelle» Dentro l'uomo l'orologio genetico

I nuovi «alchimisti» vogliono capire come si possa fermare l'invecchiamento dell'uomo. Vogliono cercare «l'orologio genetico» chiuso dentro ad ogni persona, per carpirne i segreti. Solo oggi Maurizio Montalbini, la «cavia» studiata per un anno, uscirà dalla grotta di Nerone. «Non farà più esperimenti come protagonista», annuncia la moglie, che incontrandolo ha esclamato: «Cielo, mio marito».

#### DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MARIO RICCIO

PIOBBICO (Pesaro). Fischia un vento a centrotrenta all'ora. sul monte Nerone. Ma sotto il suo «cielo di pietra» Maurizio Montalbini vive protetto da duecento metri di roccia. Non è ancora uscito, deve fare gli ultimi esami clinici. I medici preleveno sangue, misurano prez".one, analizzano bioritmi. Montalbini sta bene, molto bene. Solo gli arti superiori sono poco tonici. Le gambe invece vanno meglio, grazie all'uso

NAPOLI. L'antica libreria

Guida di via Port'Alba, un

«buco» sorto agli inizi del se-

colo, dichiarata bene cultu-

rale dello Stato con decreto

dell'83, riapre i battenti, e di-

venta capofila del più grande

circuito librario del Mezzo-

giorno, «Una libreria rinnova-

ta per la città che cambia è lo

slogan cha abbiamo coniato

per l'inagurazione» spiega Mario Guida, 61 anni, vice-presidente dell'associazione

nazionale librai presieduta da Remo Croce. «Non è un

modo per salire sul carro del

vincitore, ma, da sempre, ho

ritenuto che la cultura ha gio-

cato e giocherà un ruolo in-

sostituibile per la rinascita di Napoli». Guida, che è anche

editore, motiva così la crea-

gini al dubbio: 1200 metri

Le cifre non lasciano mar-

zione del suo «gioiello».

della cyclette (1.600 chilomedella cyclette (1.600 chilone-tri a trenta all'ora, in totale) ed ai "percorsi" ginnici nella grot-ta». Il sociologo è arrivato a dormire dodici di fila, poi è ri-masto sveglio anche per 28 ore. I suoi ritmi sono cambiati moitissimo, soprattutto quelli "giornalieri" o "settimanali". Ma c'è un dato, che riguarda i stitmi circannualis, che fa riflet-«ritmi circannuali», che fa riflet-

tere i ricercatori.

«Abbiamo rilevato – ha detto
il professor Nicola Fabris, immunologo – dei ritmi "circan-

Tessitore (impegnati in un

dibattito sul federalismo); Bruno Vespa, Francesca San-

setta Loy, Maurizio Scaparro, Arrigo Petacco, Nicola Spi-

nosa. Inoltre, quelli di «Avan-

zi» con Serena Dandini, Cor-

rado Guzzanti e gli altri del gruppo; Luciano De Crescen-

nuali" non influenzati dalla lu-ce. Fino ad oggi abbiamo sem-pre pensato che la melatonina, l'ormone che dà la sensa zione del tempo, fosse regola-ta solo dall'alternanza lucebujo e dalla durata del periodo di luce. Ma Montalbini ha tenuto il suo ritmo circannuale anche in assenza di luce. Allora è possibile ipotizzare sincroniz-zatori di tipo differente come, ad esempio, il magnetismo ter-restre o interplanetario oppure – e questa è l'ipotesi più probabile - l'esistenza di un sincronizzatore determinato ge-

«Uno spazio come la grotta - dice il professor Felice Strollo, endocrinologo, collabora-tore dell'Ente spaziale euro-peo - può essere visto come spazio in cui si studia l'invec-chiamento. Chi si sottopone desprimenti come questo ad esperimenti come questo nali, neurovegetativi, cardiovain forma reversibile, ed è que-sto che ci permette analisi interessanti».

Lo speleonauta verrà studiato ancora, per almeno un anno, per conoscere le conse-guenze dell'isolamento. Ma non tomerà più in una grotta, non farà più «esperimenti come protagonista». Lo annuncia la moglie Antonella Cerioni, 30 anni. «Lo abbiamo deciso prima che entrasse nella grotta, e su questa decisione non c'è nessun npensamento. Ogni cosa la decidiamo assieme. Solo così lui ha potuto contare sulla mia "forza", sul mio ap-poggio. Farà soltanto il direttore di altri esperimenti. Lui è già stato "testato" a lungo, è stato in grotta da solo e in compagnia.... Cos'altro può prova-

Si sono già visti l'altra sera subito dopo l'incontro con i medici. «Lui mi ha detto: "Una volta mi ero sposato", ed io ho

Da sabato no-stop per inaugurare il nuovo spazio culturale voluto da Mario Guida, libraio ed editore, a Port'Alba

Otto chilometri di libri nel «cuore» di Napoli

risposto: "Cielo, mio marito". È un generoso, Maurizio, un uomo antico. Solitario lui? Nemmeno per idea. Ama la com-pagnia, il buon vino, cucina per gli amici. Il fatto è che crede in questi esperimenti. Certo nella grotta ha avuto problemi Ha patito freddo, era disturbato dal rumore delle pompe che tengono in pressione i palloni in cui vive nella grotta», «No, non farà più questi esperimen-ti», conferma il padre Giovan-ni, 78 anni, un tempo veterinario. «Ho capito subito che tipo fosse Maurizio. Aveva cinque anni ed un pomeriggio è sparito. Ha attraversato strada e fer-

un amico", disse». Dalla grotta del Nerone Montalbini uscirà stasera, sotto i riflettori del Tg1. In grotta ha guardato videocassette di Walt Disney», ha letto libri di storia e riletto «On the road» di

Maurizio Montalbini rivede oggi la luce del sole dopo un anno Jack Kerouac, «Non mi sono nemmeno accorto - racconta via cavo - di avere compiuto 40 anni. Li compio a settembre, ma io credevo di essere rovia. È tornato a sera, tran-quillo. "Sono andato a trovare ancora in giugno. No, non ho mai sentito il bisogno di parla-re da solo. Qualche volta ho

> bava il silenzio della grotta». Dal monitor arrivano altre risposte, «No, non ho mai fatto sogni erotici, ma solo sogni

suonato l'armonica, ho cantic-

sessualmente stimolanti. Il sesso sarebbe un problema in più, qui in isolamento». C'è chi come il francese Michel Siffre, dopo 203 giorni di isolamento ha impiegato due anni ritrova-re un equilibrio psicofisico. «Aveva sottovalutato – dice Montalbini – il problema della solitudine e del confinamento Questo perchè era un espertis-simo speleologo, e pensava fosse sufficiente. lo cerco di

più l'introspezione, il rilassa mento. Non sono un Rambo».

CAPODANNO A BERLINO

#### CHE IL MURO **RIPOSI IN PACE!**

Un'occasione unica per riflettere e conoscere la realtà di una città divisa per trent'anni dal muro. ancora alla ricerca dell'unità perduta.

Una settimana a Berlino per assaporare lo spirito del tempo: un'esplosione di vitalità, insieme giojosa e carica di dubbi. A zonzo per la città, dimenticando est e ovest, per scoprire la vita quotidiana dei diversi quartieri e la storia e la cutlura urbana rimossa o dimenticata.

#### Per la notte di Capodanno

Cena all'Eirschale, rinomata kneipe, a tempo di dixieland; fuochi artificiali e brindisi sulla collina con i berlinesi: ...poi tutti a ballare davanti alla Porta di Brandeburgo e in cima a ciò che resta del muro.

#### inoltre

Tre percorsi guidati attraverso: il muro, lungo il vecchio confine tra est ed ovest; Prenziaver Berg, la dura realtà dell'est; il quartiere di Kreuzberg, le arti di strada e l'utopia alternativa degli anni '80. Ancora, confronti informali con ragazze e ragazzi sia berlinesi che della « minoranza turca: una generazione unita e separata dal muro.

#### Come, dove, quando

Si raggiunge Berlino in aereo, in auto o in treno. Durata: da martedì 28 dicembre a domenica 2 gennaio. Vitto e alloggio con trattamento di pensione completa. Partecipanti: 15 + accompagnatore ed interprete. Assicurazione.

Per il viaggio organizziamo gruppi in auto. Costo L. 550.000 + tessera Jonas Attrettatevi: posti limitati!

Per informazioni e prenotazioni telefonare dalle 17 alle 19 allo

0429-600754

Associazione Jonas - Via Lioy, 21 - 36100 Vicenza



**CULTURA - TURISMO - RICREAZIONE** 

### Oggi aprono gli scavi di San Lorenzo: ecco Partenope a strati

DAL NOSTRO INVIATO

zo, Marcello D'Orta, Maurizio Ferrini, Nello Mascia e Enzo Oltre a quella di via Porl'Alba. le librerie Guida che operano in Campania sono ormai sei (Vomero, Ischia, Salerno, Caserta ed Avellino), ed occupano 70 dipendenti, con un fatturato di circa trenta miliardi di lire all'anno. A completare il qua-dro delle attività del gruppo sono una piccola ma qualificata casa editrice, l'Alfredo Guida editore ed un'agenzia di distribuzione librana.

tri di scaffalature ed una saletta per i dibattiti con 200 Perché un così grosso sforzo proprio a Napoli, per mol-ti solo «capitale del degraposti a sedere. Dopo due an-ni di lavori di ristrutturazione do»? «Il vero Gap Nord-Sud tra mille difficoltà. l'11 e il 12 -osserva Mario Guida- è sul dicembre l'inagurazione con terreno dell'industria culturauna non stop di conversaziole, qui siamo più che mai poni, faccia a faccia che vedrà protagonisti in libreria, scrit-tori, giornalisti, uomini di culveri di aziende, tra case editrici, giornali, tv, cinema, teatura e di spettacolo tra cui tro, ma anche pubblicità e Sergio Zavoli, Massimo Cacqui dobbiamo dispiegare il ciari, Roberto Maroni, Fulvio nostro sforzo in stretto rap-

porto con l'Università». Certo non può essere una libreria, seppur così grande e impegnativa, ad invertire un trend così negativo. «È giusto -conviene Guida- ma vorrei ricordáre che proprio la «saletta rossa» della libreria, ora ripristinata, a cavallo degli anni '60 e '70 fu lo scenario di ani-matissimi dibattiti ricchi di fervore che contribuirono alla rinascita culturale della città». Vi passarono Ungaretti, Pasolini, Moravia, Ginsberg, Kerouac, Barthes, Eco, Soldati, Mach Smit, Pivano, Montanelli; e i giovani Giorgio Bocca e Eduardo Sangui

Si diffuse un clima alacre che si riversò anche sulla ca-sa editrice. Vennero partorite iniziative di qualità, una dopo l'altra, culminate nella pubblicazione della rivista di filosofia «Il Centauro», diretta da Biagio de Giovanni a cui collaborarono Cacciari, Marramao, Bodei, Curi e tanti altri. Insomma si ripeteva la storia di cinquant'anni prima, quando sotto il «regime», gli intellettuali antifasciti si riunivano, in libreria, e decidevano pubblicazioni «sgradite», come «Il Capitale», «Ecco -conclude Mario Guidaanche da qui può partire la ricostruzione culturale di Na-

NAPOLI. Venticinque se-coli di storia saranno visibili, da oggi, nel centro storico di da oggi, riel centro sorteo di Napoli. Sono gli scavi di San Lorenzo che hanno rivelato i vari strati della città di Napoli, da quelli del V secolo avanti Cristo, fino al 1270, quando cominciò la costruzione della breilla. Cli scavi sono comin basilica. Gli scavi sono comin-ciati nel 1972 ed hanno portato alla luce botteghe, stradine, ambienti. Si tratta di scoperte importanti perché hanno in-centivato gli studi di archeologia urbana ed hanno portato a nuove scoperte nel centro del-la città di Napoli, come ha fatto rilevare nella presentazione dell'apertura del complesso sotterraneo, il soprintendente Stefano De Caro. E già il giorno precedente al-

l'apertura è stato un successo:

la gente che affollava la strada di S. Gregorio Armeno, quella

dove gli artigiani producono

sono improvvisate guide per

poter accontentare tutte le ri-chieste. È uno dei tanti piccoli fatti concreti che consentono di sperare in un ritorno alla vita da una serie di associazioni di volontari, su iniziativa di «Progetto Napoli», una associazio ne nata per cercare di realizza ne nata per cercare di realizza-re progetti di rivitalizzazione del centro storico partenopeo. Per il prossimo fine settimana e per quello del 18 e 19 dicem-re la dinamica Antonella Pa-ne, animatrice del «Progetto Napoli», è riuscità ad otelle so-con la callaborazione delle socon la collaborazione delle soprintendenze e della Curia, l'a pertura di monumenti e chie antico», come è stata chiama-ta, ha lo scopo di riportare i na-poletani nei luoghi della pro-pria storia. Sabato prossimo e il 18 saranno aperte alcune chiese chiuse da anni, come quella di S.Giovanni a Carbopastori e presepi, ha chiesto di poter visitare gli scavi ed i frati francescani del complesso si nara, il complesso trecentesco di Donnaregina, Palazzo Cori-gliano, il cortile del Salvatore,

culturale del centro storico di Napoli. Un'altra iniziativa in questa direzione è stata presa Maggiore. se. L'iniziativa «vivere il centro

Veduta della facciata della basilica di San Lorenzo a Napoli S.Antonello a Port'Alba, il chiostro di S.Pietro a Maiella, S.Marcellino. Per i due fine settimana saranno aperti Castel Nuovo, la Cappella del tesoro di S.Gennaro, il Pio monte del-la misericoridia, S.Giacomo degli Spagnoli, S.Maria delle anime del Purgatorio e S.Paolo

> A vivacızzare l'iniziativa il 19 dicembre, a cura dell'associa-zione ANTARES, spiega l'ar-chitetta Teresa Leone, si svol-gerà una caccia al tesoro di ti-po particolare. Sarà una cac-«culturale» che avrà un titolo intrigante «scopri Napoli», che si propone di avvicinare i giovani alla conoscenza della

iniziative sul centro storico c'è da registrare l'iniziativa «adotta un monumento» voluta da Mi-rella Stampa Barracco, presi-dente della fondazione Napoli 99, che coinvolge le scuole na poletane.

Una iniziativa già portata avanti l'anno scorso e che eb-be una partecipazione entusiasta da parte degli istituti par-tenopei. «Adotta un monu-mento» non serve solo a sensibilizzare i giovani verso i complessi del centro storico, serve loro a far capire che ognuno di quei monumenti costituisce una parte importante della stona di Napoli.

propria città da un punto di vi-

È stato un gruppo di ex militari sandinisti nicaraguensi compas) a minacciare di morie tunzionari dell'ambasciata d'Italia a Managua in relazione alla vicenda del brigatista Alessio Casimiri, nei giorni scorsi la rappresentanza dipio-matica italiana aveva denunciato immacce alla vita di suo-

funzionari e familiari». Condannato in contumacia in Italia in relazione all'assassimo di Aldo Moro e ad altre azioni ter-roristiche, Casimiri si nfugio in Nicaragua nel 1982 e vi ottenne la cittadinanza nel 1988 sotto il governo dei sandinisti Le minacce di morte sono giunte all'ambasciata dal Com-mando-10, un gruppo di «recompas» che è giudato dal mag giore Donald Mendoza e che nell'agosto scorso sequestrò per van giorni la maggioranza dei deputati del partito Uno, che sostiene la presidente Violeta Chamorro. Le minacce

sono state profferite dopo che a Casimirri le autorità nicara-

centro storico del paese. Il latitante aveva un appuntamento in piazza Generale Cascino ed è giunto da solo, su una Fiat-Ritmo. Il suo aspeito era

assai diverso, per via dei balli, della barba e degli occhiali con lenti bianche non graduate, rispetto alle foto segnaleti

che in possesso agli investigatori che risalivano al 1988

quando l' uomo si era dato alla latitanza. Il ricercato ha par-cheggiato l'automobile, è sceso, si è guardato attorno ed a quel punto gli agenti in borghese lo hanno circondato ed

ammanettato, Paolello, che non era armato, non ha oppo-sto resistenza. Paolello era stato soprannominato d'anguil-

la», per la notevole capacità dimostrata di sgusciare indenne

ra le tante magne della rete approntata da anni per la sua cattura. Viveva infatti braccato da almeno cinque anni. Si di-

ce che non trascorresse più di una notte nello stesso posto.

Orazio Paolello, 27 anni

presunto capo della cosca matiosa degli «Stiddari» di Gela è stato arrestato a Piaz-

za Armerina (Enna) a trenta

chilometri da Gela. La cattu-

ra di Paolello è avvenuta nel

Cinque persone sono state

arrestate per concussione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti pagate nella

vendità del terreno su cui sta

sorgendo il consorzio agroa-limentare catanese. A Paler-

mo è stato arrestato Luigi

contro di lui un mandato di cattura

Arrestato

della «stidda»

il boss

di Geia

Caso Casimirri

ai familiari dei diplomatici

in Nicaraqua

Nuove minacce

L'ex magistrato: «Ancora non mi hanno comunicato nulla. Deve intervenire il Csm» Il procuratore generale di Milano: «È mia la responsabilità di quell'inchiesta»

# Un pentito tira in ballo Di Maggio

# Borrelli: «Insinuazioni calunniose». Conso: «Ha la mia stima»

« Non so bene di cosa si tratti. Secondo me è spazzatura investigativa». Lo ha detto, ieri, il giudice Francesco Di Maggio, attuale vice direttore degli Istituti di prevenzione e pena, messo sotto accusa da un pentito a proposito di «protezioni» offerte da Di Maggio ad alcuni personaggi malavitosi che gravitavano intorno all'autoparco milanese. Difesa a spada tratta del procuratore milanese

#### WLADIMIRO SETTIMELLI

ROMA. Qualcuno ha già parlato di una «sporea mano-vra» per costringere l'attuale vi-ce direttore degli Istituti di prevenzione e pena Francesco Di Maggio, a dimettersileri, poi, la difesa a spada tratta dell'ex giudice della Procura di Milano, da parte del procuratore Francesco Saveno Berrelli. Ha detto Borrelli: Di Maggio è bersaglio di insinuazioni caunmose e a lui vanno la mia incondizionata solidarietà e stima, ricordando l'inipegno da lui profuso con energia, generosità e grande professiona lità, al servizio leale delle istituzioni, non senza gravissimi ri-schi fisici per lui stesso e la famiglia». L'esplosione del nuovo «caso», legato alle «confes-sioni» di un pentito a proposito di collusioni e protezioni concesse a maliosi e uomini che gravitavano attorno alle losche attività dell'autoparco milanese di via Salomone, avevano già provocato scontri e polemiche tra la Procura fiorentina e quella di Milano, a proposito

Ora, attraverso le rivelazioni

di un settimanale, è stata la volta di Di Maggio, Dopo il nome del primo giudice milane-se, il pentito avrebbe anche parlato dell'attuale vicedirettore degli Istituti di prevenzione e pena Di Maggio. Anche lui, se-condo questo pentito, avrebbe concesso «protezioni» ni malavitosi dell'autoparco. Risulterebbe da un rapporto della Guiardia di Finanza di Firenze, poi inviato, come previsto, ai giudici di Brescia, guando si tratta di indagare sulle attività della Procura milanese. I gior-nalisti hanno chiesto a Di Maggio se la Procura di Brescia lo avesse già informato di qual-cosa. L'ex magistrato ha rispo-sto:« A me non è stato comunicato alcunché. Non so nulla di questa vicenda incresciosa». Por ha continuato: Proprio ie-ri, il capo dello Stato ha messo in guardia denunciando i rischi di certe torsioni proces suali, lo posso solo aggiungere che quello che è accaduto, e per quanto mi nguarda conti-nua disinvoltamentead accadere, è un esempio da manua-le di oltraggio alla verità. Oc-



Di Maggio: il suo nome è entrato tra le polemiche nell'inchiesta da poliziotti e magistrati all'autoparco

zionale magistrati, sono stati interpellati dai giornalisti delle agenzie di stampa, sulla vicenda Di Maggio, In pratica, Vi-glietta e Criscuolo hanno detto esplicitamente che le dichiarazioni di un pentito o di un cosi

detto «collaboratore di giusti-zia», non sono certo prove e neanche indizi. Si tratta soltanto di «tracce investigative» che possono portare a sviluppi processuali finire nel nulla. La situazione, insomma, è la stes sa già affrontata per il pm mila-nese Alberto Nobili. Tutti hanno tenuto a precisare di non poter entrare nel merito e sot-tolineato, subito dopo, che delle dichiarazioni di chiunque, le Procure devono certo prendere atto. Il rischio di «in-quinamenti» e di oscure manovre è però sempre presente, soprattutto quando il collaborante» parla nel corso di una inchiesta che coinvolge livelli alussimi di responsabilità. Colleghi e amici, ieri, hanno con-vinto Francesco Di Maggio a non presentare subito le dimis sioni dalla attaule carica, proprio per evitare eventuali ma-novre in atto. Lo stesso ministro Conso, ieri sera, ha espres-so stima per Di Maggio e per le dichiarazioni di Francesco Sa-

ca. Qualcuno già avanza l'ipo-tesi che si tratti di una specifica manovra per costringere alle

dimissioni dall'attuale canca di direzione delle carcen, Francesco Di Maggio.

Gianfranco Viglietta. Ales-

sandro Criscuolo, componenti del Csm e Mano Cicala, presi-dente dell' Associazione na-

Sono almeno 30 gli ordini di cuistodia cautelare emessi nei suoi confronti dai Gip di numerosi tribunali. La magistratura gli addebita decine di delitti. cinque arresti per il consorzio agroalimentare di Catania

Mazzei, di 64 anni, ex vicepresidente del consorzio ed ex se-natore socialista, già iscritto alla P2, a Enna l'uig. Vetri, di 64 anni, già membro dei consiglio d'animinatiazione dell'a anni, gla inentare, a Catania Antonino Drago, di 69 anni, per groalimentare, a Catania Antonino Drago, di 69 anni, per decenni leader della corrente andreottiana nella Sicilia orientale, e Giuseppe Zappalà, di 71 anni, ingegnere A Ri-posto, a 30 chilometri da Catania, è stato arrestato infine Do-menico Cavallaro, di 59 anni, presidente nazionale della Federmercati. A Drago – già accusato di aver ricevuto tangenti nell'ambito delle inchieste della magistratura sugli appalti del centro fieristico di viale Africa, delle scuole provinciali, del canale di gronda e dello svincolo stradale di Piano Tavo-la – sono stati concessi, date le condizioni di salute precane, gli arresti domiciliari. Zappala invece, ricoverato in una cli-

#### «Troppi vogliono interrogarmi» Buscetta scrive a Liliana Ferraro

Tommaso Buscetta non ne può più. È stanco delle deci-ne e decine di magistrati che vogliono ascoltarlo sulle stesse cose già raccontate sin dal 1984 a Giovanni Falcone. Don Masino ha scritto

a Liliana Ferraro, responsa-bile degli affari penali al ministero di Grazia e giustizia. Nella lettera Buscetta si dice preoccupato: «Se si continua a chie-dere sforzi alla mia memoria – scrive – può capitare che riaf-fiori un ricordo o una porzione di un fatto vissuto o conosciito. Un domam si dirà che Buscetta parla a rate?» «C'è qualcuno – scrive ancora il superpentito – che può garantirmi che domani non si abusi della mia disponibilità per attaccarmi?». Le deposizioni di Buscetta, insomma, vanno avanti da nove anni su una materia così vasta che c'è il rischio di

#### Pasolini «bandito» da un parroco del Friuli

cadere in contraddizione.

Il parroco di Turriaco, un piccolo paese in provincia di Gorizia, ha impedito che alcum versi della «ballata delle madri» di Pier Paolo Pasolini fossero letti nella Chiesa di San Rocco, nel-

che hanno celebrato la fine, dopo otto anni di lavori, di un lungo restauro. Il parroco non ha voluto che si leggesse Pasolini in chiesa, non - ha spiegato - per le sue vicende personali, ma per il contenuto dell'opera, giudicata inadatta ad essere declamata in un luogo sacro. A nulla sono servite le insistenze di Bugatto, del sindaco di l'urnaco e dell'assessore alla cultura di Monfalcone.

#### GIUSEPPE VITTORI

### Padre tenta d'uccidere figlio Chieti, cerca di strangolarlo perché aveva litigato con un compagno di scuola

CHIETI. Per punire il figlio undicenne che aveva litigato con un compagno di classe, il padre lo ha prima picchiato con il manico di una scopa. poi con una sedia e un tronchetto di albero e, infine, ha tentato di strangolarlo con una corda. Solo il rientro a casa della madre, che ha chiesto l'aiuto dei vicini, ha evitato conseguenze peggiori per il ragazzo, ricoverato ora nell'o-spedale di Chieti, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

Il padre, Giuseppe Galdo, di 49 anni, pregiudicato di Cepagatti (Pescara) in regime di sorveglianza speciale, è stato denunciato dalla donna e posto in stato di fermo, per tentamenti in famiglia aggravati,

Repubblica Anna Maria Gre-

Martedì pomeriggio, il ragazzo, che frequenta la prima media, era tornato a casa con il padre. Quest'ultimo, andato a scuola per riprenderlo, ave va qui saputo della lite del figlio con un compagno. Non solo: tornato a casa, aveva poi ricevuto una telefonata di la mentele da parte del papà dell'altro bambino.

Giuseppe Galdo, secondo pe e sua moglie svolgono i al

della magistratura». Di Maggio ha infine aggiunto di avere indagato sull'autoparco e che, al riguardo, aveva interrogato Epaminonda per poi incontrarsi con il giudice Nicolosi al quale aveva spiegato tutto, indicando anche dove recuperare gli atti processuali e come trovare gli ufficiali di polizia

ai giudici di Brescia, intervenga

anche il Consiglio superiore

giudiziaria che avevano con-dotto gli accertamenti. Di Maggio ha concluso: Non vedo come possa mentare il giudizio che si da ora su di me, in base alle rivelazioni di un pen-tito. Giudizio che, ovviamente, viene fatto filtrare come notizia

A Milano, appunto, il procuco nella difesa dell'ex collega.

Ha anche precisato di assu-mersi, in prima persona, la re-sponsabilità per tutte le attività della Procura dal 1987 e, in largella Procura dai 1987 c, ili lar-ga misura, anche per i tre anni precedenti. Come a dire, in-somma, che se qualcuno ac-cusa Di Maggio, dovrà accusa-re anche lui. Ma Borrelli ha fatto capire qualcosa di più quan-do ha detto: Mi auguro che Di Maggio, sorretto dalla coscien-

La tragedia in un motel di Mestre. Da sabato non li avevano più visti uscire dalla stanza

La sua ragazza muore per overdose

freddo, con il coraggio di sempre, con fiducia nella ventà, una congiuntura amara nella quale ogni cedimento di nervi ogni debolezza, segnerebbe ro un passo indietro delle istituzioni».Anche Borrelli, dun que, respinge, tuori da ogni dubbio, le cosiddette rivelazio-

no di disintossicarsi. Hanno

deciso di provarci assieme, as-

sieme se n'erano andati dalla

Sicilia. Non ha funzionato. Ci

sono tracce di successivi e bre-

vi passaggi di entrambi, divisi,

in altre comunità di recupero.

Barbien era tornato a Torino,

Caterina a Mestre, Ufficialmen-

te disoccupati. Ogni tanto tor-

navano ad incontrarsi, specie

La veglia per 4 giorni e poi si uccide chiesto una matrimoniale, sono saliti con pochissimo baga-glio, una borsa e una borsetta, e da quel momento sono diventati dei fantasmi. Quando finalmente è intervenuta la polizia, il corpo della donna aveva iniziato a decomporsi, complice il riscaldamento della stanza. Morta fin da sabato, appena arrivata, ha stabilito il medico. Nessuna traccia di violenza, quasi sicuramente è un'overdose. Il suo compagno, come paralizzato, ha continuato a vegliare il cadavere senza osare spostarlo, a dormirgli accanto, a fingere una normalità da incubo con le inservienti dell'albergo per quat-tro giorni. Adesso è tutto nelle mani del sostituto procuratore Antonio Fojadelli e sopratutto dei penti che eseguiranno le

quanto si è appreso, era uscito da quattro mesi dal carcere di Napoli, dopo una condanna a cinque anni di reclusione per traffico di cocaina L'episodio è avvenuto nella casa popolare di Cepagatti, dove vive la famiglia Galdo. Giuseptività di commercianti ambu-

Delitto di Catania. Tracce importanti sotto le unghie della vittima

Capelli tinti e orme nel sangue

Un week-end a Venezia, in albergo. Un po' d'amore, un po' di droga. Il primo giorno la donna è morta: overdose. Il compagno ha vegliato il cadavere da sabato a ieri pomeriggio, senza mangiare, impedendo alle cameriere di entrare per rifare i letti. Quando il direttore dell'hotel, insospettito, ha chiamato la polizia, e gli agenti hanno bussato alla porta, l'uomo si è buttato dalla finestra del quarto piano ed è morto.

#### DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

■■ VENEZIA. «Signori, la colazione?». «No, grazie». «Serve qualcosa?». «No, davvero, grazie». «Signori, dovrei rifare i letti...». «Ci pensiamo noi». E quel cartellino perennemente ap-peso alla maniglia, «non disturbare. Va bene essere abituati alle coppiette super innamorale, ma quattro giorni di fila di

mente insospettire anche l'esperto direttore del Motel Agip-Forte di Marghera, leri pomeriggio ci ha provato anche lui a bussare alla porta di quella stanza da cui veniva un silenzio di tomba «Signori, tutto bene? Siamo un pò preoccupa-. Da dentro la solita voce maschile, una risposta incerta: «Va bene cost». Il direttore è

14 è arrivata una volante, gli agenti sono saliti. «Polizia, aprite». Nessuna risposta. Sono entrati con un passepartout. Sul letto matrimoniale il cadavere di una donna. Accanto, una siringa. Un balcone spalancato. l'uomo si era appena buttato di sotto senza un urlo, un volo di quattro piani sul re-tro dell'hotel. L'ambulanza lo ha portato in rianimazione ancora rantolante. E' morto pochi minuti dopo, testa sfondata, ossa rotte in tutto il corpo. Si chiamava Dario Barbieri, aveva 42 anni, abitava a Torino. L'amica, la trentenne Caterina Bettetto, era invece mestrina, uniti da un affetto disperato. Si erano conosciuti un paio d'anni fa ad Agrigento, «ospiti» della comunità Saman, quella sto per lasciare le macchine autopsie ed analizzeranno la fondata da Rostagno. Tentava andando a Venezia. Hanno droga rimasta.

quando gli «affan» andavano bene. Sabato era uno di quei giorni, Dario Barbieri aveva soldi e droga. Una telefonata ed è corso a Mestre a prendere la donna. Assieme, sulla sua auto, sono andati al Motel Agip, lungo la tangenziale. Un grosso complesso, spesso afscelto anche da parecchi turimeno trovano un po-

Contro l'assessore Paoli per un bicchiere di whisky

Lo spot del cantante: polemica dei Verdi di Arenzano

ROSSELLA MICHIENZI

GENOVA. L'assessore «matto come un gatto» è arraba scattare. A far arrabbiare

biato come un gatto arrabbiato. Lo stile è il suo, pacato e fermo, ma gli artigli sono pron-Gino Paoli, nella sua veste di assessore alla cultura ad Arenzano - il primo comune rivierasco a ponente di Genova sono stati i Verdi, e in particolare le critiche dei Verdi ad una sua recente performance pubblicitaria. Lo spot sotto accusa mostra il celebre cantautore al pianoforte, in un accattivante interno festajolo, e il messaggio ruota attorno a due dita di whisky, Malissimo, dicono i Verdi, che ad Arenzano, amministrata da una giunta De-Pds, sono all'opposizione. E hanno indirizzato al sindaco una mozione durissima «... premesso che il Comune è impegnato in una politica di prevenzione di tutte le dipendenze da tutte le droghe ... accertato che l'assessore Gino Paoli

ha messo liberamente a disposizione della promozione mercantile di una nota casa produttrice di whisky la sua immagine, il suo prestigio, le indubbie capacità poetiche, per mezzo televisivo, rendendo il messaggio pubblicitario più suadente, penetrante e quindi più devastante... giudicando inconciliabili tali prestazioni professionali con le politiche della prevenzione... il Gruppo Verde propone di esprimere un voto di sfiducia all'assessore Gino Paoli e di deliberare la sua destituzione da assessore». Una mozione così ci ha messo pochissimo ad arrivare sui giornali e in un batter d'occhio ha preso corpo «la leggenda del Paoli bevitore». Ma Paoli non ci sta e, per mettere le co-se bene in chiaro dal suo punto di vista, ieri mattina ha partecipato ad una ufficialissima conferenza stampa insieme al sindaco Fernando Masella. «Paoli - ha puntualizzato il sin-

assessore esterno, a titolo to talmente gratuito, chiarendo senza possibilità di equivoco che si sarebbe limitato a "fare le cose che sa fare", e cioè che si sarebbe occupato di spettacoli e di manifestazioni; lo ha latto benissimo, organizzando l'estate scorsa la kermesse "Figuriamoci un gatto", di cui hanno parlato tutti i giornali. Ma l'opposizione lo ha attaccato, prima accusandolo di assenteismo, ed ora con la storia della pubblicità. È chiaro che c'è sotto un moralismo ipocrita e strumentale». Poi parla Paoli, rievoca la sua esperienza di parlamentare (indipendente eletto nelle liste del Pci). ricorda che aveva rinunciato a occuparsi di politica «dopo tre anni di assidua frequentazione a Montecitorio, nei quali mi ero accorto di quanto, nel mare delle discussioni, il mio la-voro fosse inutile». Ma aveva continuato a lavorare nel sociale, impegnandosi ad esempio con la sinistra giovanile.

daco - aveva accettato di fare

Il cantante-assessore Gino Paoli

Poi è venuta la proposta di Arenzano, accettata disinteressatamente perchè il paese gli piace, «ma ora - dice Paoli arriva questa ridicola accusa di istigazione all'alcolismo. Ecco le mie ragioni: l'umanità convive con l'alcol e con altre cose da tremila anni, ed è il buon senso che deve dare la misura, mangiare 47 bistecche in un giorno fa male come bere 47 whisky. Senza contare che nello spot c'è un preciso messaggio di gusto e di moderazione. e io mi sento in sintonia con la filosofia dello sponsor che pro-

to, questa "pubblicità alla pubblicità" non mi sta bene, ma non l'ho voluta io sono stati Verdi a drammatizzare e ad enfatizzare la questione usando il mio nome come sgabello quanto mi riguarda, non darò le dimissioni da assessore come avevo pensato in un primo momento, ho sentito che la maggioranza della gente di Arenzano non condivide le critiche dei Verdi, quindi continuerò a fornire il mio contribu-

niuove un prodotto da assapo

# La docente uccisa da una donna?

WALTER RIZZO

CATANIA. Ad uccidere 24 ore potrebbe arrivare la Antonina Falcidia, l'insegnante catanese trovata accoltellata sabato sera nella sua casa di via Rosso di San Secondo, sarebbe stata una donna. Oltre all'impronta di una scarpa di misura 38, trovata nel sangue, accanto al cadavere dela sventurata donna, adesso a far propendere gli investigatori verso quest'ipotesi ci sono anche lunghi capelli, trattati con una tintura bionda. Li hanno trovati i medici legali, nel corso dell'autopsia, sotto le unghie della vittima. Questi reperti, assieme ai coltelli che si trovavano nella cucina della casa del delitto, sono già stati inviati a Roma agli esperti del Centro investigazioni scentifiche dell'Arma. I carabinieri da ieri sera sono impegnati in una serie di perquisizioni in casa di persone sulle quali sono concentarti i maggiori so-

spetti. Forse entro le prossime

svolta decisiva nel giallo di Catania.

I carabinieri per la prima volta dopo il delitto si lasciano andare ad una previsione che supera il cauto ottimismo espresso già nei giorni scorsi. Intanto il professor Biagio Guardabasso, il medico legale che ha eseguito l'autopsia, ha precisato che la donna è stata colpita da ben ventitré coltellate, due delle quali sono state mortali: quella inferta alla gola e quella che ha raggiunto Antonina Falcidia al polmone

Ma non si indaga solo sui reperti. Martedì pomeriggio è stato sentito il figlio della vittima, poi è stata la volta del marito della donna assassinata, Enzo Morici ha varcato la soglia dell'ufficio del maggiore Ermanno Fenoglietti alle 18,30. Era solo, senza l'assistenza di un legale, una con-

sizione resta solo quella di testimone, di persona informata sui fatti. Il suo non è stato però un semplice colloquio di routine. La sua deposizione è andata avanti ininterrottamente per otto ore, Il professionista ha infatti lasciato il comando provinciale di Piazza Verga mezz'ora dopo le tre del mattino di ieri. Naturalmente sul contenuto della lunghissima deposizione c'è il massimo riserbo. Sembra però che gli inquirenti abbiano ormai la sensazione netta che la famiglia della vittima sia in possesso di elementi utilissimi per le indagini. Elementi che però, inspiegabilmente, non sembra agli investigatori che stanno cercando di mettere le mani sul responsabile dell'omicidio

ferma del fatto che la sua po-

di Antonina Falcidia. Una situazione che fa tornare in mente due delitti, entrambi archiviati senza colpevoli, che hanno avuto come

vittime due noti professionisti catanesi: l'assassinio del medico Michelangelo Jachello e quello del radiologo Carlo Loreto. In quei casi la Catania bene sembro chiudersi a ric-

Intanto - conie in ogni gial lo che si rispetti - salta fuori anche l'immancabile supertestimone. Martedì sera un giovanotto ha chiamato la segretena telefonica di un'emittente locale, attivata per un sondaggio d'opinione sul delitto. «Non so se sia un particolare utile alle indagini - ha detto il ragazzo che si è però guardato bene dal lasciare nome e cognome – ma la sera del delitto, ho notato una donna al volante di una Station Wagon bianca, Aveva circa 50 anni, era pallida e sembrava impaurita, veniva da via Rosso di San Secondo e si dirigeva verso la circonvallazione, guidava come una matta ed è mancato poco che mi mettesse



Un'immagine-simbolo del movimento degli studenti.

# «Noi di Napoli, studenti di serie A»

NAPOLI. Al Giuseppe Ganbaldi di Napoli mi ci accomribaidi di Napoli mi ci accompagna Antonio, che in questo
Liceo Classico si è diplomato
solo l'anno scorso. Oggi il tempo è "statalista", alla faccia del
federalismo: piove a Napoli
come a Bologna, a Roma come a Milano. Mentre mi guida
re la citata del custimo. per le strade del quartiere San Lorenzo, Antonio mi racconta che il Garibaldi è sempre stato un Liceo di sinistra, il Liceo in cui ha studiato Bassolino, im-merso però in un quartiere destrorso e piuttosto camorristi-co, quindi la scuola si è sem-pre trovata isolata. Sul portone della scuola non c'è solo uno striscione inzuppato a dare il segnale dell'occupazione: ci sono capannelli di studenti e c'è persino qualche professo-re, "giovane" e fisiognomicamente post-sessantottino, che scambia battute sulle elezioni Sulla prima rampa di scale ci fermano ad una sorta di "posto di blocco": in tono semiserio ci dicono che "gli ex" non sono ammessi, non so se si riferiscano ai miei peli bianchi o ad Antonio che, poiché fa politica tra gli universitan, è malvisto. Comunque ci fanno salire e qualcuno persino mi ricono-sce: "Ah, tu sei quello che scri-ve su Cuore." Io, con un improvvisa moltiplicata capacità polmonare, mi gonfio sotto l'impermabilino fradicio e faccio alcuni gradini sospinto dal-l'orgoglio. Ma poi sento qual-cuno aggiungere: "Cuore? Ah si, bello, mio padre lo compe-ra sempre." C'era una partico-lare tortura degli Apaches: consisteva nel lasciare libero il prigioniero facendogli balena-re l'idea di essersela cavata per poi colpirlo inesorabilmente alle spalle... Trascino il mio morale fino alla seconda ram-pa di scale, dove ci sono un paio di ragazzi e ragazze che imbiancano una parete: du-rante la notte qualche occupante ha tentato di dipingere un murales ed ora il servizio d'ordine provvede immediata-mente a pulire. C'è qualcosa che non quadra... "La prima cosa che abbiamo fatto, il primo giorno dell'occupazione, è stata quella di pulire la scuola. L'abbiamo pulita da cima a fondo, abbiamo pulito addirittura le finestre e i davanzali. abbiamo pulito per terra, ab-biamo disinfettato tutto con l'alcool. A guesta pulizia ha partecipato la stragrande mag-gioranza degli studenti. Io ho addirittura pulito le tazze dei cessi. No, in Prima E non ci possiamo andare: non voglio-no che sporchiamo." Mentre medito sui significati politico-psicanalitici di questo lavaggio sacrificale della scuola e sulle sue implicazioni palingeneti-che, quasi che una generazione che si affaccia solo ora alla vita sociale avesse voluto, pri-ma di ogni altra cosa, sgom-brare il campo da tutta la merda lasciatale in eredità dal passato, mi ritrovo in un'aula del terzo piano, assieme ad una delegazione scelta di 6 o 7 studenti, in un incontro-stampa a porte socchiuse. Ci sono Pao-lo, Ovidio e Daniela che sono rappresentanti di Istituto, Pao-la che cura il giornalino della scuola, Gennaro, Edoardo e Vanni, il Presidente del Comitato Studentesco. Ci tengono a sottolineare che non sono leaders, perché questa è l'occu-pazione di tutti. Vanni, seduto in cattedra, parla più col tono ufficiale di un Presidente di

una circoscrizione di quartiere che col cipiglio pasionario di un capo-soviet: "Venerdi 19

novembre organizzammo un'assemblea di tipo informa-

tivo in cui volevamo rendere

edotti gli studenti della situazione della scuola. Poi abbiamo sentito che in altre scuole

montava la protesta. Noi ab-

biamo cercato di assumere una posizione non drastica ma

'giusta": non volevamo met-

terci contro il corpo insegnan-

te. Poi c'è stata una votazione

con appello nominale c voto

palese per decidere se conti-

nuare con una assemblea semplice autogestita o con l'occupazione. Abbiamo organizzato un vero e proprio seg-gio elettorale con le ume: ci sono stati 248 voti a favore dell'occupazione e 170 a favore dell'autogestione, più qualche astenuto." Gli occupanti-atempo pieno, cioè quelli che dormono a scuola, sono una internationa della che dormono a scuola, sono una discussione della che dormono a scuola, sono una discussione della che dormono a scuola, sono una discussione della che dell cinquantina, quasi tutti ragazz perché i genitori delle ragazze non le lasciano: "Le ragazze, la mattina, ci portano i cornetti. Prima domanda d'obbligo: 'Cosa ne pensate della legge lervolino?" Si vede subito che hanno "studiato" per bene, i pareri sono specifici e articola-ti: "Ci sono aspetti positivi e negativi. È positiva la spinta alla nforma in sè. È positivo l'obbli-go scolastico fino a 16 anni." "È negativa la privatizzazione, zazione per cui non ci sarà nemmeno sponsorizzazione."
I Licei Classici saranno pena lizzati, diventeranno scuole di serie B." "In teoria questa del preside manager sarebbe una buona idea per entrare nel mondo del lavoro, ma il fatto è che non esiste lavoro, quindi in realtà bisognerà passare comunque, per il dienteliero. munque per il clientelismo."
Il fondo pubblico per equilibrare scuole povere e scuole ricche? Non c'è da fidarsi. Si mangerebbero i soldi come hanno sempre fatto." "E' positiva l'idea di riformare i programmi. Noi, al classico, alla faccia dell'Europa, non studiamo le lingue e non abbiamo nessuna preparazione scienti-fica. Molti di noi vanno a fare Giurisprudenza, e allora perchè non cominciare a studiare Diritto?" "Va bene il biennio comune alle varie scuole superiori, così uno si orienta me-glio, ma forse 3 anni non basteranno per specializzarsi davvero in un indirizzo." "Per quanto riguarda l'esame di maturità noi stiamo cercando maturità noi stiamo cercando di tornare al vecchio." "Cosa vuole dire che volete tomare al vecchio?" "Era meglio l'esame che si faceva tanti anni fa, con tutte le materie." "Mi state prendendo in giro? Ma voi non siete per l'abolizione dell'esame di maturità?" Coro di no: "La maturità è un'esperienza "La maturità è un'esperienza di vita!" "È fondamentale." "Ora l'esame è solo una farsa: quasi nessuno viene boccia-to." "Aiuta a prepararsi all'Uni-versità. Da noi l'interrogazione purtroppo non è più come una sto come una persona che ti giudica. Se ti va male puoi ri-farti interrogare la settimana dopo. La commissione esterna invece prepara l'alunno ad afnoscono, ti responsabilizza."
"L'esame di maturità è una prova." "Ma le prove servono?" Coro di sì, che si abbattono su di me come una doccia più fredda della pioggia di poco fa. Questi ragazzi vogliono esun gran desiderio di iniziazione. Evidentemente l'egualitarismo degli anni 60 e 70, degenerando nel lassismo-nullismo degli anni 80, ha dato loro l'impressione di non assero accelpressione di non essere accettati ma semplicemente inglo gocitati senza poter contare nulla. Ora hanno sete sadomasochista di "esami" per poter esibire con orgoglio la "paten

"Noi siamo assolutamente diversi da tutta quella massa che sono stati i ragazzi degli anni '80. Noi siamo i ragazzi degli anni '90, col nostro modo di essere," "Noi finalmente abbiamo creato qualcosa di nostro e spero che continuere-mo. Anche se un domani di-venterò qualcuno io mi sentirò sempre parte di questo movi-mento continuo," "lo non veo'moncler oppure i capelloni,

te" di adulto: non ne possono

più dei loro fratelli maggiori trentenni col complesso di Pe-

conda tappa del viaggio nella protesta studentesca. Il liceo Giuseppe Garibaldi è una scuola «storicamente» di sinistra, immersa però in un quartiere (San Lorenzo), destrorso occupato (ma le famiglie non con- rizzerà le nostre scuole?».

Da Roma a Napoli: eccoci alla se- sentono alle ragazze di restarci anche la notte): «Il primo giorno l'abbiamo trascorso disinfettando tutto con l'alcool...». I motivi della protesta? «Ce l'abbiamo con questa riforma. Si parla di sponsor, ma qui nel e piuttosto camorristico. L'istituto è Sud l'industria non c'è: chi sponso-

PATRIZIO ROVERSI



moda. Noi siamo completa-mente nuovi, lo credo in que-sta cosa!" "Negli anni '80 si fasate desarring anni ob si la ceva tutto per moda, per pas-sare il tempo. Ora stiamo ca-pendo che bisogna uscire dal-l'involucro che ci hanno messo attorno con dei contentini economici." "Mia madre, ses-santottina, mi ha detto - Voi siete diversi da noi - ma mi ri-spetta per questo." "Ci hanno paragonato ai sessantottini: è un'offesa! Loro avevano alle spalle un movimento politico, noi lottiamo da soli per una cosa in cui crediamo!" Tiro fia-to e conto mentalmente fino a sessantotto: devo stare calmo. devo cercare di capire, devo ri-cordarmi che, in fondo, sono di fronte a dei ragazzi che, prima di tutto, hanno sane pulsio-ni di auto-affermazione e quin-di devono edipicamente prendere le distanze dalle genera-zioni precedenti. Ma è un fatto psicologico o anche politico? "Noi non vogliamo assoluta-mente che ci accusino di fare politica. Qualcuno ci ha accu-sato di volte prollugare l'occusato di voler prolungare l'occu-pazione a tutti i costi fino al ballottaggio per favorire questo o quel candidato. Non è ve-ro!" "Noi dobbiamo dire basta senza aspettare il miracolo o il politico buono. Dobbiamo migliorare noi stessi per poi mi-gliorare e salvare l'Italia." "Noi, al dı là della Lega, siamo la prima generazione di italiani." "Non possiamo certo aspettare i politici: tutti coloro che hanno politicato in Italia negli ulti-mi 20 anni lo hanno fatto per arricchirsi." "Potere e corruzio-

ne è un binomio indivisibile. Per continuare la discussione su di un terreno in cui io possa ritrovare qualche coor-dinata cerco di far confidare loro se hanno almeno un qualche retroterra politico, qualche simpatia, uno straccio di riferi-mento... Vengo a sapere che, dei sette che mi stanno di fronte, uno si definisce un demo-cratico di destra, uno si dichiara un democratico di centro sinistra, una ragazza partecipa attivamente al volontariato caltolico, un ragazzo si dichiara assolutamente a-politico e infi-ne gli altri tre si dichiarano apertamente di sinistra. Ma tutti hanno tifato» per Bassolino, anche quello di destra, e senza assolutamente nessun pregiudizio di appartenenza ma solo in base ad un "esame" al quale dimostrano di aver sottoposto in cuor loro i candidati: "La Mussolini è un'oca, me ne so-no reso conto quando ha attaccato Bassolino sulla Borsa e sulla Lira." "La Mussolini non se ne intende nè di politica nè di economa", "Bassolino ha proposto una sorta di regola del contrapasso, coi soldi se-questrati alli spaciatori prole questrati agli spacciatori vuole inanziare il recupero dei tossi-

Intossicato come sono da una visione social-movimentistica pongo la fatidica doman-da: "Ma la vostra lotta a chi si collega?" "A nessuno." "Non abbiamo il fax e non abbiamo neanche il telefono, che sta chiuso in segreteria. Non funziona neanche il telefono a gettoni perché è intasato." "Mandiamo dei messaggeri a piedi a sentire cosa succede nelle altre scuole," "Ma chi vorreste che venisse qui da voi. per fare qualcosa insieme? genitori, che invece non parte-cipano abbastanza." "Vorrei collegarmi ad una associazio-ne che sta qui nel quartiere e che sia qui nei quariere e che promuove la rinascita di Napoli." "Mah, doveva venire il cronista di un giornale locale, ma poi non si è visto..." "Ma, accidenti, se sperate

che questa legge cambi dovre-te pur collegarvi con qualche forza che sta in Parlamento. Le leggi, in fondo, le fanno i parla-mentari...". "Ma non questi parlamentari. Questo governo cadrà presto." "Gli uomini che ora stanno in Parlamento non sono più quelli che il popolo italiano vuole." "Ma cosa sperate?" "Speranze? Fino all'altro giorno non avevamo speranza ottenere qualcosa. Poi la Jervolino ha ceduto, e noi ab-

Già, la Jervolino. Mentre scendo le scale, un dubbio mi assale. lo, che allora frequentavo un Liceo di campagna. non ho vissuto la fase prepara-tona del '68, ma solo quella fi-nale, quella che ha sfondato i cancelli delle scuole nel '69, sulla scia dell'ideologia. Ma Syusy, mia moglie, sessantottina di città, mi racconta che all'inizio c'era un movimento studentesco simile a quello di oggi, settoriale, separato, per bene, diligentemente riformi-sta. Poi la crisi economica che c'era anche allora ha fatto scattare i "collegamenti" e ha unito nella lotta operai e stu-denti... E se l'astuta Jervolino, acuta di cervello e di vocino. avesse pensato bene di riman-dare tutto alla prossima legislatura per tagliare sia i fondi alla scuola che le gambe al Movimento? Mah... maledetto vizio dietrologico. All'uscita mi presentano Franz, un profes-sore di filosofia cinquantenne di sinistra che dimostra di essere stimatissimo dagli studenti: gira nella scuola per capiro quello che succede. Mi conferpazione è più un fatto formati vo attraverso il quale i ragazzi prendono coscienza di sè che un fatto politico. Chiacchienamo un pochino. Non c'erava-mo mai visti prima, ma, chissà perché, alla fine, invece di sa-lutarci normalmente ci ab-

# lettere

#### «Salviamo giovani e adolescenti dal rischio della balcanizzazione» dell'Italia»

Il preside della scuola media statale «V. Pipitone» di Marsala, ha inviato una lettera a quello della «B. Lorenzi» di Fumane (Verona). Ne pubblichiamo i passi più significativi.

«Caro collega, ti mando un inserto del giornale setti-manale locale "Il Vomere" contenente il dibattito che i ragazzi di questa scuola hanno tenuto con il compianto procuratore della Re-pubblica, Paolo Borsellino, nella primavera del 1989 quando, cioè, la mafia era potente e non aveva subito colpi di questi giorni. Il motivo di questa mia iniziativa è presto detto: ho letto sul giornale "l'Unità" del 12 e 13 novembre 1993 due articoli («E i ragazzıni di una media fanno il "gioco di terronia «Tra i ragazzi del gioco di terronia», ndr), che rifensco-no di qualcosa che ha tutta l'aria di un giochetto di bambini o di uno scherzo. È anche vero, però, che sotto gli scherzi sono spesso latenti atteggiamenti costanti e rivelatori di un certo clima o temperie preoccupante. Quando certi miei alunni provenienti da ceti elitari sfottono i loro compagni socialmente disagiati, lo fanno scherzando. Noi, però, abbiamo il dovere d'intervenire con l'opera amorevol-mente educativa, per ottenere il massimo di fraternizzazione. Del resto nella vo-stra scuola lo fate già con i ragazzi indiani e bosniaci.

Sarebbe bene istaurare

lettura del materiale che ti

allego, tra i ragazzi di code-sta scuola e di questa scuola. La mia richiesta non è mossa da spirito polemico, ma dalla convinzione che è nostro dovere salvare la nostra gioventù e i nostri adolescenti dal rischio della bal-canizzazione dell'Italia che da secoli geograficamente (anche quando era soltanto espressione geografica), va dalle Alpi al Lilibeo. In Sicilia abbiamo avuto e abbiamo la mafia e l'omertà. L'omertà non ci sarebbe stata se la mafia non fosse stata favorita da pezzi dello Stato. Inoltre non si dica che i siciliani sono... pigri. Mio padre era bottaio e ha lavorato dall'età di 10 anni fino a 80 anni, dalle 5 del mattino fi-no, talvolta, alle ore 20. Smettiamola, pertanto, con l'odio verso il Sud. Noi non odiamo nessuno e siamo lelici quando ospitiamo gente del Nord ed io, ancora dopo 50 anni, sono affettuosamente in comspondenza con un mio compagno di ginnasio bolognese, che ha abitato a Marsala dal 1937 al 1943, perché il padre era dinicolo Bini. Mio nipote, medico del reparto di otorino-laringoiatria dell'ospedale Borgo Roma di Verona, vive felicemente a Verona, spoato con una ragazza di Iso la della Scala (Verona). Hanno un bel bambino. Che cosa dovrebbero fare, se si spacca l'Italia? Dividerlo a meta? Scusami la franchezsi e fraterni saluti a te, ai docenti, ai non docenti, a tutti gli alunni e ai loro genitori».

Prof. Gaspare Li Causi Marsala (Trapani)

#### «La cultura del magna-magna è anche colpa di noi cittadini»

Caro direttore,

la crisi economica e mo-rale nella quale è precipitata l'Italia è si il risultato di anni di malgoverno e di comizione, ma non le sembra che qualche responsabilità ce l'abbiamo anche noi cittadini? E mai possibile che que-sta cultura del «magna-magna» sia nata e si sia sviluppata solo nelle aule parla-mentari mentre tra la gente comune, tra i cittadini, regni olo la purezza e l'onestà Secondo ine questo è impossibile Quante volte abbiamo chiesto, quante volte abbiamo favorito, quanto volte ci siamo fatti rraccomandare» e abbiamo «rac-

comandato», quante volte. anche noi cittadini arrabbia-ti e disgustati per questa classe politica corrotta, ci siamo adoprati per soddisfa-re un interesse individuale a discapito dell'interesse ge-nerale. I politici corrotti, quindi, sono l'espressione di quello che noi siamo, il disgusto verso di loro è il disgusto verso noi stessi, quando ogni giorno ci comportiamo come loro: noi chiediamo la cosiddetta «raccomandazione», loro chiedono la cosiddetta «tanstruisce con una cultura nuova e un modo di essere nuovo, e il nuovo può venire soltanto da noi; non esistono leggi che creano uomini onesti, ma esistono cittadini onesti che esprimono politici onesti.

> Carmine Ferracamo (Potenza)

#### «I cataloghi patinati del turismo e la realtà in Turchia»

Sconcertante è l'ampio nsalto dato dalla stampa italiana al travagliato andamento del turismo turco a fronte del cronico vuoto in-formativo che circonda le vicende e le sofferenze dei curdi di Turchia, e di tutti co-loro che si oppongono al regime di Ankara che prosegue indisturbato nella sua plundecennale politica di violenza mirata all'annientamento dei cosiddetti nemici della patria. Il bilancio per il 1992 riguardante il solo Kursotto occupazione è agghiacciante: turca, è agghiacciante: 20.000 arresti (nel sistenia detentivo turco, la tortura non è un «optional»...); 680 massacri di civili, ad opera di esercito e varii bracci ar-mati governativi; 320 villaggi rasi al suolo, vale a dire sterminio di uomini e animali, e deportazione dei sopravvissuti; 14 giornalisti assassinati dagli squadroni della morte; città sottoposte per giorni al fuoco incessante dell'articentemente, sotto l'accusa «connivenza con i terrorigiornalisti occidentali indi-pendenti – il tedesco S. waldberg e il britannico A N. Penny – si sono ritrovati ospiti delle famigerate car-ceri turche, i cui interni nessun turista nuscirà mai a trovare pubblicizzati nei cataloghi patinati. La condanna definitiva per Waldberg definitiva per Waldberg (processato) è stata di 3 ane 9 mesi di prigione.

Silvana Taroni Moltrasio (Como)

#### «Che bell'anno dell'anziano il governo»

Caro direttore.

l'anno 1993 è, o era, l'anno europeo dell'anziano. Certo non ci sarà altro governo europeo, coerente come quello italiano, nei confronti della sensibilizzazione verso gli anziani stessi, tagli alle pensioni, tagli alla sanità, tagli ai servizi sociali, au-mento delle tasse e dei prez-zi, suicidi di disoccupati e pensionati che si vedono ta-gliare il misero assegno di pensione. Che bell'anno europeo dell'anziano in questa Repubblica governata da De

Mario Gresta

#### . Cede Rinascita mensile dal '52 all'aprile '62

e alleati

Cara Unita, cedo la mia raccolta di Rinascita mensile, consistente nelle riviste sciolte dall'inizio del 1952 all'aprile 1962, al completo (mancano solo i numeri 4 del 1955 e 1 del 1958) Chi fosse interessato può contattarmi: Mario Su-man, 13100 Vercelli, Corso Marconi n.1, 0161/214137.

## Un bimbo di dodici anni costretto dalla madre e dal patrigno a non andare a scuola Maltrattato, denuncia i genitori

Il patrigno lo picchiava, la madre non lo difendeva. Così un bimbo di 12 anni si è rivolto ai Carabinieri. Ed è scattata la denuncia per maltrattamenti, abuso di mezzi di correzione e violenza privata. L'episodio è accaduto a Civitella del Tronto, in provincia di Teramo. La coppia avrebbe costretto il bambino a non andare a scuola per lavorare. Il piccolo ora sarebbe stato affidato ad una zia.

NOSTRO SERVIZIO

TERAMO. I genitori lo maltrattavano e lui li ha denunciati. È accaduto in Abruzzo, a Civitella del Tron-to, in provincia di Teramo. Stanco di essere picchiato, costretto a non andare a scuola per lavorare, e di esse-

re obbligato a lavare i piedi del convivente della madre, un bimbo di 12 anni si è rivolto ai Carabinieri chiedendo il loro aiuto. Il bambino ha aspettato un anno prima di denunciare la madre e il patrigno. Ha anche tentato di

scappare di casa. Una fuga durata soltanto un giorno. Alla fine non ce l'ha fatta più ed è andato dai Carabinieri. Questi ultimi hanno denunciato i due adulti per maltrattamenti, abuso dei mezzi di correzione e violenza privata. L'episodio sarebbe accaduto una ventina di giorni fa.

La donna è di Civitella, il suo convivente è originario di Ascoli Piceno. La situazione, secondo la denuncia del bambino, si protraeva da un bambino era fuggito di casa, ma era stato subito ritrovato da uno dei suoi fratellastri che lo aveva convinto a tornare indietro. In seguito è stato lo stesso fratellastro ad

accompagnarlo dai Carabi-Segnalazioni di maltratta-

subiti dal bambino erano già arrivate al tribunale dei minori lo scorso luglio. Poi a metà settembre il tribunale aveva disposto una nuova perizia sulla famiglia. La situazione familiare già precaria del piccolo, secondo quanto denunciato ai Carabinieri, era precipitata un an-no fa, quando la madre aveva conosciuto il suo attuale convivente, un boscaiolo. L'uomo avrebbe fama di essere violento, intrattabile. Tanto che i tre fratellastri del piccolo, nati dal primo matrimonio della donna con un uomo che ora è in carcere per violenza carnale, non si avvicinano più alla casa della

madre e vivono da soli. Il patrigno, secondo il bambino, ogni sera lo costringeva a lavarglı ı piedi, e durante il giorno lo picchiava spesso per convincerlo ad alutare la madre nelle pulizie di casa o comunque per contribuire all'andamento della casa. Spesso, per fare tutto ciò, il bambino non veniva mandato a scuola. Nonomandato a scuola. Nono-stante l'ambiente familiare trasandato e violento, sembra che il ragazzino non abbia inai sofferto di particolari problemi a scuola. Secondo alcune indiscrezioni il bambino ora sarebbe stato affidaL'ex capo della mobile e della Criminalpol di Palermo venne arrestato il 24 dicembre '92 Da allora i giudici l'hanno interrogato 4 volte

And the state of t

«Non hanno prove, solo le parole dei pentiti Ma chiedo che sia giudicato pubblicamente Soltanto così potrà riacquistare la sua dignità» È accusato di concorso in associazione mafiosa E conferma: «Îndagò sull'omicidio Borsellino»

# «E in carcere da un anno, processatelo»

# Parla l'avvocato di Bruno Contrada, ex funzionario del Sisde

«Un processo pubblico, sotto gli occhi del mondo, per rimuovere sospetti, ombre e calunnie, per restituire a Bruno Contrada la sua dignità». La parola alla difesa. Dopo un anno di carcerazione del suo assistito l'avvocato Pietro Milio chiede un processo immediato. «Gli atti dell'accusa si basano soltanto sulle parole dei pentiti». E conferma: Contrada partecipò alle indagini sull'omicidio Borsellino.

#### **RUGGERO FARKAS**

PALERMO. Non grida al complotto, non accusa una strategia di politica giudiziaria portatrice di grandissimi risultati nella lotta alla mafia, che ha permesso di catturare Riina, Santapaola, Madonia, che ha alzato il velo sotto cui si cra rile, arricchimento illecito. Pie tro Milio, difensore di Bruno ne il suo pensiero con una fra se rimasta celebre pronunciata fuori dal cancello di Forte Boc-cea: «Non appartengo ne a co-sche di mafia ne a cosche di antimafia». Spesso si è trovato a fronteggiare i legali degli imputati accusati di mafia, ha rappresentato il Comune di Palermo contro Cosa nostra, è stato parte civile nel processo contro Vito Ciancimino e la sua banda e nel primo procedimento contro gli estorsori di Capo D'Orlando, rappresenta i lamiliari di Boris Giuliano nel processo di Appello per l'omi-cidio del capo della mobile palermitana. Pietro Millo fa un discorso che è proprio della sua parte. Invoca il processo, come atto di giustizia per il suo assistito. Ormai, dopo un an-no, si rende necessario.

### Un anno in cella, da solo. Come passa le sue giornate il detenuto Contrada?

È in una cella singola, ma non in isolamento. Ha la televisio-ne ed è a contatto col mondo esterno: segue i giornali, tutta la stampa, e legge molto. La sua passione sono i libri di storia, soprattutto quella militare. Ha una bella collezione di divise, oggetti e cappelli d'epoca. E angosciato per l'ingiustizia che subisce. Non ha mai pianto perchè conserva la dignità di chi sa di essere innocente. Attende in maniera spasmodi-ca il momento di presentarsi di fronte al giudice, in dibatti-mento, davanti agli occhi del mondo. Dice: «Non mi importa di stare in carcere purche alla fine mi venga restituita la mia dignità di uomo e poliziotto».

### Prima dell'arresto si era presentato spontaneamente ai magistrati. Sapeva delle rivelazione dei pentiti. Te-meva di essere arrestato?

È andato, come prevede il co dice, a rendere le sue dichiara zioni al procuratore aggiunto Vittorio Aliquo, dopo aver sa-puto di essere indagato Suppongo che con la sua esperienza di cose di giustizia aves-se capito che i magistrati pote-vano ipotizzare il reato di concorso in associazione mafiosa e quindi era logico prevedere

Così la vigilia di Natale del-l'anno scorso è stato portato

Il 24 dicembre 1992, quasi un anno fa. Dopo l'arresto è stato interogato dal gip. Poi niente fino ad aprile quando i pm di Palermo, su sua espressa istanza, lo hanno nuovamente ascoltato. A gennaio, era stato sentito dai magistrati di Calta-nissetta. È stato interrogato quattro volte.

#### Quanto tempo potrebbe ri-manere ancora in carcere e perchè non viene rinviato a gludizio?

termini della carcerazione cautelare non sono ancora tra-scorsi. La procura può chiede-re altre due proroghe di sei mesi ciascuna. Ritengo che nessun contributo utile all'ac-cusa sia stato raccolto in que-sto arco di tempo. Ho avuto la sto arco di tempo. Ho avuto la possibilità di visionare gli atti dell'accusa depositati in segui-to alla richiesta di scarcerazio-ne. A mio parere sono atti giudiziariamente insignificanti, anzi qualcuno a favore di Con-trada, ad esempio quello che riguarda la vicenda Tognoli. Tutto si basa sulle parole dei pentiti. Ma le dichiarazioni vanno riscontrate rigidamente, soprattutto quando i collabo-ratori parlano di un contesto che non è il loro. Faccio un ra-gionamento: se fossi stato or-gano dell'accusa e avessi avu-to prove schiaccianti, anche poche ma robuste, avrei manpoche ma robuste, avre man-dato a giudizio l'indagato. Contrada non è un ladro di polli, è un alto vertice di questo Stato che merita un processo immediato, non per favoriti-smi, ma per la rilevanza di una imputazione simile che coin-volge e travolge un alto funziovolge e travolge un alto funzio-nario della Repubblica.

Si, ma tra i diversi giudizi, quello del giudice delle in-dagini preliminari, della Cassazione, del ribunale della Libertà hanno stabilito che Contrada deve rimanere In carcere, che le prove con tro di lui sono consistenti e dimostrano la sua pericolo-

È vero, si sono espressi, ma con funzioni diverse, La Cassa-zione ha rigettato l'istanza di scarcerazione perchè ha rite-nuto congrue le accuse dei pentiti che hanno fatto scattare l'ordine di custodia cautalare 'ordine di custodia cautelare ma non è entrata nel merito delle accuse. L'ordinanza del gip invece riguarda il merito ed è inaccettabile perchè pone in risalto la possibilita di inquinamento delle prove per i rapporti pregressi dell'imputato. Ma se oggi non ha più la qualità di dirigente di polizia come può inquinare? E poi l'altro punto che presuppone indagini presso diverse autorità giudiziarie su organi istituzionali deviati. Per questa ragione, si ma non è entrata nel merito deviati. Per questa ragione, si deduce dall'ordinanza, Con-trada deve stare in carcere, quasi che la procura palermi-



L'ex funzionario del Sisde, Bruno Contrada. In alto, l'avvocato Pietro Milio

tana lo detenesse per conto

Non pensa che esista un filo che collega la strategia giu-diziaria attuale, cioè scopri-re a tutti i livelli, le collusio-ni, le deviazioni, i tradimen-

A me il profilo politico, am-messo che ci sia, non interessa. Mi preme rilevare che il lun go tempo trascorso dall'arre-sto ad oggi e la mancata richie-sta di rinvio a giudizio si può spiegare soltanto con l'insussi stenza di prove utili e sufficien-ti per mandare l'indagato da-vanti al tribunale.

Contrada è ricco? Sono state effettuate ricco / Sono state effettuate indagini patrimo-niali su di lui? Ricordiamo che qualcuno disse che pos-sedeva migliaia di ettari di terreno in Sudamerica.

Ha dei mutui che deve ancora finire di pagare. Abita in una casa popolare che poi ha riscattato. I possedimenti ban-cari sono di facilissimo accertamento e mi auguro che la magistratura abbia svolto le necessarie indagini patrimo niati. Per quei trentamila ettari sui quali si è favoleggiato abbiamo fatto espressa istanza

perchè venga ascoltato il sena-tore leghista Boso che ha lan-ciato questa notizia. È utile che dia tutti gli elementi per l'ac-certamento della ventà: l'ubicazione di questo presunto ap-pezzamento, le sue fonti, chi lo avrebbe acquistato. Contrada non è mai stato all'estero e non possiede nulla. C'è da chiedersi la ragione per cui la notizia è stata messa in circo-lazione.

## È possibile che ci sia una strategia dell'informazione giudiziaria?

C'è la certezza che esiste. Le notizie vengono inventate, pi-lotate e poi indicate dalle stesse persone che le hanno create. Questo vale anche quando qualcuno *colloca* una determinata cosa in un posto e poi ca-sualmente la ritrova. Credo che molte persone oggi vogliono creare confusione o aumentarla laddove già esiste. Questo per fini politici di parte. Qual-cuno che oggi si erge a *censore* prima o poi si potrebbe scoprire in combutta, per usare un termine buscettiano, con entità

al soldo di stranieri È vero che prima di essere arrestato Contrada parteci-pò, per quanto di sua competenza, alle indagini sulla strage di via D'Amelio, e su Vincenzo Scarantino, uno

Sì è vero. Ha partecipato con motivazione professionale a tutte le indagini che gli hanno delegato o agli accertamenti che gli hanno richiesto. Prova ne sia che le più grandi indagi-ni di mafia fatte in Sicilia e fuo-ri portano la sua firma. Per far-le un esempio d'attualità pos-so dire che ha partecipato anche all'inchiesta sull'autoparco della mafia a Milano.

Contrada doveva testimo-niare nel processo d'appello sull'omicidio di Boris Giu-liano, ma la Corte d'Assise ha ritenuto di non accettare la testimonianza. Perchè?

La motivazione della Corte mi sembra originale. In pratica i quanto indagato non è attendi-bile. Chiedo: come mai perso-ne condannate perfino all'ergastolo, sono considerate attendibili?

È ammalata la Giustizia ita-Dobbiamo

pronta guarigione

## La moglie ai pentiti «Non mentite più...»

Questa la lettera scritta da Adriana Contrada, moglie di Bruno, ai pen-titi Caspare Mutolo, Pino Marchese, Rosario Spatola e Tommaso Bu-

Innanzi tutto vi chiedo perdono a nome della Socieà, che non si doveva occupare di voi oggi come pentiti. Ben prima la Società colpevole, me compresa, doveva occuparsi di voi, dandovi un'istruzione prima, un lavoro poi, e quindi un posto nel-Società che permettesse una vita onesta che è un dirit to di tutti i cittadini.

Quindi io vi chiedo umilmente perdono per questo, poi vi supplico in nome di

rito Bruno Contrada, Nessuno più di voi sa che egli non è colpevole, di nulla. lo non posso promettervi né ville né stipendi, vi prometto però di pregare per la salvezza della ostra anima finchè vivo. Fa te finta che colei che vi supplica è vostra madre che davanti a voi piange e vi prega Questa vita è meno di niente dura un soffio, presentatevi davanti al tribunale di Dic senza il grave peccato di avermi fatto morire di dolore io, che potrei essere vostra madre. Dio perdonerà tanti vostri peccati per questo vo-stro atto di onestà perchè Egli è misericordioso con chi asciuga le lacrime di una ma-

Favori e protezioni per i boss nel racconto dei «collaboratori»

# Buscetta e Mutolo «Lo 007 era uno dei nostri»

PALERMO. Erano i tempi dei poliziotti stile Dick Tracy, con i confidenti di casa a piazza della Vittoria, le riunioni al mattino nell'atrio di quel *tempio investigativo* che era la squadra mobile palermitana. Erano gli anni in cui la Democrazia cristiana, son nocchioso partito eternamente al governo in Sicilia, con la ma fia andava a braccetto scendendo a patti e non solo elettorali In quegli anni Palermo era diventata la città-mattatoio, con i gangster che scorrazzavano sparando e ammazzando, con i grossi boss che erano rispettati più dei sindaci o dei deputati. In quegli anni Bruno Contrada avrebbe oltrepassato il confine. Da uomo di polizia, da uomo dei servizi segreti, avrebbe stipulato un patto con i mafiosi li avrebbe protetti, aiutati, informati. Con-corso in associazione mafiosa, questa è l'accusa della procura della Repubblica a Palermo. Un'accusa che comincia a prende-re corpo giudiziario ai primi di luglio 1992 quando Gaspare Mutolo, nome in codice di mafia u' barune, trafficante di droga pentito, che già mesi prima aveva parlato con Giovanni Falcone dei suoi segreti, accenna al procuratore aggiunto Paolo Borselli no, «per sommi capi quello che era a sua conoscenza non soltanto su fatti specifici di Cosa nostra, ma anche sulle collusioni con questa di taluni settori dell'amministrazione pubblica- rendendosi disponibile «a tempo debito di mettere tutto a verbale» Tuttavia già in quell'incontro «fece i nomi di Domenico Signorino, Bruno Contrada e Pasqualino Barreca».

I pentiti incastrano l'ex capo della mobile poi della Criminalpol, funzionario dei servizi segreti civili. Lo inchiodano con accuse precise, convergenti - secondo la procura e il gip che ha esaminato il procedimento - Tommaso Buscetta, Gaspare Mu olo, Giuseppe Marchese, Rosario Spatola. Anni di chiacchiere, di ombre, di misteri, vengono alla luce, svelati dagli ex mafiosi o sottoscritti da alcuni dei colleghi palermitani di Contrada, Ecco le lettere degli ex questori Immordino. Nicolicchia e Impallomeni che tracciano un brutto profilo del dirigente di polizia, ec-



### «Signore, fa che arrivi la giustizia umana»

invocazione al Signore- scritta da Bruno gli altri detenuti di Forte Boccea.

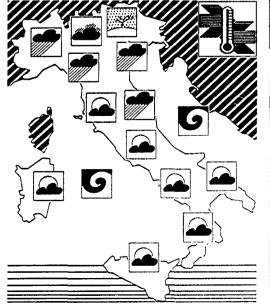
«Ti chiediamo che Tu dia ad altri uomini, fragili come noi, un soffio della Tua giustizia infinita, affinchè si illumini la loro mente e si tocchi la loro coscienza. È sufficiente che Tu dia loro una particella della Tua giustizia, non più grande di un granello della sabbia del Sahara o di una goccia dell'Oceano. Ciò. perchè noi innocenti possiamo essere assolti e noi colpevoli possiamo avere una pena proporzionale secondo il metro umano alla colpa. Sappiamo che un giorno avremo la Tua inappellabile, ma fa che anche su questa terra, ora, la giustizia umana si realizzi. Intanto da a noi - e ciò lo chiediamo anche per nostri cari, che, innocenti con noi e per noi soffronc

un altrettanto piccolo granello della Tua infinita forza di sopportazione della sofferenza e fa che l'attesa non sia priva di spirito cristiano e di dignità uma na. Riteniamo che questa nostra richiesta-preghierainvocazione sia giusta, legittima e giustificata e perciò Te la rivolgiamo con speranza, fiducia e fede. Tu. Signore, sei sceso sulla terra da Uomo e sei stato calunniato, schemito, perseguitato, accusato, imprigionato, processato, condannato e inchiodato alla Croce: ma non eri inno-

co la testimonianza del commissario Gentile che accusa il suo ecchio collega di avergli detto di non trattare male i mafiosi Ecco l'elenco dei Cavalieri del Santo sepolcro, la congrega di potenti amici degli amici. Proprio sotto le navate del Duomo di Monreale, sede dell'Ordine equestre, sarebbe maturata l'idea di nominare cavaliere anche Contrada perchè un giorno poteva servire. Gaspare Mutolo dice: «Rosario Riccobono mi spiegò che Contrada era "a loro disposizione". Il funzionario era stato inizialmente contattato da Stefano Bontade per il tramite del conte Arturo Cassina... Il dottor Contrada quindi aveva fatto e continuava a fare vari favori, oltre che al Bontade, anche agli alri più importanti esponenti di Cosa nostra, fra cui Riccobono caglione, Inzerillo, Ganci, Greco e Riina, che incontrava perso

L'uomo che per un decennio era stato al vertice della polizia palermitana rotola giù dal picdistallo perchè avrebbe auta-to a siuggire alla cattura Totò Riina, perchè avrebbe incontrato in una saletta di ristorante Rosario Riccobono, perchè sarebbe andato a spassarsela nella tenuta di Michele Greco, perchè avrebbe garantito la latitanza di Buscetta. Rivelazione di don Masino: «Riccobono testualmente mi disse: "Oui nessuno ti cercherà. lo ho il dottore Contrada e posso avere da lui tutte le in-formazioni per cui non succederà nulla"». Garconierre in prestito, favori, auto in regalo, potere tanto potere, e sopratutto una promessa: quella di sfuggire alla morte, di non fare la fine di Boris Giuliano, di Montana, di Cassarà, del capitano Basile, e di lare bella figura, di tanto in tanto, quando gli avrebbero fatto arrestare i trafficanti, i killer, i mafiosi che non servivano più. Queste, per l'accusa, sono le ragioni che hanno spinto Contrada a saltare lo steccato. Tre giudici - la Cassazione, il gip, il tribunale della libertà - le hanno confermate dichiarando il funzionario del Sisde ancora pericoloso a tal punto da inquinare le prove. l'er questo Bruno Contrada non può uscire dal carcere.

#### CHE TEMPO FA





COPERTO

NEVE







**TEMPORALE NEBBIA** 



IL TEMPO IN ITALIA: l'Italia e il bacino centrale del Mediterraneo sono interessati da un centro depressionario che si può considerare come il prolungamento della lunga fascia di basse pressioni che inizia dall'At lantico nord-occidentale. Le veloci perturbazioni che si muovono da nord-ovest verso sud-est in questo corridoio di basse pressioni determina sulla nostra penisola un tipo di tempo compreso fra il variabile e il perturbato, con molti repentini cambia-menti in quanto si tratta di una situazione meteorologica molto dinamica e quind

molto evolutiva.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso ma durante il corso del-la giornata intensificazione della nuvolosità e possibilità di precipitazioni. Cielo co-perto e nevicate lungo la fascia alpina. Sul-l'Italia centrale tempo variabile con alternanza di annuvolamenti e schiarite ma nel pomeriggio tendenza ad intensificazione della nuvolosità specie in vicinanza delle zone appenniniche dove sono possibili precipitazioni anche nevose. Per quanto riguarda il meridione cielo nuvoloso al matti-no e tendenza alla variabilità nel pomerig-

gio. VENTI: moderați provenienti dai quadranti nord-occidentali. MARI: generalmente mossi specie i bacini

#### TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	-7	8	L'Aquila	3	9
Verona	3	5	Roma Urbe	7	15
Trieste	87	10	Roma Fiumic	9	21
Venezia	4	7	Campobasso	6	11
Milano	3	6	Barı	8	18
Torino	0	7	Napoli	11	16
Cuneo	np	16	Potenza	6	11
Genova	9	15	S. M. Leuca	13	16
Bologna	3	5	Reggio C.	14	18
Firenze	6	14	Messina	15	17
Pisa	7	15	Palermo	15	18
Апсопа	3	9	Catania	7	19
Perugia	6	9	Alghero	12	17
Pescara	5	19	Cagliari	11	15

EMPERAT	JRE	ALL'	ESTERO		
msterdam	5	7	Londra	2	ç
tene	8	14	Madrid	4	e
erlino	0	4	Mosca	0	
ruxelles	3	7	Nizza	6	15
openayhen	2	5	Parigi	5	
inevra	6	7	Stoccolma	3	6
olsinki	2	4	Varsavia	0	- 5
chone	10	14	Vianna		

### ItaliaRadio

Oggi vi segnaliamo

	3	9	1
	7	15	1 00
0	9	21	6.3 7.1 8.1 8.3
0	6	11	8.1
	8	18	8.3
	11	16	9.1
	6	11	1
	13	16	10.1
	14	18	11.2
	15	17	12.3
	15	18	
	7	19	13 1 13.3
	12	17	13.3
	11	15	14,1

	Buongiorno Italia
	R.S.
8.15	Dentro i fatti. Con R. Muti.
8.30	"Ultimora". Con R. Bindi, G. Bianchi.
	"Volta Pagina». Cinque minuti con D.
	Formica, Pagine di terza
	File Diretto. In studio O.Del Turco.
11.10	Parole e musica. In studio R. Arbore
11.20	Cronache Italiane. In studio L. Turco.
12.30	Consumando. Quotidiano di autodife-
	sa dei consumatori.
13 10	Radiobox. I vostri messaggi a l. R.
13.30	«Saranno radiosi».
	Manufactor and Makes and

10 Musica e dintorni

15.20 fallana. I libri alia radio. «Amore e ginnastica» di E. De Amicis.
15.30 Cinema a strisce. «Miseria e nobiltà» con Totò. 15.45 **Diario di bordo**. Viaggio a Mosca, In

15.45 Diario di boroo, viaggio a mosca. in studio G. Chiesa. 16.10 Filo diretto. 17.10 «Verso sera». Con G. Pontiggia, G. Gnocchi e G. Dix. 18.15 Punto e a capo. Rotocalco quotidiano

19.10 Backline.
20.10 Parole e musica, in studio L Del Re e C. De Tomması. 21.30 Radiobox.

22.10 Rockland.
23.10 Libri: «Vocabolario sessuato». in studio S. Blady.
24.00 I giornali di domani.

#### **PUnità** Tariffe di abbonamento

Italia	Annuo	Semestrale
7 numeri	L. 350,000	L. 180 000
6 numeri	L. 315,000	L. 160,000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720,000	1. 365.000
6 numen	L. 625.000	L. 318.000
Per abbonarsi:	versamento sul cio	p. n. 29972007
	ntá SpA, via dei du 00187 Roma	
oppure versand ganda deli	do l'importo presso e Sezioni e Federaz	gli uffici propa- uoni del Pds
T.	wiffe nubblicity	

#### A mod. (mm.39 × 40)

A mod. (mm.39 × 40)
Commerciale fenale L. 430,000
Commerciale festivo L. 550 000
Finestrella 1ª pagina fenale L. 3,540 000
Finestrella 1ª pagina festiva L. 4 830,000
Manchette di testata L. 2,200,000
Redazionah L. 750,000
Finanz.-Legali-Concess -Aste-Appalti
Fenali L. 635,000 - Festivi L. 720,000
A parola: Necrologie L. 4,800
-Partecu Lutto L. 8,000 -Partecip Lutto L. 8 000

Concessionarie per la pubblicità SIPRA, via Bertola 34, Torino, tel. 011/57531 SPL / Roma, via Boezio 6, tel. 06/35781

Stampa in fac-simile Telestampa Romana, Roma - via della Maglia-na, 285. Nigi, Milano - via Cino da Pistora, 10 Oakley e il generale Usa Antony Zinni intervistati dal New York Times confermano il bilancio di Aidid e dei funzionari Onu: «Due terzi delle vittime donne e bambini»

Un anno fa partiva la missione Restore Hope Belgi e tedeschi preparano il ritiro Ad Addis Abeba accordo in vista tra i due rivali signori della guerra

# «In Somalia è stata una strage»

# Il bilancio dell'inviato di Clinton: diecimila vittime in 4 mesi

Tra 6000 e 10 000 somali sono stati uccisi o feriti tra giugno e ottobre negli scontri tra clan e nei combattimenti con le forze Onu» È quanto amettono, dopo i colloqui con Aidid, l'inviato di Clinton, Oakley e il generale Anthony Zinni, comandante dei marines Due terzi delle vittime - aggiunge l'ufficiale - erano donne e bambini. Un anno fa iniziava «Restore Hope» Ad Addis Abeba Aidid e Ali Mahdi trattano

NOSTRO SERVIZIO

Amaro anniversario per le truppe «umanitarie» che do vevano «restituire la sperenza» alla Somalia devastata dalla guerra e flagellata dalle care

Un anno fa i giornalisti ed i cameramen delle televisioni del mondo intero facevano a gomitate sulla spiagga di Mo gadiscio per immortalare gli \*incursori\* americani che col volto *carapintado* e il colpo in canna sbarcavano per scac-ciare i signori della guerra so-mali. Ora quegli stessi capi banda discutono ad Addis Abeba una pace che pare ad dirittura meno a portata di ma no di un anno fa e i capi delle armate sumanitaries quasi li pregano inginocchiati di met tersi d'accordo perchè vogliono riportare a casa in fretta i lo ro eserciti

Alle spalle di tutti capiban-da c capi di stato maggiore un tragico bilancio in termini di vi tc umane un clamoroso falli mento politico e militare Ora gli americani fornisconocifre spaventose tra il 5 giugno ed il 3 ottobre tra i scimila e i diecimila somali sono stati uccisi o feriti negli scontri fra clan rivali e ner combattimenti con le for-ze dell'Onu E due terzi delle vittime sono donne e bambini

A dirlo non è polemista in vena di provocazioni, ma l'in vi ito speciale del presidente Clinton in Somalia Robert Oak ley A confermario è il generale dei mannes Anthony Zinni comandante delle operazioni mi litari americane in Somalia. In \*crvistati dal New York Times i duc rappresentanti statuniten si animettono di aver controllato questa stima con le informazioni in possesso dei servizi di intelligence americani dei funzionari dell'Onu e delle or ganizzazioni umanitaric e di giudicare questo «conto» atten dibile Non solo Oakley e Zin ni confermano che le stime del massacro sono emerse recen temente nel corso degli incon tri con l'ex ricercato numero uno il generale somalo uno il generale somalo Mohammed Farah Aidid È americani prendono atto «Circa due terzi delle vittime ono donne o bambini spesso usati come scudi umani negli scontri a Mogadiscio e in altri luoghi ha affermato il genera le Zinni protagonista e testi rnone di quegli episodi la maggior parte delle vittime è stata registrata nella zona sud della capitale somala nel set

tore di Mogadiscio controllato dal clan di Aidide A far le spese del tremendo bagno di sangue che riassume il fallimento di *Restore Hope* è stato uno dei clan cui fanno capo le forze di Aidid quello degli habergedir «Hanno subito un tremendo

martellamento ed hanno avuto molte vittime ha det'o an cora Zinni al New York Times Il loro clan stava per estinguer si» L'ufficiale americano am mette che molti somali ostili ad Aidid hanno finito per ap poggiare il generale quando i soldati delle Nazioni Unite hanno iniziato a dargli la cac cia trasformandolo in un per-seguitato. I due funzionari sta tunitensi impegnati nella trat della guerra» Aidid aggiungo no di aver trovato il capo so-malo «molto provato»

«Quando abbiamo iniziato colloqui - hanno dichiarato Oaklev e l'alto ufficiale Usa ci aspettavamo di trovarlo trion fante ma ci ha detto che i combattimenti hanno lasciato una dura impronta sul suo clan e che molte persone sono state uccise Sembravano vera mente esausti e desiderosi di mettere fine ai combattimentiviato di Clinton. Oakley, che vi saranno iltre esplosioni di guerra c ile in Somalia tra clan Cor nettere suicidio non è nello stato naturale delle co se per una popolazione. Fin qui la «confessione» dei funzio nari statunitensi che rivela una grande ansia di giungere all e pilogo della missione in Soma lia e quindi al ritiro delle trup

Ad Addis Abeba sotto gli auspici del presidente dell'E tiopia Meles Zenawi i capi

giori operatori turistici hanno sospeso tutti i viaggi

programmati per le feste di Natale nel Sahara Una

misura precauzionale dato il clima di paura creato

dal succedersi di attentati contro gli stranieri. Da

quando è scaduto otto giorni fa I ultimatum di un

gruppo estremista islamico affinche i non algerini

lascino il paese, sono gia state uccise 4 persone



delle due principali fazioni so male Lex imprendibile Aidid ed il tedele amico dell'Occi dente Ali Mahdi h inno ripreso i colloquio sulla «riconciliazio ne il ruolo degli stranieri e il disarmo dei gruppi armati» Pa re che la trattativa si sia incam minata sul binario giusto. Nei prossimi giorni gli incontri po trcbbero essere allargati agli altri capiclan con l'obiettyio di giungere alla «riconciliazione» Ma è bene ricordare che i «si

# Tutti gli smacchi Onu nell'anno nero 1993

 Tempo di bilanci per l'Onu Suc cessi ed insuccessi si sono mescolati in questo 1993 e l'immagine delle Nazion Unite non ne esce rafforzata. Tra le tan te missioni di pace una sola può essere considerati un vero successo. Quella in Cambogia Mentre ad Haiti an Somalia o in Bosni i Erzegovina il Palazzo di Vetro ha dovuto registrare uno smacco in gran parte dovuto alla mane inza di unità politica tra i suoi più nfluenti membri ad un difficile equilibrio tra di fesa dei diritti umani ed ingerenza in conflitti interni dagli sborchi spesso im prevedibili. Questi timori si sono visti chiaramente 111 ottobre quando la na ve american i Harlan County nuvigava al largo delle coste haitiane mentre a Port au Prince gli avversari del deposto presidente Aristide protestavano. Hait è stata vittini i della sindrome son ala spicga un diplomatico occidentale Qualche giorno prima 18 soldati ame ricani dell'operazione delle Nazioni Unite in Somilia erano morti in uno scontro con i sostenitori del generale Aidid Tuomo su cui pendeva un man dato d'arresto poi revocato il 16 no vembre scorso con una nuova risolu zione del Consiglio di Sicurczza. Come sempre la televisione ha avuto la sua parte nel rappresentare la realta. Più che dai volti emaciati, dai cadaveri dei tanti somali e dei caschi blu il pubblico statunitense è rimasto colpito dalle im magini del viso tumefatto del suo città dino pilota c itturato a Mogadisco. L il Congresso imericano ha deciso che in Somalia cratempo di voltar pagina

In Bosn a Erzegovina 1 Onu ha cer cato di farcila sua parte. Soprattutto ha tentato di garantire l'arrivo degli auti umanitari. Ma in questo caso gli inte ressi spesso divergenti delle tante di plomazie occidentali hanno finito per prevalere in qu'ilche modo anche Occidente e non solo i irtiglieria ser ba o croata hanno decretato il falla

niento dell Onu in Bosnia Delle principali missioni del 1993 ri mane la Cambogi i come fiore all oc chiello del Palazzo di Vetro. In maggio la gente si è presentata in massa a vota re nonostante l'appello dei Khimer rossi a boicottare le elezioni politiche. In ter ra cambogiana la Nazioni Unite si sono misurate con buoni risult it in un mis sione che non aveva precedenti nell'i storia dell'organizzazione mondiale Grande impiego di uomini e massimo sforzo nelle risorse. Soprattutto i Onu è potuta intervenire con alle spalle solidi iccordi politici come quello di Pirigi cuna non scontata cocsione tra i cinque membri permanenti del Consiglio di Si curezza Anche il capo di Stato maggio re americano. John Shalikashvili, in un suo recente intervento all'Onu ha rico nosciuto che gli avvenimenti del 1993 hanno offuse ito l'imin isine dei sold iti imericani all'estero il scriza escudere la possibilità che Wishington si impegni in nuove missioni multinazionili ha aminesso che esse sono tanto niu efficaci quanto più sono chiari gli obiet tivi politici che si vogliono perseguire Inclina al pessimismo anche il segreta rio generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali quando immette che in terreso mala « partire da un certo momento

MARIO ORTOLANI



MILANO Via Felice Casati 32 Tel 02 6704810 844 Fax 02 6704522 To ex 335257

Lunedì

con

#### **PUnità**

quattro

pagine

di

### VACANZE LIETE

Natale al Mare! Appartamenti tre stelle massimo confort prezzo cordialita al vostro servizio Residence Riviera - Arma Taggia

Tel. 0184-43008

#### **COMUNE DI NOCERA TERINESE** Provincia di Catanzaro

AVVISO DI GARA IL SINDACO

rende noto che questo Comune ha indetto per il 29/12/1993 una licitazione privata per la costruzione di un parco spiaggia per un importo a base d'asta di fire 592 291 555

Categoria richiesta Nº 2

La gara sarà espletata ai sensi della logge 2/2/1974 N° 14 art 1 lettera d)

Le imprese interessate possono chiedere con istanza in bollo entro 10 gg dalla pubblicazione del presente avviso di essere invitate alla gara La richiesta di invito non e vincolante per questa

Amministrazione

Nocera Terinese II 3/12/1993

IL SINDACO (Prof. G ovambattista Macchione)

#### **COMUNE DI MILANO** SETTORE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI **AVVISO DI GARE DI APPALTO**

(a) sensi del D P C M. n 55 del 10/1/1991)

Saranno indette ai sensi dell'art 1 lettera a della legge 2/2/1973 n 14 con ammissione di offerte in aumento ed in conformità alle disposizioni dell'art. 2 Bis comma 1 della Legge 155/89 distinte gare mediante Licitazione privata per sostituzione copertura rimozione e sostifuzione pavi-mento terrazzo, risanamento ambientale interno ed ester-no e opere varie nella scuola materna di via Stratico 3/5 -

1) Appalto n 125/93

Opere da imprenditore edile Importo a base d'asta L 885 888 179 Cat. A N.C. richiesta n 2 del D.M. 25/2/1982 n. 770 con classifica non inferiore a L. 750 000 000

Finanziamento opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale 2) Appalto n 126/93

Opere da tabbro lattoniere

Importo a base d'asta L 330 638 777

Cat A N C richiesta n 5fl del D M 25/2/1982 n 770 con classifica non inferiore a L 300 000 0000 Finanziamento opera finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale

Appalto n 127/93

Appairo n. 12/1/33

Opere da verniciatore

Importo a base d'asta L. 281 836 983

Cat. A.N.C. richiestan. 5g. del D.M. 25/2/1982 ri.
770 con classifica non interiore a L. 300 000 0000

Finanziamento: opera finanziata dalla Cassa Depositi
e Prestiti con i fondi del risparmio postale

Ai sensi dell'art. 2 Bis comma 1 della legge ni 155/89 saranno considerate anomale le offerte che supereranno la soglia del 20% per l'appaito n 125/93 e del 23% per gli appaiti nn

La domanda di partecipazione una per ciascuna gara redatta in lingua italiana con l'esarta denominazione del a rigione so ciale del numero di codice fiscale del numero dell'appatto cor redata pena l'esclusione dal certificato di iscrizione alla cate gona A.N.C. richiesta (in fotocopia) e indirizzata al Comune di Milano Settore Servizi e Lavori Pubblici Uffico Appalti e Con tratti (Tel 02/62086267 fax 02/6570374) dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il 29/12/93 all Ufficio Proto collo Generale del Comune di Milano via Celestino IV n 6 Il bando integrale di gara in visione presso il Settoro Servizi e Lavori Pubblici : Ufficio Appalti e Contratti : via Pirelli 39 Pia no 12 e in pubblicazione sul B U R L del 9/12/93

IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott SS 3 Graziella Gu di)

#### CUMBLEANNO

compagno Michelangelo Bencivenga militante nel Pci prima e poi nel Pds iscritto alla Sezione Cardito (Napoli) si stringe affettuosamente intorno ai nipotini Michelangelo Michele e Chiara Bencivenga nel giorno del loro compleanno

Auguri anche uall Unita





te le carte del mio soverno mi sarci trevata nel bel mezze di un i terment i di neve ha pre vite a schezare Mark jeff, Li dura mail suos msc traliva un crescente nevosisme al punto do sbottare in un ner nu chieda sempre le stesse co

### Margaret Thatcher

 eccmunque mare porma ivre permesse i qualcosa di seppur lont in iniente nuc e ire li giungere nelle in ini fi S d d im -l'er null i intimorit i l'is vocatessa ha rispos o glaciale Non mi risulta che lei mi ab bia incora fornito una risposta precisa Il match e sol all mi

ne di Siddam Battagliera co me sempre ma visibilmente a

disagnodir inzi illadetermina zione dell'ivvocato che la in

terrogas i Leglids di terro, li s

ammesse che in effetti subito dopo la firma del cessate il

fuoco tra frak e fran alcuni su ar

ministri allentarono Lembar

go Mailer si giustificar non fu

messa al corrente «Se avessi

dovuto leggere tutti i giorni tut

set stabiliti dalla compagnia Air Algéric Ora almeno per un po li Viaggi per Vacanza da la Francia verso il paese in ighrebino sembrano desti n iti a subire un forte rallenta

ALCERE To stillicidio di at-

tacchi xenotobi in Algeria ha

indotto le maggiori agenzie di

ob itme rari programmati per le-

cistato finor i teatro di attentati.

sulmanı gli operatori turistici preferiscono non correre ri

schi Così hanno dichiarato tra

gli altri Terre d'Aventure Ex

plorator Deserts e Nouvelles Frontières Dopo il blocco os

servato durante la guerra del Golfo i flussi turistici verso il

Side ar i er ino ripresi a buon rit

mo grazie ii collegamenti di retti. Parigi Djimet Tamanras

da parte degli integralisti mu

feste di fine di anno nel Sahara

tadini stranieri residenti in Afgeria hanno provocato quattro vittime nell'arco di una setti martedi 30 novembre dell'ulti matum posto dal Gruppo isla algerini affinché lasciassero il

In una precedente ondata di atti terrorisher tra settembre e ottobre erano morte sette per sone due tecnici francesi due ufficiali russi e tre tecnici lati no americani della società ita liana Sadelmi

I quattro stranieri uccisi nel Lultima settimana sono un commerciante spagnolo. Ma nuel Lopez Bailen, una russa sposata ad un algerino Larissa Ayadı un pensionato frincese Max Barbot e un tecnico info matico britannico Malcolm David Vincent che lavorava per la Pulman Kellog una so cictà legata da un contratto

I francesi rinunciano alle vacanze in Algeria. I mag-Secondo la recostruzione

fatta dall agenzia algerina Aps il Vincent 41 anni (primo bri tannico ucciso nel paese da quando è esplosa la crisi tra in tegralisti e governo), sarebbe stato colpito da un gruppo di tiomini arm iti mentre si trova va con la sua auto fermo ad un distributore a Arzew nell'ovest dell Algeria, Secondo gli inqui renti potrebbe anche non es sersi trattato di un aggusto se notobo ma di un trutativo di

Migliorano intanto le condizioni del commerci inte italia no Aniello Castaldo 50 anni fento sibito scorso a colpi d arma da fuoco Castaldo è gia rientrato in Itali i

l ultimatum agli stranicri cra stato consegnato dai mili t inti del Gruppo islamico ir m ito a tre funzionari francesi da loro rapiti e poi rilasciati il 31 ottobre scorso. Nel messag gio che gli ostaggi una volta li ben avevano consegnito alle autorità del loro paese si av vertiva che non sarebbero più stati effettiriti dei ripimenti ma ci sarebbe stata «più vio Icnza che in Egitto» altro pac se arabo in cui numerosi stra nieri in particolare turisti sono stati uccisi durante il primo se

mestre di quest anno I Dodici dell'Unione euro pe i si stenno consultando per

la dei cittadini comunitari in Algeria Diversi governi tra cui Lato nei giorni scorsi i rispettivi cittadini a lascrire il paese a meno che la loro presenza non six indispensabile. In Francia il governo ha esortato icri ad una «estrema vigilanza»

Oltre alle undiei vittime straniere almeno 1700 algerini hanno perso la vita nel violento confronto tra gli estremisti islamici e lo Stato cominciato due anni fi dopo l'annulli mento delle elezioni vinte dal Fronte di Salvezza islamico (Fis) pormess fuorilegge

Le azioni terroristiche anche in questi ultimi giorni non h in no avuto sempre per bersaglio gli stranieri. Ieri pon crisgio a Oued Fodda duecento chilo metri circa ad ovest di Algeri quattro gomini, irm iti di fucili mitraglistori hanne fatto irru zione in una casa privata aprendo il fuoco su un gruppo di persone che stavano pran zando ed uccidendone otto I altro giorno era stato ferito gravemente Salah fellah diret tore del dipartimento isiatico del ministero degli Esteri, ilge nno il poveretto è spir ito icri ill osped de milit ire di Algeri Avev reinqu'int inni Ignoti kil ler l'avevano aspettato sotto cas i a Salua un i localita si tuata a quindici chilometri dal la capitale spar indosti nume

# alla sbarra per le armi all'Irak ■ TONDRA Tarche non Tha

mai data vinta a nessuno così ibitu ita id were sempre l'ulti-ma parola e stata posta ieri sotto torch o si e emozionala haperso la pazienza la «lei in questione e Margarett That ther ascoltata ieri da una commissione ufficiale d'inchiesta su una questione di vendita di materale bellico al-Urak dur inte il suo governe ed ha rischiato di soccombere on era mai acciduto prima che un ery primo ministro ve nisi messo illa sbarra costret to a difendere il suo operato ma questi voolti li posta m gioco è altissima perche si trat ta di stabilire come si mo state vendute illegilmente inni il regime di Sadd ini Hussein da parte di ditte ingles, si al governo ne ri al corrente e so prittuto se li Illitcher ha mentito al Parlamento. Si tratter i moltre di far luce sulla for initura di materiale servito, illa

Dura sentenza per i ragazzi che il 23 novembre del '92 appiccarono il fuoco alla casa degli immigrati

Soddisfatta per il verdetto la famiglia delle vittime In carcere gli imputati per la strage di Solingen

Volkswagen Polo bianca con le

luci difettose, che sarebbe sta

ta poi I clemento determinan

dell'accusa quella di una

sveglia vide tutto e con la pro

pria deposizione in aula (pro

tetta dalla massima diserczio

nc per cyitare vendette) ha in chiodato i due Christiansen

the non fu difficile rintricciare

come il padrone dell'auto c

Peters il «bassetto che la bam

bina vide chi iramente armeg

gure con le molotov davanti

skinhead complessato e sbruf

fonc il «nazista di provincia»

ibbastanza presto una setti mana dopo la strage al nazis

kin più inziano qualche gior no dopo al suo complice. Mes

scalle strette tutti e due weva

Peters che ha sostenuto di iver animesso tutto solo per

«iverc un po di pacc» poi al l'inizio del processo inche il

suo più giovane complice il

nella testimonianza chiave

# Ergastolo per i nazi di Mölln Nel rogo morirono tre turche

vani accusati di aver appiccato il rogo nel quale il 23 novembre dell'anno scorso morirono una donna e due bimbe turche sconteranno uno l'ergastolo e i altro dieci anni di prigione. Restano in carcere gli imputati dell'altro attentato che na ferito la coscienza del mondo, quello che nel giugno scorso costò la vita ad altre cinque donne turche a Solingen

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

**PAOLO SOLDINI** Un ergastolo

BERLINO dieci anni di prigione Con danne dure esemplari per gli assassini di Möllin Poco piu di un anno dopo il rogo che co stò la vita a una donna e a duc bambine turche c alla Germa nia l'attenzione inorridità del mondo intero Michael Peters 26 anni e Lars Christiansen 20 pagano con il massimo della pena la propria infamia Pagano in qualche modo per tutti peri tanti assassini poten ziali e senza nome che si aggi rano nelle notti tedesche caccia di uomini e di donne da bruciare nelle loro case per i morti ammazzati i «non tede schi» i «diversi - le vittime della lung i c itrocc ondata di vio lenz i senofoba che da mesi e mesi sconvolgi. Li Germania

imputati del' altra strage che ha sconvolto il mondo e rovesciato su se stessa la buona co scienza tedesca il rogo in cui a Solingen nel giugno scorso monrono altri cinque essen umani tutte donne, ancora una volta e tutte turche I quattro proprio in coincidenza quasi simbolica con la senten za per Mölln stavano per esse rc scarcerati perché così affer mava almeno il capo della po 'izia federale le indagini sul lo ro conto erano state condotte in ritardo e male, uno sconfortante atto di autoaccusa, quasi una confessione di impotenza dello stato. Un giudice, poi ha deciso altrimenti e i quattro re stano in carecre. Non è stata una scaramuccia edificante e be pagarne qualche consc guenza Ma almeno è stato evi tato lo scandalo di un indagine che avrebbe dovuto ripartire da zero

Michael Peters ha avuto 1 cr gastolo perché la Corte di Sch leswig la città del nord in cui il processo è stato celebrato lo ha riconosciuto colpevole, co me aveva chiesto l'accusa di triplice omicidio tentato omi cidio plunmo e incendio dolo so Le stesse imputazioni era no addebitate a Christiansch ma questi che nel novembre 92 era ancora diciannovenno è stato condannato secondo le norme del codice per i mino renni. Ciò spiega la pena più mite dieci anni di carcere no nostante il tribunale abbia at tribuito a lui tra i duc il ruolo dell'istigatore. Sarebbe stato Christiansen il più giovane un ragazzo introverso che ma scher iva con i compagni di la voro in un grande magazzino il fanatismo delle proprie con vinzioni a proporre quella se ra maledetta del 23 novembre dell'anno scorso di indare a \*dare una lezione i turchi Sarebbe stato lui a preparare materialmente le molotor con cui poi è stato appiccato il ro

guidato la macchina una cra stata estorta. Tentativi stu confessioni i due imputati ave bambina che quella notte cra complicare un policiose cur Potsdam da un giovano irre stato per ubriachezza molesta Questi un venticinquenne ori ginario d'una citadina della attentatori di Möllin. La neces alla casa del delitto Peters lo di questa autorecusa ha porta che nessuno in citta prendeva Ai duc la polizia era arrivata stato a Möllin Egli stes no confessato e più t irdi tutti e due avevano ritrattato prim i

In questo turbinio di confes sioni c ritrattazioni i saudici di Schleswig non si sone Lisciati chi iro Peters e Christiansei

Li testimonianza nelle loro vano rivelato particolari che solt into gli autori dell'attenta to potevano conoscere. A rività qualche giorno fa una terza «confessione» fornita a Sassonia Anli ilt. aveva detto ill i polizia di essere uno degli sita di chiarire la consistenza to limedi corso a un supple mento di udienza e al rinvio della sentenza prevista per quel giorno con l'audizione della fidanzata del giovane. La quale aveva ha affermato che lui quella notte non poteva so d'al ronde della propria confessione smallit i la sborni i non ricordava una virgola

\*acccenti dall'odio. Orando hanno dato fuoco alla casa ibitata da due famiglie turche avevano messo nel conto la morte di chi vi si trovavi den tro. Lant excro che telefon no gia bruci i vi nen perel e qui cuno e tresse i spektiere la

gesto. Hen Hitler, grid irono nel teletono perche chi iro di che cosa si tra tava. I sopravissuti della famiglia Ar-slan e la comunita turca di Mo in hanno accol o con sod distazione la sertenza di Sch leswin stayoita austizia é firt Sper indo ch

I due ragazz condannati per il rogo di Molin

### Uccide il rivale e porta la testa a sua moglie

BONN Accecato dalla gelosi i i n soldato americano di base in Germinia ha decapitato Lamante della moglic ed ha portato la testa della vituma in ospedile dove la donna er i ricoverata per complicazioni di gravidanza. L'episodio è avve nuto a Fulda in Assia led e stato reso noto da fonte giudiziaria locale

L'autore del delitto e della macabra

operazione è un sottufficiale di 26 ai ni e la vittima un suo commilitone di 21 aini entrambi in forza al reparto aviazio ic del la base Usa di Fulda Sickels, presso il cen fine dell'ex. Germania orientale

Secondo la ricostruzione del fatto di parte dell'autorità giudiziaria il sottuficia le ha scoperto il rivale mentre di un i ca La scoperio il rivale mentre di un'i cia bina telefonava a sua moglic in ospect de La vittima ha avuto solo il tempo d' dire arrivato tuo marito "quando il suo supe riore con un collello lo ha ucciso c gli ha staccato la testa. Por salito in auto si c re cato all ospedale ed ha appoggiato la testa su un tavolino mostrandola alla maglie che ha subito uno choci il resto del corpo del giovano amante e stato scope to più tardi in una cabina telefonica de Lieoroporto militare

Nel corso di una lite su un treno nei pressi di Amburgo, un giovano del Chana stato ucciso a coltellate da un tedesco autore dell'omicidio è un impies ato di 54 anni che si e lascrito arrestare senzi opporre resistenza. I motivi della lite non sono stati ancora chiariti ma alcuni testi moni oculari hanno raccontato che la vi tima era ubri ica e che avcva gia intasti fi to diversi p asseggeri del ficne

Un giamaicano apre il fuoco in un vagone di pendolari tra Manhattan e Long Island: quattro morti, diciannove feriti Nei suoi appunti accusava di razzismo «i bianchi, i cinesi, i padroni, il governatore Cuomo e il sindaco Giuliani»

sul serio

# Massacro dell'odio sul treno di New York

Razzisti i bianchi, razzisti i cinesi, razzisti i padroni, razzisti Cuomo e Giuliani» Un giamaicano, 35 anni, che, secondo gli appunti trovatigli in tasca, ce l'aveva con tutti, fa strage su un treno di pendolari diretti da Manhattan a Long Island Era I ora di punta, nel vagone erano ammassati una novantina di passeggeri. Quattro morti, due in fin di vita, 19 feriti il bilancio della carneficina che ha sconvolto New York

> DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK Spiaccicati sui finestrini pezzi di materia cerebrale e due grosse mac chie di sangue che si allargano colano sul vetro. All interno del vagone un carnaio corpi sanguin inti- un adulto quasi senza più la testa- una donna rannicchiata nella passerella da cui ecreava di porsi in salvo nel vagone adjacente i sedili trasformati in banco di macel ria dopo l'uso del tritacarne Una terribile tragedia umana» ha detto il presidente Clinton
 che deve far riflettere. E con Li condanna ha espresso la sper inza che sia dato «p. 1 im peto alle iniziative per blocca la violenza armata nelle strade»

«Un massacro c chi Iha commesso è un animale Non esiste punizione abbastanza severa per un delitto come questo Spero che non tocchi a nessuno vedere coi propri oc chi quel che ho visto io in quel vigone» la testimonianza ad una conferenza stampa ieri di Thomas Gulotti il governatore della contea di Nassau dove il treno dell'orrore si era fermato «Abbianio sentito pop pop pop come se ragazzini stesse-ro facendo esplodere petardi si è fermato un attimo. Poi è ri cominciata pop pop pop la testimonianza di uno dei p isseggeri sopravvissuti -

Ta strage sul treno della Long Island Rulway partito dalla Pennsylvania Station alle 17-40 - un i delle linec che ser sino i pendolari da Manhattan al Queens c alle più tranquille comunità oltre i bast river un quarto di milione di passeggeri al giorno più un convoglio della metropolitana che un tre no vero e proprio – ha seiocea to miche una New York che coi suoi 2 000 c passa omicidi al Lanno, 60 suicidi solo tra i poli. ziotti dovrebbe essere ormai assucfatta a tutto alle crude e alle cotte nel campo della vio lenza e dell horror

Sul vagone er mo stipati una novantina di passeggi ri Molti crino in piedi e si appresta virino a scendere al i prossi ma stazione Garden City citta giardino ironia della topono in istica. Luonio salito forse nel Queens ha estratto a sor presa una Rutger calibro 9 se minutomatica e si è messo a

sparare all impazzata. Ha esaurito il primo caricatore. 15 color. Si è fermato un attimo tra il panico la confusione il fuggi fuggi le urla e i gemeiti dei feriti ha freddamente sosti tuito il caricatore e ha ricomin cia o a sparare Tre passeggeri sono nusciti a quel punto a saltargli addosso ed immobiliz-zarlo prima che riuscisse a caricare la pistola per la terza vol-«Era il momento giusto si come smarrito in accia le spressione di un bambino che sa di averla fatta grossa e non sa p u che fare» racconta uno 42enne di Wall Street, Ad arro starlo è stato un poliziotto fuori servizio che attendeva la moglie alla stazione. Addosso gli hanno trovato altri caricatori per un totale di almeno altri 100 colpi

Quando le portiere automa tiche del treno si sono aperte alla stazione di Garden City e la folla impazzita dalla paura si è precipitata sulla pensilina nel vagoric e erano 4 cavaderi due moribondi la cui vita resta appesa al filo delle macchine per la rianimazione 19 feriti da colpi di arma da fuoco diversi contusi nel parapiglia

\*Ho fatto una cosa cattiva» le sole parole che l'assassino ha mormorato a chi era riusci to a sopraffarlo Si chiama Co lin Ferguson ha 35 anni risie de a Brooklyn. Un omaccione muscoloso ma con l'espressio ne facciale spenta un ina di stupore quasi infantile di origi giamaicana Nori un però balordo qualsiasi ma uno dei pochissimi neri che erano risu citi ad andare anche all univer sita un ex alunno della Long Island Adelphi University

Gli hanno trovato addosso quattro fogli scarabocchati a mano in cui se la prendeva con il razzismo «ll razzismo dei bianchi il razzismo dei ci nesi il razzismo dell'universita che ha frequentato il razzismo nelle possibilità di occupazio ne e il razzismo salariale il raz zismo degli. Zii l'om cioè dei neri che sono riusciti a farcela nella vita» è il modo in cui ha riassunto queste note apparentemente sconclusion itc ma anche molto «politicizza le» il commissario Donald Ka

ne della polizia del Nassau

A fianco e sopra due ımmagını della strage sul treno che unisce Manhattan a Long Island nell altra foto il

disastroso

incendio

di Parigi

una bimba

da un vigile

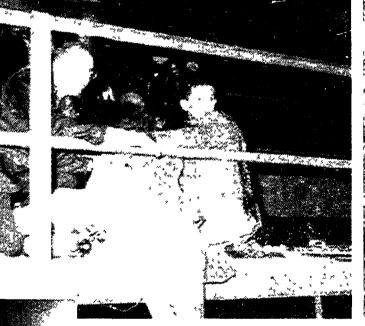
messa in salvo

County Aggiungendo che tra «le persone e le istituzioni con cui l'assassino mostri di aver cela per iscritto ei sono inche agli uffici del governatore di New York Mario Cuomo II funzionario non li i voluto pre cisare se nella lista degli odi iti figura anche il neo eletto sin daco di New York Rudolph Giuliani ma una conferna im-plicita che a far detonare la fol lia omicida possa, iver contri buito il durissimo scontro elet torale conclusos con livitton c del candidato bianco e pin-ad ordine vien da un altra

strabilante rivelazione del commissario Kane Terguson avrebbe spierato nel corso dei primi interrogatori di servelu to compiere la strage a l'ong island quando il treno cra or m u fuori di una ventin i di chi lometri di i confini delli cetti di New York «in segno di rispet o caper non imbarazzare il sindico nero e democratico.

sconfi o David Dinkins koba da brividi per una New York in cur lo scoppie di vio lenze razziali es isperate dalla erisi ecchemica e dal sensi di friis arrazione, suscitato, dalla

sconfitta del sindaco nen po trebbe ivere forza distruttiva pari a più volte la sommossa di Los Angeles Conjuna sensa zione aggiuntiva di tremi nda impotenza A New York a d' for invaiche nel resto degli Usa. vigono da tempo norme rigi dissime si l'possesso di irini d'ifuoco civilole il porto d'ir mi vero e proprio e viene dato col contagocce. Il nome del Lissassino non figura nelle 22 000 autorizz zioni conces se nech ultimi, anni Pare che la banter se la sia procurata in



Investiti dal fuoco dodici piani dell'edificio. Nove persone ferite Parigi, palazzo distrutto dalle fiamme Morti una donna e cinque bambini pers normastifeticio no lezzo Ne con il in farive Perse ver te come fosse stato di pagli a Dali - persene si trovi y di sette lisera llavore par furo terzo prane le fiantine si si ne-

and un e polith sh upport in cuti Delici primidici vorat dalla fiamme i un bilancio pesante destinato conogni probabilita i crescre sermorti tracui cinque bambini e nove feriti. Era questi molti sono vigili del fuoco. Per tie ore tanno combattuto contro k framine prima di riu scire i demarc l'incendio in un palazzo di Cretcii alle por te di Parisa

Non è aucora stato possibil k accertare come abbita wuto origine il rogo. Secondo le prime reostruzio u le fiamme si sarebbere sviluppate intornoalle tre mezza de pomerig go Caori benevola visto i liciciali che i pingeri i esti zzi punti persine si i ivevida edegri? Lici

Sall plot mite de l'stanlaria a di Salma na para la la la mento Sen appena state

dato l'illarme e scrittato l' primo rosso dei vigli del fuo ce che pievede la mobilità zione tot de di tatti gli uomini camezzi del dipartamente in teress to dall incendic includro di pochi miniti sono ariva ti sul posto duccento u mini-provenienti da 1º ciserme mentre la gente intrippelate nelpalazzo cerencida gransiun virco tra il fumo e e frim-

Lunghimoment differ ac L visib del fuoco hanne dovito - e le negli attimi convulsi se le fare entro l'frantine e

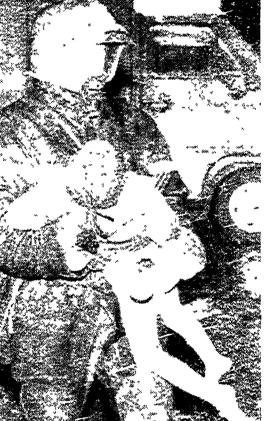
Cirl Incendis plan

illustrare 111 the flustrice 111 and the first property of the flustrice in the first property of the flustrice of the flus prim corpic irbonizziti una i ferre ma soto shiki pri madre e i suor tre figli. Più sual de dicesimo piano altri due e id were quelli di due bambi nimicol Iscatidasclinica sa con un fratello maggiore. ch e riusci o i mettersi a sal-AO INTERON A PORTAGE CON SCI.

Te vit me in realta potreb bero essere di più. Alle otto di icriscri olilimeti 3 khap partamenti crastata centrolla Li le pare i annerite potrebbe romascendere dir cerna Diffi soft all mendio expire con-

distribution 1 / 1 scalite inti 12 schizarum ap

pairismost culpine mente ospitate in in i scue care langescri 1 (ne un 1 mo sommano appel 1 5 scampati mentre dava macrofom c n tac an rabbia degli inquil n 44. Tazzo l'edificio s'un trenta anni fa avrel la vut essere ristrutturate prisonal mente Injurti. Lee av vatasosno di una sera n = 1 zione limitanto di spilita



Il presidente russo

a cena a Bruxelles

con i leader europei

BRUXELLES A due giorni dalle elezioni legislative in

Russia, il leader del Cremlino Boris Eltsin sarà questa sera l'ospite di una cena offerta dai capi di governo dell'Unione europea, riuniti nella capitale belga per il loro consueto vertice semestrale. Doveva essere questa l'occasione per la firma ufficiale di un accordo di cooperazione. Per variaragioni, tecniche e politiche, il testo dell'intesa non è ancora a punto ma Eltsin potrà farsi forte nell'ultimo scorcio

della campagna elettorale di una «dichiarazione politica»

sottoscritta dai principali leader europei nella quale non

mancano riconoscimenti alla sua azione di governo. I Do-

dici confermano l'appoggio offerto al capo del Cremlino

al tempo del suo braccio di ferro con il Parlamento e rico-noscono il valore delle riforme economiche che stanno

avviando la Russia verso l'economia di mercato. Nella di-

chiarazione si assume l'impegno all'apertura nel 1998 di

formali negoziati in vista di un nuovo trattato di libero

scambio. Ieri Eltsin ha incontrato il re del Belgio, oggi ve-

Gorbaciov sceglie per il referendum

«È solo un sondaggio ma voterò sì»

MOSCA. Con il riaso turato ma voterà «si». Anche Mikhail

Gorbaciov, ex presidente dell'Urss, darà il proprio assenso al

progetto di Costituzione presentato a referendum da Eltsin.

ciov ha espresso, sia pure a malincuore, il suo voto favorevo-

le: «Voterò a favore ma con il convincimento che si tratterà di

una specie di sondaggio della pubblica opinione in quanto spetterà al parlamento di completare il lavoro». Secondo l'ex presidente, il parlamento dovrebbe riequilibrare la distribu-

zione dei poteri in suo favore ed in quello delle regioni, to-

Gorbaciov, interpellato sul voto per il parlamento, non ha rivelato la propria scelta. Nei giorni scorsi aveva nominato tre liste che vede con favore: quella del giovane economista Javlinskii, quella dell'imprenditore Volskii ed il partito democra-

tico dell'ex deputato Travkin, Ieri ha aggiunto, «Certamente non darò il mio voto a quei bolscevichi che stanno adesso al Cremlino». La battuta feroce è tutta per Elisin il quale recente-

mente ha dichiarato di non avere alcun rispetto per Gorba-

gliendone ovviamente al presidente.

ciov, «sia come uomo sia come politico»

drà Delors e il segretario della Nato Woerner.

Russia al voto



A soli quattro giorni dal voto il portavoce del Cremlino mette in guardia i nemici della nuova Costituzione «Potremmo ricorrere alla forza in caso di ostruzionismo» Il presidente è ottimista: «Il popolo mi darà ragione»

# Eltsin minaccia le repubbliche ribelli

dinata dal Cremlino.

Il Cremlino ha avvisato le repubbliche ribelli che rifiutano il progetto di nuova Costituzione: l'ostruzionismo potrà essere battuto con l'uso della forza. Il referendum, assillo principale della squadra presidenziale ma Eltsin è fiducioso: «Il popolo dirà di sì». La Cecenia replica: «Non sarà un'invasione facile se ci attacheranno. Il fuoco si riverserà sulla Russia». Il tentativo di far fronte, nei collegi, contro i comunisti.

> DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SERGI

MOSCA. Il Cremlino è seriamente preoccupato. A quat-tro giorni dal voto, il responsa-

bile dello staff presidenziale, Serghei Filatov, ha ventilato persino la possibilità di un intervento militare se alcune re-pubbliche ribelli si schiereranno contro il referendum costituzionale. Parole dure, un ammonimento fermo nei riguardi dei dirigenti di Bashkirostan, Tuva e Tatarstan 'accusati di politica dei rapporti con il centro: «Queste tre repubbliche stanno agitando l'opinione

noi - ha sottolineato Filatov dobbiamo reagire perchè da più parti riceviamo sollecitazioni per farlo». E Nikolai Medvedev, consigliere del presi dente per le questioni nazionali, ha rincarato la dose: «Alcuni dirigenti hanno fatto dichiarazioni irresponsabili. Gli elettori dovranno dire con il loro voto che non c'è spazio per questi signori nella nuova Russia». Filatov, però, è andato anche oltre quando ha detto che l'atteggiamento di quei dirigenti ha «disturbato» le strutture federali ma anche «le truppe

si trovano in quelle zone». Un modo per dire che quelle truppe non esiterebbero a schierarsio dalla parte di Mosca se l'ostruzionismo dovesse tramutarsi in atti di vera e propria secessione.

La risposta più sprezzante, e di aperta sfida, agli avvertimenti provenienti dal Cremlino l'ha data il primo tra gli esponenti di antica ribellione, il generale Dzhokhar Dudaev. comunicato, sottoscritto anche dal ministro della difesa di quella repubblica. Dudaev ha bollato il governo di Mosca come «un nuovo regime dittatoriale che ha stabilito di risolvere tutti i problemi con la forza messo in guardia: «Non ci sarà una facile invasione della Cecenia. Il fuoco del Caucaso si estenderà a tutta la Russia». Eltsin, quando qualche giorno fa è stato nel Caucaso, significativamente accompagnato dai ministri dell'Interno e della Difesa, ed ha promesso che il go-

ria che porta sino a Grosnij, la capitale della Cecenia. L'anste, considera che, comunque nuncio ha provocato grande vada, è possibile che nel nuoeccitazione tra i ceceni che sovo parlamento sieda un foltisno pronti a rispondere con le simo gruppo di opposizione, a armi a qualunque iniziativa or problema delle formazioni che Il presidente Eltsin ien, dalla richiamano alle riforme è capitale belga, ha cercato di quello della loro divisione. La smorzare i toni apocalittici lecompetizione e la sfida è non gati ad un possibile rigetto del solo tra «Scelta della Russia» ed progetto di Costituzione posto il partito comunista di Ziugaa referendum. Non ha preconov, che prova a far convergenizzato catastrofi, ma ha detto re su di sè i voti dell'intero arco d'essere convinto che la magdi opposizione, ma tra lo stesgioranza dei russi approveranso Gajdar e gli altri riformisti come Shakhraj, Javlinskij, Sobno la Costituzione: «Sono ottite sia dotata di un buon senso provando a fare degli accordi comune». Ma Egor Gajdar, vinei collegi uninominali dove si eleggono gli altri 225 posti delcepremier e leader di «Scelta la Duma. La proposta è di condella Russia», cui ieri sera è toccato, dal sorteggio, di fare centrare i voti su di un unico candidato riformista per mel'ultimo appello elettorale, ha ripetuto che la non approvaglio contrastare l'esponente zione del progetto porterà il dell'opposizione. Ma, a quanpaese allo «stesso caos e allo to pare, la rivalità è tale che di questi accordi ne vedranno la

almeno un quarto dei 225 seggi della Duma contesi tra 13 li-

Boris Eltsin con il re del Belgio, Alberto II

Filo-presidenziali favoriti. Pc all'opposizione

# «Partito unico vecchio amore russo»

Ronald Reagan una volta ha osservato: «L'Unione Sovietica rimarrà, comunque, uno Stato monopartitico. Anche se sarà consentita l'attività di un partito dell'opposizione tutti, semplicemente, si iscriveranno a quello». Sembra che dopo aver indetto le elezioni per il 12 dicembre, l'attuale dirigenza della Russia cerchi di ottenere proprio questo risultato. L'imminente votazione, secondo l'intento dei suoi organizzatori, dovrà porre fine ad un prolungato periodo di vuoto del pote-re nel paese e legittimare il go-verno degli abitanti odierni del Cremlino e della Piazza Vec-chia. Nel libro della storia russa deve essere chiuso un altro sanguinosi per il potere, e su una pagina nuova e pulita la mano del governatore illumi-

nato potrà, finalmente, scrive-re: «Tale fu la scelta della Russia». Al partito che porta que-sto nome si riserva, appunto, il ruolo della mano che guida la penna. Tuttavia, con tutta l'ab-bondanza di pronostici ufficia-li e indipendenti, è improbabile che qualcuno sia oggi in gra-do di preconizzare con esat-tezza come si comporterà l'elettore russo.

l promotori delle elezioni contano su una affluenza minima dei russi alle urne. Il livelquello del 55% degli aventi diritto al voto. Una maggiore par-tecipazione reale è gravida di conseguenze imprevedivili nel responso degli elettori. Il fatto è che se ai seggi si presenterà soltanto la parte politicamente nso degli elettori. Il fatto

sieme alle persone politica-mente ubbidienti, cioè a coloro che fin dai tempi sovietici hanno paura di repressioni per aver mancato alle elezioni), essa votera soprattutto, in massa, i partiti filopresidenziali. Ciò è dovuto al fatto che gli «ubbidienti» nel corso dell'intera storia del parlamentarismo russo votano immancabilmente per il governo, mentre la parte socialmente attiva è rappresentata oggi essenzialmendai riformatori. Come in qualunque società, i più attivi si adattano più in fretta alle condizioni mutevoli e sfavorevoli. Quindi, la maggioranza degli attivi sono sostenitori dei partiti presidenziali, cioè dei partiti che appoggiano senz'altro il presidente e i cui programmi si distinguono solo in

Prevedere, invece, l'esito del voto è alquanto difficile. Per

ora tutti gli osservatori, senza eccezione, convengono su un solo dato. Il blocco «Scelta del-la Russia» guidato dall'economista «mercatista» Egor Gajdar ha le migliori posizioni di par-tenza, il pieno sostegno del presidente, l'accesso agli strumenti statali della battaglia elettorale. Questo partito conta di ottenere, come minimo, il 30% di tuiti i seggi nel nuovo parlamento. Il blocco possiede, effettivamente, una base sociale abbastanza ampia che spazia dalla nomenciatura centrale e regionale alla intelli-ghenzia democratica, agli imborazione con il capitale stra-

niero, alle minoranze sessuali. Tuttavia, le speranze di «Scelta della Russia» potrebbero anche non avverarsi in pie-na misura; in quanto, volente o nolente, il blocco ha posto l'accento sulla promozione dei suoi candidati della lista federale nelle circoscrizioni in cui lo scrutinio si svolgerà secondo il sistema proporzionale. Nelle circoscrizioni maggiori-tarie, invece, prevarranno an-zitutto quei noti politici i cui partiti non hanno raccolto il me e non sono stati ammessi alla registrazione.

Tra i partiti filopresidenziali c'è il cosiddetto blocco Jabloko» (Mela) guidato da un altro economista, Javlinskij, e il Par-tito dell'unità e della concordia (Pres) russa con a capo il vicepremier Shakhraj. Le pro-babilità della squadra di Jav-linskij sono abbastanza alte se si tiene conto che egli non po-teva, in partenza, contare su una vittoria totale alle elezioni. Ma già il fatto che il suo blocco diventerà, probabilmente, il «secondo partito prediletto» del presidente e soverchiera

Shakhraj finora più vicino a Eltsin, è una grande vittoria per il promotore delle riforme di mercato in Urss, trovatosi in passato, suo malgrado, fuori gioco. «Mela» pare che sia in grado di «morsicare» circa il 15 per cento dell'elettorato, «Presriuscirà a spremere soltanto il 5 per cento o giù di II; in tal modo il partito di Shakhraj sfiora la soglia pericolosa. Se otterrà il 5 per cento secondo le regole va alla Duma, se prende aimeno un voto di me-no si vede privato dei seggi provenienti dalle circoscrizioni in cui si vota con la proporzio-

Questa clausola della legge elettorale, a quanto pare, can-cellerà dal novero dei contendenti reali per questi seggi la nonna della democrazia russa il movimento russo per le nforme democratiche.

«Unione civica» e ancora qualche associazione surrogato raffazzonata alla svelta (upo Donne della Russia, e il movimento ecologico progressista «Kedn») e nata dopo che era stata definitivamente risolto il problema del vecchio Congresso dei deputati, e il presi-dente aveva indetto le libere elezioni per il 12 dicembre. Per quanto riguarda l'oppo-

sizione alla linea del presiden te, essa, evidentemente, sara rappresentata al parlamento dal solo partito dei comunisti. I risultati della loro campagna elettorale sono difficilmente prevedibili. Potrebbero guadagnare dal 7 all'11 per cento. I loro alleati più vicini, gli agrari, appaiono per ora molto deboli. La poca precisione delle cifre ora citate è dovuta al fatto che non si sa come voteranno i «patrioti» privi di una rappre

ral-democratico guidato da Zhirinovskij. Facendo abilmente leva sull'odiosità del proprio leader conosciuto soprattutto per le sue dure riven-dicazioni verso gli ex vicini del-la Russia, nonché per le promesse di restituire al paese confini del 1914, questo partito svolge la campagna elettorale nel modo più dinamico ed efficace. I discorsi populisti di Zhi-rinovskij ricordano fortemente l'inizio dell'ascesa democratica eltsiniana. Egli s'appella ai cuori piuttos o che alla ragione degli elettori i quali sentono da lui quello che vogliono sentire da un leader politico le persone stanche delle meschinità dei politici «civilizzati»: la pro-messa della pace interna, di un alto livello di vita, della si-

potrebbero andare al Pc russo

come incrementare il numero

dei sostenitori del Partito libe

Potrà lui mantenere queste promesse? Oggi sarebbe ridi-colo porre questa domanda. In seguito a queste elezioni Zhirinovskii non si mettera sicuramente alla testa del governo, ma può darsi che il suo partito finisca terzo o quarto per il nu-mero di deputati che lo rap-presentano alla Duma (secondo le stime del nostro centro il 12 pwer cento dei russi all'in-circa voterannpo per i liberal-democratici). Esso influirà seriamente sul processo politico in Russia. Questo parlamento - se il presidente non lo caccerà via – funzionerà per due an-ni e poi si andrà alle nuove elezioni. In quell'occasione il Partito liberal-democratico si bat-tera si, realisticamente, per il diritto di formare il nuovo go-

Direttore del centro ricerche strategiche e globali presso l'Accademia delle scienze russa

1.632 sono infatti i metri quadrati di superficie dello stand

Peugeot. Uno spazio pieno di novità, di giochi, di sport.

Ammirerete le nuove sportive Peugeot: al vertice la 306 516

2.000 cc., 16 valvole, 155 CV DIN, e la grintosissima 106

Rallye, 100 CV DIN in 1.294 cc. Vi presenteremo due ante-

prime: la bellissima 306 Cabriolet ed il motore Peugeot

V10 che equipaggerà la Mc Laren di Formula 1 nella prossima stagione. Giocherete

vostra abilità. Andrete a Peugeot City, una vera zona urbana

con tanto di segnaletica, per provare le nuove Peugeot. Tra queste

le 106 Palm Beach e Kid, adatte ai **neopatentati,** che in

questo caso potranno essere provate anche da chi ha solo

# Peugeot vi aspetta

# al Motor Show di Bologna.

Avete 1.632 buoni motivi per non mancare.



16 anni. Come vedete abbiamo pensato proprio a tutti. E a

tutto. Infatti non poteva mancare il vero sport: vedrete in pista

le vetture Peugeot e i piloti che si sono maggiormente distinti

nelle attività agonistiche di quest'anno. Il 7 e 8 dicembre

le 405 ufficiali del Campionato Italiano Velocità Turismo

gareggeranno nel Touring Car Trophy. Negli stessi giorni

saranno in pista le 106 Rallye per confrontarsi nel Peugeot 106 Top

Cup, che proseguirà l'11 e il 12 dicembre. Dite la verità, non vi

sembrano buoni motivi per non mancare allo stand Peugeot?

Padiglione 27 Motor Show di Bologna 4 - 12 dicembre



# **L'CONOMIA JAVONO**

La lira consolida le sue posizioni

 A mercati italiani chiusi, la lira è restata ieri saldamente ancorata ai livelli precedenti, guadagnando qualcosa sul dollaro. A Londra la valuta Usa è stata quotata a 1.672,25-1.673,75 lire, dalle 1.674 della pre-cedente chiusura di New York, mentre il marco quotava attorno alle 991-992 lire dal-

Sei volte superiori all'offerta le richieste avanzate dai risparmiatori accorsi in massa «Nessuno riceverà più del lotto minimo e non potremo nemmeno accontentare tutti» Alla banca in 2 giorni sono arrivati 300mila ordini e prenotazioni per 5 miliardi di azioni Ciampi: «Ci serviva un messaggio forte È un risultato che ci invita a procedere»

# «Tutto esaurito», il Credit dice stop

# Chiusa con tre giorni di anticipo la privatizzazione della banca

Due banche in vendita

Raccolta da clientela

IL Credit sbanca. La privatizzazione si è rivelata un successo clamoroso: 300mila ordini, 5 miliardi di azioni prenotate (su un'offerta di 840 milioni) e chiusura con tre giorni di anticipo dell'Opv. La banca non può garantire neanche il lotto minimo a tutti, per cui attribuirà le azioni in base alla cronologia delle richieste. Intanto Ciampi annuncia che la privatizzazione della Comit sarà anticipata a febbraio.

#### ALESSANDRO GALIANI

ROMA. En plein. Il Credit ha sbancato. La prima, grande privatizzazione italiana si è chiusa l'altroieri sera, tre giorni prima del previsto, per eccesso di domanda. Insomma, è stata un successo clamoroso. Al di là di ogni aspettativa. Per l'Opv, cioè per l'Offerta pubblica di vendita, destinata ai piccoli risparmiatori, le richieste sono arrivate a raffica: 295mila, corrispondenti a 2,9 miliar di di titoli, a cui vanno aggiunti altri 2,1 miliardi di titoli prenotati dagli investitori istituzionali. In totale si arriva dunque alla fantastica cifra di 5 miliardi di azioni richieste, cinque o sei volte di più di quelle offerte sul mercato (840 milioni).

sparmiatori hanno avanzato richieste sufficienti a comprare quattro volte il Credit. Una corsa in massa la loro, visto che le 300mila prenotazioni hanno riguardato soprattutto i lotti miimi, cioè quelli da 2.500 azio-ii, che costavano 5 milioni 200mila lire.

Ma che succederà ora? Il Credit fa sapere che «la richie-sta è stata così elevata che nessun sottoscrittore riceverà più del lotto minimo e, anzi, non sarà probabilmente neppure possibile garantire a tutti l'as-segnazione di questo lotto minimo». Il riparto perciò verrà fatto in questo modo: al Credit e alle altre banche del consorzio di collocamento, dove nei

verranno assegnati proporzionalmente al numero di lotti raccolti. Inoltre la distribuzione avverrà «sulla base della

priorità cronologica delle ri-Il 15 dicembre, comunque,

Credito

lialiano

ranno attribuite agli investitor italiani ed esteri e quante all'Opv. Come è noto degli 840 milioni di azioni, come minimo, il 40% doveva andare al-'Opv. Ma essendoci state richieste per quasi 3 miliardi di

nato. Per gli investitori istituzionali (assicurazioni, banche, fondi di investimento, ecc.), invece, non esiste un lotto minimo prenotabile. Ciò significa che il riparto verrà fatto in modo diverso dall'Opv, e cioè sul-

Parla il presidente dell'Iri: «È un risultato spaventoso, che responsabilità»

(dati in milioni; bilanci 1992)

Banca Commerciale

Impieghi economici

Credito Italiano

In sostanza, il Credit e l'Iri po-tranno decidere a chi vendere e a chi no. E l'intenzione pare sia quella di escludere gli investitori con vocazione speculati va, privilegiando invece quelli che intendono legarsi stabilmente alla banca, inoltre si punterà a fare assegnazioni cospicue, scoraggiando gli investitori a raccogliere le bricio-

Si prevedono anche ripercussioni positive in Borsa, visto che ieri, al mercato londinese, le azioni Credit sono salite a quota 2.400 lire (rispetto al prezzo di 2.075 lire stabilito dall'Iri per la vendita).

L'obiettivo dei 100mila nuovi azionisti è quindi destinato ad essere largamente sorpassato. E a questo proposito va ricordato che la privatizzazio-ne della Banque Nationale de Paris, a cui quella del Credit si ispirava, ha portato, circa due mesi fa, all'ingresso di un milione di nuovi azionisti. È una soglia irraggiungibile per la banca italiana, anche se va no-tato che, se il Credit avesse chiuso le prenotazioni venerd). mente raggiunto i 6-700mila nuovi soci e poi va detto che le quote minime della Bnp erano

nettamente inferiori a quelle del Credito Italiano. Il presidente dell'Iri, Roma-no Prodi, accoglie con grande soddisfazione l'operazione Credit: «L'Italia volta pagina. E siamo orgogliosi che sia stata l'Iri a fare il primo passo». Anche il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, interviene sulla privatizzazione del Credit: «Ci serviva un messag-gio forte. Ci voleva una grossa privatizzazione con vendita al pubblico. E ora l'ottimo risultato ottenuto dal Credit è un invito a procedere. I mercati stra-nieri danno molta importanza alle privatizzazioni. E bene non sciupare questo effetto positivo». E, conseguentemente. Ciampi fa un annuncio importante sull'altra banca Iri da privatizzare, la Comit: «Le ven-dite di Imi e Comit non vanno sovrapposte. E non credo che aprile sia il mese migliore. Entrambe potrebbero essere ce-dute a febbraio: prima l'Imi e poi la Comit». In pratica Ciampi invita a non accavallare campagna elettorale e privatizzazione della Comit. E annuncia che la vendita si terrà a feb braio, in anticipo sui tempi previsti e sulla scia del succes-

tetto degli 80.000 miliardi. Ro-ba da far perdere il sonno al professor Prodi e ai suoi uomini. Tanto che ieri è intervenuto lo stesso presidente del consi-

potrebbe anche essere quello di essere ridotto ad una scatola

«Lacrime e sangue» per l'Iri in rosso di 10mila miliardi

ROMA. L'Iri non sta precipitando nella bancarotta, ma se vuole uscire da una situazione finanziaria gravissima deve fare i conti con un bilancio da lacrime e sangue», come annuncia il suo direttore generale Enrico Micheli. Le perdite del 193 toccheranno la cifra record di 10.000 miliardi, il doppio di quel che si era sperato sinora. Anche l'indebitamento complessivo subirà una brusca im-pennata avviandosi a toccare il glio per tentare di dissipare i timori sulla solidità finanziaria degli ex enti pubblici. Con i proventi delle privatizzazioni ha fatto notare ai giornalisti il presidente del consiglio – Iri ed Eni hanno incamerato nel 1991 circa 1.000 miliardi cia scuno, senza considerare gli

introiti che verranno dalla cessione del Credit.

I 1.800 miliardi che sta incassando dalla vendita del Credito Italiano costituiranno per l'Iri una boccata d'ossigeno salvifica ma non basteranno a placare la sete atavica delle casse bucate di via Vene to. Anche la decisione di Ciampi di anticipare a febbraio il collocamento della Banca Commerciale si può leggere con questa necessità: assicurare rapidamente all'Iri risorse preziose per tenere in vita l'istituto e consentire a Prodi di portare avanti la difficile opera

di riorganizzazione Se l'Iri non è tecnicamente fallito, poco ci manca: Su questa considerazione, elementa-re ma inevitabile, si basa la strategia di salvataggio costruistrategia di salvataggio costrui-ta da Prodi: vendere tutto il possibile, liquidare quel che non si riesce a cedere e che è fonte di perdite incontrollabili, risanare il risanabile e poi la-sciare l'Iri al suo destino. Che finanziaria vuota o quasi. Comunque, dopo gli allarmi dei giorni scorsi che avevano addirittura fatto paventare un nuovo caso Efim moltiplicato per molte volte, l'Iri ha deciso di affidare a Micheli la "strategia rassicurazione" dei mercati, del management, dei dipen-denti. In una intervista a *Pano*rama il direttore generale annuncia un'«operazione verità» dopo anni di *moquillage* ed edulcoramento dei bilanci. «Alle perdite che conoscevamo aggiungeremo accantonamenti per coprire una parte dei rischi derivanti dal buco Iritecna e dagli oneri per 1,400 miliardi di indebitamento dell'Ilva – spiega Micheli – Non potevamo continuare a centellinare i passivi del gruppo anno dopo anno, dovevamo tira-re una riga e ripartire. E già dal prossimo anno i dati di bilancio segneranno con molta pro-

babilità recuperi significativi». Micheli nega che all'Iri ci si sia mai interrogati sulla necessità di portare i libri in Tribunale. E un pericolo che non è mai esistito. Alle spalle abbiamo lo Stato come azionista e

non siamo l'Efim».

Dopo la contestata cessione di Cirio-Bertolli-De Rica ed il clamoroso successo della vendita del Credito Italiano, la campagna vendite dell'Iri pro-seguirà il prossimo anno con la dismissione della Banca Commerciale ma anche della catena dei supermercati Gs e della Autogrill. Ormai in arrivo anche la privatizzazione degli stabilimenti siderurgici di Ter-ni, Taranto e della Dalmine. Dovrebbero arrivare circa 5.000 miliardi. «Costituiranno – assicura Micheli – un utile volano per innescare un ciclo finanziario virtuoso per ridare all'Iri margini di manovra con le banche, per sostenere con successo le privatizzazioni e per consentire al gruppo di tornare ad essere azionista a pie-no titolo nei confronti delle aziende che hanno bisogno di

# Parla il presidente dell'Iri: «È un risultato spaventoso, che responsabilità» «Non è finita l'era dei Bot, ma sta prendendo piede l'idea che anche in Italia si può creare un grande mercato» Prodi: «Si fidano, è davvero una piccola rivoluzione»

ROMA. Centinala di mi-gliala di piccoli risparmiatori abituati a tenere soito li guan-ciale soltanto i Bot si sono al-l'improvviso fidati del merca-to. È l'inizio della fine dell'era dei Bot? Lo chiediamo al «pro-fessor» Prodi prima che al pre-sidente dell'iri sidente dell'Iri

No, attenzione. È una diversi-ficazione molto piccola del portafoglio degli italiani, ri-spetto alla quantità incommensurabilmente superiore dei Titoli di Stato in circolazione. Ma certamente l'abbassamento del tasso di interesse dei Bot, che pure hanno un rendimento ancora molto elevato perché contemporaneamente si è abbassata l'inflazione, ha dato una occasione più che altro per riflettere. È interessante vedere come gli italiani si siano fidati di una alternativa seria.

Forse bisognerebbe aggiungere la considerazione che, per molti versi, questa operazione gli conveniva.

Questo è il problema, lo non ho insistito sul discorso «con-

venienza», ma al punto nume-ro uno ho sempre messo la trasparenza. Cioè, dicevo, l'ofse potrà poggiarsi su una sorta di grande certificazione. E quindi non di dire che in ogni caso sarà conveniente, ma che comunque l'operazione è seria e trasparente. La gente

ha creduto che l'operazione è basata su trasparenza e serietà e ci ha dato fiducia. Speria mo che abbia ragione... Ma no, scherzo, ovviamente. Mi pare che finalmente l'Italia sia lavvero passata all'azione. Le riporto una battuta ful-

minante di qualche ora fa del professor Cavazzuti: la politica italiana – diceva – deve prendere atto che è finita l'«era dei coltivatori di-retti» ed è iniziata quella dei risparmiatori. È d'accordo?

Ma certo che ha ragione. Dieci anni fa insistevo a dire che la logica della ricchezza non può limitarsi, in un paese, a quella dei coltivatori diretti Però, attenzione: il prezzo del-la terra è facile conoscerio, ha

una lunga storia dietro. Qui in-vece occorrerà un grande im-pegno morale da parte della classe politica, della Consob...

Anche suo.

Anche mio a sostegno e garanzia di questa operazione che indubbiamente segna una tappa fondamentale nel processo di sviluppo di quella democrazia economica che è oggi per l'Italia una necessità imprescindibile. È una bella ponsabilità...

Ci sono state moltissime richieste da parte dei picco-lissimi risparmiatori...

Non lo posso confermare, non lo so. Penso proprio di si, ma non voglio dirle una bu-gia. Ma che ci siano molti pic-coli non c'è dubbio. Quando si passa a chiedere a centi-naia migliaia di persone bisogna andare dai piccoli. Co-munque solo domani avremo i dati precisi. Certo che la cosa

è impressionante. Ammettiamo sembra di intuire da qualche indiscrezione, che piccolissimi siano molti. Questa «cosa impressionananche un gesto di fiducia verso lo Stato in questa nuova fase della vita politica nazionale?

Certo, io sono rimasto impressionato. Anche perché all'estero è successa la stessa cosa. Anche se non vendevamo sul mercato diciamo così «al minuto», ma agli investitori istituzionali. Per cui dall'estedi quello che hanno avuto, dall'Italia anche. Quindi sotto questo aspetto è una soddi-siazione ma, le ripeto, anche una grande responsabilità. Se mettiamo insieme questo risultato con la risp

dei mercati al dopo elezioni viene fuori un confortante segnale positivo. Pensa sia così?

lo spero proprio di si.



Il presidente dell'Iri Romano Prod

In dirittura d'arrivo l'intesa tra Roma e Bruxelles

# Ilva: tagli ai privati per salvare Taranto

tare la proposta italiana di scambiare la chiusura del terzo forno di Taranto con un taglio da 500.000 tonnellate negli impianti degli imprenditori interessati alla privatizzazione dei laminati piani. In prima linea c'è Lucchini. Già nei prossimi giorni il via libera dal commissario Van Miert. Intanto, Bruxelles ha accettato gli aiuti agli impianti tedeschi di Riva.

ROMA. Gli acquirenti del-l'Ilva ridurranno di 500 mila onnellate le loro capacità produttive consentendo così, almeno in teoria, il salvataggio chiusura chiesta finora da Bruquesto l'elemento centrale della bozza d'accordo tra l'Italia e la Cee sul caso Ilva contenuta nella lettera del miiistro dell'industria Paolo Sa-

vona attualmente al vaglio del Commissario europeo per la concorrenza Karel Van Miert meno a livello di Commissiod'arrivo. Salvo improvvisi colpi di scena, entro breve Van Miert comunicherà a Roma una risposta che, in linea di massima, dovrebbe essere positiva L'esecutivo comunitario ha

chiudere il negoziato con l'Italia anche senza aspettare il via libera dal consiglio dei ministri. I punti chiave dell'intesa Italia- Ue indicati nelle due pa-gine della lettera di Savona, a quanto si è appreso, sono quattro: il taglio di 1,7 milioni di tonnellate di capacità pro-duttiva (di cui 500 effettuati dai privati nei settori dei prodotti lunghi e piatti); lo sman-tellamento definitivo di Bagnoli; il non conteggio nell'am-montare degli aiuti pubblici (stimati dalla Cee in 4.800 miliardi di lire) di 500 miliardi costituiti da crediti di imposta; la richiesta dell'Italia di avere la sicurezza che la Cee non contesterà le condizioni a cui sarà

abilito infatti il commissario a

ceduta l'Ilva. La bozza d'accordo di Savona è frutto di una fittissima serie di contatti intercorsi negli ultimi giorni tra le parti e dovrebbe consentire di rispettare il rapporto tagli-aiuti di Stato (riduzione della capacità pro-duttiva per un totale di due milioni di tonnellate a fronte di aiuti per 4.800 miliardi) chie-sto da Van Miert. L'intesa prospettata da Savona propone anche di cancellare l'indica-zione della controversa capa-cità produttiva di Bagnoli: 1,2 milioni per l'Italia, 300 mila per la Commissione, zero per alcuni partner comunitari

Le strutture dell'impianto campano, secondo ambienti comunitari, potrebbero essere acquistate e utilizzate dal gruopo Riva per la ristrutturazione della Ekostahl, l'azienda side rurgica dell'ex Germania Est che, assieme all'Ilva, è stata oggetto di contestanzioni nel corso del Consiglio industria Ekostahl, per superare l'esame Cee, è stata la prima a proporre la compensazione degli aiuti con i tagli dei privati (in questo caso fatti da Riva). Proprio ieri la Commissione ha autorizzato aiuti per 58,08 miliardi di marchi agli impianti in Ger-mania della Riva Siderurgica. La proposta di Savona lascia intendere che si sia già a buon punto per la cessione dell'Ilva aminati piani (llp). A questo proposito l'imprenditore più accreditato a Bruxelles sarebbe Lucchini, in competizione con una cordata guidata da

NUOVO PIGNONE. La privatizzazione del Nuovo Pignone (Gruppo Eni) «sembra ormai alle battute conclusive e gravi preoccupazioni desta ognuna delle ipotesi di cessione fra le quali ci si appresta a scegliere». È quanto sostengono in un documento dirigenti dell'azienda fiorentina.

### E per la Comit è iniziata la corsa contro il tempo

ROMA. Il Credit ha messo le ali all'offerta pubblica di vendita (Opv) della Comit, ma non ne ha ipotecato le modalità di collocamento. La banca di piazza della Scala punta al successo rivolgendosi ad un mercato più liquido e potenzialmente sconfinato, impegnandosi in una vera e propria corsa contro il tempo: i suoi titoli finiranno anche nelle mani di milioni di piccoli risparmiatori statunitensi. L'accelerazione del calendario di dismissioni predisposto dal governo ha reso più oneroso il lavoro necessario a garantire questa possibilità, ma, assicurano fonti che hanno incarichi in questo processo, tecnicamente tutto è possibile. Comprendendo inquesta affermazione anche la decisione di tenere fermo appuntamento con il mercato dell'Imi, fissato all'inizio di febbraio. Ci sono però dei punti fermi sui cui gli addetti ai lavori hanno fissato la tempistica dell'intera operazione.

Innanzi tutto, un primo paletto, è costituito dalla data delle elezioni. Come ha ricordato nei giorni scorsi lo stesso presidente dell'Iri, Romano Prodi, l'appuntamento elettorale è una variabile determinante. «Uscire» a fine febbraio, notano gli addetti ai lavori, significa non avere elezioni prima della fine di marzo: a ridosso del priodo elettorale non c'è spazio sulle prime pagine dei giornali e non c'è spazio nel mercato. L'Opv, insomma, si deve chiudere un mese prima del voto. Una condizione tassativa che sta imponendo ritmi di lavoro impressionanti all'ufficio contabile della Comit, impegnato in una produzione di documantazione assai complessa. Scopo: la registrazione presso la Securities and exhange commission statunitense.

Il Credito italiano ha preferito rivolgersi al mercato Usa nei termini della regola «144a», nota come private placement. I registi della privatizzazione della Comit sono invece al lavoro per avere accesso a tutta la platea di investitori Usa, e devono quindi fare i conti con una procedura complessissima. In sostanza si tratta di riclassificare il bilancio della Comit per poter predisporre un prospetto informativo in linea con i principi contabili Usa. A questo si aggiunga che dal 1º gennaio 1994, le regole del mercato unico stabiliscono la standardizzazione della forma dei bilanci bancari, un altro

grattacapo contabile di non poco peso. La gran mole di lavoro di preparazione dovrà inoltre esre completata per dare modo alla Sec di dare il suo assenso alla registrazione in tempo utile per la partenza di un road show analogo a quello effettuato per il Credito italiano. La partenza, se la privatizzazione deve materialmente com pletarsi alla fine di febbario, non potrà che avvenire ai primi dello stesso mese. Una corsa contro il tempo, dunque, che per il momento non ha escluso di poter portare a casa il bottino più succulento: il collocamento, in un'unica operazione, dell'intera quota di capitale detenuta dall'Iri in azioni ordinarie (57,4%) e di risparmio (42,2%). Un risultato che sarà possibile ottenere in modo ottimale solamente riuscendo ad iscrivere la Comit alla Sec. Altrimenti, è già allo studio la possibilità di fare una tranche «non registrata» a febbraio e una tranche successiva, con un nuovo Parlamento e un nuo vo governo, una volta ottenuta la registrazione.

### Accordi tlc Pascale (Sip): l'Europa non ci basta

ROMA. Con l'asse Bonn--Parigi il ballo delle teleco-municazioni è già iniziato e «anche le telecomunicazion italiane - ha detto ieri il presidente della Sip Ernesto Pascale – hanno cominciato le danze: credo che i nostri accordi li faremo anche presto, prima della fine dell'anno».

Ma una decisiva spinta al definizione da parte del gruppo Iri-Stet a cui fa capo la Sip di un accordo – ha ag-giunto Pacale, parlando a Milano a margine del convegno «Dieci Nobel per il futuro» dovrà venire dal governo. «Non dimentichiamo infatti ha detto - che l'intesa Francia-Germania è frutto di un asse politico Bonn-Parigi». Il governo italiano, dunque, «può creare le condizioni perché questi accordi si sviluppino». Del resto – riferendosi all'accordo fra France Telecom e Bonn – Pascale ha sostenuto che «due gestori europei per diventare un network mondiale non bastano». Infatti «quando si vuole diventare gestori mondiali bisogna avere una gamba nell'area dell' Atlantico e una in quella del Pacifico». Secondo ascale l'accordo tra Francia e Germania è più che altro un tentativo di tenere un monopolio sull'Europa».

Da parte italiana - ha proseguito Pascale - sarebbe più interessante esplorare altri scenari, cioè trovare accordi internazionali con punti di riferimento in America e

«Questa è la priorità, poi se si aggiungono anche altri partner europei bene, possono servire a rafforzare l'intesa», Insomma il ballo è inizia-«una grande quadriglia fatti di tanti passaggi, mosse, inchini e reverenze. Guai però a pensare che l'inizio sia determinante per il futuro perché questi scenari cambieranno molto nei prossimi

### Industria Xerox taglia 10mila posti Aeg vende

MILANO. Due grandi ristrutturazioni in vista, Xerox negli Usa e Aeg in Germania. Il colosso delle fotocopiatrici preannuncia per il 1994 diecimila licenziamenti (il 10 per cento del suo organico). chiusura di impianti, e oneri straordinari per 700 milioni di dollari sui conti del quarto quadrimestre 1993. Xerox so-stiene che la riduzione di personale avverrà «tramite licenziamenti ed una serie di programmi volontari». condo il presidente Paul Allaire, la ristrutturazione «non risponde a problemi di attività, ma al miglioramento della produttività», ed è stata sug-gerita da vari fattori: riduzione dei costi grazie ad una migliore organizzazione, introduzione di nuove tecnologie, miglioramento della qualità dei prodotti che comporta minore assistenza. Decolla anche il piano AEG.

La società elettronica tede-sca (gruppo Daimler-Benz), si concentra nella tecnologia ferroviaria e decide di ristrut turare o cedere le altre attività. Primo passo è la annunciata cessione del comparto eletrodomestici alla svedese Electrolux Altre divisioni AEG saranno riorganizzate in ioint-venture come la «componenti elettronici» di basso voltaggio, con la statunitense General Eletric, che avrà la quota di maggioranza. Con la GE andrà anche la divisio-ne «sistemi di guida», stavoita con quote paritarie, ma sem-pre sotto controllo della società Usa. La AEG cerca infine un acquirente per la divisione «motori elettrici», attualmente in perdita, nella quale sono previsti licenzia-menti. Invece AEG intende assumere il pieno controllo nella microelettronica e nei semiconduttori della Daimler-Benz, Temic Telefunken e nella divisione «motori diesel» della Daimler, con un fatturato di 1,5 miliardi di marchi e 5.300 addetti.

Il presidente della commissione comunitaria illustra le linee del suo Libro Bianco che verrà discusso domani a Bruxelles dal vertice dei capi di governo dei dodici

«La ripresa economica da sola non basterà» Per rilanciare il vecchio continente servono investimenti e politiche per l'occupazione Ma Germania e Inghilterra hanno già detto no

# Delors rilancia il suo patto sociale

# «Entro il Duemila 15 milioni di posti di lavoro in Europa»

Jacques Delors ha fatto conoscere le linee fondamentali del suo «libro bianco» sulla crescita e l'occupazione in Europa. Priorità alle politiche dell'occupazione e programmi di investimento in grandi infrastrutture è quanto proporrà al vertice dei capi di governo che si riunisce domani a Bruxelles. Non sono però d'accordo né gli inglesi né i tedeschi. Solo Mitterrand sostiene il suo ex ministro delle Finanze.

#### EDOARDO GARDUMI

scussione facile quella che, da domani, impegnerà i capi di governo dell'Europa nella valutazione del «Libro bianco» di della commissione di Bruxelles sa bene che le sue proposte per restituire competitività al-l'economia del vecchio continente incontreranno forti obiezioni. Non tutti pensano che si debba agire in grande, coordi-nare gli sforzi per andare oltre una crisi che tocca le fondamentali strutture degli assetti sociali. Spirito di conservazione e pregiudizi ideologici consigliano a più di un governo la vecchia strada degli aggiustamenti nazionali e spingono al-la diffidenza verso piani che prescrivono soluzioni troppo

ri, illustrando le sue idee in una conferenza stampa, ha usato l'accortezza del vecchio diplomatico assicurando che non cercherà di imporre le sue ricette agli Stati membri dell'U-nione europea. Ma non ha neppure voluto annacquare suoi punti di vista per creare le condizioni di una fittizia unanimità. Isolato, lui vecchio so-cialista in una Comunità diretta da blocchi qi moderati e alla scadenza del suo mandato, ha comunque voluto lan-ciare una sfida. Dall'architetto dell'ambiziosa costruzione di ogni caso aspettare di meno.

L'opinione di Delors è semplice: l'Europa soffre di una crisi di competitività non pasdi disoccupati ne è la più grave conseguenza. Si fa delle illu-sioni chi pensa che una ripresa ciclica dell'economia quand'anche arrivi possa da sola curare queste due croniche malattie. Il «Libro bianco», elaborato dal presidente e fatto proprio da tutta la commissione di Bruxelles, propone che si agisca contemporaneamente su due piani. Da un lato elaborando una generale politica dell'occupazione, dall'altro promuovendo consistenti investimenti in grandi reti infrastrutturali che abbraccino l'insieme del continente. L'obiettivo è di arrivare, per l'anno Duemila, alla creazione di 15 giuntivi e a un assetto indu-

striale tecnologicamente più moderno e concorrenziale. Per creare lavoro, dice Delors, ci vuole un «patto sociale». Sindacati, imprenditori e governi devono operare insieme per rendere più flessibile il mercato della manodopera, promuovere riduzioni d'orario, usare la leva fiscale per diminuire i costi nei settori arretrati, investire nella formazione professionale che dovrebbe diventare pressoché permanen-te durante tutto l'arco della vita lavorativa. Il «Libro Bianco» mento di queste operazioni possa venire da nuove tasse sui prodotti energetici. Il presupposto perchè una macchina così complessa si metta in moto è in ogni caso che si accetti l'idea di uno Stato attivamente presente nell'orientare le scelte di tutte le parti sociali anche se poi rispettoso del li bero gioco del mercato. Non basta però rompere lo

vecchie rigidità per garantire un futuro ai lavoratori europei. Bisogna anche mettere nel conto investimenti a carattere straordinario. Delors chiede che si mobilitino risorse per 230,000 miliardi di lire in sei anni. Dovrebbero andare a fi-nanziare programmi in sistemi avanzati di telecomunicazioni, in nuove reti stradali e ferroviarie ad alta velocità. I fondi sono in parte già quelli propri della Comunità, ma circa 100.000 miliardi potrebbero essere rac-colti con un prestito obbligazionario a tassi di interesse re lativamente bassi, con la diret-ta garanzia degli organismi comunitari. Anche al di là di una evidente funzione anticiclica, un tale piano di investimenti renderebbe più omogenee le be verso i nuovi mercati dell'est, farebbe più agguerrite le

Che cosa resterà di questo coraggioso impianto di politi-ca economica dopo che sarà passato sotto le forche caudidi governo? Mitterrand è sceso qualche giorno fa in campo a ianco del suo ex ministro del le finanze lanciando un appello a «dare un nuovo slancio al-l'Europa comunitaria». Per ridare fiducia ai cittadini, ha detto il capo dello Stato francese, «uno dei mezzi più semplici e più completi è di offrire un segnale che si clabora e si persegue insieme un grande progetto di crescita». Ma come Mitter rand non la pensano gli inglesi che, in pieno accordo con le posizioni dell'Unione degli industriali europei, continuano a tagli ai servizi pubblici le uniche valide ricette anticrisi. I te-deschi per parte loro hanno già avanzato objezioni alla dilatazione del bilancio comunitario, l'idea del grande prestito per sostenere investimenti non li convince affatto. Il rischio è che la montagna alla fine partorisca il topolino: qualche soldo in più per qualche progetto comune che non servirà allo scopo. L'Europa ancora una volta avrà così perso una gran



Jacques Delors, presidente della Commissione europea

Clamoroso a Rieti Una azienda tessile licenzia 34 operaie per le «troppe assenze per maternità»

## «Tutte incinte? E io chiudo la fabbrica»

ROMA. Prima incredulită, poi rabbia, infine la decisione di scendere in piazza per una manifestazione di protesta presso la prefettura di Rieti. Le operaje dell'industria tessile Bianchetti e Formichetti» da ranno così una prima risposta al titolare della ditta che martedi ha inviato loro 34 lettere di licenziamento, una ogni dipendente, annunciando chiusura dell'azienda. I motivi? Troppe maternità e troppe assenze dal lavoro. Il padrone non può più reggere le spese e per questo preferisce chiudere i battenti.

L'azienda in questione è ina delle tante dell'area reatina, già colpita dalla crisi e daia disoccupazione. Ci lavorano 34 donne che hanno preso regolari permessi di maternità. l'roppi secondo l'imprenditore che lamenta ancora oggi l'assenza di sette dipendenti e ricorda che dal settembre scorso ha avuto una media di otto, dieci persone in maternită. Se a queste assenze si aggiungono quelle per permessi o malattie il risultato è, a suo parere. nefasto. Un terzo delle dipendenti ogni giorno manca dal lavoro. Troppe per la produttività necessaria. Troppe per consentire il regolare svolgimento del lavoro. Meglio cessare l'attività e licenziare tutte.

Questa la versione del signor Bianchetti. La sua, ripete, non è una fabbrica per fare figli. E per essere ancora più esplicito dice a qualche giornalista: «Che facciano l'amore passi, ma che poi ogni volta m restino incinta no. Non posso mantenere le gravidanze di tutte le mie operaie»

Diversa da quella del signor Bianchetti la posizione del sindacato che ha deciso di contrattaccare e fa delle denunce precise. L'imprenditore avrebbe omesso il versamento dei contributi all'Inps impedendo in questo modo alle dipendenti di ricevere la cassa integrazione. E soprattutto non sarebbe stato capace di gestire la fabbrica portandola ad una situazione fallimentare. E una brutta storia - ha detto il re sponsabile tessile della Cgil di Rieti Giorgio Cerquetani - che ci riporta indietro di 30 anni, L'azienda è in crisi soprattutto per una cattiva gestione. Ci sono donne rimaste incinte nel 1992 a cui non è mai stato pa-

gato il periodo di maternità». Ora pare che l'azienda voglia addirittura chiedere il falli mento presso il tribunale di Rieti. In questo modo non si potrà chiedere - ha spiegato sempre Cerquetam - la cassa integrazione. Per questo - fia aggiunto - chiederemo attraverso l'Ufficio provinciale del lavoro che vengano ritirati i licenziamenti. Se sará possibile questa intesa eviteremo l'ag gravarsi della situazione»

Di qui la decisione della manifestazione di oggi. Solo la prima delle risposte che il sindacato intende dare per impedire il licenziamento di 35 operaie colpevoli per aver fatto dei

Sciopero delle ex Ppss e dei grandi gruppi in crisi

# E domani tornano i metalmeccanici In 20mila a Roma per l'occupazione

Domani a Roma tornano i metalmeccanici. In 20 tenzione del paese - dice il semila sfileranno nelle strade della capitale in una giornata di sciopero delle imprese pubbliche del settore e dei grandi gruppi in crisi. Alla Fiat lo sciopero sarà di otto ore e nel Lazio e nella Toscana interesserà tutta la categoria. Gli obiettivi: fondo straordinario per l'occupazione, contratti di solidarietà e congelamento della mobilità.

#### PIERO DI SIENA

meccanici. Domani infatti in 20 mila manifesteranno a Roma per chiedere la difesa del lavoro e per una politica industriale, in occasione dello sciopero di tutte le aziende metalmeccaniche delle ex partecipazioni statali e di tutte quelle private in crisi (Fiat e Olivetti comprese). In tutto - secondo stime di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm – saranno oltre 400 mila i lavoratori che sciopereranno Sebbene non si tratti di uno coinvolta circa la metà dell'inad un appuntamento di lotta

fortemente provato dalla crisi che ha inferto ferite che non hanno precedenti. E poi sono in campo, dalle privatizzazioni dell'imprese del settore pubblico alla crisi della siderurgia alla ristrutturazione dei grandi gruppi privati (Fiat e Olivetti) scadenze a dir poco cruciali. Alla Fiat, per la quale il confronto riprenderà lunedì al ministero del Lavoro, lo sciopero sarà di otto ore. E tutti gli occhi sono puntati su Mirafiori dove, partecipazione agli scioperi continua Damiano - proposono di solito basse. niamo un Fondo straordinario per l'occupazione, alimentato

«Vogliamo segnalare all'at-

solidarizzano: «Bravi, avete fat-

to bene laggiù», «Ma allora ci

gretario generale aggiunto della Fiom, Cesare Damiano - la ntralità del lavoro industriale. Dopo l'annosa e, per fortusuperata, disputa sul costo del lavoro, ora il problema è il lavoro. È questo il messaggio politico e culturale, che in un momento di grande cambia-mento, i metalmeccanici lanciano ad un paese che deve ancora puntare allo sviluppo». I metalmeccanici appaiono la categoria più colpita dai processi di ristrutturazione industriale: nella grande impresa nei primi mesi del '93 l'occupazione è scesa del 7,2%. Ma già nel '92 si era registrato un calo del 4,7% e nel '91 del 3.3%. Per questo From, Fim e Uilm chiedono misure urgenti e straordinarie. «Innanzitutto – sostiene Damiano – c'è biso-gno di una politica di sostegno settori innovativi. Tutte cose previste nell'accordo del 3 luglio ma che sono state ignoralla legge finanziaria». «Poi

vanti dalla vendita del patrimonio immobiliare pubblico ai fondi ex Gescal). La situazione non è affatto ordinaria: è drammatica. Quindi, ci voglio-

no misure e risorse straordina-Quanto agli ammortizzatori sociali con i quali gestire le eccedenze di personale i sindacati dei metalmeccanici hanno scelto con convinzione la strada dei contratti di solidarietà: i lavoratori non escono dal processo produttivo, lavorano meno ore e guadagno meno secondo una logica solidaristica che tuttavia consente il recupero di una parte del salario Stato, în proposito, però, c'è una resistenza della Confindu stria, una chiusura totale da parte della Fiat, un atteggiamento più ambiguo dell'Olivetti anche se, allo stato, so-stanzialmente negativo. «Ma i contratti di solidarietà - ricorda imiano - devono essere adottati anche alla Fiat e all'O- l'interno di una logica indulivetti». Da questo punto di vista alcune esperienze sono in ziaria».

corso. Nella siderurgia, ad esempio, sono già operanti 300 circa contratti di solidarietà. Poca cosa in un settore in cui nei prossimi tre anni sono previsti 16 mila esuberi. Ma comunque il segno che si tratta di ino strumento utilizzabile.

Secondo Damiano, poi, «va ripensato anche il tempo di lavoro portando la settimana da 48 a 39 ore e rendendo più oneroso il ricorso allo straordinario». In una fase di crisi eccezionale, dalla quale - secondo i metalmeccanici - l'Italia rischia di uscire con un apparato industriale fortemente ridimensionato, Fiom, Fim e Uilm chiedono anche di ripensare la legge sul mercato del lavoro e la cassa integrazione (la 223 del '91), «Concepita in una fase di espansione del ciclo commenta Damiano - ora dimostra tutta la sua inadeguatezza». Infine una richiesta specifica per le ex Pp.ss: «Bisogna avviare un confronto - dice Damiano - che riconduca tutto al striale e non meramente finan-

E' tempo di abbonarsi a ilfisco

Il 1994 sarà certamente un anno di eccezionali modifiche delle vigenti, peco chiare, leggi tributarie. Se le aziende importanti e gli studi professionali vogliono avere la certezza di conoscere e meglio applicare le nuove disposizioni devono avere uno strumento di lavoro, il cui costo é fra l'altro fiscalmente deducibile, come la rivista settimanale "il fisco" che non solo aggiorna puntualmente sulle novità legislative e interpretative, ma, con le sue 10.000 e oltre pagine all'anno, spiega compiutamente come applicare le vecchie e nuove leggi riducendo i rischi civili e penali che spesso e inconsapevolmente si corrono in caso di errata applicazione.

II RIVISTA "IL FISCO" 1994: 48 NUMERI ALL'ANNO (OLTRE DIFCIMILA PAGINE) DI:

→ Commenti esplicativi di noti studiosi

Nuove leggi tributarie in riproduzione fotografica della G.U. con raccolta autonoma degli inserti → Circolari e note interpretative del Ministero delle Finanze

☐ Testi completi di decisioni e di sentenze delle Commissioni fributarie, Tribunali e Cassazione con commenti esplicativi

Risposte ai quesiti dei lettori

Spett 4:71 S.:

Residente in s

Rubrica di penale tributario diretta dal prof. Ivo Caraccioli, Università di Torino.

Dispense del "Corso teorico pratico per la redazione del Bilancio e della dichiarazione dei redditi", terza edizione 1994-95, diretto dal Prof. Flavio Dezzani, Univ. di Torino, dal Prof. Oreste Cagnasso, Univ. di Torino e dal dr. Pasquale Marino, dr. commercialista in Roma.

**QUOTA ABBONAMENTO 1994 L. 390.000** 

CODICE TRIBUTARIO 1994 MARINO, 45 edizione. Oltre 3,200 pagine su due volumi rilegati con tutti i testi tributari con annotazioni e richiami articolo per articolo, L. 120.000

OFFERTA SPECIALE "PACCHETTO RIVISTA IL FISCO"

ABBONAMENTO RIVISTA "IL FISCO" 1994 + CODICE TRIBUTARIO 1994 MARINO L. 440.000 INVECTEDI L. 510.000

il fisco da 18 anni é anche in edicola a L. 9.500

#### ALBERTO LEISS scherzo qualcuno. E siccome una seria reindustrializzazione della zona? Si parla di una di-ROMA. «Abbiamo fatto un informativa, dopo le fiammate grandi magazzini non possono atto a cui poi altri hanno attri-buito il significato». Parole molto pesanti quelle di Rocco del fosforo, che il sistema dei praticare sconti, se non al prosponibilità di 30 miliardi per media ha dedicato a quella viprio personale, le commesse si rasterire a Crotone l'industria cenda. Vicenda divenuta - in addebitano gli acquisti degli ligure Stoppani. Peccato – ha modo per lo più strumentale – metafora della polemica liberioperai, che così ci guadagna-no qualche spicciolo. Un epiricordato nel dibattito Leila Maiocco, del comitato salute-

Crotone, il «caso» non è chiuso

Gli operai dell'Enichem all'«Unità»

La vicenda sindacale, il ruolo della stampa, i tanti nodi ancora da sciogliere

Gaetani, protagonista con Car-lo Turino della «rivolta» degli operai dell'Enichem di Crotosta contro l'assistenzialismo (lo ricordava l'altra sera Gloria ne. Pronunciate l'altra sera ad un dibattito organizzato dalla Buffo, esperta di comunicaziosezione informazione del Pds nella sede de *l'Unità* dopo la ne del Pds), e nello stesso tem-po simbolo di una battaglia per l'occupazione di valore potenzialmente nazionale. projezione del film di Daniele potenzialmente nazionale. L'informazione ha reso un cat-Segre «Crotone, Italia», che quella «rivolta» documenta con tivo servizio alle ragioni degli operai di Crotone? Non del tutrigore e passione dichiarata-mente faziosa. «Ogni volta che projettiamo queste immagini to, se lo stesso Rocco Gaetani ha detto il regista – è come se esercitassimo un diritto di pariella toccante. Quando erano rola che troppo spesso viene negato». Gaetani e Turino, eletti nella Rappresentanza in corso gli incontri a Palazzo Chigi nei giorni immediatamente successivi alla protesta, sindacale unitaria (Rsu) della un gruppo di operai crotonesi fa una scappata alla vicina Rifabbrica di Crotone, riempiono delle proprie parole le immagi-ni di Segre. Ma Rocco si riferiva nascente, per comprare qual-che camicia di ricambio. Venal significato che al «caso Crogono riconosciuti dalle comtone» è stato attribuito (con le messe, che immediatamente

dovute eccezioni, come l'Unità

e il Manifesto) dalla fiammata

fate lo sconto?», domanda per sodio di microsolidarietà che senza l'«effetto media» intorno alla lotta di Crotone.

Ma la distorsione più grave

che i media possono produrre forse resta, come sempre, quella prodotta dal silenzio. Dopo la «fiammata», infatti, a chi importa come sta andando a finire? Nessun giornale nazionale, a quanto pare, ha scritto che due lunedi fa c'è stato a Roma un incontro tra chem e «task-force» per i punti di crisi del governo. Le notizie - date a l'Unità da Turino e Gaetani direttamente, e poi per telefono dal segretario della Cgil calabrese Emilio Viafonon sono molto incoraggianti. Non è chiara la cosa più importante: quali sono gli impegni credibili del governo per ambiente di Genova-Cornigliano – che si tratti di uno stabilimento altamente inquinante, contro la cui presenza i cittadi-ni liguri si battono da anni. È questa la logica di una moderreindustrializzazione? Un altro fatto poco noto è che il sindaco di Crotone Carmine sindaco di Crotone Carmine Talarico, che ha commesso l'errore di appoggiare con troppa determinazione la bat-taglia dei lavoratori dell'Enichem, da qualche giorno ha perso la sua carica. La giunta è stata rotta, soprattutto per iniziativa della De, e oggi sulla poltrona di primo cittadino siede il presidente della locale as-

perchè non ci siano dubbi. \*A me – ha raccontato Vin-cenzo Moretti, segretario della Cgil Campania - dopo Crotone

mi hanno telefonato giornalisti Napoli qualcuno che si buttava dalle ciminiere». Se no, non c'è notizia? «L'informazione ha suoi limiti - ha detto tra l'altro Piero Sansonetti, condirettore de l'Unità - ma se i drammi del lavoro e le battaglie sindacali non tengono a lungo le prime pagine, diversamente da quanto era avvenuto nel 68-69, forse è perchè alla sinistra pagine, diversamente manca ancora un progetto chiaro e convincente, e nuovi rapporti di forza. La vicenda Volkswagen si impone anche all'attenzione dei media perchè una direzione la indica. Si può essere d'accordo o no, ma un'idea, una possibile soluzione del problema si comincia a

Quanto ai crotonesi, anche grazie al film di Segre, gli operai continuano a riprendersi la parola. Lo rifaranno il 20 dicembre in Calabria, insieme ai lavoratori di Marghera, Perchè a quello che fanno, siano sempre meno gli altri ad attribuire

	DIABBONAMENTO	
ya - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma -		
,,	Parva in immanification code fis	<b>v</b>
Nat	vitta	с а р
	sottoscrive	•

A] - Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 48 numeri, 10.000 pagine minimo, L., 390.000 (i.i.). [B] - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

 $[\overline{\mathbb{C}}]$  - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120,000 (spedizione marzo '94),

..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a ETT S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00395 - Roma - informazioni: (06) - 32,17,538 - 32,17,578 - Fax 06/32,17,808 

Stock di falsi Leonardo e Manet per i musei dei paesi africani

Modigliani, Van Gogli, Monet, Però falsi Li ammireranno nei musei pubblici i cittadini di Costa d'Avorio, Lagos e Nigeria. Le ambasciate dei tre paesi (secondo l'AdnKronos) hanno commissionato a Daniele Dondé, mercante del «falso doc» «il falso cio» che si dichiara tale» slock di imitazioni dei capolavori. Da esporre nelle gallerie in mancanza degli originali.

La riscoperta del «dono» Oggi convegno a Salerno

Che ruolo riveste «il dono», cellula primitiva di ogni rapporto umano, nella vita socia-le, affettiva e simbolica? È il tema di un conve-gno indetto dall'Università di Salerno e dall'I-stituto per gli studi Filosofici. A Salerno e Na-poli, ci saranno tra gli altri studiosi come Call-lé, Agamben, Paolo Fabbri, Cacciari, Maria Paola Emirai.

# «No, la crisi non è colpa dei tedeschi»

Soros sbaglia, i costi

dell'unificazione erano

inevitabili. Averla fatta

prima del golpe in Russia

è stato provvidenziale

Dall'alto, Agnes Heller e il finanziere ungherese Soros

George Soros, il plurimiliardario, investi-tore internazionale e filantropo americano, verso la fine di settembre presso l'Istituto Aspen in Germania ha fornito una brillante George Soros, il plurimiliardario, investilettura delle cause di quella che egli definisce la «disintegrazione europea». Il suo è un pare-re che menta particolare attenzione. Mentre i geni della finanza del diciannovesimo secolo (i Rotschild a Parigi e Londra, i Bleichroeder a Berlino che, a dispetto dei meriti e di una «nobiltà» faticosamente guadagnata, rimanevano pur sempre degli ebrei, a malapena tollerati dalla «buona società») rimasero sostanzial-mente estranei alle culture nelle quali aveva accumulato le loro fortune. Soros, ebreo di origine ungherese, si è formato nell'epoca dell'emancipazione e in presenza di una coscienza individuale e collettiva emersa nel dopo-Olocausto. Di conseguenza si sente in patria tanto negli Stati Uniti quanto in Europa, una Europa che auspica forte e unita. Non ha alcun complesso di inferiorità. Sul piano dei valori l'impegno di George Soros, che una vol-ta ebbe a definirsi un «filosofo mancato», nei ta ebbe a definirsi un «filosolo mancato», nei confronti di quella che (ispirandosi a Karl Popper, guida intellettuale dei suoi anni gio-vanili) definisce «società aperta», è un impe-gno particolarmente convinto. Per questa ragione per decenni ha appoggiato la dissiden-za in tutto l'Est europeo tramite la rete delle sue fondazioni nelle quali ha investito centi-naia di milioni di dollari. Soros deve il suo enorme successo alle sue straordinarie capa-

cità speculative, sempre che non si dimentichi che la paro-la «speculatore» (che Soros usa con sottile autoironia) ha un duplice significato, il secondo dei quali fa riferimento alla capa-cità di teorizzazioni astratte sulla base delle quali compie le sue scorrerie sui mercati finanziari. Ed è per questo motivo che la sua conferen-za all'Istituto Aspen

riveste il massimo in-teresse. Soros muove dal fatto che la «disinte-grazione europea», a suo giudizio ormai in fase di accelerazio ne, ha avuto inizio quando il «quasiequilibrio» dell'economia europea è sta-to sostituito dallo «squilibrio dinami-co». E questo cam-biamento di direzione ha una data preci-sa: la caduta del mu-ro di Berlino e i primi passi della riunifica-zione della Germania. Questa occasione storica, afferma Soros, avrebbe potuto essere sfruttata in molti modi e, comunque, in maniera più felice (Soros non crede nelle «leggi fer-ree» dell'economia). Vediamo invece co-me sono andate le cose: «Il governo tesottovalutò colpevolmente il costo della riunificazione e, in ogni caso, non era disposto a pagarlo aumentando riducendo la spesa

pubblica in altri set-tori. Ne risultarono tensioni tra Bundesbank e governo su due piani: da un lato il governo agl in aperta contrapposizione rispetto alle indi politica fiscale poco rigorosa – vale a dire ad un enorme disavanzo di bilancio -- non pote va non corrispondere una durissima politic monetaria allo scopo di ristabilire l'equilibrio monetario... La Bundesbank aveva il compito stituzionale di difendere il valore del marco e lo fece con il massimo zelo. Portò il tasso a breve al 9,70% con conseguenze disastrose per gli altri membri dello Sme. In altre parole, la politica monetaria che si proponeva di ripri-stinare l'equilibrio interno creo profondi squilibri in seno al Sistema monetario europeo... La stretta monetaria imposta dalla Bunde-sbank fece precipitare l'Europa nella più profonda recessione dalla fine della seconda

Soros, parlando della crisi creata dai costi della riunificazione tedesca, indica cinque elementi i cui effetti risultano moltiplicati dalle loro interazioni. Il primo è la recessione con tassi di disoccupazione inacettabili, in modo particolare in Spagna, Belgio e Francia (in questo ordine). Il secondo è lo sfaldamento dello Sme che mette in pericolo il Mercato Co-mune. Il terzo va individuato nelle politiche economiche e monetarie sbagliate di diversi governi (in primo luogo quello tedesco ma anche quello britannico e quello francese che voleva difendere il «franco forte» a tutti i costi mentre, sottolinea Soros, «il solo modo per avere un franco forte è una economia forte») Il quarto, e sorprende che questa dichiarazione sia stata rilasciata da un importante operatore di mercato, consiste negli errori del merato che sono andati ad aggravare gli errori delle autorità nel creare uno squilibrio dinamico. Il quinto elemento viene definito da Sore «l'amphicatore emotivo»; in altre parole, le reazioni scomposte di diversi esponenti di

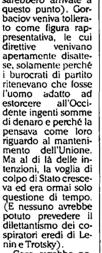
alto livello dei governi e della Comunità euro-pea pronti a scambiare per complotti le ten-denze finanziarie.

Soros indica senza esitazioni quello che ritiene l'unico rimedio: dal momento che la si-tuazione europea è di squilibrio dinamico, l'o-biettivo della moneta unica invece di essere differito nel tempo o raggiunto gradualmente va accelerato. Ovviamente si tratta di una ipo-tesi che molti avversano duramente. Nella posizione della Bundesbank convergono due funzioni contrapposte e inconciliabili: quella di guardiano della forza del marco e quella di massima autorità, della moneta cardine dello Sme. Osserva saggiamente Soros che la Bundesbank ha sciaguratamente trascurato il segnale di allarme lanciato da Keynes all'epoca dell'accordo di Bretton Woods in merito «all'esigenza di simmetria tra forti e deboli». Se la sua proposta venisse accettata. Soros ritiene sua proposta venisse accettata, Soros ritiene che il resto dell'Europa si riprenderebbe, in un primo momento a spese della Germania, la quale però, dal canto suo, finirebbe per

la quale però, dal canto suo, finirebbe per trarre vantaggio dalla ripresa».

Manca in questa brillante diagnosi la dimensione politica. Questo vuoto potrebbe essere il pretesto per un attacco indiscriminato alla Germania, secondo una precisa propensione del resto d'Europa. Per dirla in parole semplici: tra la fine del 1989 e l'inizio del 1990, Kohl non poteva che comportarsi come si è comportato. Mentre il glorioso 1989 volgeva al termine era chiaro a tutti dil osservatori attenti termine era chiaro a tutti gli osservatori attenti che il potere di Gor-

baciov sull'apparato del partito e sull'eser-cito era puramente nominale. Per i burocrati di partito era un perdente, se non addirittura un traditore che aveva perduto quanto Stalin aveva conquistato e Brez-nev consolidato: l'Europa orientale e, in particolar modo, i premio più impor tante della guerra vit toriosa, cioè a dire una parte della Ger-mania. (A Budapest all'inizio del 1991 ho avuto occasione di parlare con un diplomatico sovietico il quale mi ha detto senza mezzi termini non avremmo mai creduto che le cose sarebbero arrivate a questo punto). Gor-baciov veniva tollerapubblico.



Cosa avrebbe potuto fare in quest tuazione un cancel liere tedesco? In caso

di nuscita del colpo di Stato la riunificazione cui la storia aveva aperto la strada in maniera imprevista e provvidenziale, sarebbe stata an cora una volta rinviata alle calende greche. E sebbene l'opinione pubblica tedesca fosse a riguardo spaccata, non di meno non avrebbe perdonato al cancelliere di aver perso l'auto bus. Ma, cosa ancor più importante, il successo di un colpo di Stato neostalinista, unitamente al problema delle masse di tedeschi dell'Est (al cui massacro da parte dell'Armata Rossa nessun governo tedesco avrebbe potuto assistere impassibile), costituivano la ricet ta perfetta di una situazione pre-terza guerra mondiale, ancor più della crisi di Berlino o della crisi dei missili a Cuba. Il governo tedesco doveva agire in maniera risoluta e radica le. Un processo di riunificazione rapido e pro fondo che facesse apparire l'unità della Ger mania come un «fatto compiuto» rappresenta va la migliore garanzia rispetto al pericolo mortale che incombeva sul cuore dell'Europa In questo senso il costo della riunificazione te desca va visto come il prezzo da pagare per i crollo del regime sovietico, per la fine della guerra fredda e persino per la fine vera, a lun-go ritardata, della seconda guerra mondiale. Per questo la Germania non può essere il solo capro espiatorio dell'attuale, difficile situazio

ne dell'Europa Al contempo l'Europa non può pagare tutto il prezzo di una questione che è prevalente-mente tedesca. Non saprei dire se la proposta di Soros consistente nell'accelerare l'introduzione di una moneta unica sia fattibile (e se sia utile come egli sostiene). So però che è giusto ciò cui Soros allude, il suo fare riferimento a Keynes e all'esigenza di simmetria tra forti e deboli, pur se si è costretti a pagare tem-poraneamente il prezzo pagato dalla Germania. Dobbiamo aiutare i tedeschi a pagare il

costo della riunificazione della Germania.
\*Traduzione prof. Carlo Antonio Biscotto



Los Angeles, al Moca in una memorabile mostra rivive il genio del musicista e pittore morto un anno fa. Curata da lui stesso, propone opere sue e di autori da lui amati. Da Thoreau a Rauschenberg, in un museo rotante secondo le leggi dell'I Ching

John Cage in una immagine di qualche anno fa. Sotto: il profilo notturno dei grattacieli

# casa di John Cas

LOS ANGELES. Il Museo d'Arte Contemporanea, in si-gla chiamato Moca, marrone come una tazza di caffè fra i grattacieli della città bassa, distanti quanto basta uno dall'altro per non cancellare la sagoma delle montagne, si distingue da molti anni per le mostre che fanno scandalo. Una che ci riguardava è stata la prima grande retrospettiva di Mario Merz, quando ancora nessun museo italiano si era deciso a muovere un passo altrettanto doveroso e opportuno. L'anno scorso le polemiche hanno infierito su Helter Skelter, Arte a Los Angeles negli anni 90. Orrori e debolezze della nostra società erano messi in mostra senza veli; de-nunciati e derisi dagli artisti, accolti con malagrazia dal

Quest'anno è il turno di Rolywholyover A Circus. John Cage è ancora con noi. La mostra è memorabile, una rivoluzione: pensata e seguita da John Cage (in seguito a una proposta del Moca) fino al giorno della sua morte, circa un anno fa. La curatrice Julie Lazar e lo staff del Museo l'hanno allestita con humour, con rigore e con distacco, come Cage avrebbe voluto. Ma la novità principale è che durante la visita si dimentica il «museo», quel posto dove si entra con la mente e lo spirito preparati a subire il genio, la grandezza, la superiorità tecnica e intellettuale di artisti consacrati dall'Istituzione.

Per metterci la sua mostra. dea stessa del museo, dell'oggetto da museo, della gente che lo fa e di quella che lo guarda. John Cage, chi era costui?». È stato un musicista un poeta, un sorriso aperto. una voce chiara, il nemico di qualunque abitudine e convenzione. il filosofo del silendello streamsbecoming che è il corso del divenire segnato dal caso.

«Ebbene - diceva alla curarice - l'equivalente visivo del silenzio è il niente da vedere.

E questa è la recensione di Rolywholyover, interrotta più volte da frasi scritte o dette da Cage. Il quale è nato a Los Anteles, e qui rivive. L'ambiente è suddiviso in tre spazi, tre sezioni distinte. La prima è una stanza di soggiorno con qua dri e oggetti alle pareti, qualhe scultura, due lunghi tavoli

di legno rosso della California, con sedie, e due grandi cas-settiere. Qualche albero, pietre per terra. C'è una bella luche piove dall'alto. Le scacchiere sono pronte sui tavoli; ci si siede, si gioca. I testi di Cage accompagnano il visi-

tatore.
•Mio padre era un inventore, Mi diceva che, se qual-cuno afferma che •non si può», questa è l'indicazio-ne della cosa da fare. Diceva anche che la mamma ha sempre ragione, anche auando ha torto. La seconda stanza è la gal-

leria dei disegni e dipinti di Cage. Al centro, in una teca, un quaderno autentico di Da-vid Thoreau scritto a penna (Thoreau è l'autore del Saggio sulla disobbedienza civile), aperto su due fogli che, probabilmente, parlano di una pianta, visto che il disegno di una foglia occupa mezza pagina. La scrittura ottocentesca è illeggibile. Alle pareti, le pennellate di John Cage sulla carta da musica sembrano suoni annotati, note che si espandono. Ma, leggerle, come si fa? Grammatica. sintassi della composizione, teorie tradizionali, non sono

> \*Dopotutto, forse non c'è messaggio. In tal caso si elimina la preoccupazione di replicare. Come disse la signora: «Bene, se non è arte, allora mi piace•.

La terza stanza, la più grande, è la galleria delle opere di arte visiva che sono state una parte essenziale della vita di Cage. Le conferenze e gli scritti sugli artisti che amava, come Jasper Johns, o Robert Rauschenberg, sono una miniera di riflessione e di invenzione teorica. Testi di un uomo attraversato e influenzato da tutti i casi della vita, un uomo che si costruiva la pazienza per accettarli. Come nei due spazi precedenti, la disposizione dei quadri è strana Come voluta da nessuno È il computer programmato

Al «Moca» di Los Angeles, Rolywholyover A Circus, una mostra memorabile, omaggio postumo a John Cage. Ideata e organizzata dallo stesso musicista e pittore, morto un anno fa, espone opere sue accanto a quelle degli artisti, come Robert Rauschenberg, che più amava. Invenzione straordinaria, l'allestimento: una mostra mobile, rotante secondo la logica dell'I Ching, che stravolge l'idea fissa di «museo».

#### ROSANNA ALBERTINI

da John Cage, secondo la lo-gica dell'*I Ching*, che decide ogni giorno della mostra se e dove esporre ogni singola opera fra le 158 selezionate. Decide a che ora un quadro scompare e un altro cambia posto. La coreografia della stanza si modifica di ora in ora, le opere danzano intorno al pubblico fra le mani in guanti bianchi del personale del museo. «È la prima volta – dice John Bowsher trasportando una scala - che viviamo nella mostra assieme al pubblico, molta gente ci chiede verse di tanti poteri.

\*L'arte, invece che un ogchiarimenti, e poi lavoriamo, ma senza correre mai, il programma regola i tempi in mo-

do generoso» Due computer sono a disposizione per giocare con suoni e parole. Si può comporre, ascoltare, sceere una conferenza o un concerto, se il programma lo consente. Il passaggio mecca-nico dalla scelta all'effetto è frustrato il più delle volte: «Per oggi, il pezzo richiesto non è disponibile». La macchina diventa ineluttabile come il ven-

to o la pioggia.

\*Sto cercando di consultare contrastarle, in cerca di una maggiore freschezza, come non mu fosse familiare. .

Si è liberi soltanto di ascoltare il silenzio, lo spazio di tempo che sembra vuoto perché non siamo abituati a prestarvi attenzione. John Cage lottava contro le abitudini ossificate, in arte come nella vita. Non si sentiva diverso dal resto dell'umanità, sapeva benissimo che vivere ogni cambiamento in maniera coscien-te è una delle cose più difficili e dolorose. Per questo utilizsistematicamente Ching, il primo fra i libri sacri

chità e importanza storica. I cinesi lo interrogano da migliaia di anni per sentirsi capaci di plasmare il proprio destino personale, in armonia con il ciclo naturale delle cose, quale che sia il disordine o l'oppressione politica circostante. Nella nostra civiltà, John Cage to interrogava per darsi la forza di vivere il pro-gresso della sua arte come una crescita interiore, e realizzare un compito estremo di libertà creativa, che non si la-scia incidere dalle spinte per-

getto fatto da una persona, è un processo messo in moto da un gruppo di gen-Ricominciamo dalla prima

stanza: c'è chi apre i cassetti, tira fuori libri, cataloghi, spartiti musicali; chi alza gli occhi per scoprire gli oggetti intorno. Sono disparati: un cielo azzurro di Ed Rusha quasi al limite del soffitto, una cravatta dipirita da Salvador Dali, un filmino giapponese del '43 molto quieto di neve che fioc-1820 per guardare una immauna maschera africana, il cranio di un elefantino, il busto usato da Ingrid Bergman in Cactus Flower, un paesaggio di Constable. Gli oggetti - per Cage vanno chiamati così, perché sono dati di fatto, non simboli – sono in tutto 22, scelti fra le migliaia offerti da 130 musei nel raggio di 30 miglia dal Moca. Nessuna relazione di senso fra queste 22

mo, tant'è, sarà l'opera a renere il nome interessante. Non potevo accettare l'idea accademica che la comunicazione era lo scopo della musica. Giacché mi accorgevo che, ogni volta che scrivevo intenzionalmente qualcosa di triste, la gente e i critici tendevano a In effetti non c'è niente da

disse che non sarei mai sta

to capace di scrivere musi-

Colpo di genio, il nocciolo

di mandorla offerto dal Mu-

seum of Jurassic Technology.

11 millimetri per 33. È infilzato

in uno spillo: la legenda lo de-

scrive come una rara scultura

microscopica con paesaggio

fiammingo in primo piano, una ventina di animali sullo

sfondo e nel mezzo la crocifis-

sione con Longinus che tra-

passa le costole di Cristo. La

legenda sta all'osso scolpito

come la leggenda alla fanta-

sia. John Cage deve aver riso a

I quadri della galleria gran-

de non soltanto ruotano, sono anche solo numerati. Per sa-

pere il nome dell'autore si consulta un mazzo di fogli.

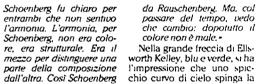
Ma è meglio accettare la sfida: se si guarda con attenzione, si

riconosce l'autore seriza con-sultare l'elenco. Se l'autore è

un artista che non conoscia-

pieni polmoni.

vedere. C'è da guardare, dal buio, come ciechi che tornano alla vista, invece che scivolare visualmente sulle cose. In questa sala, la coerenza intellettuale di Cage è palpabile. Bianco, nero, grigio e altre tin-te sbiancate sono i colori dominanti. Le strutture grafiche tendono all'espansione multipla. În quasi tutte è assente il tere del centro.



l'impressione che uno spic-chio curvo di cielo spinga la terra verso l'alto. Tuttavia la convergenza è perfetta. Il cielo sposa la terra, come nel fa-moso quadro di Max Ernst, che aspetta pochi passi più lontano. Un «combine» di Rauschenberg: il vuoto della tela è un silenzio terribile. La comice di legno, con intagli a ricciolo vecchio stile, è addentata da una fascia di molle rugginose, e dal telaio di due piccole ruote nella parte alia. La tela bianca non è scomparsa; è strizzata in mezzo al buco che sta al posto del quadro non diversamente da una ten-dina del treno. Una sonena morde l'angolo in basso a si-nistra, una scala monta sul lato destro. La comice-finestra che si affaccia sul presente è un ostacolo verticale che firi-

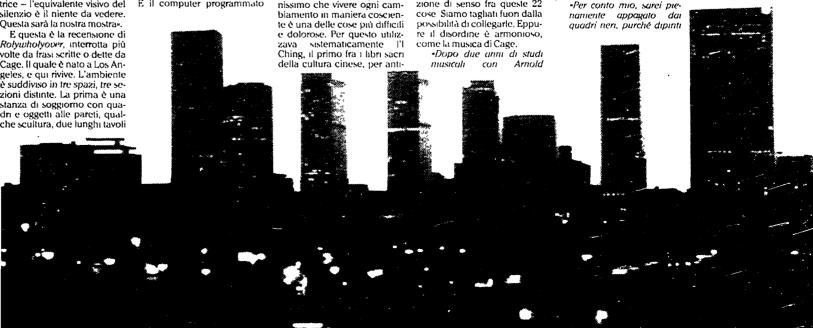
sce. La comice non piana?

\*Dove comincia la beilezza, e dove finisce? Il punto ın cui fınısce è quello ın cui comincia l'artista +

Non piange nemmeno l'al-tra cornice dorata, quella sottile intorno al disegno di De Kooning cancellato da Rauschenberg. Fantasma di un disegno peggio che perduto, distrutto. Anche l'arte muore, perché solo gli umani? I giochi del caso sono divertenti: sapeva il computer che avrebbe sistemato uno accanto all'altro cinque opere tagliate in verti-

cale da un fascio di luce \*L'arte moderna non ha bi-sogno di tecnica Siccome non ha a che fare con la pittura, la tecnica riguarda piuttosto chi sta guardando e chi ha dipinto Persone La tecnica è come sono?»

Non resta che scoprire come siamo noi, in questa mo-stra. Ringraziando chi l'ha pensata e chi l'ha fatta. È un



intre gli americani ne stanno stanziando più di cento

#### Otto piccoli specchi per il grande Hubble

Il telescopio spaziale Hub ble potrà presto contare su una «vista» perfetta per la quale era stato progettato L'operazione più importan te della missione consistente nell'installazione di una apparrechiatura con otto

piccoli specchietti per correggere i problemi di messa a fuoco derivanti da una errata curvatura dello specchio lè riusci ta perfettamente la scorsa notte. Khatv Thornton e Tom Akers sono rimasti a lavorare sospesi sul braccio meccanico dello shuttle per poco meno di sette ore. L'apparecchiatura installata stanotte è grande quanto una cabina telefonica Costar (Corrective Optics Space Telescope Axial Replacement) costata 50 milioni di dollari. Al suo interno c è un si stema di specchietti rifrattori della dimensione di un unghia montati su quattro braccetti mobili L'operazione è stata sa lutata come un successo di tutta la missione e paragonata per importanza a quella dell'Apollo sulla Luna

#### **Esperimenti** cinesi ospitati sullo Shuttle

Esperimenti scientifici cinesi potranno essere accolti a bordo dello Shuttle americano. Un accordo in tal senso è stato raggiunto tra gli enti spaziali dei due Paesi. La Cina ha acquistato «passaggi» per otto canchi utili con

esperimenti di fisica ha sottolineato il direttore del centro per le ricerche applicate dell'Accademia cinese delle scien ze Jiang Jingshan. La prima missione con esperimenti cinesi è prevista entro due anni. Fra le collaborazioni internazionali che la Cina ha già avviato nel settore spaziale c è la partecipazione al programma Cluster dell'Agenzia spaziale europea che coinvolge anche gli Usa. Si tratta di quattro satelli-

#### In diretta gli interventi di chirurgia vascolare

In diretta dalla sala operato ria dell'ospedale Sant Orso la di Bologna saranno tra-smessi nelle aule dell'Università alcuni degli interventi più delicati di chirurgia vascolare come quelli a carotide coronarie e aorta resi

necessari dall'aterosclerosi. Complessivamente rappresentano il 50% delle operazioni di questo tipo. L'occasione è il convegno organizzato dall'università di Bologna e in programma dal 13 al 15 dicembre. Fra gli interventi più delicati trasmessi in diretta, quelli sugli aneurismi dell'aorta toraco-addominale. Per questi ultimi la mortalita è ancora altissima in caso di emorragia. Nel 50% dei casi i pazienti muoiono prima di arrivare in ospedale e per chi riesce ad avere le cure d'urgenza la mortalità oscilla dal 30% al 70%. Se invece l'intervento è programmato, la mortalità scende all 1-2%. In diretta infine, anche le tecniche chirurgiche più avanzate cone l'uso di sonde a fibre ottiche per le rivascolarizzazioni Grazie a questa tecnica il rischio della comparsa di riocclusioni nelle prime 24 ore si è ridotto dal 10-40% (con i metodi

#### Giovani sportivi affetti da patologia a rischio

1130-35% dei giovani dagli 11 at 18 anniche si sottopone a visite specialistiche per le di sciplinesportive risulta essere interessato da modificazioni del plessovenoso del tologia clinica strettamente

connessa alla puberta - soprattutto se guest ultima si evolve in tempi strettissimi - e che se non è rilevata ed affrontata a tempo può avere effetti irreversibili sulla fertilità. Lo sostiene un equipe di andrologi che sulla base di una recente indagine statistica curata da Luigi di Luigi, endocrinologo all'Isef hanno organizzato con la partecipazione del Coni una tavo la rotonda cui interverranno oltre all Isef anche il gruppo italo-ibero-latino americano di andrologia. Obiettivo del dibattito è che nella medicina sportiva, tanto nei consueti screening di massa, che in quelli più specialistici sui giovani impegnati nelle diverse specialità vengano inseriti particolar protocolli andrologici, finalizzati alla prevenzione di que-

#### MARIO PETRONCINI

Giornata di polemica al convegno «Dieci Nobel per

il futuro» a Milano Carlo Rubbia ha infatti riesumato

una vecchia discussione con un congressman ame-

ricano che aveva accusato la scienza di essere la re-

farne l'appassionata difesa. Più moderata ma d'ac-

cordo con lui Rita Levi Montalcini. Rubbia ha anche

parlato del reattore nucleare «sicuro» da lui ideato

sponsabile dei più grossi disastri dell'umanità per

# Scienza&Tecnologia ....

Lo psichiatra americano Arthur Green parla della crescita di un fenomeno che produce nelle vittime gravi disturbi della personalità. La terapia familiare

# Abuso sessuale, la paura

Beil Montag, dem I. Juni de

geweien Mallerftr ""

Ane urichiedene

annidae "

dine-

Der Schuler Rurt Rlamitiff met

10000 Mf

Crescono i casi di abuso sessuale e, se nel nostro paese non c'è un osservatorio del fenomeno che raccolga i dati e organizzi una risposta sociale e terapeutica, gli Stati Uniti sono su questo piano molto più avanzati. A New York il centro che studia il fenomeno ne ha tracciato il quadro gli abusi avvengono soprattutto nelle famiglie ricostruite e povere. Gli effetti dell'abuso sulle vittime

#### **PAOLO CREPET**

In Italia anche in relazione con recenti fatti di cronaca I opinione pubblica si è trovata a dover affrontare un fenome no che tende a rimuovere La buso sessuale sui minori. Pur troppo nel nostro paese la cro nica carenza di dati affidabili e aggiornati sull'incidenza del fenomeno porta molti opera tori a sottovalutarlo negli Usa invece i dati epidemiologici sono più precisi. Nel parliamo con il professor Arthur Green un autorita indiscussa in questo campo insegna psichiatna alla Columbia University di New York e dirige un prestigio so centro terapeutico e di ri cerca il Family Center dell'ospedale presbiteriano di Haar

Professor Green, ci può fornire, sulla base della sua esperienza di clinico e di ricercatore, un quadro ag-giornato del fenomeno negli Stati Uniti?

Negli Stati Uniti la stima del numero di minori che ogni anno subiscono un abuso - con questo termine nii riferisco sia all'abuso sessuale sia a quello fisico – è compresa tra il milio-ne e mezzo e i due milioni di casi la meta dei quali è soste nuta da evidenze giuridiche Per quanto riguarda il solo abuso sessuale vi sono circa 150 000 casi denunciati ogni anno il che vuol dire che circa un terzo delle donne adulte hanno subito un abuso sessuale quando erano bambine o adolcarenti mentre per i maschi tale rapporto è di uno su

#### Vi sono differenze in rap porto alla razza o alle classi sociali?

l dati riguardanti Labuso sessuale sono abbastanza simili sia nella popolazione nera che in quella bianca cio che inve ce varia consistentemente e il dato dell'abuso fisico che e più frequente tra le classi sociali più svantaggiate. Abbianio notato infatti che con il peggiora mento della crisi economica e sociale aumentano i casi di abusi fisici compiuti nei con

> Il che vuol dire che il fenomeno sta crescendo e notrà ancora crescere nelle nostre

S) ma ciò si verifica anche in economica Infatti anche Lin cidenza dell'abuso sessuale sta per quanto molto lenta

Dura risposta al congressman americano Brown dal convegno di Milano

«Chi odia la scienza è analfabeta»

Carlo Rubbia polemizza a distanza:

anni Il punto è naturalmente controverso questo aumento potrebbe essere interpretato come una crescita reale del fe nomeno owero come un au mento solo apparente dovuto ad una maggiore «pubblicità» confenta dai media. La mia opinione è che vi sia un intrec cio di entrambi questi effetti certamente oggi vi è una mag giore consapevolezza da parte dell'opinione pubblica a quin di una minor tendenza a nascondere i casi di abuso sessuale. Luttavia ntengo che sia mo di fronte anche a una effet tiva crescita numerica del fe

Quali sono i principali fattorelata?

nomeno

abuso sessuale e spesso per pctuato dal maschio che viene a contatto con i figli della don na con cui ha una relazione (owero quelli nati da una pre cedente unione della donna) dal momento che il nuinero delle famiglic composte da una donna con figli a carico è in grande crescita negli Usa casi di questo genere si stanno moltiplicando il numero di abusi sessuali accaduti nelle rfamiglie ricostruite è infatti molto superiore a quello ri guardante gli altri contesti fa miliari il rischio di essere abu sati sessualmente da un padre non biologico è quattro volto superiore a quello corso dalla figlia con un padre biologico

Uno dei problemi piu difficili nello studio degli effetti psicologici dell'abuso sessuale ad un minore riguarda il vissuto soggettivo di tale evento e dunque della sua enorme variabilità intersog-cettiva. Che na norma? gettiva Che ne pensa?

Certo, si tratta di un problema

di grande importanza. Vi sono molti casi di falsi positivi ov vero di chi per una percezione falsata o per ambiguita ritiene di essere stato/a molestato/a quando ciò non è accaduto noi parliamo in questi casi di ·memoria obbligata (ovia niente da se stessi e non da al tri) luttavia non ritengo che ció possa determinare un cam biamento profondo dell'inci denza del fenomeno anche perché il problema potrebbe essere posto all opposto vi sono molte persone che non de le subita perché non ricordano Laccaduto in virtu di incceani smi psicologici di negazione o

Lei suddivide gli effetti psicologici dell'abuso e della violenza sessuale in quelli a breve scadenza e quelli a lunga scadenza.

Si credo che tale differenza sia utile non solo per una miglior comprensione del fenomeno ma anche dal punto di vista clinico Leffetto immediato del traum i si caratterizza generalmente nell imbizione del le sue difese psicologiche. La riesce a controllare la propria ansia la quale si esprime in una grande paura generalizza ta Tale ansia si manifesta ne

la difficolta a dormire nella in capacità a relazionarsi con con la persona che I ha molestata o a sopportare di stare in situazioni simili a quelle nella quale il giovane è stato trau matizzato Inoltre molto spesso la violenza subita viene ria gita nei giochi del bambino e nei suoi disegni. Accanto a festare anche sintomi somatici ad arrivare ai tipici sintom del la sindrome da stress post

cordo del trauma che spesso comporta incubi notturni o fla sh back insopportabili. Altre volte questi sintomi si croniciz zano ed emergono in occasione di altri eventi traumatici

#### L gli effetti a lunga scaden-

Questi possono durare anche depressione la tendenza a de ima di sè la sentirsi stigmatiz zati. Alcuni adolescenti svilup-pano un senso di colpa perché temone d'essere colpevoli per quanto è accaduto infatti al

vato piacere durante la violen za e ciò può accentuare suc cessivamente il loro senso di colpa Molti di questi adole scenti mostrano tendenze sui cidarie (secondo una recente ricerca olandese circa il 50 delle giovani donne che tentano il suicidio hanno subito una violenza o un abuso sessuale n d r ). Un altro gruppo di sin tomi che si manifestano a distanza di tempo sono i disturb condotta alimentare (bulimia e anoressia) Frequentemente questi

cum di loro possono aver pro

cosomatici come dolori addo minali, mentre le ragazze ten dono ad avere problemi gine cologici Infine non e infre quente riscontrare problemi di dipendenza da stupefacenti e da alcool spesso infatti l'ado lescente inizia ad assumere droghe o ak ool proprio per re-primere il senso di angoscia e di colpa relativo all'abuso su bito Molti pazienti ci dicono che hanno cominciato a far abuso di alcool e di droghe quando hanno avuto le loro prime esperienze sessuali che incutevano in loro una grande angoscia in quanto facevano nemergere la violenza di cui sono stati soggetti molti anni prima La nostra casistica di mostra che circa il 50+ delle persone che hanno subito un trauma sessuale sviluppario i sintomi di nevrosi e di disturbi della personalita

CHOVER

#### Per finire, che cosa si può fare? Cl parli dell'esperienza

La prima cosa da fare è ferma re l'abuso dunque chi ha compiuto tale abuso deve es sere immediatamente tolto da quell'ambiente o se ciò non fosse possibile dobbiamo far sì che sia il minore ad essere allontanato. Successivamente dobbiamo lavorare con la par te «sana» della famiglia ogni caso di abuso si accompagna ad un malfunzionamento della famiglia in termini di comunicazione e di affettività espres sa In altre parole quella fami glia è in crisi e va ajutata. Natu ralmente noi ci occupiamo an che del bambino che quando è piccolo cerchiamo di nutare con la \*play therapy mentre quando e un po piu grande utilizziamo una psicoterapia individuale spesso associata con terapia famigliare o di gruppo

#### Pensa che questo program-ma terapeutico funziona solo da voi o potrebbe funzionare anche in altri contesti, come ad esemplo in Italia?

punti fondamentali sono sempre gli stessi, quindi credo che potrebbe funzionare be nissimo anche da voi. Forse da noi siamo più awanlaggiati za più lunga ed un miglior apparato legislativo e giuridico In Italia I abuso sessuale non e incora considerato come ur reato contro la persona e que sio rente molto più difficile sia la repressione giudiziaria che

## nature

Una selezione degli articoli della rivista scientifica Nature proposta dal New York Times Service

Torna il caso Benveniste dopo cinque anni dal famoso esperimento

# Dall'Inghilterra una nuova prova: l'acqua è proprio «smemorata»

Fa ancora discutere la memoria dell'acqua O la non memoria. Dopo l'esperimento del professor Benveniste nel 1988, che suscitò molte critiche e degenerò in u'atmosfera «circense», nessuna équipe di ricercatori ha più tentato di rifare l'esperimento Fino ad oggi, quando dall'Inghilterra arriva un'ulteriore smentita. È un duro colpo per le teorie omeopatiche sulla cura delle allergie

#### HENRY GEE

E definitivo l'acqua non ga memoria. Sul numero di Vature in edicola questa setti mana infatti il Dr. John C. Fo reman della University College di Londra racconta come la ri petizione dell'esperimento di negativi II tentativo riguardava la scoperta riportata súl nume ro di Nature di oltre cinque in ni fa (volume 333 pp. 816 818–1988) dal prof Jacques Benveniste del laboratorio In serm 200 a Clamart Parigi 1 c guipe del prof. Benveniste stalazione delle infiamm azioni ti

piche di chi soffre di allergi quali la febbre da fieno o la sma. Alcune cellule del sangu chiamate basofili trasportano sulla loro superficie delle mo buline E (IgE) Sono queste me il polline facendo si che le cellule producano una sostan za istaminica che favorisce l'infiainmazione e la reazione allergica

Gli anticorpi contro HgE erano stati mostr iti agli antige ni di un polline finto legandoli alle molecole lgb sulla superfi cic dei basofili per sollecitare nell affermazione che i basofili reagiscono ancora quando scolati alla soluzione anti lgL diluita in modo tale nessuna singola mulecola an ti lgF potrebbe essere presen Laspetto controverso allo ra di tutta la questione e nel Laffermazione di Benveniste

to bene La parte controvers i

di questo eseprimento non c

tanto nella procedura quanto

secondo cui la mancata reazione dei basofili è dovuta al fitto che l'acqua in cui erano star dissolti gli anti lgE traspor ta «niemoria delle molecoic che vi erano una volta Secondo i ricercatori por cra necessario un vigoroso

scuotimento della provetta ti pica procedura omeopatica perché i basofili reagissero soli dati mostrano che quest la chimica e la fisica accett ite.

Una piccola goccia di una soluzione anti IgE reperibile in commercio usata dal gruppo di Benveniste non più grande di cinque milionesimi avreb

le anti lee 1 500 000 000 000 000 cole chiaramente più che ab bastanza per dare il via alla reazione dai basofili

Ma i ricercatori prepararono illora una soluzione ancora più diluita (10 alla entovento sima potenza) nella quale la grande maggioranza di cam pioni non l'ascrebbe pensarc che vi siano contenute mole cole anti IgE. Ma anche guesti esemplari più difuiti sollecita vano una reazione d'ii basolili Sorprendentemente i ricerca tori scoprirono che l'effetto si ripetevi anche con soluzioni

ancora più diluite Questi bizzarri risulta'i sti niolarono un considerevole di battito quando furoro pubbli cati sulla rivista scientific i il 30 giugno 1988 dopo molti mesi di rillessione da parte di A *iture* e con un editoriale scettico che affermava come non esi stessero spiegazioni oggettive

perqueste osservazionis Le settim me che seguirono battiti li prof Benveniste inter

modo per stabilire definitiva mente i risultati – ha scriito su Vature del 25 luglio – e ripro durli E torse sorprenacnte che in mezzo a tante critiche e all atmosfera da «c rco» che circondava questi eventi nes sun gruppo di ricercatori voles se accogliere l'invito c suppor tare o confutare il risultati del professor Benveniste

Il solco è stato colmato solo oggi dall equipe del Dr. Fore man che ha tentato di aderire al protocollo sperimentale del professor Benveniste quanto più possibile e nello stesso più possibile e nello stesse tempo applicando con atten zione le statistiche ai risuitati lasi mostrano una forte reazio ne di basofili alla soluzione an ti IgE diluita cento volte in i le reazioni alle soluzioni non di linte più di questa non d'fferi see significativamente dalle provette controllate a cui non era stato aggiunto anti-lgi. I ri sono mighorate ne peggiorati dopo un vicoroso di effetti ripetuti con la diluizio

«Più la gente è analfabeta più odia la scienza» Il nobel per la fisica Carlo Rubbia riprende una vecchia polemica al convegno «Dieci Nobel per il futuro» La polemica è di qualche mesc fa quando l'ameri

cano George Brown delCon gresso degli Stati Uniti aveva detto che non vedeva ragioni finanziare un progetto scientifico caro a Rubbia e se l era presa con la vienza e gii scienziali in modo un po-grossolano accusandoli di essere responsabili di tutti i disastri capitati all umanita

Rubbia dunque ien a Milano ha colto l'occasione per difen dere la scienza e dalla stessa tribuna gli ha dato ragione in forme più sfumate Rita Levi Montalcini Nobel per la medicina «Gli scienziati" ha detto Levi-Montalcini- rivendicano il diritto ad intervenire in un campo gia ritenuto attribuito a osofi e religiosi quelto dei valori» Cosi la scienza invece di accettare le sentenze dell'e tica invendica a se stessa il po tere di emetterle. Da Ilva Prigo gine (Nobel per la chimica) a Jack Steinberger (Nobel per la rendordf (che ha inviato un messaggio) tutti hanno riven dicato la liberta della ricerca.

Insomma ai convegno organizzato dall'agenzia scientifica Hypothesis la scienza e appar sa concorde nel respingere Laccusa di creare troppi guasti per poter essere assolta. Gcor ge Brown ricordava Rubbia- la ribene en buona parte responsabile dei pericoli che minac ciano l'umanita» l'imostri del la scienza nascono proprio dai suoi successi si chiamano esplosioni atomiche inquina menti irreversibili distruzione dell'ozono Rubbia ha affer mato che però occorre com prendere la differenza tra sec perte scientifiche ed il loro

Sempre al convegno Rub bia ha detto che il «reattore pu lito» a Torio da lui proposto potrebbe essere sperimentato gia entro la fine del 1991 o al Cern di Ginevra o a Saclav in Francia Rubbia che conclude

detto di essersi recato a Parigi per esporre agli esperti france si del nucleare il suo progetto e di averne ricevito confortanti appoggi scientifici «Atterizio ne ha detto a chi gli chiedeva in quanto tempo poteva essere disponibile una centrale basa sulla sua scoperta questa non è una scoperta, è solo la dea per venheare una possibi lita che per ora esiste solo sulla carta, lo sono per natura impaziente e voglio fare tutto subito La mia speranza e che questa verifica si possa fare entro il 1994. Ma non andiamo a ven dere la pelle dell'orso prima di werlo preso Per ora vediamo funziona in caso positivo por bisognerebbe fare un prototipo+ «Il problema della produzione di energia dia aggiun to Rubbia è di trovare un si stema \*semplice\* con una si curezza accettabile e una fon mente accessibile

direttore generale del Cern. ha

# Spettacoli

Carla Fracci durante il balletto della Vestile tutta la compagnia per l'o /azione finale



L'opera di Spontini che ha aperto la stagione è stata l'occasione per mettere in vetrina le attività più vitali della Scala Il direttore: «È stata una scelta opportuna»

# Lo show della Vestale

Dopo-Scala con i protagonisti della Vestale La scelta coraggiosa di Muti. Ho voluto portare La Vestale nel mondo. La regia di Liliana Cavani. Un omaggio all Europa senza confini. E la sfida del soprano Karen Huffstodt, in ruolo che fu della Callas «ma senza paura pensando solo al mio lavoro» Il personaggio più carismatico della prima? Carla Fracci «Arrivando in teatro ho pensato alla mamma operaia»

#### GIANLUCA LO VETRO

MILANO. Il suo camerino è. il più ricco di fiori. E lei asse diata dai giornalisti, lascia il teatro per ultima. Anche se i balletti non hanno riscosso unanimi consensi Carla Fracci resta la primadonna il perso naggio più cansmatico della Vestale che martedì scra ha in augurato la stagione scalige Virginale nella sua cappa di pizzo candido eterca c ag graziata nei gesti sempre tesi all'inchino la ballerina è «stan chissima ma felice» «La serata è stata molto lunga. Tra il bal letto del primo atto e quello del terzo atto intercorre molto tempo durante il quale biso gna continuare a riscaldarsi-spiega Carla Fracci Ma tanta tatica è stata ripagata dalla giola dell'inscrimento della danza nell'opera, un i presendella scena mondiale visto che questa Vestale è un evento in ternazionale «Di tutto ciò dob bi uno essere grati soprattut o

Al maestro e al suo «corag gio nel rappresi ntare un opera cosi complessa vanno anche dente Carlo Fontana «Grazic illa Vestale, la Scala ha dimo strito al meglio la sua capacita di portare in scena coro or stra c ballo

Ma cosa dice lui Tartefice di questo trionfo il maestro che come un serpente ha incanta

to per quattro ore gli orchestri li e l'esigente pubblico della prima? «Ho portato la Vestale ılla Scala - risponde Muti ma dido di sudore e col volto iffi lato dalla fatica – per farla co noscere in tutto il mondo gri zie alla celebrità di questo pal

coscenico» Duplice objettivo dunque divulgativo rispetto all'opera di Spontini e – diciamo cosi – promozionale rispetto al livel lo del cartellone scaligero «Questo - commenta Muti un momento molto import in te per il teatro. La qualita delle opere deve essere massima-

al attenzione con la quale il pubblico ha seguito questa le stale butt altro che facile in calza Liliana Cavani regista dell'oper i – conferma la cor rettezza del pensiero e dell'o richtamento di Muti- Anche lei signora Cavani ha duaque Li vorato nell'ottica del rilancio qualitativo? «Si ma non solo attraverso la Vestule sono un dita alla ricerca del concetto di unita europea. Cosa meglio di un autore napoletano colto trionfalmente nell'i Paris napoleonica e riportato in see na alla Se ila di Milano sottoli nea una visione senza confi ni? Insomina il binomio Mu ti Cavani è riscito vincente did paragone impegnative con le dizione della Vestale di 39 ann

regarded uch no V scont

Vilentina Cortese che la continuito ad applaudire l'o pera sino a quando la piatea si letter ilmente svuotata + ra «certa di questo successo. Il confronto indiretto con la Cal Lis non ha turbato nemmeno Kirch Huftstodt la Vestale im pegnata nell i p irte che fu del la Divina «In scena mi concen tro sulla mi i interpretazione con la mi i vocc e la mia perso nalita. Non ho mai cere ito di essere qualcun altro 1 r que sto cro forse più emozionata alle prove generali che stasc Visti i precedenti dell'i scorso 5 int Ambrocio tanto per intenderei i fischi a Pava rotti non ha temuto nemmeno

per un attimo l'intransigente pubblico de la se da? Guardi ho pensato solo al mio lavoro come svolgerlo nel migliore dei modi. Ein questo mi è sti ta di grande nuto la regista l'i liana Cavani una donna molto ferma con una straordinari i attenzione per i dettagli che le deriva dalla esperienza nel ci Il soprano continu i a parla

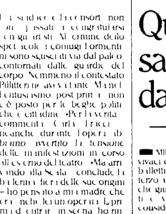
re con grande giovalità nel suo camerino elo stesso della Cillas Pensate - ricorda ai ronisti in cod i per intervistare la Huffstodt al marito di Carla Fracci Beppe Menegatti – fu attrezzato appositamente per Li Divina L divenne un vero e tra gli attori che si esibivano al

la Scalas Concreta e sing a Ci la Hutlstodt e tuttav as nor a queste bizze da jir n donna Anzi a tratti si ha quasi l'impressione che si stupise i per l'interesse che le riservan giorn ilisti. Mentre chi icchie risiscus icon ironia, non s no stine i ma nor chiedet m d ricintare la Vestale Più che iltro mi sento sopra le nuv Cosa ci posso fare sili pop au si mi mandano lassu. Equan do tomera sulla terra cosa succedera? Cantero la Sal a a Parigi all'Opera dell'i Bistil

A due ore dal termine dello spettacolo ne los ittato comi doio dei camerini continu i il via vai di fiori e ammir itori. So

La seidace e la censort, non an a passati a cengratularsi en gii artsti. Al ermine dello speciacole i coniugi Formenti ni sono sgusci iti via dal paleo contornati dalle guardie del corpo Nemmeno il contestato Pillittering avey it into Manel Philiterin avvitable Manel lentuscismo post prin a non-cè posto per le beghe politi-che e citt dine «Perlaventa commenta Cirla Tracci neanche durante l'opera ab-biamo avertito la tensione delle manifestazioni in corso ill es emo del teatro «Ma arri indo illa Scala - conclude la b i lenn i ficr i delle sue origini - ho pens ito a mi i madre che era nchi lei un operua Epri mad entrar in secha horin

> manifestazione anımalısta di fronte dell apertura della stagione





### Quei «passi a due» salvati solo dalla Fracci-Callas

MARINELLA GUATTERINI

MILANO Hanno suscitato vivaci discussioni e discordic i b illetti inseriti nel primo e nel terzo atto della Vestale si i per che giudicati poco appariscen ti e virtuosistei sia perché considera i froppo slegati dal resto dello spettacolo nono stante il corcografo. Amedeo Amodio abbraccitato dampa gin irli in un classico du ertisse mentan stile Ottocento

kicordi imo che Spontini calc per due virtuosi di arpa e di corno il none di quest ulti mo Duvernov troncca ivi nei cinclioni molto più in si inde di quello e ello stesso composi tore Le danze furono affidate al *moître de ballet* Pierre Gardel guidicate autonom unente dall opera come sfoggio teem co. Amodio seeglic invece la via dell'inscrimento della d'in za ne l'opera ogni valutazione va pereiò ribaltata occorre piudic irc prima la gestuali dell'intero spettacolo quindi quella del balletto l'ibbene per circa due ore e trenta si as siste ad un i sostanzi de immo bilità delle masse sceniche rotta da un seste ingessato tal volti impica ito tendena il terrigno e grave ad una popo Em i pesantezza di volunii an cui l'aspirazione alla classicità romana scribra comusarsi a sproposito più u moti rivoluzionari della Comune di Parisi 1870) che non alla winckel

Quando dall impasto rosso cupo del primo atto escono le figure affusolate e morbide dei

b illerini e Carla Fracci percor re il corridoio inondato di luce del grande arco napoleonico con uno scrille trasparente e fastoso e un magnetismo da prima donna Callas lo spetta colo assunic finalmente la sua grasta aura aristocratica. Lanto e vero che le corpulente e ter rose masse dell'opera si fanno da parte. Il balletto del primo atto diciotto minuti – è un leggi dro e fresco abbozzo narrativo I ntrano otto coppie di ballerini entra Fracci Callas e quando giungono anche le duc ait inti-stelle maschili Gheorghe laneu e Jose Manuel Carreño (imprestato alla Scala dal Koval Ballet). La storia fino i quel momento narrat i con la musica, prende corpo a ritmo di danza con passo a due che riassume l'impossibile amore di Giulia e l'icinio Carla Fracci si immedesima ma non trop po nella parte della disperata imante e i segni di una certa rigidita scrup mo un poco il bel passo a tre con l'ineu e Carre no (Licinio e l'amico Cinna) Ma por la ballerina nacquista la cifra tragica di cui e capace nel fuggovolo quadro delle Ve stali che conduce al finale del primo balletto. Qui Amodio ha pose plastiche che rimandano

va Njinska ina purt cippe si i 24. avere svilu ji in lli it nuca della i iza it vi il brevita dei tempi musicali S que un *passo a due* virtuosisti co tra i due primi b illerim ce n Carreno vera rivel izione de la scrata che sie i id da per i i ve responsabilità di ispiri di Balletto kal pero

Ancora il cubane Cirret guidi il finale dan ato del zo atto con un eleganza che fa brillare ad una ad una tu t le virtu delle sue fi gaer partner il brillette del terzo atto und ci minuti di ripudio e di festi per il licto fine dell'o, er non ha più intenti psicolor e e di racconto pur svolgendesi con le stesse modaliti delle d'inze del primo atto l'i erse naggi e le misse dell'ejeri si refluenza a in più scenti e i riducono a un impacciala coa nice Intanto si infrecciato ambi di coppia passi a die diamore si disegnano pose appena accennate in un ar so andiniveni scandito dai vir tuosismi dell'eccellente l'ancii e di Carreno Nen pui appia thi contro lo scer aro ce i in l primo atto i ballerini si stagli no nella chi irezza abbacin in te dello siondo

La grave incourenza tra la gestualità dell'opera e quella del balletto – la cui dei di morbidi a di svenevolezza a fluenzata dalla pittura di fassi indrebbe accertiata di la fatto pensare al teatro nel tea tro min ismato nello se si riano sogno di una notte d mezza estate messe n mus e da Mendelssohn qua princip assistono alla goffa rappreser tizione popolarii di l'ir n' e Tiske Nella Vestale scalire Satto CLDCSIC croi del canto non mixera non magniloquenti non abla stanza draminatici ter 1 i una carenza di guida regis ca statino i su irdan desl ego dal sesto iristor Con una certa palpabla inv

# Un atto da vedere, uno da ascoltare, uno così così

MILANO Vogljamo rias sumerla in due righe questa Vestale di Gaspare Spontini che magistralmente diretta da Riccardo Muti ha aperto la stagione scaligera? Proviamo primo atto da vederci secondo da ascoltare terzo meta e

meta. Fladesso spieghiamoci Nel primo atto prevale lo spettacolo nella sua imperiale grandiosita. Il generale Licinio torna a Rom i con le sue legio ni esultante per le vittorie ma disperato per la perdita dell'a mata Giulia rinchiusa tra le vergini vestali. Gli infelici amanti hanno appena il teni po di versare qualche lacrima che il Foro costru to da Mar gherita Palli per la regia di Li Jiana Cavani, si illumina mostrandoci il monumentale ar co di Giano aperto ai quattro punti cardin ali tra le pareti c i palchi di un teatro purpurco Siamo è chiaro all'interno di uno dei colossali quadri di pinti da Jacques Louis David per eternare l'incoronazione Napoleone e della Consor

te Il trianfo di Lianio eretto nell i biga montat i su un liftu sto di cannone è il trionfo de I Imperatore francèse seguito dui suoi marescialli tutti neri e oro applitudito dille dame di corte in una festa di sete di strascichi di di idemi ridisc snatidi Gibriella Pescucci

Nel tripudio delle armi e dei vessilli i due amanti premu rosamente divisi da devoti confidenti possono solt into qualche bramoso Il trionfo li separa isci indo il balleto il compito di mini ire con morbida cra zia le pene del cuore Concludendo in quest atto la pompa scenica esalta Laspetto cele britiso Lomiggio ai regnan ti sottinteso per i contempo ranci viene reso evidente per gli spettatori dei nostri siorni d accordo con la musica che iccompagna con la marmo re relisseita il passaggio dil clima romano a quello trapo-

konko Nel secondo atto però la situazione cambia radicalmente. L'incontro tra i due in-

Un trionfo senza ombre per Muti anche se la compagnia di canto non è sempre all'altezza del ruolo In stile scaligero l'allestimento «napoleonico» di Liliana Cavani

#### RUBENS TEDESCHI

namorati che trascinati dal sentimento lasciano spegne re il tuoco siero precipita il drunma sottriend la musica illa posizione sul ordinata. Ora la neoclassica levisatezza si rompe e trale crepe erom pe la lava dell'amore e della colpa. Lorchestra și carica di sonorita tragiche il canto si moltra in una zona incerta do ve recitative e aria si fondono si altemano con effetto tra velgerte. Il tutto culmina nel grandos) finale dove solisti oro e strumenti si sovrappengono in un concit ito crescendo coron ito di un motivo che

sini un i decin i d'anni do

po trasportera di peso nel . Barbıcıc Intendemoci. Spantini pon

delle fune di Cluck nemerge ancora tra i nuovi impeti ma altri echi arriv ino dalla sponda opposta dove Beethoven ha appena innalzato (un in no prima della Vestale) la Quinta sinfonia Spontini se ne rende conto e con pro li giosa maes na assorbe le no vta e addiritturi le anticpi Muti lo aiuta ricavando il massimo dalle voci e dagli strumenti Un po meno lo spettacolo che incorato alla



Riccardo Muti e Karen Huffstodt

delle colonne e degli archi-(fra cui campeggi i ii i po in congru i la stele dei Diritti del LUome) non violtre Litradi

Educcocial terzo itto Lici nio con la pistola in pugno accorre is ilvared imata Una pistola dopo il cannone non granche mail allusione ad un epoca involuzionaria appare estrate all equilibrio spontini no. I into più che il musicista a questo punto n pick i levele seivolando verso il licto fine coron ito da una vining diminuted din cill reno dop. Liten pesti i if fide all cles mandelle arrecta sciando li regia ncerta tra le starzo del mantello imperiale e la leziosita degli immanea bili b imbinetti e delle fanciul le primaverili

Nel complesso qualche de i in più e qualche ingoni bro stile Scala in men avrebbero rese più igile Di spettacolo l'uttavia diciame lo sommessamente. Li sovrab bondanza nen è soltanto sce me i l'implicabile ripristino

di tutte le battute omesse sin dalla «prima del 1807 – ippe santisce Lopera, aggrayando il contristo tra lo Spontini proso il futuro è quello rivolto il passato. Il risultato un poco paradossale e la battaglia che Muti combatte contre se stesse sforz indosi di dirivita con il vigore dell'esecuzione anche alle zone morte riesu mate dalla mania filologica Li bravira contro li fede Le sito comunque e immirevo riport indo Torchestr+ di Spentini illo splendore ip prezzito da Berliez e da Wa sner e compensando con ilconcorso del coro amilene punto debole nella compa smildicanto

Non vorrei iver laria di unnestalgie adella «divina Maria» se osserve e le la parte di Giu-Li non si ittaglia all'imerica na Kar in Huffstodt im sonra no di stile wasnen mo eviden temente a dis gie cen la an-5111 francesc Triscuratido sfum iture e recitativi (fonda mentali in questa partitura) ella si salva comunque nella

serin scena del secci di atte resa con to o vitratamente drammatico. Al suo fino. Il marz ale liemo essentius a to dalla filologia che ai laparte del ter me per a mi un baritono e fitale el e A hons Michaels Me + 44 p meno erojeo di quel 1 si aspetta E promosse i te i re in compenso Lunico Carraa cui da decoros i voce l'itrick Rafters Rimasti un po an ombra i piotagonisti spiccin incor meglo limpen nte Gran Vestale di Denver sescilse mmoss eriot in me te scultoree. Li l. Kayrakos

Delballetto che tanta i utha in questi edi one fee i parte la cellega Guatterini Ea la cronaca basta segnalare Le s to complessivement st so con fior applius the sporadico magnine illa line Siente se i i i i sala TC III P a 24 dove (1 ) amarfilia (1) aperfluc schieraine ite dip lizia non isolav i i marafes, in ti ma piuttoste il teatro al uc

Sotto accusa gli spot «selvaggi»

## La Cee sgrida la tivù italiana

ROMA La direttiva Cee ta ad armonizzare l'esercizio dell'attività di radiodiffusione televisiva e regola anche la (a) risale al 3 ottobre 1989 ma a tutt oggi l Italia non si è ancora pienamente adeguata (Un «vizio» che il nostro paese ha spesso nei confronti delle nor ne comunitarie) La comunità europea che era già corsa ai ripari il tre novembre dello orso anno avviando una pro cedura d'infrazione torna al-Lattacco e definisce le nostre norme sulla pubblicità in tv « orrette incomplete e discriminatorie» In molti settori secondo l'esecutivo dei Dodici il nostro paese ha mancato agli obblighi che le incombono adottando in modo scorretto. incompleto e discriminatorio appunto la legislazione comunitaria Legislazione che, va ri-cordato ha suscitato non poche resistenze in quasi tutti i paesi c che in Italia ha provocato la martellante campagna per la libertà di spot da parte della Finivest L «offensiva» europea coloi-

ra oltre al nostro paese, anche l'Inghilterra e il Belgio, colpevoli di aver consentito le tra-smissioni della nuova rete di led Turner specializzata in cartoni animati (tutti di produzione Usa) e la Spagna, che ha «dimenticato» di recepire le norme Cee nella sua legisla zione In autunno a Bruxelles venne avviato le procedure d infrazione con l'invio a ogni paese di una lettera di «messa in mora. La fase si conclude in qi esti giorni con la pubblica o ir del sparere motivator La ir ticra indirizzata al nostro paese è gia pronta per essere firinata dal commissario per Laudiovisivo Pinheiro Da quel mato in causa avrà due mesi di tempo per correggere le nor me nel settore. Sarà infine la Corte di giustizia di Lussem

Vediamo in particolare qua-

li sono i «capi d'accusa» nei nostri confronti Interruzione dei programmi la legislazione italiana non protegge le opere di durata inferiore ai 45 minuti (che non andrebbero invecci interrotte), consente un inter ruzione per ogni atto o tempo e non fa alcuna menzione del Lintervallo minimo di 20 minu che deve intercorrere tra un interruzione pubblicitaria e Laltra L Italia ha inoltre del tut to ignorato il divieto di inter rompere con spot le trasmis sioni religiose, quelle per l'in fanzia i telegiornali i docu mentari e i servizi di attualità che durano meno di 30 minuti Sponsonzzazioni La Cce at tacca la definizione di sponso rizzazione data dalla nostra le gislazione e afferma che essa deve chiaramente distinguers dalla pubblicità La sponsoriz-zazione deve essere chiaramente identificabile all'inizio e/o alla fine dei programmi e non può incitare all acquisto o all affitto di prodotti o servizi dello sponsor o di terri. Le nostre sponsorizzazioni, secondo la Cee, sono invece forme di \*pubblicità clandestina espressamente vietate dalla Comunità Al nostro paese vie ne contestata la mancata trasposizione delle regole sulla promozione delle opere europee realizzate da produttori in-dipendenti. Litalia infine riservando il 25 per cento dei bi lanci pubblicitari delle amministrazioni pubbliche a stazio

compie un inaccettabile restri

zione discriminatoria

Quest'anno lo storico programma rivolto ai più piccini si affaccia per la prima volta su tutte le reti della Rai Una fioritura di giochi multimediali, tra musica e colori per l'unica trasmissione ad alta tecnologia fantastica

# Un «albero» diviso in tre

L albero azzurro, il programma per i piu piccini prodotto dalla sede Rai di Milano, dilaga sui palinsesti e quest'anno oltre a Raidue (ore 750) e Raiuno (ore 14 40) si prepara a debuttare anche su Raitre Intanto, oltre a un giornalino e alle videocassette, conoscerà anche l'ebrezza dei «compact video disc.) E l'unico programma ad alta tecnologia fantastica. In studio Luisa Oneto, Patrizio Fariselli e Narcisa Bonati

#### MARIA NOVELLA OPPO

RAITRE

6.25 TG3. Edicola

9.00 DSE. Eventi

6.45 DSE Passaporto

8.30 DSE. Tortuga Doc

7.00 DSE. Scuola aperta

10.30 DSE. Parlato semplice

12.00 TG3 OREDODICI

12.15 DSE. Alfabeto TV

13.45 TGR. Leonardo

14.00 TG REGIONAL

17.05 TGS DERBY

14.20 TG3 POMERIGGIO

9.30 DSE. Chimica in laboratorio

10.00 DSE. Lautunno del generale

11.30 MOTORSHOW, Da Bologna 1

12.55 DSE. Una caramella al giorno

13.20 DSE. La biblioteca :deale

13.25 DSE. Fantastica mente

14.50 L'AMORE È UN DARDO!

15.20 DSE. La scuola si aggiorna

16.05 MOTORSHOW. Da Bologna

17.30 VITA DA STREGA. Tetefilm

16.40 BILIARDO. Carambola

18.00 GEO. Documentario

18.35 INSIEME. Attualità

19.00 TG 3 Telegiorn

19.30 TG REGIONALI

19.50 BLOBCARTOON

20.05 BLOB. Di tutto di più

20.25 CARTOLINA, DIA Barbato

18.50 TG 3 SPORT - METEO

15.50 BOCCE. Campionato europeo

MILANO Cresce e allarga le sue fronde l' Albero azzurro della Rai Unico programina per banibini piccolini e anche unica produzione «tridinien-sionale» che in questa stagio ne si affaccera su tutte e tre le reti pubbliche mentre finora si accontentava di Raidue (ore

7 50) e Raiuno (14 50) Cresce anche in multime dialità attraversando nel suo fantastico gioco etere e carta home video e addirittura compact disc video. Una vera fiori-tura» di strumenti di comunicazione che mostra le invincibili qualità della fantasia quando diventa realtà

Tutto nasce in un giardino quello abitato dalla narratrice Narcisa (Lattrice Narcisa Bo nati) nuovo personaggio di questa tornata insieme alla Pubblicità (Luisa Oneto) e a Patrizio (Fariselli) col suo angolo della musica. Mentre ri mane protagonista assoluto il pupazzo Dodó che anzi am plia i suoi orizzonti non solo metaforici, ed esce finalmente dallo studio televisivo per af

frontare il mondo grande e ter

Va sottoimeato che non è proprio facilissimo girare in di retta e per la strada con un pu pazzo animato a mano. Eppu re la banda addestrata dell'Al bero azzurro ci è riuscita por tando in giro per ora nelle strette vicinanze della sede Rai milanese il «bimbo col becco giallo e facendogli incontrare la popolazione vivente del Par co Sempione Lo vedremo in straordinario colloquio con al cuni cani impegnatissimi a giocare a palla tra loro

Ques'a piccola e improvi sata nota poetica non è la sola anzi e la materia di cui tutto il programma è costituito e che ne fa un caso unico non di contenitore ma di contenuto Tutti gli altri spazi televisivi per ragazzini sono infatti dei su permarket dove si vendono cartoni animati LAlbero azurro invece e un luogo attor no al quale i bambim possono giocare insieme ai conduttori e (speriamo!) ai loro genitori



II pupazzo Dodò protagonista assoluto de «L albero azzurro»

lia Mantegazza e Francesco Cavalli Sforza

li accompagnano nei loro voli fantastici Claudio Madia Francesca Paganini e la voce di Dodò Oreste Castagna che confinua la tradizione dei pu pazzi dalla voce virile iniziata da Peppino Mazzullo per Topo Gigio nonché per Richetto Lutti riferimenti ai tempi dei bambini che furono e che oggi

6.30 PRIMA PAGINA. Attualità

Chiesa

13.00 TG5. Pomeriggio

Castagna

Batman

con Iva Zanicchi

20.25 STRISCIA LA NOTIZIA

ragazza che venne dal freddo-

Varietà Nel corso del program

23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW

ma alle 24 Tg 5 Notte

1.30 SGARBI QUOTIDIAN

1.45 STRISCIA LA NOTIZIA

2.30 ZANZIBAR. Telefilm

14.00 ASPETTANDO IL DOMANI

14.30 UNA DONNA IN VENDITA

17.30 7 IN ALLEGRIA

18.10 CARTONIANIMATI

15 15 ROTOCALCO ROSA. Attualità

19.00 LA SIGNORA E IL FANTASMA.

Telefilm con Hope Lange

20.30 UNO DI PIU ALL'INFERNO.

Film con George Hilton

19.30 J.J. STARBUCK. Telefilm

2.00 TG5 EDICOLA

3.00 TG5 EDICOLA

4.00 TG5 EDICOLA

3.30 CASA VIANELLO

17.55 TG 5 FL: 5.4

20.00 TG 5 SERA

9.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW.

11.40 FORUM. Attualità con Rita Dalla

tualità con Marta Flavi

pol i Putti Lispettore Gadget

sono mamme e papa di solito poco disponibili a stare coi figli davanti al video Oppure no Infatti uno studio dell'universita di Bologna (che dalle ongini collabora alla impresa Albero azzurro) sostiene che i genito ri di questi tempi sono più at tenti a quello che guardano i loro piccoli e ai modi in cui

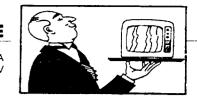
Speriaino che sia vero E

miglino almeno uri po al «Signor Cavalli» che racconta stone bellissime e quest anno sarà dotato di una meravigliosa macchina ad alta tecnologia favolistica per volare nello spa z o e nel tempo in una dimen sione nella quale Dodo conoandando incontro a sviluppi imprevedibili

che tanti babbi e mamme so-

#### **240RE**

RADIO & TV



TORTUGA-DSE (Rattre 8/30) Pholo kossi si ricconta lin un intervista l'attore parla della sua vicenda artistica a partire dagli inizi difficili fino al recente debutto discogra fico con *Carzonacce* e allo spettacolo con il cantautore Vinicio Capossela *Pop e rebe*lot

OMNIBUS (Rattre 11.20) Standossa un casco a un guan to speciale e el summerge in un ambiente artificiale sin tetico, ma quasi identico a quello reale. Si tratta della realta virtuale owero la droga del 2000 che il program ma del Tg3 c andato a scoprire a Milono nella sala che per prima ha installato video giochi virtuali

SEGNALI DI FUMO (Videomusic 11.35) Ospite della piintata è Paola Turci La cant inte che si è ormai defini tivamente lasciata alle spalle l'incidente dell'estate scor sa presenta il suo nuovo album *Ragazze* in cui sono ruc contate attraverso lunghi monologhi dieci diverse per sonalıtà femminili

DETTO TRA NOI (Raidue 1510) Angela Cavagna va a Scandicci per incontrare i ragazzi dell'-Associazione gio vani in politica. Dopo il collegamento d'apertura trovia mo in studio Riccardo Bruni. lo stenografo che ha vinto il titolo mondiale di velocita nello serivere. Infine collega mento con Piero Vigorelli, che visita un quartiere degra

LUOGO COMUNE (Retequativo 17.45) Esistono ancora i tabu? E il quesito cui è invitata a rispondere la gente per strada nel programnia sondaggio condotto da Davido

GEO-VIAGGIO NEL PIANETA TERRA (Rattre 18) Sinti tola *I druglii di Oz* il documentario firinate dall'australia no Dick Gilling sugli animali del deserto di Spinifex. Ri presi in sequenze rassicinate draghi gechi varani e

TOTÒ, UN ALTRO PIANETA (Raiuno 18 45) Ultimo ap puntamento con il programma di Giancarlo Governi sul la vita artistica e privata del grande Toto. In questa qui dicesima puntati si parla degli ultimi anni della su uni della collaborazione con Pier Paolo P isolini. del suo dif ficile rapporto con la entica

IL ROSSO E IL NERO (Raitre 20 30) «La sinistra al gover no si o no? Alla domanda è chiamato a rispondere il segretario del Pds Achille Occhetto. I ra gli argomenti af frontati durante la trasnissione, il coinvolgimento della Lega nell'inchiesta di Mani Pulite, quale possibile uscita da l'angentopoli, il rapporto del Pds con il mercato le prossime elezioni politiche ed il futuro governo.

L'UOMO CHE VENNE DALLA PREISTORIA (Raiuno 22.30). Come si è evoluta i umanita preistorica in Italia? Ne parla la trasmissione di Piero ed Albrito Angila, pro ponendo alcuni filmati sul ritrovamento, nelle grotte di Altamura dello scheletro di un ominide che si calcol i sia vissuto oltre duec entomila anni fa

( Lom De Pascale )

## **RAIUNO**

6.45 UNOMATTINA. Attualità 6.45-7.30-8.30 TQ UNO FLASH

9.35 IL CANE DI PAPA. Telefilm 10.00 TOUNOFLASH 10.05 ADULTERIO ALL'ITALIANA. Film Con N Manfredi Nel corso

del film alle 11 TG 1 11.45 CALIMERO. Cartoni animati 12.00 CUORISENZA ETÀ. Telefilm

12.30 TELEGIORNALEUNO 12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Tele

13.30 TELEGIORNALE UNO 13.55 TG1 TRE MINUTI DI...

14 05 PROVE E PROVINI A SCOM-METTIAMO CHE? 14.40 UNO PER TUTTI. Intrattenimen-

17.35 SPAZIOLIBERO 17.55 OGGIAL PARLAMENTO

18.00 TGUNO 18.15 NANCY, SONNY & CO. Telefilm 18.45 TOTO, UN ALTRO PIANETA

19.40 ALMANACCO DEL GIORNO 20.00 TELEGIORNALE UNO

20.30 TG 1 SPORT 20.40 SCUOLA DI POLIZIA 2: PRIMA MISSIONE. Filmdi Jerry Paris con Steve Guttemberg

22.20 TELEGIORNALE 22.30 L'UOMO CHE VENNE DALLA PREISTORIA. Di Piero Angela 23.05 LA SPORCA DOZZINA. Telefilm

24.00 TG 1 NOTTE 0.30 OGGIAL PARLAMENTO

0.40 DSE. La forma della Terra 1.10 ELECTRA GLIDE. Film 3.00 TGUNO 3.05 PRINCIPE DALLA MASCHERA

ROSSA. Film con Maria Flore 4.25 TG UNO 4.30 AMO NON AMO. Telefilm

6.55 CONOSCERE LA BIBBIA 7.50 L'ALBERO AZZURRO 8.45 TQ 2 MATTINA 9.05 LA LANCIA DELLA VENDETTA.

RAIDUE

10.30 DETTO TRA NOI MATTINA 11.45 TQ2 Telegiornale

12.00 I FATTI VOSTRI. Gioco 13.00 TG 2 ORETREDICI

13.40 BEATIFUL Telenovela

14.00 I SUOI PRIMI 40 ANNI. Condu ce Enza Sampò 14.20 SANTA BARBARA. Serie tv

15.10 DETTO TRA NOI. Attualità 16.55 SPAZIOLIBERO

17.15 TG 2. Telegiornale 17.20 DAL PARLAMENTO 17.25 IL CORAGGIO DI VIVERE

18.20 TG2 SPORTSERA 18.30 SERENOVARIABILE

18.45 HUNTER. Telefilm 19.35 METEO 2 19.45 TG 2 TELEGIORNALE

20.15 TG 2 LO SPORT 20.20 VENTIEVENTI. GIOCO

20.40 DIARIO DI UN KILLER. Film di Roy London con Sharon Stone James Belushi

22.20 VENTIEVENTI. Varietà con Michele Mirabella e Toni Garrani

23.15 TG 2 NOTTE

23.35 PALLACANESTRO. Campiona to europeo club

1.00 BILIARDO. Carambola 2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA

2.05 VIDEOCOMIC 2.45 TG 2 NOTTE 3.00 UNIVERSITÀ. Informatica

monetta Morresi 23.15 TG3. Telegiornale 23.20 È QUASI GOAL. Guida alla 0.30 TG3 NUOVO GIORNO

20.30 IL ROSSO E IL NERO. Attualità

con Michele Santoro Regia di Si-

1.00 FUORI ORARIO 1.35 TG3 NUOVO GIORNO

4.30 15 DEL 5º PIANO. Telefilm 5.00 TG5 EDICOLA 2.05 LA CRIPTA EL'INCUBO. Film 4.00 FLIPPAUT. Film di Allan Arkush 5.30 DOCUMENTARIO 6.00 TG5 EDICOLA 6.00 SCHEGGE

6.30 CARTONIANIMATI 9.15 BABY SITTER: Telefilm 9.45 SEGNI PARTICOLARI: GE-

NIO, Tel 10.15 STARSKY & HUTCH. Telefilm

11.15 ATEAM. Telefilm 13.25 SGARPI QUOTIDIANI. Attualità 12.15 QUITALIA. Attualità 13.40 SARÀ VERO? Quiz con Alberto

12.30 STUDIO APERTO 12.45 CARTONI ANIMATI. Doice Can-15.00 AGENZIA MATRIMONIALE. Atdy Principe Valiant II libro della 16.00 CARTONI ANIMATI. Ecco Pip-

giungla 14.30 NON È LA RAI. Varietà 16.15 UNOMANIA. Varietà

16.30 AGLI ORDINI PAPA. Telefilm 18.00 OK IL PREZZO È GIUSTO! Quiz 17.15 BENNY HILL SHOW 17.35 MITICO!. Varietà

19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. 17.50 STUDIO SPORT Quiz con Mike Bongiorno 18.00 SUPERVICKY. Telefilm

18.30 BAYSIDESCHOOL Telefilm 19.00 PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm 19.30 STUDIO APERTO con Mike Bongiorno e Paola Ba-

19.50 RADIO LONDRA. Attualità 22.45 CASA VIANELLO. Telefilm -La 20.00 KARAOKE. Varietà

20.35 BEVERLY HILLS 90210. Tele-21.30 MELROSEPLACE. Telefilm

22.30 SGARBI QUOTIDIANI. Attualità 22.40 SPORT. Tutto Coppe

23.40 PLAYBOY SHOW. Varietà 0.10 QUITALIA. Attualità

0.25 STUDIO SPORT

1.05 RADIO LONDRA. Attualità 1.20 STARSKY & HUTCH. Telefilm

2.30 A-TEAM. Telefilm

4.00 SEGNI PARTICOLARI: GENIO 4.30 SUPERVICKY. Telefilm 5.30 PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm

Programmi codificati

18.40 NEL CONTINENTE NERO. Film

20.40 DETECTIVE COI TACCHI A

22.30 CARO BABBO NATALE. Film

SPILLO. Film con K Turne

TELE I

15.30 LECOMICHE 2. Film

TELE MEL

17.05 THE GOOD FATHER. Film

8.30 PICCOLA CENERENTOLA 9.00 ANIMA PERSA. Telenovela 9.30 TG 4 FLASH

6.30 UNA FAMIGLIA AMERICANA

7.40 STREGA PER AMORE. Telefilm

9.45 BUONA GIORNATA. Varietà

7.15 IJEFFERSON. Telefilm

10.00 SOLEDAD. Telenovela 10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela

1.15 QUANDO ARRIVA L'AMORE. Telenovela 11.55 TG4 FLASH

12.00 CELESTE. Telenovela

13.00 SENTIERI. Teleromanzo 13.30 TG4 Telegiornale

14.00 SENTIERI, Teleromanzo 14.30 IL RITORNO DI MICAELA 15.30 LA SIGNORA IN ROSA Teleno-

16.00 LA VERITÀ. Gioco a quiz 16.45 GIOCO DELLE COPPIE

17.30 TG 4 FLASH 7.35 NATURALMENTE BELLA

17.45 LUOGO COMUNE. Attualità 17.55 FUNARINEWS. Attualità

19.00 TG 4 SERA 20.30 MICAELA. Telenovela

22.30 RADIO LONDRA. Attualità 22.40 VALANGA. Film con Rock Hudson Nei corso del film alle 23 30

TG4 Notte 0.20 RASSEGNA STAMPA 0.30 LUOGO COMUNE. Attualità

0.45 FUNARI NEWS. Replica 1.50 ILTETTO. Film

3.50 IL BARONE. Frim 5.00 LOUGRANT. Telefilm 6.00 MURPHY BROWN. Telefilm

RADIO

RADIOGIORNALI GR1 6, 7, 8, 10, 12, RADIOGIORNALI GR1 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15 17, 19 45, 21, 23, GR2 6 30, 7 30, 8 30, 9 30 11 30 12 30, 13 30, 15 30, 16 30, 17 30, 18 30, 19 30, 22 45 GR3 6 45, 8 45, 11 45, 13 45, 15 45 18 45, 20 45, 23 15 RADIOUNO Onda verde 6 08 6 56 RADIOUNO 20 57 22 57 9 00 Radiouno per 15 11 5 8 245 27 27 27 13 15 8 20 57 27 57 27 13 5 20 57 27 57 21 15 8 20 57 27 57 21 15 5 20 57 27 21 20 57 2

tutti 11.15 Radio Zorro 12.11 Signor illustrissimi 14.35 Stasera dove 16 00 II Paginone 18 08 Radicchio 19 30 Paolo Conte 20 30 Radicuno jazz 93 23 28 Notturno italiano

Jazz 43 23 28 Notturno italiano RADIODUE Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 26 10 12 11 27 13 26 15 27 16 27 17 27 18 27 19 26 21 12 8 46 Una notte da ricordaro 9 49 Taglio di terza 10 31 3131 15 48 Pomeriggio insieme 18 35 Appassionata 20 20 Postro la para 23 28 Notturno Italiano Dentro la sera 23 28 Notturno italia-

RADIOTRE. Onda verde 6 42 8 42 11 42 12 24 14 24 14 54 18 42 7 30 Prima pagina 9 Concerto del mattino 14.05 Robert Schumann 16 00 Allabeti sonori 16 30 Palomar 20 30 II caso Makropulos 23 20 Tam Tam Rock 23 58 Notturno italiano RADIOVERDERAI Informazioni sul

### SCEGLI IL TUO FILM

ADULTERIO ALL'ITALIANA Regia di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vittorio Caprioli Italia (1966)

Franco commotto I errore di cedere alle seduzioni della migliore amica di sua moglie. La consorte gli giura vendetta analoga. Cominciano giorni pieni di angoscia pentimento e sofferenza fino all'immancabile lieto fine. Una commedia brillante, con spunti di uino divertimento e bravi attori

20.30 TAPS-SQUILLI DI RIVOLTA Regis di Harold Becker, con Timothy Hutton George C. Scott, Sean Penn, Tom Cruise Usa (1981) 124 mi

Parata di star ai loro esordi ecco Huttoni fresco del-l Oscar preso con «Gente comune» ecco il debuttante assoluto Sean Penni e il astro nascente Cruise. La sto-ria un accademia militare deve essere rasa al suolo per ragioni di speculazioni immobiliare il giovane Morelandisi mette alla testa del movimento dei cadetti per recursora il aditivo e concerto resistanza. per occupare I edificio e opporre resistenza TELEMONTECARLO

DIARIO DI UN KILLER

DIARIO DI UN KILLER
Regia di Roy London, con Forest Whitaker, Sherilyn
Fenn, James Belushi Usa (1992) 91 minuti
Dalla pièce teatrale di Kenneth Pressman (anche sceneggiatore del film) il ritratto di un killer freddo e privo
di sentimenti Dopo anni di lavoro Dekker zorrebbe
appendore la pistola al chiodo e ritirarsi in una casetta al mare con Sheila Accotta un utimo incarico uccidere una donna drogata ma la signora non è affatto
come il marito-mittente la descrivo Per la prima volta prima di compiere la sua missione Dokker prende tempo per capire di cosa si tratta RAIDUE ta prima di compiere la sua missione. Dekker prende

Regia di Corey Allen con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Foster. Usa (1978) 90 minuti Film catastrofico mancato che provoca più involontarie risate che brividi di paura. Uno spregiudicato co-

struttore costruisce un complesso turistico in una zo

L'IRONIA DELLA SORTE Regia di Édouard Molinaro, con Pierre Clementi Claude Rich, Brigitte Fossey Francia (1974) 98 minu

rancia 1943, in un gruppo di partigiani non tutti sono d accordo sui metodi da seguire nella lotta contro gli d accordo sul metodi da seguire nella lotta contro gii occupanti todeschi. Di qui I origine di molti problemi compresi quelli legati all'immediata sopravvivenza La storia si arricchisco ulteriormone grazie al racconto in contemporanea di alcune sue possibili varianti. Un esperimento interessante anche se con un risultato un po macchinoso

FLECTRA GLIDE 1.10 Regia di James William Guercio, con Robert Blake Billy Green Bush, Mitchell Ryan Usa (1973) 106 mi

Un nome che per gli appassionati di moto è un mito poliziotto Wintergreen sorveglia le strade a bordo della sua Electra Glide Vorrebbe tanto passare alla squadra omicidi cosi gli sembra proprio la sua gran de occasiono il giorno in cui scopre il cadavere di un uomo e può avviare le indagini. Promosso e subito punito per troppo zelo viene rispedito a cavallo della sua moto. E il sogno americano si spezza RAIUNO

1.50

IL TETTO
Regia di Vittorio De Sica con Gabriella Pallotta, Giorgio Listuzzi Italia (1955) 120 minuti
Lei è cameriora ilui muratore. Si sposano e vanno a

vivere dai suoi di lui, ma la vita è impossibile. Senza un miriuto di intimità e di libertà gli sposini decidono di trasferirsi in periferia, dove Luisa ha sentito che ci sono terreni dove è possibile costruirsi case abusive giatura del grande Zavattini. RETEQUATTRO

7.00 EURONEWS. tg europed 8.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA 9.30 TAPPETO VOLANTE

12.00 EURONEWS. II tg europeo 12.15 DONNEE DINTORNI Rotocalco 13.00 TMC SPORT

13.30 STRIKE. La pesca in TV

14.00 THE INFORMA

14.65 LA TUA VOCE E IL TUO CUO-RE Film con George Hamilton 16.00 TAPPETO VOLANTE. Condotto

da Luciano Rispol 18.00 SALE, PEPE E FANTASIA. Cor

18.45 TMS NEWS. Telegiornale 19.30 TELEGIORNALE 20.00 SORRISIE CARTONI 20.30 TAPS, SQUILLI DI RIVOLTA.

Film di Harold Becker con Timo thy Hutton 22.45 TELEGIORNALE 23.15 BASKET. Euroclub

1.00 L'IRONIA DELLA SORTE. Film

2.30 CNN. Indiretta

8.00 CORN FLAKES Per conoscere il significato dei vostri sogni in di-

13.00 MEGA HITS 14.15 TELEKOMMANDO VM GIORNALE FLASH. Altri appuntamenti alle 15 30-16 30-17 30-

11.30 ARRIVANO I NOSTRI Video tutti

14.35 SEGNALI DI FUMO. Ospite dei-16.00 CLIPTOCLIP

MONOGRAFIA. Puntata dedicata a «Ligabue» che ha conquistato un posto di grande rilevanza nel anorama musicale italiano METROPOLIS. In studio i com-ponenti di «99 Posse» reduci dal successo della colonna sonora del film «Sud» di Gabriele Salva-

19.30 VM GIORNALE 19.45 THE MIX 21.30 EST OF AFTER HOUR 22.00 BLIND MELON

0.30 METROPOLIS. Replica

22.30 THE MIX

23.30 VM GIORNALE

16.00 QUINCY. Telefilm 17.00 PASIONES. Telenovela

15.00 SOQQUADRO Musicale

ODEON .....

20.30 CRIMESTORY. Telefilm 22.45 NOTIZIARI REGIONALI 23.00 ODEON REGIONE, Show

0.10 FUNNY FACES. Telefilm

THYY.

19.00 INFORMAZIONI REGIONALI

22.20 MIKE HAMMER. Telefilm ciagaestelle

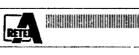
18.00 MANNIX. Teletilm
19.00 TELEGIORNALI REGIONALI
19.30 ROBIN HOOD. Teletilm
20.00 SANDY DUNCAN SHOW
20.30 LA TUA PELLE BRUCIA. Tilm
20.30 ANDON DUNCAN SHOW 22.30 TELEGIORNALI REGIONALI
23.10 L'ISPETTORE BLUEY. Telefilm

4.00 INFORMAZIONE REGIONALE 17.00 STARLANDIA. Giochi cartoons 19.30 INFORMAZIONE REGIONALE 20 30 DIAGNOSI. Medicina 22.00 GHIACCIONEVE. Sport inverna

22.30 INFORMAZIONE REGIONALE

23.20 IL KOBRA. Film 13.00 PICCOLI AMICI. Film 16.00 OLIVER& DIGIT

> 18.00 TGA NEWS. Notiziario 20.30 IL SEGRETO. Te la



21.30 L'INDOMABILE. Telenovela con Leticia Calderon

Ottavia Piccolo Con un recital

di Bologna

festeggia

### Intervista con la Piccolo, che festeggia in un recital a Bologna 33 anni di carriera

# «Sinceramente vostra», Ottavia

Testarda, generosa, egocentrica, un po' presuntuosa, con una gran voglia di raccontare storie agli altri. Così sul palcoscenico del Teatro Testoni di Bologna Ottavia Piccolo festeggia i suoi trentatrè anni di teatro con un recital. Ricordi e progetti di una delle nostre più popolari attrici che ha scoperto il piacere della sincerità: la sua «serata d'onore», infatti, si intitola Sinceramente vostra.

#### MARIA GRAZIA GREGORI

BOLOGNA. Per festeggiare i suoi trentatre anni di teatro una storia ragguardevole per chi, come lei, è ancora lontana dai cinquant'anni – Ottavia Piccolo ha scelto di raccontare delle stone di donne sul palco-scenico del rinnovato Teatro Testoni di Bologna, Così è nato Sinceramente vostra, cavalcata di ritratti al femminile dalla Ginzburg a Strindberg, Approfittando di questo desiderio programmatico di sincerità, parliamo con lei a ruota libera di passato, di presente e di fu-

#### Come hai iniziato?

Mia madre – avevo dieci anni – lesse sui giornali che cercava-no una bambina per *Anna dei* rocoli con Anna Proclemer. Ho fatto una specie di provino, sono piaciuta a Squarzina, mi hanno presa e ho debuttato il 6 novembre di quell'anno.

#### Che cosa hanno significato per te questi trentatre anni ssati sul palcoscenico?

Essenzialmente «una vita. « la recitare così giovane posso veramente dire che il palcoscenico è stato la mia vera scuola, la mia formazione. Per questo non posso proprio disgiungere il mio lavoro dalla mia vita. Pe-rò a un certo punto mi sono chiesta se avessi dovuto frequentare una scuola, per esempio l'Accademia Poi mi sono resa conto che era abbastanza assurdo smettere di la-vorare per andare a scuola, per poi ricominciare da capo. Così posso tranquillamente di-re di essere una figlia d'arte adottiva di tutti quelli che, all'inizio, ho incontrato nel mio la-voro e che mi hanno aiutato. Ma la mia prima maestra è sta-

ta Anna Proclemer: è lei che mi ha insegnato a stare in palcoscenico, a rispettare gli oggetti di scena, a essere puntua-le. Da lei ho imparato molto anche perché quando non provavo me ne stavo dietro le quinte per vederla lavorare con Squarzina. Anche dopo ho sempre cercato di osserva re gli altri e devo dire che tutti mi hanno sempre aiutata.

#### Sembra tutto bellissimo, un vero idillio nella tua vita professionale, ma hai mai odiato qualcuno?

Odiato proprio no. Però con qualcuno mi sono trovata male, per esempio con Savary. Non c'era sintonia fra di noi, e quando non c'è feeling, io mi blocco, dò il minimo. Eppure sono un tipo adattabile, che crede nelle cose che fa. Ma se non c'è sintonia sul palcoscenico non nasce niente.

#### Durante tutti questi anni ti Durante tutti questi anni u sel trovata a lavorare con re-gisti famosissimi da Visconti a Strehler, da Ronconi a Co-belli: il Gotha del teatro italiano. Come li ricordi?

Visconti, l'amore per gli attori Strehler, l'amore per il teatro: Ronconi, la fatica di amare qualcosa; Castri, la lotta; Cobelli, la simpatia; Squarzina, il rigore; De Lullo, l'eleganza; Se-pe, l'invenzione.\*

### E quali ruoli hai amato di più?

Moltissimi. Ma quelli che hanno significato davvero qualco-sa per me sono stati il Matto e Cordelia nel Re Lear di Strehrecitato a lungo, per me indi-menticabili perché ho conti-nuato e interpretarli anche E poi la mia partecipazione al al di là delle difficoltà, mi sono trovata a pensare quanto sia importante per gli attori italiani potere lavorare sulla loro lingua: un qualcosa che corri-

### dentro e che ti fa pronunciare proprio quello che il poeta vo-Che cosa ti aspetta nell'im-mediato futuro?

sponde ai sentimenti che hai

Personalmente mi aspetto di crescere non solo in età, ma in maturità: un passaggio neces-sario nella vita di chiunque. Professionalmente a febbraio iniziero con Nanni Garella, a Trieste, le prove di Intrigo e amore di Schiller, traduzione di Aldo Busi, dove sarò lady Milford: una donna all'apparenza cattiva, ma, in realtà, generosa e innamorata. E la prossima stagione, sempre a sarò la Medea di Grillparzer, mai rappresentata in Italia nella traduzione che Claudio Magris farà per noi. Lavorerò dunque nell'ottica di costruire insieme ad altri una compa gnia, un gruppo, qualcosa destinato a durare.

### Che potrebbe anche esserun modo per reagire alla morta gora nella quale sem-bra essersi impantanato il

A teatro non se ne può più dell'usa e getta. A parte le leggi che ci vogliono e un Ministero che è necessario, occorre che gli operatori del settore si mettano in testa che sono finite le vacche grasse, che bisogna lavorare sui progetti. E se è giu sto ripetere che i teatri stabili devono creare una loro com-pagnia è altrettanto giusto ripetere che gli attori devono accettare un contratto a lunga scadenza. È con le idee che si forma un gruppo e si può tentare di superare le difficoltà.

#### E con il cinema? Tutti parlavano di Ottavia Piccolo vent'anni fa. E adesso?

Al momento tutto tace. E pensare che ho interpretato film di successo sia in Italia che in Francia, guadagnandomi anche dei premi. Poi c'è stato lo sboom, si sono ristretti gli spazi e ci sono stati solo film che in realtà erano dei gran monolo-ghi per i comici. Per questo molti attori sono tornati a teatro. Oggi sembra che qualcosa stia cambiando.

#### Con la televisione però va meglio. Ti si vede, fai cose...

Con la televisione ho sempre lavorato, per fortuna. Ultima-mente ho finito di girare per

Bolchi, che dovrebbe andare in video il mese di febbraio, mentre in Francia con Jean-Louis Lorenzi, ho interpretato un film per la televisione co-struito su di una stona vera. la vita di una comunità prote-stante che, al tempo della se-conda guerra mondiale, nel centro della Francia, riusci a mettere in salvo molti bambini

### Trentatrè anni di vita dentro lo spettacolo: hai mai avuto la sensazione di avere sacri-ficatto qualcosa di molto im-portante di te come donna?

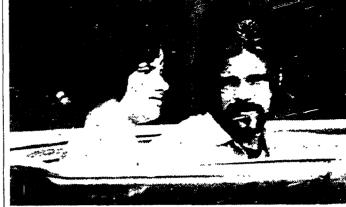
Ma no. Il lavoro creativo ti coinvolge molto di più di un qualsiasi lavoro, sta sempre con te, te lo porti a casa. Se ho fatto dei sacrifici non me ne ciato a stare di più con mio fi glio, ma come succede a molte altre donne che lavorano. Per fortuna mio marito si è occupato molto di lui. Forse da ragazza ho rinunciato, stando sempre con gli adulti, alla compagnia dei miei coetanei: ma mi consolava il credere che gli attori, in fondo, sono sempre degli eterni adolescen-

### Nella tua carriera hai avuto dei modelli?

All'inizio Anna Proclemer, Più tardi attrici di cinema come Glenda Jackson, Vanessa Red grave: donne impegnate nella vita, nella politica per niente

### Sapresti dare un ritratto ve

ritiero di te stessa descri-vendoti come realmente sel? Una ragazza in crescita che sta tentando di mettere in scena un po' della sua passionalità perché fino ad oggi mi sono molto controllata. Una che comincia a pensare che questo mestiere non sia solo impor-tante ma magico. Una donna generosa, testarda, egocentri-ca. Una che non chiede per-ché pensa che le cose le debbano essere date. Un po' pre-sentuosa perché se non viene capita è solo colpa degli altri Una donna sincera con una gran voglia di raccontare sto-



Accanto Juliette e Brad «Kalifornia» di Dominio

#### **Primefilm.** «Kalifornia» di Sena

# In viaggio col serial-killer

Kalifornia Regia: Dominic Sena Sceneggiatura: Tim Metcalfe, Interpregiatura: I im meteaile, interpre-ti: Brad Pitt, Juliette Lewis, Da-vid Duchovny, Michelle For-bes, Fotografia: Bojan Bazelli. Usa, 1993. Roma: Hollday

#### Milano: Metropol, Odeon

II ske del titolo non va letto in chiave para-politica, tipo L'amerikano. C'era già un film che si chiamava *California* e così il regista Dominic Sena ha dovuto inventarsi in extremis quella piccola variazione di grafia. Ma il golden State, miti-ca terra d'approdo di tanti viaggi cinematografici, c'entra lo stesso. All'incrocio tra il road-movie e il thriller, Kalifornia è la storia di un serial killer male la storia di un senal killer molto diverso da quelli finora visti sullo schermo: non lo psi-copatico ingegnoso del Silen-zio degli innocenti, non il sadi-co ghignante di Henry, pioggia di sangue, bensì un proletario del Sud che condensa bene una certa gagliardia molto americana. Ubriacone, bianco e squattrinato. Early Grayce è un bullo come tanti, si accom-pagna a una sciroccata che fa la cameriera e detesta gli intellettuali. Non lo si direbbe capace di uccidere e squartare a

ngue freddo, e invece...

Dati i presupposti, non è un viaggio tranquillo quello cne capita di fare a Brian Kessler e Carrie Laughlin, lui fine ricercatore universitario alle prese con un'impegnativa tesi sui serial killer, lei fotografa incom-presa con capelli alla Valentina e predilezione per le com-posizione sessuali alla Map-plethorpe. Stanchi del sonnolento Kentucky, i due decido-no di partire alla volta di Los Angeles: strada facendo visiteranno le case e i luoghi che ospitarono i delitti più celebri

d'America, per poi fame un li-bro. Ma avendo pochi dollari e una Lincoln che la tre chilometri con un litro, decidono di dividere le spese di viaggio con l'unica coppia che ha risposto al loro avviso: appunto Early Grayce e la fidanzatina Adele Corners. da ad un espediente classico del cinema horror per orche

Naturalmente, il film si affistrare la suspense. Il pubblico sa che quel ragazzone coi capelli lunghi e la voce strascicata è una bomba innescata pronta a esplodere da un momento all'altro, mentre per i due fighetti di città è solo ur reperto campagnolo pieno di birra da mollare al più presto Impareranno troppo tardi che il «lato oscuro» dell'esistenza

che essi rincorrono nei loro pellegnnaggi ce l'hanno pro-prio in macchina, con gli esiti che si possono immaginare. Scandito dalle tappe cano

Scandito dalle lappe cano-niche del film sulla strada (Tennesse, Arkansas, Texas, Nevada...) e smaltato dalla fo-tografia di Bojan Bazelli, *Kali-*fornia propone in chiave abilmente spettacolare un enigma di ardua decifrazione chi sono e che faccia hanno questi «mostri» che straziano decine di vite umane? Rifiutando l'approccio fenomenologico oggi di moda, l'esordiente Dominic Sena imde in un contesto più hollywoodiano alla pretesa di spiegare in chiave psicoanalitica quell'istinto di morte («Ogni volta che tin il grilletto uccidi tuo padre»). L'unica risposta possibile è quella che il professorino, finalmente approdato a Malibù, elabora nell'ultima scena: «Chiunque può uccidere, ma noi dobbiamo fare i il nostro senso di colpa. Early

non l'aveva mai fatto».

Specialmente nella prima parte, più allusiva e insinuante, Kalifornia si propone come un «quartetto da camera», anzi da macchina, che intreccia con efficacia pulsioni erotiche, fra-gilità esistenziali e scarti di ve-rità. Sono tutti e quattro bravi gli interpreti, anche se la parte del leone se la ritaglia Brad Pitt, nel ruolo di Early. Chi l'ha visto nei panni di Reford giovane nel recente In mezzo scorre il fiume, stenterà a riconoscerlo: metà Cristo metà Satana, caracolla per tutto il film invocando quelle «porte della percezione» che Huxley rivelò in un celebre ogni assassino che non ha niente da perdere. Auguratevi di non fare mai un viaggio insieme a un tipo così.

### Gli americani al festival dell'Avana

# I cineasti Usa sbarcano a Cuba

#### PIERO VIVARELLI

L'AVANA. Sfrecciano gli autobus nella notte de La Habana, infilandosi nei quartieri senza luce per il razionamento dell'elettricità dovuto al blo que. Portano gli ospiti del XV Festival del Cine latino-americano nei vari cinema disseminati in ogni parte della città. Tutte le sale dell'Avana sono mobilitate perché il programma è imponente e le «sezioni» itineranti. È triste traversare le strade deserte e buie, ma poi davanti alle sale ben il-

ni che attendono di entrare.

A noi italiani la cosa fa parti-colarmente impressione. Non eravamo più abituati a vedere gente che fa la coda per i nostri film. Questo desideno di essere informati è forse anche un modo per reagire alle privatiz-zazioni, che sono gravi. Ma il popolo non si inginocchia, an-che se non sappiamo quanto potrà resistere a questo strancon il voto contrario di soli tre Stati, hanno severamente con-

A questo riguardo Harry Be-lafonte è abbastanza ottimista.

Il cantante-attore-produttore capeggia la nutrita delcgazio-ne dei cineasti Usa. Assierne a lui, Eli Wallach, Matthew Modine, Danny Glover, John Sayles. Mentre altri colleghi, come Robert Altman e Jonathan Dem me, hanno inviato messaggi di solidarietà. Tutti sono convinti che il presidente Clinton aboli-rà un blocco che per loro non ha senso.

Secondo Belafonte, la pre-senza Usa al festival dimostra che qualcosa comincia a cam-biare. Negli anni precedenti, per venire alla manifestazione, i cineasti americani dovevano fare lunghi giri in modo da nacondere la loro destinazione Quest'anno, senza tanti sotter-fugi, hanno potuto prendere uno degli aerei che tre volte al giorno collegano Miami a L'Avana e che sarebbero riservati aı giornalisti e agli emigratı cu-bani. Secondo Eli Wallach, al ritorno, la polizia di frontiera gli chiederà se gli è stato fatto il lavaggio del cervello, ma lui sarà pronto a rispondere che il cervello se lo è rinfrescato per ché si è reso conto di una realtà che gli era stato finora nega-

Quello che più ha colpito i cineasti, statunitensi ed europei, è la totale mancanza di censura politica nelle opere presentate. Il film cubano che ha inaugurato il Festival nel teatro Karl Marx straboccante è Fragole e cioccolato, diretto a quattro mani dall'anziano Todel nostro Centro Sperimentale) e dal giovane e brillante Juan Carlos Tabio. Racconta l'amicizia fra un giovane comunista fortemente ideologia zato ed un omosessuale co-stretto all'emarginazione dal clima politico ottuso. Qualcuria una metafora contro l'errore di chi non vuole ammettere una dissidenza. Certo è che il film, in una forma estremamente piacevole, mostra come le convenzioni «machiste» del giovane comunista vengano

A far parte della giuria del Festival; accanto a cineasti prestigiosi come l'argentino Luis Puenzo e il cileno Ricardo Larrain, c'è anche il regista cu-Larrain, c e anche il regista cu-bano Daniel Diaz Torres. Que-sto regista, nel 1990, aveva rea-lizzato quel Alice nel paese del-le menoiglie che venne pre-sentato con scarso esito al Festival di Berlino e a Cuba susci-tò polemiche feroci. Da notare che la fiaba era rielaborata in chiave apertamente e violente mente anti-castrista. Gli esuli cubani a Miami sparsero la vo-ce che Diaz Torres era stato ridotto in miseria. Qualcuno ar-rivò a dire che si trovava in chissà quale prigione segreta. Il suo ruolo in questo festival dimostra che quando la pole mica politica è condotta attra verso la menzogna, alla fine non può non ritorcersi su ch l'ha provocata. Del resto è que

sto il vero problema di Cuba e del suo straordinario popolo. A proposito di disinformazione: nessun giornale Usa e pochi giornali europei, hanno dato la notizia dell'apparizio dichiarato Arnold Schwarze negger. A L'Avana accompa-gnava la moglie che è la gior-nalista Maria Shiver, imparentata con la potente famiglia

# ASCO



AOSTA 95.300 - TORINO 89.500 - MILANO 99.100 - GENOVA - 97.900 - 99.500 - 104.800 - VENEZIA 98.900 - 96.400 - UDINE 94.500 - BOLZANO 99.300 - BOLOGNA 103.500 - 103.700 - FIRENZE 103.850 - PERUGIA 104.900 105.700 - ROMA 96.050 - 96.550 -ANCONA 104.900 - PESCARA 105.250 CAMPOBASSO 100.100 - BARI 87.900 - NAPOLI 99.750 - 88.250 - POTENZA 105.350 -REGGIO CALABRIA 104.700 - PALERMO 105.100 - CAGLIARI 93.000

RETE 105. LA RADIO Nº

# MicroMega

#### MAGISTRATI E DEMOCRAZIA

Roma, giovedì 9 dicembre 1993, Camera dei deputati, Auletta dei gruppi parlamentari, via Campo Marzio, 74

in occasione dell'uscita del n. 5/93 di MicroMega in collaborazione con Magistrats européens pour la démocratie et les libertés, Magistratura democratica, Movimento per la giustizia



The same of the sa

ore 10-13

MANI PULITE: UN CONFRONTO INTERNAZIONALE

Gherardo Colombo, Piercamillo Davigo

ne discutono con

Carla Del Ponte (Lugano). Thierry Jean-Pierre (Le Mans), Perfecto Andrés Ibañez (Madrid)

presiede Paolo Flores d'Arcais

ore 16-19

IL CONTROLLO DELLA LEGALITÀ: DA UNA REPUBBLICA ALL'ALTRA

intervengono il ministro della Giustizia

Giovanni Conso e i procuratori della Repubblica di Milano

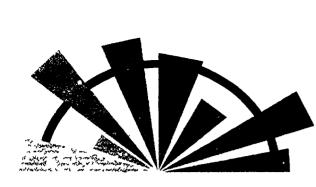
Francesco Saverio Borrelli, di Palermo Gian Carlo Caselli, di Napoli Agostino Cordova e di Roma Vittorio Mele

presiede Gianni Riotta



nel corso della giornata interverranno tra gli altri

Gianni Barbacetto, Edmondo Bruti Liberati, Vito D'Ambrosio, Giovanni Galloni, Franco Ippolito, Alessandro Pizzorusso, Vladimiro Zagrebelsky



VIAGGI INDIVIDUALI E DI GRUPPO IN ITALIA E ALL ESTERO

CROCIERE E SOGGIORNI AL MARE E AI MONTI NOTIZIE E CURIOSITÀ

DOVE EQUANDO E A QUANTO

MOSCA E SAN PIETROBURGO

SAN PIETROBURGO E MOSCA

lire 1 510 000

Partenza da Bologna il 26 dicembre volo speciale otto

giorni (sette notti) alberghi di prima categoria incluse le visite e la pensione completa Quota di partecipazione

Partenza di gruppo da Roma il 29 dicembre e da Milano il

30 dicembre volo di linea otto giorni (sette notti) alber-ghi di prima categona (il Cosmos a Mosca e a San Pietro-

burgo il Pulkoskaja) la mezza pensione le visite della

città incluse così come il cenone di fine anno. Quota di

partecipazione da Roma lire 1 970 000 e da Milano lire

Vi proponiamo un albergo e più date di partenza per una

settimana di vacanza a Dierba, la bella e accogliente iso-

la tunisina. Le nostre parienze di gruppo hanno un costo

particolarmente contenuto e otrimi servizi. L'albergo che vi suggeriamo è il «Club Oamant» (3 stelle) situato a tre-

low dotati di riscaldamento e telefono, tutti con il balco-

ne o la terrazza e circondati dal giardino Camminando

lungo il piccolo sentiero tra palme e alberi di dattero si giunge alla spiaggia. Se siete appassionati sportivi sono

a disposizione sei campi da tennis la palestra la piscina

il maneggio tavoli di pirig pong pallavolo Per i bambini dai tre agli otto anni un piccolo club attrezzato. Alla sera

sono organizzati spettacoli è la cosiddetta «animazione» gestita da personale specializzato che ha il preciso obiet-

tivo di non farvi annoiare anche durante il giorno (se

amate la solitudine rifugiatevi in giardino). În albergo potrete acquistare le escursioni. Vi consigliamo una visita

a Douz con le suggestive dune di Zaafrane e i curiosi spiazzi dove sono «parcheggiati» i dromedari. A Douz

non perdetevi I animato mercato che si svolge il giovedì Un altra oasi (dove crescono i migliori datteri della Tunisia) da visitare è Tozeur la capitale della regione di Djer ba Vi è una antica medina da poco restaurata sotto i portici sono esposti i prodotti dell'artigianato locale. Visi-

tate anche il museo Dar Cherait I unico in Tunisia dove potrete rintracciare gli usi e i costumi tradizionali

La quota di partecipazione comprende il volo a/r le

assistenze aeroportuali la sistemazione in camere dop-

pie la pensione completa con le bevande ai pasti e, una

volta alla settimana una cena tipica orientale con uno

spettacolo folcloristico. La durata del soggiorno è di otto

giorni (sette notti) e su richiesta la settimana supple-

Da Milano e Bologna il 9 gennaio quota di partecipazio-

ne lire 585 000 Da Bologna il 16 gennaio quota di parte-

cipazione lire 585 000. Poi da Milano il 23 gennaio e da

Bologna il 30 gennaio la quota di partecipazione è sem-

In febbraio si parte il 6 da Milano e il 13 da Bologna e il

20 ancora da Milano la quota di partecipazione è la stes-

In marzo si parte da Milano il 13 e la quota di partecipazione è di lire 605 000 mentre da Bologna il 20 marzo e

la quota di partecipazione è di lire 790 000. L'ultima par-

tenza di marzo è da Milano il 27 e la quota di lire 790 000

Sono previste inoltre le partenze anche nel mese di apri

Sette giorni a Bormio presso I Hotel Aurora (3 stelle) (in

pensione completa la sistemazione in camere doppie)

costano lire 490 000 Poi sette giorni in Valdidentro pres-

so I Hotel Residence National Park (3 stelle) sempre in

pensione completa e la sistemazione in camera doppia Agli ospiti dei due alberghi è offerto un volo panoramico sulle montagne: richiedetecelo all'atto del-

Per i lettori interessati alla vacanza in Sardegna, è quasi

pronta una proposta interessante un albergo bellissimo

nel sud dell'isola e a costi davvero contenuti il «pacchet

to comprenderà anche il volo alcune visite ai luoghi si

gnificativi dell'isola. Sono previste le partenze anche in

giugno. Inviateci il vostro indirizzo è vi spediremo il pro-

OPLISCOLLE INFORMAZIONI PRESSO L UNITÀ VACANZE 🔞 🖪 A CURA DI A.M. 🖫 🛤 🛍

le il 3 e il 17 da Bologna da Milano invece il 10 e il 27

LA SETTIMANA BIANCA E IL VOLO SULLE NEVI.

paese e magnifici oggetti d'argento

Le date di partenza e le quote.

LA SARDEGNA IN PRIMAVERA

pre di lire 585 000

sa di gennaio

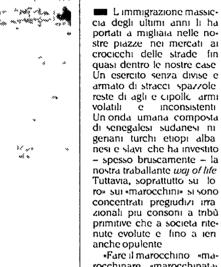
nilometri da Zarzis È un insième di bianchi bunga-

ISOLA DI DJERBA, SOGGIORNI IN TUNISIA

MILANO VIA F CASATI 32 (02) 6704810 - 844



# Quei mistici imbroglioni di Marrakesh



\*Fare il marocchino \*marocchinare «marocchinata» sono divenuti verbi e aggettivi per indicare una peculiare arte di arrangiarsi Come se tutti i giocolieri i saltimbanchi gli incantatori di serpenti i venditori di sogni e di canapa indiana avessero de-bordato dalla Djema el Fna di Marrakesh per lambire e infine ingoiare le nostre «grigie e disumane certezze

L arrangiarsi è un antica e nobile tecnica di sopravvivenza conosciuta anche dagli europei e massimamente dagli italiani Tuttavia a Marrakesh essa raggiunge empirei impensabili e nella grande piazza dell'antica città si fa arte pura delirante visione Mistici e matti imQuando l'arte di arrangiarsi diventa nobile forma di poesia. Fra le fiamme del mangiatore di fuoco e gli acrobati bambini. Tassello di un mosaico di splendori la «piazza dei decapitati». Immersa in dolci languori andalusi la moderna capitale Rabat. Il puro candore delle moschee così vicine e lontane dall'Europa



Fès the alla menta

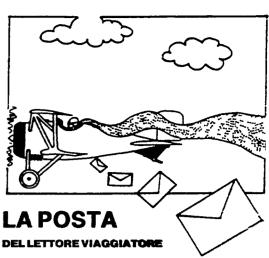
broglioni e poeti si contengono le attenzioni degli spettatori intenti ad evitare le fiamme del mangiatore di fuoco o a schivare le capriole dei bambini acrobati. E su tutto la cacofonia dei tamburi dei richiami degli indovini delle melodie dei flauti e di profumo del kabad alla brace misto a quello della frutta e dell hashish

Eppure Djema el Fna - la piazza dei Decapitati - di Marrakesh è solo un tassello grande mosaico di splendori racchiuso da que sto frammento d'Africa se-

parato dall Europa da un braccio di mare di soli 14 chilometri Rabat la capitale avvolta da sciabolate di colore e immersa in languori andalusi presenta anche un volto moderno e dinamico qui icans e minigonne sono tanto lontani da burnus e

diellabas quanto lo sono compassati impiegati delle grandı banche dai giocolieri di Marrakesh anni luce li separano dalle volci e dagli odori di Fès El Bali Fès la vecchia che suscita memorie oniriche di mondi medic vali stretta com è nella rete dei vicoli tortuosi spesso ciechi della medina un rin corrersi di archi di mo schee di medrase di fontane di laboratori di mercati percorsi da una fiumana di uomini asini e cammelli che ti sospinge come un on da verso una meta scono sciuta E immersi in questo mondo del passato sfiorare con lo sguardo le architetture di merletto pietrificato della Kairaouine la più anti ca Universita del mondo o Limmacolato candore delle moschee e della medrasa scuola di Corano - Attarine

E quanto lontano da ogni stereotipo il brusio della incessante attivita della antica Mcknès immersa tra i lecci e gli ulivi sognante fra le altis-sime mura di Dal El Makhenz o sotto la porta arabe-scata di Bab El Mansour «di pianeti di arcate di stradi ne di soli al centro della terra» Così scriveva il poeta Mustafa Nissabouri della gente del suo paese il Marocco Così vicino all Europa opulenta «cosi lontano dai nostri bilanci e dalle nostre statistiche sulla cultura dei



Cara I Unita Vacanzo consentimi un ricordo sul turismo di una volta. Trenta c più anni fa girando il mondo col sacco in spalla mi trovai su un isoletta grcca sperduta nel Il-geo Aghios Kirikos mi sem bra si chiamasse e mattrasso per le rovino di una fortezza veneziana. Una volta andata a buon fine l'esplorazione socsi al villaggio alla ricerca di un luogo in cui mangiare. Una scritta per il vero assai stinta mindirizzo in un locale dove due buone signore si davano un gran daffare intorno ai for nelli. Sicuro del fatto mio (abgiovinezza senza falsi pudo ) cominciai a scoperchiard le pentole a inebriarmi di pro fumi ad indicire questa o quella pietanza. Le duc donne ridevano ridevano F io con loro Mi sedetti comodo sotto l'ombra di un bel fico ed atte si Il buon mangiare venne tra sorrisi e commenti anche dei vicini («italiani e greci una razza una faccia») e iccome non era accompagnato dal vi no ne chiesi pretendendo la retzina guel vino resinato che

risale ad Omero. Venne anche quello, giusto il tempo che le due huone donne se lo faces sero dare da un vicino. Venne il momento di pagare, ed io ero felicissimo di saldare qual siasi conto di un ristorante che somiglia tanto a-casa tua Per la prima volta le due buone donne smisero di ridere, a gesti e con l'aiuto dei viciri, mi fecero capire che non era il ca so di p igare dal momeno che scio ivevo scambiato appunto una casa privata per un risto rat 'c il padrone di questa ca sa crano state ben lieste di of frirmi il pranzo. Ogni anno con una cartolina prima ho ringraziato le duc donne poi ho continuato la tradizione con i loro figli. Morale? È Lello viaggi ire senza gl intralci del tutto organizzato. Certo. Gual cosa ora che non sono più in verde eta 1a comodo che ti venga preparato e organizza to Ma qualcos altro lasciamo lo vivaddio al caso e al gusto personale. El Unita Vacanze me I ha l'asciato. Grazie di que sta liberta (o discrezione)

Giorgio Franzò Modica (Ragusa)

### Le città imperiali del

## 

da Bologna e Verona il 27 dicembre

da Milano il 3 gennaio e da Verona il 10 gerinaio

da Milano il 17 gennaio e da Bologna il 24 gennaio da Verona il 7 febbraio e da Milano il 14 febbraio

da Bologna e Milano il 21 febbraio

da Verona e Bologna il 7 marzo

da Milano e Verona il 14 marzo

Quota di partecipazione il 27 dicembre lire 1 650 000 e da gennaio a marzo quote da L 970 000

Trasporto con volo di linea

Durata del soggiorno 8 giorni (7 notti) L'itinerario Italia/Marrakech-Casablanca-Rabat Meknes-Fes-Marrakeck/Italia

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie in alberghi di categoria turistica la pensione com pleta, l'assistenza di guide locali e l'accompagnato re durante il tour, tutte le visite incluse

# Viaggi per i Lettori i paesi, le genti, le storie

#### IL CAPODANNO NELLA CASA DI HADIK (Il parco e la campagna ungherese di Seregelyes)

MINIMO 30 PARTECIPANTI Partenza da Milano e Roma il 29 d cembre Trasporto con volo di linea Durata del soggiorno 5 g orni (4 notti) Quota di partecipazione Itinerario Italia/Budapest/Italia

La quota comprende volo a/r assistenze aeroportuali la sistemazione in camere doppie la pensione completa (comprese le bevande e i pasti) la cena di Capodanno la visita guidata di Budapest di Szentendre e Keszthely il concerto di Capodanno nella sala della Biblioteca Helikon I assistenza di guide locali

**SETTIMANA BIANCA** 

SETTIMANA BIANCA 9 16 GENNAIO

Quota di nartecinazione

Hotel Biancaneve

A Bormio presso I hotel Euroresidence

Al Passo del Tonale presso il Residence

Quota di partecipazione L 392 000

La quota comprende la pensione com-

pleta e la sistemazione in camere dop-

pie con servizi I bambini sino ai nove anni in camere con i genitori sono ospiti dell'albergo

La quota comprende volo

interni la sistemazione in al

migliori disponibili nelle lo

calità minori la pensione comp'eta tutte le visite previ

ste dal programma un ac-

compagnatore dall Italia la guida nazionale e le guide lo

cal cinesi

berghi di prima categoria e

assistenze aeroportuali

### **GUIDE TURISTICHE**

collana «Marco Polo», lire 9 800 Una guida davvero ta scabile e di facile consultazio ne offre al giovane turista le in formazioni essenziali per af frontare il viaggio «Marocco», ed Touring Club Italiano, lire 48mila Questa guida è

un scrio strumento che illustra con molti dettagli, la storia e le particolarità artistiche di ogni localita

«Marocco», ed Polyglott/A. Vallardi. lire 18mila Il viag giatore vi potr i trovare tutte le informazioni utili per avventu rarsi in manicra un po diversa da quella tipicamente occi dentale in questo piese La guida è fornita anche di un

LETTURE CONSIGLIATE

Tahar Ben Jelioun «Moha Feltrinelli, lire 12mila Ben Jelloun e sicuramente il

più famoso scrittore maghrebi no contemporaneo e il primo romanziere marocchino cui è stato assegnato il premio Gon court (1987) «Un dolce ma in vincibile folletto mediterraneo sa dire con parole che non hanno ancora patito l'usura dei luoghi comuni il suo sot tile furore contro ogni tipo di violenza alienante (A Zan

zetto) Mohamed Choukri «Il pane nudo», ed Bomplani, lire 11mila

Sofferta autobiografia di un au tore che sino i vei l'inni cra totalmente ina fibeta e hi vissuto sempre in condizioni di issoluta peverta.

### Feltrinelli

Bari, v a Dante 91/95 tel 080/521967\* Bologna p zza Ravegnana 1 tel 051/266891 Bologna p zza Galvani 1/H tel 051/237389 Firenze via Cavour 12 tel 055/292196 Genova via P E Bensa 32/R tel 010/2076\*5 Genova, v a XX Genova via P.E. Bensa 32/R tel 010/2076\*5 Genova, v.a.XX. Settembre 231 233/R tel 010/5704818 Milano via Manzoni 2 tel 02/76000386 Milano cso Buenos Aires 20 tel 02/29400731-Milano via S. Tecla 5 tel 02/86463120 Modena C. Batt sti. 17 tel 059/220341 Napoli via S.T. d Aquino 70/76 tel 081/5521436 Padova via S. Francesco \*\* tel 049/8754630 Palermo via Maqueda 459 tel 091/587785 Parma via della Repubblica 2 0521/237492 Pisa c solitalia 117 tel 050/24118 Roma via del Babuino 39/40 tel 06/6797058 Roma via V.E. Orlando 84/86 tel 06/484430 Roma l go Tor re Argentina 5/A \*el 066543248 Salerno p.za Barracano 3/4/5 (c so V. Emanuele 1) tel 089/253631 Siena via Bach di Sopra 64/66 tel 0577/44009 Torino p.za Castello 9 tel 011/541627

U11/54162/ LIBRERIE FELTRINELLI INTERNATIONAL Bologna v a Zam boni 7 tel 051/268070 Padova, v a S Francesco 14 tel 049/8750792

#### **UNA SETTIMANA A PECHINO**

La quota comprende volo a/r assistenze aeroportuali visto consolare trasferimen-to da e per l'aeroporto a Peto da e per l'aeroporto a Pe-chino la sistemazione in ca-mere doppie presso l'albergo New Otani (5 stelle) la prima colazione un pranzo durante l'escursione la cena di Capodanno la visita di un intera giornata alla Grande Muradia la visita alla Città Proibi

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Trasporto con volo di linea

Riduzione partenza da Roma

Quota di partecipazione

Ankara/Italia

Partenza da Milano il 26 dicembre

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)

MINIMO 20 PARTECIPANTI Parlenza da Roma 126 dicembre Trasporto con volo di linea Finnaii Durata del viaggio 9 giorni (7 notti) Quota di partecipazione Supplemento partenza da Milano e Bologna L 150 000 L 2 060 000 itinerario Italia / Pechino / Italia

La quota comprende volo

a/r assistenze aeroportuali trasferimenti interni la pen-sione completa la sistema-

zione in alberghi di prima ca-

tegoria, tutte le visite previste

dal programma un accompa-gnatore dall Italia

NATALE IN MONTAGNA 18-26 DICEMBRE A Bormio presso I hotel Euroresidence (3 stelle)
Quota di partecipazione L 480 000
Al Passo del Tonale presso il Residence
Hotel Biancaneve (3 stelle)
L 360 000

**NATALE IN MONTAGNA** 

L 360 000 Quota di partecipazione La quota comprende la pensione com pleta e la sistemazione in camere dop

#### I DUE VOLTI DELLA CINA

MINIMO 15 PARTECIPANTI Partenza da il 25 dicembre Partenza supplementare da Roma I 1º gennaio Trasporto con volo di linea Durata del viaggio 15 giorni (12 notti) Quota di partecipazione L 3 450 000 Itinerario Italia / Pechino Guiyang Hua Guo Shun Guilin Xiamen Xian Pechino/Italia

SOGGIORNO IN SPAGNA A PALMA DI MAJORCA

La quota comprende volo ass stenze aeroportuali la sistemazione in camere doppie presso I hotel Pionero Partenza da Milano

doppie presso I hotel Pionero Santa Ponsa (3 stelle) la pen sione completa (le bevande ai pasti) L albergo dista 20 chilometri da Palma ed é col legato alla città da pulman d linea. A disposizione degli ospiti le strutture sportive. È provista il animazione con spettacol e serate danzant

PARTENZE DI GRUPPO il 4 e 11 gennaio e il 1º lebbra o Trasporto con volo speciale Durata del soggiorno 8 giorni (7 notti) Quota di partecipazione 510 000 255 000 seltimana supplementare Itinerario ital a/Palma/Italia

### **A MONASTIR**

Itinerario Italia / Istanbul Ankara Cappadocc a

La quota comprende volo la sistemazione in camere doppie presso il Jockey Club pleta Su richiesta la quotazione per la settimana supPARTENZF DI GRUPPO Partenza da Milano e Bologna il 3 genna o Partenza da Milano e Verona il 21 febbraio Trasporto con volo speciale Durata del soggiorno 8 giorn (7 notti) Quota di partecipazione L 505 000 Itinerario Ital a/Monastir/Ital a

### **SOGGIORNO IN TUNISIA**

**VIAGGIO NELLA TURCHIA** 

L 1 550 000

L 50 000

**DELLE ANTICHE CIVILTÀ** 



# 10.000.000 COM

l'Unità - Giovedì 9 dicembre 1993

Redazione: via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma tel. 69,996,284/5/6/7/8 - fax 69,996,290 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13

# Rutelli al lavoro con i suoi 8 assessori. Il 16 consiglio



Foto di gruppo di giunta. A destra Rutelli In basso tutti

# Cambio di stagione

# La nuova giunta: «Poche parole, molti fatti»

«Lavoro, dedizione, onestà, trasparenza». I flash dei fotogra fi hanno smesso di lampeggiare poco dopo mezzogiorno e mez-zo, la porta della Sala delle bandiere si è chiusa e Francesco Rutelli è rimasto solo con i suoi assessori. Allora il sindaco ha pronunciato queste quattro parole. «Lavoro, dedizione, onesta, tra-sparenza». Parole chiave che aveva appuntato su un foglietto, la scaletta della prima relazione del sindaco alla sua giunta. leri Rutelli, alla sua prima riunione di giunta (la prima ad in-

sediarsi in tutta Italia dopo le elezioni di domenica), è partito da Il, dalla questione morale. Da dove il suo predecessore Franco Carraro ha fallito più clamorosamente, «Neanche un panettone in regalo, nulla». Gli otto assessori della sua giunta, che ieri hanno sottoscritto oltre all'accettazione dell'incarico anche un codice di comportamento etico, hanno un imperativo categorico non accettare doni da nessuno. Se riceveranno un panettone o un gadget, e volessero tenerlo, dovranno chiedere il permesso al Capo di gabinetto Pietro Barrera.

Gli otto assessori hanno ascoltato Francesco Rutelli e poi

hanno deciso il calendario dei prossimi giorni. Il 16 dicembre si riunirà il nuovo consiglio comunale, ma già sabato prossimo la giunta tornerà a riunirsi per decidere alcuni provvedimenti per affrontare l'emergenza traffico e quella del freddo che potrebbe rendere troppo duro l'inverno per poveri e barboni.

Ma ieri la giunta ha già deciso di sottoporre al consiglio una delibera con cui si modifica lo statuto del consiglio comunale per quanto riguarda il presidente del consiglio. Rutelli e i suoi vogliono che il predidente e due vice, uno dei quali dovrebbe essere delle opposizioni, vengano designati dall'assemblea, come predelle opposizioni, vengano designati dall'assemblea. no che il predidente e due vice, uno dei quali dovrebbe essere delle opposizioni, vengano designati dall'assemblea, come prevede la nuova legge. La vecchia norma invece prevede che sia il consigliere anziano, cioè colui che ha ottenuto più voti, a presiedere l'assemblea. E questa particolare posizione spetterebbe al missino Teodoro Buontempo che ha già annunciato si opporrà con tutte le proprie forze a questa modifica. Il primo scontro tra la maggioranza progressista di Rutelli e le opposizioni sarà dunque su questa punto. Ma assolutamente non è una vendetta – ha dei esto punto, «Ma assolutamente non è una vendetta – ha det

adeguare lo Statuto alla nuova legge».

All'ordine del giorno del consiglio, prima della modifica dello statuto, ci saranno la convalida del sindaco e della giunta, le linee di governo della nuova amministrazione e gli indirizzi relativi alle nomine dei verici delle muncipalizzate. Quest'ultimo punto è particolarmente importante poiché riguarda i criteri generali che il sindaco dovrà seguire per scegliere i manager che guideranno Amnu, Acea, Centrale del latte e Atac. Come per gli assessori la nuova legge prevede che le nomine dei vertici delle muncipalizzate siano di stretta competenza del sindaco, leri Rutelli ha indicato soltanto le «aree di competenza» degli otto assessori. L'attribuzione degli incarichi la comunichera invece sabato. Il sindaco ha confermato che una delega particolare sara attribuita alla consigliera Loredana De Petris per l'attuazione delle politi-che del verde. Avrebbe anche intenzione di rivoluzionare l'ufficio stampa capitolino, che diventerà tricefalo. Avrà una sorta di pr che curerà l'immagine, un portavoce e un responsabile delle re





#### PIETRO BARRERA Capo di Gabinetto

È un giurista, esperto di diritto regionale e degli enti locali. Insieme a Sabino Cassese e Massimo Severo Giannini ha scritto lo statuto del consiglio comunale di Roma. È a fianco di Rutelli dall'inizio della campagna elettorale e ha studiato a fondo. un programma per rivoluzionare la macchina capito lina, «Il gabinetto del sindaco ha nuovi poteri. Farò tesoro di tutte le esperienze e le conoscenze interne all'amministrazione».



#### WALTER TOCCI Vice sindaço Mobilità e traffico

Laureato in fisica e laurean do in filosofia, dirigente di primo piano del Pds, un pas-sato da amministratore in V Circoscrizione ai tempi delle giunte rosse. «Predisporro entro sabato alcune misure per fronteggiare il traffico natalizio. Come prima cosa incontrerò i dirigenti Atac e i vigili per studiare un piano». L'i-dea è quella di bus navetta dalla periferia al centro per incentivare l'uso del mezzo pubblico nei giorni dello shopping.



#### PIERO SANDULLI Servizi giuridici e informatici

Docente di diritto processua le del lavoro, tesoriere del movimento dei Popolari di Segni, prenderà in consegna l'Awocatura del Comune e Anagrafe. Tra i suoi compit l'informatizzazione dei servizi per renderli più vicini agli utenti. «Una delle prime cose che intendo fare è aumentare i luoghi in cui i cittadini possano richiedere i certificati». Il suo sogno è di poter richiedere un certificato di residenza dal tabaccaio.



#### LINDA LANZILLOTTA Bilancio e risorse

È laureata in economia, esperta di legislazione europea, ha diretto per dieci anni la segreteria della commissione Bilancio della Camera. «Bisogna ricontrattare con le banche il passivo dell'ammi nistrazione. E recuperare risorse eliminando gli sprechi». In particolare ha intenzione di ricontrattare tutti gli appalti del Comune e di utilizzare tutti i mutui comunitari. È intenzionata a accelerare il censimento dei beni comunali per mettere a frutto il



#### AMEDEO PIVA Politiche sociali

igente dell'Iritecna ma so prattutto presidente della Focsiv. l'associazione che raccoglie le organizzazioni del volontariato cattolico internazionale. Rutelli lo aveva quando tentò di fare il sinda co in primavera. \*Per l'emergenza freddo rafforzeremo i centri di accoglienza della Caritas convenzionati col Comune. Così potranno offrire ai barboni e ai bisognosi 400 pasti caldi e 100 posti letto in



#### GIANNI BORGNA Politiche culturali

46 anni, laureato in filosofia, musicologo, si sposta con una «vespa» del '65 e promet te che continuerà a girare in motorino, «Entro sabato spe ro di riuscire a programmare alcune iniziative per il Natale. Percorsi guidati nelle arec archeologiche, animazione nelle strade e delle piazze Gli piacerebbe una sede sta bile per il teatro romanesco. È stato fino a ieri impegnato nel settore culturale di Botteghe Oscure e ha scritto una storia della canzone italiana e un libro su Sanremo.



#### FIORELLA FARINELLI Personale

Èstata fino a ieri la responsabile ricerca e formazione del-la Cgil nazionale. «Sono andata un po' in giro per gli uffici comunali e ho capito che serve rivoluzionarne l'organizzazione». Un'attenzione particolare ha intenzione di rivolgerla agli utenti, adottando alcune misure di semplice attuazione. Numero d'ordine e panchine per evitare le file davanti alle porte e poi una segnaletica chiara che permetta di trovare subito l'ufficio giusto.



#### CLAUDIO MINELLI Economia e lavoro

Fino a ieri è stato il segreta rio della Cgil di Roma. «Ho raccolto tutto il materiale necessario per capire le opportunità che offrono le leggi nazionali e regionali in termini di occupazione. Dobbiamo mettere in campo tutti gli strumenti possibili per affrontare l'emergenza occupazione». Uno studio particolare riguarderà gli strumenti che mette a disposizione l'Unione euro-

pea.



#### **DOMENICO CECCHINI** Politiche del territorio Architetto, docente alla Sa-

pienza, è stato uno degli estensori del programma urbanistico di Francesco Rutelli. Già da tempo collabora con i Verdi e il sindaco lo ha voluto al suo fianco in uno dei settori più delicati dopo gli scempi passati, quello della programmazione urbanistica del territorio. «Uno dei criteri fondamentali è di puntare sulla qualità piuttosto che sulla quantità».

#### 

# E la timidezza entrò in Campidoglio

Il papa a piazza di Spa-gna, Rutelli sindaco in Campi-doglio - nel giorno dell'Immacolata. Lavora anche di festa la nuova giunta, sicuramente daranno del *secchione* a tutti quanti. Cielo incostante di nuvole che vengono e vanno traffico domenicale fatto di distrazione, nebbiolina che s'al-za sul tempio della cristianità e sulla - sinagoga, prospettica-mente allineate in fondo al Circo massimo. Bambini, turisti, curiosi su per via della Rupe Tarpea, chi ignaro chi no del giorno primo della nuova storia comunale. Lame di sole suintarsi michelangioleschi della piazza, l'orologio sta suo-nando mezzogiorno. Visitatori sparsi all'ingresso di palazzo dei Conservatori, e di fronte la fila di studenti e signore «Per scoprire Pompei»: mostra-spet-tacole virtuale, cavalcata via computer che ricostruisce ca-sa per casa ciò che il fuoco vulcanico ha distrutto, duemila anni fa. «Lo sa Rutelli? Lo sa Rutelli?», incacchiata la signora invoca soccorso - la mostra chiude alle 13; giorno di festa come di testa infrasettimanale, orario ridot-to. Logico, no?, argomenta con alzata di spalle il vigile urbano.

Gente normale, gente perbene un po' a disagio sotto i flash, la nuova giunta siede attorno al tavolo rettangolare, nella sala delle bandiere. Squarci di cielo nestre, si addensa l'ansia comunicativa, rumorosa e pervadente. Operativo, il sindaco: Faremo una riunione di giun ta, che non durerà molto. Poi parleremo con i giornalisti. Adesso, fateci lavorare», Incer-to dubbioso il serpente dei mass media circonda accarezza e invade gli spazi tra il tavo-lo e le mura infittite di vessilli, domande al volo, risposte a metà sotto la raccomandazioCielo con nuvole che vengono e vanno per il debutto della prima giunta di Francesco Rutelli, giornata semi-festiva con musei mezzo chiusi, curiosi e bambini sulla piazza di Michelangelo per il giorno uno della nuova era comunale. Gente normale gente perbene - otto assessori. Utenti, Natale, traffico e funzionari nell'immediato governo della città. Teen agers in cerca d'autografi.

#### NADIA TARANTINI

ne incalzante dei commessi: «andiamo, signori, andiamo, signori...signori». Il vice sinda-co Walter l'occi, emozionato e serio ribatte con scuotere leg-gero di testa, per ora non dichiarerà. Elegante e posata Linda Lanzillotta già abituata a consimili legislative discussioni - lei che viene dal lavoro di funzionaria nelle commissioni della Camera: «sì, sono io, sì con interno desiderio di fare che un poco le accende le gole, proprio a capotavola sta Fiorella Farinelli, abbigliamen-to casual aria da ragazza del

Altrove fanno pranzi di lavoro, qui il lavoro fagocita il pranzo, chiuso per giornata semi-festiva anche il bar interno · d'altronde nessuno degli abituali cronisti comunali ne soffre la

nuovo assessore al personale.

schiere di fotografi camera-men e noi stessi, testimoni del-l'Evento, hanno cominciato il gioco dei confronti, sin troppo facili. Usciti chi indagato chi bocciato dagli elettori, i vecchi assessori erano proprio vecchi, stile Sbardella, craxiani ante litteram e il meglio che ti potevi permettere era un Battistuzzi che non aveva mai rubato. Ma neanche lui ha lasciato un segno. «Questo è il Campido-glio», orgoglioso il padre indi-ca il contorno dei palazzi al figlio adolescente, e la mamma alla bambina: «férmati alla catena, attenta ci sono i vigili». Studenti di architettura di varie nazionalità accosciati sugli sgabelli disegnano le fuglie dei colonnati. Microlono ai com-messi di tutte le giunte, e alla giovane, guardia municipale bruna appena trentenne. «Sono contenta, un po' di movi-

gli assessori. Devono pedalare, a Roma. Si sa». «M'è piaciuto, Rutelli, ieri mattina. C'era una di piazza Vittorio, un po' grassa, voleva protestare perché le hanno smantellato il banchet-to. Lui *cià* parlato e tra una cosa e l'altra, un abbraccio un complimento, quella s'è puro scordata il motivo della prote-

Ore 14. La giunta si concede volentieri al ristretto pubblico che ha atteso sotto la volta dell'anticamera del consiglio co munale, fasci littori ai lati dell'aquila imperiale istoriata proprio al centro. Ha spiegato uno degli abituali frequentatori del luogo: «quei fasci sono il sim-bolo dell'antico potere giudi-ziario, Mussolini non c'entra niente. Qui sotto i nostri piedi, due piani sotto il tabularium, e il foro della Roma che aveva dodici

ognuna una verga e l'unione fa la forza». S'affollano i nuovi assessori, foto di gruppo con si-gnore ai lati del sindaco Rutel-li. Colori che stumano dal gri-gio - flanellina della giacca del primo cittadino, con purpureo gilet, ai blu di circostanza del-l'assessore alla mobilità (ges-sata la giacca), è Walter l'occi; e dell'assessore ai servizi giuri dici e informatici - nomi nuovi per problemi ricorrenti, avvocatura e anagrafe comunale -Piero Sandulli. Il sindaco ha lo svuardo sereno liberato sem bra dai velenosi faccia a faccia in tivvù.

Conversazioni senza rete tra assessore ed assessore, e tra assessore e funzionaria, Scusa-te l'indiscrezione, Fiorella Farinelli a Domenico Cecchini: «In questi giorni sono andata un po' in giro per gli uffici, per ve-dere se ci sono indicazioni, cartelli, comodità per gli utenti. Penso a cartelli multilingua che diano quasi un percorso dentro gli uffici. E nelle sale di attesa delle Usl? Invece di stare in piedi, ci potrebbero essere delle panchine in cui parlare, leggere, scambiarsi esperienze. Pietro Barrera, capo di gabinetto, a funzionaria bionda non identificata, dello stesso बेट्ट prima cosa che voglio (

sentire dalla viva voce dei protagonisti, di voi che ci lavorate. proposte, problemi, la vostra esperienza. Certo - sorride -anch'io ho le mie proposte da fa re, delle idee. È poi in futuro avremo dei compiti maggiori, un potere più largo al Gabinet-troppo, ma insomma, vedremo, però voglio dire subito: io voglio innovare dentro le for-me attuali, e poi lavorare con me attuan. . le nuove regole».

Confidenze di assessore, -E' una bella squadra, abbiamo degli obiettivi e un sindaco che sa guidare le squadre» (Ame-deo Piva). «Preoccupata? Un po', ma abbiamo una grande fiducia e motivazione, ho visto una giunta competente, onesta.» (Linda Lanzillotta). «I miei libri, le mie passeggiate, i miei gatti, le mie colonne sonore, mi mancheranno, Solo due giorni la ho saputo che sa-rei diventato assessore.» (Gianni Borgna). •Piano traffico per Natale? Certo, ho le mie idee. Ma vi pare che possa par larne senza aver prima sentito le strutture tecniche, operative? Non sarebbe serio...» (Wal-Tocci) «Mi raccomando,

non sbagliate a scrivere; urbanistica. Assessore al territorio. al territorio...» (Domenico Cecchini). Più riservati ap-paiono Claudio Minelli (attività produttive) e Piero Sandulli, blu scuro per un proposito lita-nico: portare l'avvocatura del comune a pretendere più che difendere.

Claque di teen opers in altesa del sindaco sotto la scala Arianna, 16 anni, cresmanda di Ostia lido. E-mo-zio-na-tissi-ma, «L'ho visto alla televisione, tutte le sere, mamma mia non ci posso credere che mi faccio stringere la mano c gli chiedo l'autografo. Che di-ce, scende?». Geloso il compagno di scuola la tira per lo zai no: «Don Nicola ci aspetta, mo vete». La «metodica Rutelli» ha fatto il giro dei cronisti: parla solo su quello che farai, sicura-mente. Non siamo più in cam-pagna elettorale. Motore spento per le macchine della scorta che aspettano. Sono passate le tre del pomeriggio, e dal ventre molle della macchina cominale più che un sospiro sorge un brontolio che cresce pas-sando da un vigile a un altro: «Hai sentito? *Venghi* giù per il papa, ma poi ritorna. Comin-ciamo bbene».

#### Per l'Immacolata centro intasato



Dopo una mattinata di traffico scorrevole (il bel tempo ha invogliato molti romani a lasciare la città approfittando della festività dell'Immacolata ), nel pomeriggio di ieri diverse zone sono rimaste a lungo intasate dalle auto. In particolare, a partire dalle 14.30, si sono verificati ingorghi nelle zone del centro storico, anche a causa delle celebrazioni dell'Immacolata (il Pontefice alle 15.30 ha reso omaggio all'effigie della Madonna a piazza di Spagna) e del fatto che molti negozi erano aperti. Altri intasamenti, che sono durati fino a sera, si sono verificati nelle adiacenze del centro commerciale Ipermondo, sul raccordo anulare, all'altezza della Romanina, e nella zona di piazza Risorgimento e via Aurelia

#### Traffico 2 Nuovamente superato livello attenzione smog

A causa del nuovo superamento del livello di guardia del monossido di carbonio, registrato tra le 8 di martedì e la stessa ora di ieri mattina, ii Comune di Roma ha rinnovato l'appello a ridurre l'uso del-

l'automezzo privato ai casi di effettiva necessità. Le previsioni meteorologiche segnalano condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti. Il livello più alto di monossido è stato rilevato martedì sera alle 21 nella centralina di piazza Gondar, dove il valore è salito a 28,3 mg per

#### Inaugurato il primo ambulatorio per barboni

Il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, ha inaugurato ieri nell'Istituto dermopatico dell'Immacolata (ldi) il primo poliambulatorio specialistico destinato all'assistenza gratuita di barboni, immigrati

e nomadi della capitale. La nuova struttura che si avvale delle prestazioni volontarie degli specialisti, metterà a disposizione degli emarginati le stesse professionalità e le stesse tecnologie che caratterizzano l'attività dell'Idi, che offre, oltre alle divisioni dermatologiche, divisioni di chirurgia vascolare e plastica ricostruttiva.

#### Una stella di Natale contro la leucemia

Anche quest'anno il 10, 11 e 12 dicembre nelle piazze di oltre 300 città italiane si potrà ricevere una stella di Natale versando un contributo minimo di 15.000 lire, divenendo così sostenitore dell'Ail, Associazione ita-

liana contro le leucemie. A Roma i punti vendita sono: piazza Euclide, piazza Gimma, piazza Giochi Delfici, piazza Navona, piazza del Popolo, piazza San Lorenzo in Lucina, piazza di Spagna. E nei centri commerciali: Fiera di Roma, Granai, Olgiata, Romanina.

#### Oggi senz'acqua la zona di Acilia

Per tutta la giornata di oggi, dalle 8 sino alle 23, mancherá l'acqua, completamente o in parte, nella zo-na di Acilia. Lo rende noto un comunicato dell'Acea, sottolineando che l'incon-

veniente sarà causato da alcuni lavori stradali in via dei Romagnoli, che comporteranno lo spostamento di una condotta alimentatrice. La zona interessata, informa l'Acea, è quella tra via dei Romagnoli, via Monti S.Paolo e via delle Case Basse

#### LUCA CARTA

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE ORE 18.30 Attivo degli iscritti e dei simpatizzanti della IV Circoscrizione

Presso sez. Pds Montesacro Piazza Monte Baldo n. 8 - Tel. 87190908

«L'INIZIATIVA DEL PDS PER UNIRE LE FORZE DEL PROGRESSO»

Introduce SANTINO PICCHETTI eletto al Consiglio Circoscrizionale

Pds Sezione Mazzini - Viale Mazzini, 85 - Tel. 3252676 DOMANI 10 DICEMBRE DALLE 19 IN POI

### **FACCIAMO FESTA**

La festa è per i tanti e le tante che - insieme con noi, insieme ad altri o per conto loro - si sono dati da fare perché a Roma vincessero la sinistra, la democrazia e la speranza, Sono invitati anche quelli che non hanno fatto niente ma sono con tenti che sia finita bene.

Sono gradite offerte in natura (cibi e beyande)

#### **CINEFORUM** «CULT MOVIES»

Ciclo Cult Movies - Animal House

di John Landis (USA 1978)

13 Dicembre 1993

Ciclo Cinema Italiano - Gli occhiali d'oro

di Giuliano Montaldo (Italia 1987) 20 Dicembre 1993

Ciclo Autori Europei in America

- Rosemary's baby di Roman Polanski (USA 1968) 27 Dicembre 1993

Ciclo Film dal mondo - Il tempo dei gitani

di Emir Kustarica (Jugoslavia 1989) 3 Gennaio 1994

Ciclo Oscar All'italiana

- Ladri di biciclette

di Vittorio De Sica (Italia 1948) 10 Gennaio 1994

di Garry Sinise (USA 1992

Ciclo Cinema anni 90 - Uomini e topi

17 Gennaio 1944

Le projezioni hanno inizio alle ore 20,30, Il costo della tessera per l'intero ciclo è di L. 12.000 Sezione Gianicolense del Pds Via T. Vipera 5a Tel. 58209550

I video sono offerti da Bomber Video

Dopo lo choc delle scorse settimane nel paese ancora si discute sul baby scandalo «Questo atto mi è stato suggerito anche «Le bambine sapevano quello che facevano da un articolo della moglie di Mario Cuomo» la tv ci ha fatto vergognare con i suoi servizi»

# Civitavecchia si riconcilia a metà

# Il vescovo: «È il momento di far risorgere questa città»

Civitavecchia ai piedi della statua dell'Immacolata per essere purificata. Ieri pomeriggio il vescovo monsignor Grillo ha compiuto l'atto di riconsacrazione dopo la vicenda di sesso e violenze fra i minori. Poco più di quattrocento fedeli nel pomeriggio uggioso per rispondere all'appello inviato dall'America dalla moglie di Mario Cuomo per salvare l'integrità delle famiglie.

CIVITAVECCHIA. L'atto di riparazione e riconsacrazione della città è compiuto. monsignor Girolamo Grillo. ieri pomeriggio davanti alla statua dell'Immacolata in largo D'Ardia, ha purificato la città dal peccato che l'ha sconvolta in queste ultime settimane. Un colpo di spugna, fra i canti e le preghiere, necessario dopo «i fatti incresciosi», le brutte storie di sesso e violenze fra minori. che hanno sbattuto Civitaveccina sulle prime pagine dei giornali e nei servizi di apertura dei Tg. Poco più di 400 persone, soprattutto anziani, preti e suore, qualche sparuto gruppo di scout,

hanno aspettato il momento

della riconsacrazione. Alle 15,30 i vigili del fuoco hanno issato sulla statua dell'Immacolata una piccola corona di garofani bianchi. Un applauso discreto ha accolto il piccolo corteo con il vescovo, in un angolo del piazzale, all'incrocio con l'Aurelia, un gruppo di giovanissimi segue con curiosità. Minigonne, anfibi e orecchino; non sono venuti per la cerimonia. «Stiamo aspettando il pullman per andare allo "Sperone". Oggi è festa, passeremo il pomeriggio in di-

Nel giorno dell'Immacolata cerimonia

di riconsacrazione di monsignor Grillo

scoteca, a Tarquinia». Il microfono avverte che scovo apre il suo discorso con una sorpresa per i fede-li. «America chiama, e Civita-

Scioperano i loro colleghi in segno di solidarietà

150 operai della Seifra

nel quale ci sono tutti i nomi

dei licenziati e di conseguenza

ho contattato i sindaci di quei

comuni dove risiedono i di-

pendenti per intraprendere delle iniziative a difesa dell'oc-

cupazione». Roberto Eroli ha

inoltre comunicato al prefetto,

Seifra che l'amministrazione

al ministro del Lavoro e alla

comunale intende prendere parte ufficialmente al tavolo

Il progetto per la megastrut-

tura, che ospiterà il centro del-

la Banca d'Italia, fu presentato

nel 1978; nel 1982 fu indetto

l'appalto concorso (circa 600

miliardi di lire) vinto poi da un

consorzio di imprese formato

da «Condotte d'Acqua», «Inco»,

«Recchi», «Cespi», «Monticelli» e

delle trattative.

Frascati, licenziati

347 dipendenti della società Seifra, appaltatrice dei

lavori di costruzione del Centro servizi della Banca

d'Italia, di Vermicino, Frascati, da venerdì sono in

sciopero. 150 di loro sono stati licenziati per «fine fa-

se lavorativa» e sono destinati ad ingrossare la già

lunga fila di disoccupati. L'altro ieri hanno bloccato

via di Vermicino per urlare la loro protesta e il traffi-

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

co ha registrato forti rallentamenti in tutta la zona.

«I sindacati e il consiglio

di fabbrica avevano siglato un accordo che garantiva i livelli

occupazionali per tutto il 1994 – dice Albertino Borgioni, della

Fillea Cgil - ma per tutta rispo-

sta ci sono arrivate le lettere di

licenziamento. La nostra pro-

testa continuerà fino a quando

la società non aprirà un tavolo

agli operai sono scesi il Pds.

che ha già incontrato i dipen-

denti lunedì scorso, e il sinda-

co di Frascati, Roberto Eroli.

cor, il ministro Giugni al quale

sarà presente anche la Seifra,

mentre venerdì ne è previsto

lungo elenco inviatomi dalla

«Ho letto attentamente il

un altro con la Regione Lazio.

r oggi è previsto un incontro

Subito in campo a fianco

delle trattative».



L'assemblea a Civitavecchia di alcuni giorni fa

vecchia deve rispondere – scandisce monsignor Grillo La conferma della necessità di quest'atto di purificazione mi è venuta dall'invio di un giornale che proviene

dagli Stati Uniti. C'è un arti-

«Italimpianti». Nel 1985 la Sei

fra raccolse tutte le società già

esistenti (tranne la «Italim

pianti») per allargarsi ulterior mente nel '91, quando fece i

suo ingresso anche la «Alpi-(un consorzio tra Lossa, Astor

Philips, Alcatel Feis e Itu). Tutta la zona destinata agli uffic

dovrebbe essere conclusa en

\*Potrebbero reimpiegarci in

altri settori - ha suggerito Bor-

gioni - ed evitare così di but-

tarci in mezzo alla strada dal-

l'oggi al domani. Ma l'azienda

non ci ha dato nessun segnale

in tal senso e per questo moti-

vo la nostra protesta continua:

leri mattina sono andato al-

l'ufficio di collocamento di Po-mezia – dice Sebastiano Casu-

lo, operaio della Seifra - e li mi

hanno spiegato che se l'azien-

da volesse potrebbe continua

re a versarci contributi per altr

cinque anni Certo non avrem-

mo lo stipendio, ma almeno ai

fini pensionistici potremmo

avere delle garanzie».

colo della moglie di Mario Cuomo, intitolato America Civitavecchia ri-Il vescovo parla sponde. dell'invito di miss Cuomo a rilanciare il messaggio di una famiglia unita, lontana

dai peccati di questa società. E monsignor Grillo risponde: «Quanto di brutto accade in America, lo abbiamo conosciuto noi di Civitavecchia, nel vecchio continente. Ora è il momen-

sempre l'anima. I ragazzi non sono stati confessati da me, hanno chiesto il mio che credevano fosse tutto un gioco, perché avevano visto certi comportamenti in teleione, nelle videocassette» E le bambine? «Ho mandato

tà, di riconsacrarla come fu

fatto 50 anni fa, dopo le

morti e le distruzioni dei bombardamenti della se-

oche frasi del vescovo, pri-

ma di concludere la cerimo-

nia, per appellarsi alla vigi-lanza dei genitori contro gli

assalti dei mezzi di comuni-cazione e della pornografia.

«America chiama, Civitavec-chia ha risposto» conclude

conda guerra mondiale». Macerie morali, questa volta per il porto di Roma. Ancora

monsignor Grillo, poi intona la preghiera alla Vergine. La zione di nuovi protagonisti nella vicenda delle violenze sessuali dei minori della cogente stolla nel pomeriggio uggioso, torna a casa nella mitiva dei Cappuccini. Il pubblico ministero del Tricittà semideserta. Alcuni febunale dei minori, dottores-sa Simonetta Matone, dovra deli si avvicinano al vescovo. «Come giovani li assolvo dice monsignor Grillo -. Sotto la scorza della bestia c'è esaminare i fascicoli inviati dal vicequestore di Civita-vecchia, dottor Aldo Vignati, messaggi alle famiglie, ma non ho avuto ancora una ri-

la ripresa industriale. Nel terri

torio solo tre fabbriche metal-

meccaniche sono in buone

L'area vive una crisi generaliz-zata in tutti i settori con un

grande riflesso per la crisi delle

commesse della Sip che ha vi-sto ridure nel Lazio il 30% de-

gli investimenti. A questa situazione si aggiunge il problema

delle industrie militari: laco-

munità curopea non ha appro-vato i piani di riconversione al

settore civile delle produzioni

condizioni.

con le «confessioni» quattordici ragazzi che si aggiungono al primo gruppo di dieci coinvolti nella vicenda delle tre bambine che hanno subito violenza. Venerdi il Pm concluderà le nuove audizioni e sabato il gip, dottoressa Nunzia Cap-puccio, sentirà i primi sette sposta», «Abbiamo il cuore

buono qui a Civitavecchia, troppo buono», sussurra una

signora. E una vicina: «Le

bambine sapevano quello che faccvano. La televisione

ci ha fatto vergognare con i suoi servizi». Ma il vescovo

vuole pacificare gli animi. Si allontana, va verso l'assesso-re regionale Adriano Redler,

grande sponsor, con lui, di Civitavecchia provincia. Da

domani, dopo la riconsacra-zione, la parola torna alle in-

dagini e ai magistrati, impe-

gnati ad esaminare la posi-

L'appuntamento è per venerdì 10 dicembre alle 9 in piazza Esedra

# Le tute blu scendono in piazza «Blocchiamo la crisi nel Lazio»

Metalmeccanici in piazza venerdi mattina: si fermeranno per otto ore e parteciperanno alla manifestazione che partirà da Piazza Esedra alle 9. Lo sciopero era stato già indetto a livello nazionale ma Fim, Fiom e Uilm del Lazio hanno scelto di proclamarlo anche a livello regionale per le gravi condizioni in cui versa in generale il settore produttivo nel Lazio e per «sostenere l'occupazione».

Domani i metalmeccanici del Lazio scenderanno in piazza. La protesta è di carattere generale e vede impegnati i metalmeccanici delle aziende a partecipazione statale e di quelle private, ma Fim. Fiom e Uilm del Lazio hanno proclamato anche una protesta re-«Condividiamo sciopero nazionale e, visto che abbiamo solo 6/7 aziende in piedi in tutto il Lazio, abbiamo proclamato quello regionale. per difendere l'occupazione e perché il lavoro industriale si espanda», ha dichiarato Gianaggiunto della Fiom Lazio.

Antonio Di Paolo, c La crisi occupazionale nel Lazio vede 16,000 lavoratori to che il Pds chiederà che venga inserito un punto all'ordine del giorno del prossimo consimetalmeccanici in cassa integrazione e tanti in mobilità. La glio per discutere dell'intera videcisione dello sciopero regionale è stata presa a sostegno dei grandi gruppi, come la Fiat di Cassino dove la crisi investe pendenti. Sostegno anche ai lavoratori dell'Olivetti e dell'Ibm di Santa Palomba e di Roma e di tutte le società di inda anche il settore delle Parte cipazioni statali che nel Lazio

Texas di Rieti che ha perso ne

delle vertenze occupazionali tori impegnati in società operative e di servizio. In crisi, di chiarano i sindacati, anche la

7,000 lavoratori e si riflette an-che sulle fitiali Fiat del Lazio che hanno un migliaio di diformatica. Lo sciopero riguaroccupano i circa 6.000 lavora-tori dell'Alenia. I lavoratori scendono in piazza anche per Efim e per gli altri 2.500 lavora-

ha dichiarato Tosi.
Crisi anche a Latina; come ecertificato dal ministero del Lavoro e dalla presidenza del Consiglio Latina Latina è zona «a de-industrializzazione». Qui sono stati già organizzati tre scioperi generali territoriali per

(benché ci fosse un contratto

della centrale Enel di Montalto

di Castro, nei mesi scorsi hanno fatto già 20 ore di sciopero, per respingere i 400 licenzia-menti. "Grazie al confronto con l'onorevole Borghini del

comitato "programmazione, occupazione, sviluppo" della presidenza del Consiglio sono

stati bloccati i licenziamenti ed

è stato discusso il piano pre-

sentato dalle OO.SS territoriali

che prevede la ricaduta indu-

programma di 1.000 miliar-

lavoratori metalmeccanici

striale nel territorio viterbese». I sindacati prevedono che la partecipazione dei lavoratori allo sciopero di venerdi sarà senz'altro massiccia, per age-

volare l'arrivo in città sono stati prenotati 38 pullman dalla regione. Il concentramento è fis-sato alle ore 9 di mattina di venerdì apiazza Esedra.

# Rinascita

Oggi 9 Dicembre alle ore 18 alla Libreria Rinascita Francesca Sanvitale

### IL FIGLIO **DELL'IMPERO**

Con l'autrice ne parleranno Antonio Gambino, Walter Veltroni e Jacqueline Risset

Domani 10 Dicembre alle ore 18 alla Libreria Rinascita

Grazia Cherchi

### **FATICHE D'AMORE** PERDUTE

Marino Sinibaldi e Laura Gonzales

Roma Via delle Botteghe Oscure, 2 - Tel. 67.97.460 - 67.97.637

# Signor Mario Bregnocchi, lei non esiste

Storia di Mario Bregnocchi, 42 anni che da due anni, a sua insaputa, veste i panni del fantasma per errore. Marino, il suo Comune di residenza, non l'ha trovato in casa il giorno del censimento. Era il 1991 e a tutt'oggi il tecnico elettronico, che lavora all'*Unità*. non è stato invitato a regolarizzare la posizione anagrafica. «Ho chiesto lo stato di famiglia e mi hanno risposto che non esisto».

#### **MARISTELLA IERVASI**

E un fantasma. Lo è diventato a sua insaputa due anni fa, l'ha scoperto per caso soltanto l'altro ieri. Succede a Marino, un comune dei Castel-li, che ha cancellato i dati anagrafici di un suo residente. Non era in casa quando i vigili urbani hanno bussato di porta in porta per effettuare il censi-mento della popolazione. «Al civico 10 di via Bellini non abinessuno», è stato il verdetto del vigile accertatore. L'ufficio anagrafe non ci ha pensato su due volte: ha sospeso la pratica e ha «dimenticato» di avvertire l'eventuale cittadino dell'accertamento avviato sulla sua esistenza.

Storia di Mario Bregnocchi, 42 anni, tecnico elettronico del nostro giornale. Lui, che vive a Roma dalla suocera per motivi di lavoro ma è residente a Ma-rino dal lontanto 1956, non si dà pace: «Non esisto... - spiega Non ci posso credere! E se mi dovesse capitare qualcosa, la mia famiglia a chi si dovrebbe rivolgere? Non sono più un cit-tadino di Marino e non sono neppure iscritto nel registro di Roma». Poi aggiunge: «Certo che ne succedono di cose strane in quelle stanze. L'undici agosto scorso mi hanno conegnato la carta d'identità valida per l'espatrio senza batter ciglio. Oggi invece mi hanno



negato un semplice certificato. Perché non me l'hanno fatto capire allora che per loro jo avevo indossato i panni del Si-gnor Nessuno»?. Mario, il fantasma per errore, ora intende andare fino in fondo. L'altro ieri, quando si è

presentato allo sportello per chiedere uno stato di famiglia – da allegare a una richiesta di prestito agevolato alla Banca Commerciale italiana agenzia 25 della capitale - alla risposta: \*Niente da fare, se vuole può fare un atto notorio...», ha rivendicato i suoi diritti. Ha preteso, cioè, di conoscere il motivo della revoca della sua residenza e per l'occasione ha re-citato a memoria l'articolo 25 della legge sulla trasparenza (la 241 del 1990). Ma niente da fare, Chi stava al di là dello sportello non sapeva che pesci-prendere. In difficoltà e a mezza bocca ha cercato di farfugliare all'interlocutore: «Lei per noi non esiste più». Allora il Si-gnor Nessuno non si è dato per vinto. Ha preso carta e penna e ha indirizzato una istanza al commissario prefettizio del Comune di Marino, per chiedere visione e copia di quell'atto amministrativo che senza preavviso l'ha fatto scomparire come persona e cittadino di Marino. Adesso al Comune dichiarano che c'è un modo per corre-re ai ripari. «Se Bregnocchi sot-

toscrive il modello APR4, nella stessa giornata accertiamo la sua dimora e...». Impiegati e dirigenti comunali, però, am mettono solo in parte di essere stati frettolosi, precipitosi e pa recchio burocratici. Così, men-tre sulla vicenda della carta d'identità, il Comune recita il med culpa - «L'impiegato ha sba-gliato, ha agito con leggerezza. Avrebbe dovuto notare che l'uomo non era stato censito» in merito all'operazione censi mento precisa: «Abbiamo censito 35mila abitanti. Il lavoro è stato lungo e non tutte le prati state ultimate. Quella di Bregnocchi è fra queste». Mistero invece sul perché anche la lettera d'invito a regolarizzare la Bregnocchi ha incontrato ostacoli: non è partita per via di un scattato sul rosso

Einaudi Edizioni

Con l'autrice ne parleranno Sandra Petrignani,

Longanesi Edizioni



# Cinema virtuale al Promo festival

#### PAOLA DI LUCA

Caschi yirtuali schermi parlanti e videoarte sono al entro della sesta edizione di Promo immagne cinema» Il classico appuntamento con la promozione cinematografica organizato dall'Anica si apre organizato dall'Anica si apre va sezione dedicata alla realta wituale e al suoi più prossimi sviluppi Intorno a questa nuo va scoperta scientifica si arti-colano le prime tre giornate della manifestazione. Ci sara uno spazio aperto in cui ver ranno esposte istallazioni di ti po immersivo, come il casco irtuale e interattivo ovvero immagini provenienti dallo scherino di un computer con cui è possibile dialogare. I la vori si concluderanno sabato con un convegno intitolato Virtualità il cinema del futuro e o il futuro del cinema?» con dotto da esperti del settoro. Sul versante della videoarre saran no presentate varie anteprime fra cui spieca il nuovo lavoro del corcano Nam June Paik Dal 12 al 17 di dicembre la ras-segna riprendera il suo con-

sucto discorso sulla promozio-

ne cinematografica con uno

squardo al presente e uno al passato prossimo. La parte più importante è quella del con

.orso che seleziona i migliori

te Lanno Ricordando nve**c**e i

aiccessi del passato verranno

esposti i migliori manifesti di

segnati da Sandro Simconi uno dei cartellon sti più quota ti di tutto il mondo. La lui che si devono i manifesti di Accat tone La caduta degli dei L an gelo sterminatore Sacco e Van zetti e dello scandaloso Litimo tango a Parigi Originario di Ferrara Simeoni și è trasferito a Roma negli anni 50 ed è stata una delle firme più richieste di tutti gli anni 60 dividendosi fra Iltalia e l'America. Al produt tore Mario Cecchi Gori è dedi cata una retrospettiva in cui verranno riproposti i trailer dei suoi più grandi successi cine-

La rassegna romana ospita anche la selezione di opere prime e seconde dell'ultima Mostra internazion ile del cine ma di Sorrento che in passato ha rivelato molti nuovi talenti Cinque pellicole inedite realizzate da Francesco Anzaione Attilio Concari Antonio Domenici Tucio Lunerti e Rosario Montesanti Da Forino invece «Promo immagine cincina propone un concorso che si e svolto nei giorni scorsi nel ca poluogo piemontese Curato dall Art directors club italiano dall Art directors club italiano il concorso mette a confronto gli spot pubblicitari realizzati dalle grandi firme del cinema da Pedro Almodovar a Spikt I ce da Steplien Frears al no stro Daniele Luchetti Dopo un convegno chiude la giornata un incontro con Gabricle Salvatore.

#### «Liberamente» presenta corsi su linguaggi dominanti e alternativi

L Associazione culturale «Liberamente» ospiterà nei prossi mi giorni una serie di stage sul cinema. Il primo appuntamento presso la sede di via Avezzana 1 è per sabato, ore 18.21, con Alberto Grifi. La discussione vertera su «La telecamera della con troinformazione può stimolare nuovi comportamenti «Parco Lambro» prima parte (1976) e ili manicomio (1977). Domeni cal ore 10/13 intervento sul carcere e la censura «Locchio è per cosi dirc -> (1967) e «Michele alla ricerca della felicita» (1978) Quindi la contestazione della regia sul set «Presentazione di Anna (1975) Infinc lunedi ore 18-21 il teatro le sostanze psico trope la pittura gli effetti speciali la repressione «Fransfert per kamera verso Virulentia» (1967). «Riuseira Giordano Falzoni a ri svegliare la bella addormentata?» I seminari successivi riguarde ranno la riscrittura audiovisiva realta tg. notizie quali linguaggi Li ralta pei modificare il cinema, reinventare la produzione e convegno creativo. Costo político per 4 lezioni lire 100mila. Informazioni altel 32 15 552 c 51 27 227

Al teatro Le Salette torna «Gl'innamorati» di Goldoni Storia di sentimenti tra le due giovani anime in pena

# Quadretti di liti amorose

#### LAURA DETTI

te solo un mesc fa. Maal teatro. delle Salette rigioca la carta che per circa trenta giorni ha tenuto occupata la platea. Eripropone la storia tornicitata di Eugenia e Fulgenzio «Gl in namorati che Carlo Goldoni sense nel 1755 dopo un viag gio «ispiratore) nella citta eter na luogo colmo di personaggi da disegnare. Il commediograto italiano soggiornò a Roma in un appartamento preso in affitto dall Abate Pietro Poloni un uomo che scriveva Goido m mon era ricco ma si trattava bene. Non ricco, ma deside roso di apparire tale le soprat tutto di fare le cose in grande è Fabrizio lo zio di Fugenia al innamorità. A firmare la regia dello spettacolo dell'asso

🖿 Le repliche ono termina

Verdi diceva Tornianio all'antico e sara un progresso Se ne sono ricord il proprio al l Università che prepara le le ste del futuro e hanno fatto un esperimento. Dilla comuco pia della musica è useito fuori un concerto trasmesso in diret ta alla Radio nel 1918 (la tele visione e Pippo Baudo non esi stevano) in occasione della fondazione del Premio Italia (che invece ce incora) ed (cooche un pezzo della nostra storia dimen'icata e risuonato nell'Aula Magna portandoci indietro di quarant anni Che bella sorpresa e che bella mu sica abbiamo risentito! Allora (il concerto era a Capri nel Chiostro della certosa di San Giacomo) era appen i finita la guerra il Italia si ricostruiva e i suoi musicisti si chiedevano che cosa farne di tutte le avan

La nascita di un nuovo locale rivolto agli appassionati della buona musica è scripre un ottima notizia. Lo è ancor di più quando cio avvene dal le parti del li orale romano do ve la cronica carenza di luoghi di ritrovo per i giovani diviene insostenibile. Infitti gli abitanfi di Ostia. Liumicino e zone li nutrofe sono costretti, ed è un dato storicamente acquisito a m grare in mass i verso la capi-tale per ascoltare un concerto che possa essere definito tale Le uniche proposte di un certo valore provengono dall'instan cabile lavoro dei ragazzi del centro sociale Spaziokamino che pero devono fare i conti quotidianamente con le conti nuc provocazioni dei soliti fa

guardie del secolo, come so

Quindi non possiamo che

ciazione culturale «Poiesis e Attilio Duse dal 71 direttore artistico della compagnia veneziana «La Zueca» c membro in passato dei gruppi veneti guidati da Gino Cavalieri e Ce sco Bascggio La gran cura con cui sono

stati trattati gli aspetti sceno grafici della rappresentazione dai costumi agli oggetti del Lambientazione contribuisce a f ire delle scene teatrali «qua dretti stilizzati. Così come sti lizzati. fino al limito della cari catura, sono i personaggi della commedia interpretati da Margheria Adorisio (Euge da nia) Maurizio Faraoni (Ful-genzio) Luigi di Majo (Fabrizio) e Eliana Bosi (Flaminia sorella di Eugenia) - l'ra cap-

abiti luccicanti si «consuma (nel senso di logorarsi) il rap porto che lega i due giovani amanti La ragione irragione vole come lo è sempre nelle stone di sentimenti del con strasto tra le due anime in pe na è il desideno di «possesso» dell'altro la volonta di annul larsi nell'altro e di far scompa rire le due individualità

E geniale Goldoni nell indi viduare una dinamica eterna delle relazioni interpersonali Ma il tono dello spettacolo non è da «psicologia dei personag gi. È tutt altro lo spirito. Euge nia e Fulgenzio sono l'eccesso sono appunto quasi la carica tura della realta. Ma e proprio e solo della realta che la mos sinscena vuole parlare nono stante gli attori strabuzzino gli

Concerto storico all'Ateneo

MARCO SPADA

estetizzante ma il recupero

dei movimenti staccati (Mosso scorrevole Adagio Vivace) la diceva lunga sul fascino persi stente che la forma l'argine con cui confrontarsi esercita va ancora sugli italiami Il lavo

rio lo scavo era tutto all'inter

no delle note nel microcosmo

di suoni nuovi da inventare I poi e era la sua profondita la

sua aria meditativa e un guizzo

di lacerante sarcasmo Sulla scia si metteva il più giovano Roman Vlad all'epoca com

positore a tempo pieno ma più ricco di umori forti di spiri

I protagonisti della commedia «Glinnamorati» di Goldoni a sinistra il manifesto del film «Accattone»

sulle guance, come i burattini nonostinte tutto sia chiara mente «plastificato». I intento e addirittura esplicitato a paquando alla fine Euge nia Margherita. Adorisio si ri volge al pubblico e dice «Chi si riconosciuto in noi alzi la mano per applaudire!» La gio vane innamorata si è appena conciliata e stavolta definitivamente con Fulgenzio I duc

ti danzanti di contrasti dina

mici nel suo Divertimento per undici strumenti dove il reper torio formale del passato è

reinventato con lo stesso spiri

to indagatore e oggettivo che sara poi trasferito alla ricerca musicologica. Più adagiati nel

mondo di ien i due «vecchi» de

mondo di ieri i due «vecchi dei concerto Gian Francesco Ma lipiero classe 1882 e Darius Milhaud classe 1892 con cui si completava il quadro di mezzo scolo di musica. E loro rimettevano in ballo la Francia le sedizioni melodiche di Ra val condito di un multio segro

to almeno cosi fa sperare la commedia) alle liti e ai tor menti E soprattuto alla gelosia che fa perdere la ragione a Eugenia. Lei e infatti tormentata dal fatto che Lamato rivolga attenzione particolare a Clorin da cognata di Fulgenzio rima sta sola dopo la patenza del marito. Ira una lite e l'altra «gli innamorati continuano ad amarsi in brevissimi momenti di pace Mini break in cui esplode la passione amorosa

nci Mondi celesti per soprano e dieci strumenti del seneziano e il barocco rutilante e malin conico vissuto con spirito biri chino nella «suite» Apotheose de Molière dell'ex avanguardi

sta francese Insomma quattro pczz un ventaglio di posizioni estetiche c un invito emergente anche a frequentare più spesso il passato recente senza il qualc il presente sembra senza radic Frano giovani anche gli esecu tori allora la cominciare dal di rettore che era nientemeno che Carlo Maria Giulini. Un te stimone che non ha perso di qualità nel passaggio odierno con la lettura precisa e sobri i di Alessio Vladic col contributo sonoro elegante della Camera ta strunientale di S Cecilia del cembalista Stefano Salvatori e del soprano Daniela Uccello

#### **AGENDA**

Ieri





#### ■ TACCUINO ■

Quale stato quale cultura. La regola del commercio Tec cezione della cultura. la vita del cini ma. Argo nenti del con vegno annuale dell'AssociazioneGulliver in programma og gi ore 930 presso la Residenza di Ripetta (Via di Ripetta 231) Kelazioni di Francesco Maselli Roberto Zaccaria Lino Miccichè Giovanni Amone Andrea Melodia nel poincrig gio quelle di Mariano Maggiore. Simona Argentieri e un inte vento di Sandro Curzi. Seguono numerose cumunicazioni. F prevista la partecipazione del presidente della Camera Gior gio Napolitano

Ceramica artistica. Oggi alle ore 16 presso i locali del cir colo «La Quereia" (Via Camuceini n 12 - San Saba) și inau gura una mostra di ceramica artistica. Pezzi unici di Maria Marcelli, Nicoletta Gualdi e Luca Gigli, Silvana Ferri, Maria José Curti e Gaia. La mostra rimarra aperta, inche domani dalle ore 10 alle orc 20 e sabato dalle ore 10 alle 12

**«Civilta musicale** nei primi secoli dell'Islam. La musica di corte a Baghdad nel periodo abasside. Tema della conferenza che Paolo Scarnecchia terra oggi, ore 18. al Villaggio Globale (Lungotevere Testaccio) i eil ambito della mostra «Arte irachena contemporanca» organizzata da «Un ponte

Quel mattatoio di città. Da oggi tutto le sere (dalle 19 in poi) intervena per la difesa degli spazi occupati e a soste gno di (Radio Citt ) Aperia. Un tendone cario di concerto giovedi gli «Statuto» venerdi «Big Feet» domenica «Concerti» c cosi via fino al 28 dicembre

#### ■ MOSTRE

Emanuele Luzzati. Ampia raccolta di materiale diuso in campo teatrale scenografico dall'illustrazione alla pittura al disegno animato. Leatro Argentina. Largo di Forre Argen tina. Orario 16 19 per le scuole tutte le mattine previa pri notazione al tel. 68 75 445 e 68 80 403. Fino al 10 dicembre

Insetti...ovunque. 900inila buone ragioni per essere fra noi. Mostra di scienza spettacolarizzata dedicata al mondo degli insetti. Insectarium. Viale Cristoforo Colombo (angolo viale delle Accademie). Oario 9 30-13 30 ( 15 30 19 30 sabato e domenica 9 30 20 30. Ingresso fire 10mila. ridotto Smila per cuole 6mila Fino al 13 febbraio 91

Me stessi/noi stesso, La mostra versione italiana della francese «Lous parents tous differents» mira a dare Loppor tunita soprattutto alle nuove generazioni di una nuova apertura ai concetti di figuaglianza e di diversita. Musco preistorico ed etnografico «Pigorini», piazzale Maconi 3 (Eur) tel 5919132 Orano 9 14 9 13 festivi e prefestivi. Fino al 31 dicembre

#### ■ PICCOLA CRONACA ■

Urge sangue, per il compagno Giuseppe Pisano ricovera to presso il reparto cardiochirurgia uomini all'Osped ile San-

# Ritmi tra Ostia e Fiumicino

#### MASSIMO DE LUCA

ve del «Delicatessen» nuovo club e associazione culturale situato a metà strada tra Ostia e Fiumicino. La sala concerti di via Arsiero 2/g ha gia al suo attivo alcuni bersagli centrati (il genio manipolatore del dub Mad Professor Daddie «linguasciolta Freddie) Inoltre ampio spazio viene ri servato alla giovane musica italiana e proprio l'altra sera if

prayvivere tra Stravinsky

Schoenberg tra il neoclassici-snio e la dodecafonia come essere nuovi insomma senza

essere reazionari o semplice-mente allineati. Goffredo Pe

trassi, che era sulla quarantina

scrisse la Sonata da Camera

per clavicembalo e dieci stru

menti e la sua gia presente vo-cazione alla ricerca solitaria e

ostinata segnò una svolta nella

scelta di mediare le posizioni Nel timbro livido e spettrale che usciva fuori dal suo cem

balo era ben fermo il rifiuto

suo palcoscenico i bolognesi «Technogod» Decisamente atipico all'in terno del panorama naziona

le, il gruppo si fecc notare I an no scorso grazie a una torunéc a fianco degli svizzeri «Young Gods» precurson delle sonori ta tecnologicamente roventi. L breve intenso di respiro inter-nazionale Prendono bene la mira e scaricano sul pubblico leggermente spiazzato, la loro calibrate dal giovane chitarri

gliarsi alle basi campionate da gijarsi alie basi campionate da Fred Bo e da Recce Kyo vero e proprio manipolatore digitale Forse i «Technogod» sono più vicini a tina band di rhy thin in blues impazzita che ai cibernetici «Clock Dva». Il risul-tato e una aggiacchiante non-the ironi a colonna supraché ironica colonna sonora

per tribu metropolitane Lutte le canzoni della band bolognese nascondono dietro Lapparente freddezza dei suo ni tonalia calde accese come tizzoni. Viva la tecnologia dunque ma solo quando que sta sa fire pulsare i cuori. E co

si nelle composizioni scrifte dai «Technogod possiamo trovare le comamuse scozzesi (naturalmente campionale) che si accoppiano tranquilla mente ad accecanti bagliori

L'aspetto teatrale della for

mazione e impersonato felice mente dal cantante Yorgos Dk tra l'altro in possesso di una splendida voce Folletto im-pertinente con virtu di mimo molto bravo nel saper dosare umorismo e draminaticita Yorgos si rivela interprete dutti le intrattenitore contagioso nonostante la poca disponibi lita del pubblico Intanto la programmazione del «Delica tessen continua con alcum appuntamenti di rilievo il più interessante e fissato per la meta di dicembre con il reg

#### A dicembre due seminari di danza al Cid e alla scuola Mimma Testa

Farà piacere ai danzatori sapere che i dicembre la danza non è solo sui carelloni ma è anche stage, sono due i senimari in programma. Il primo si svolgerà al Cid divia San Francesco di Sa les 14 a partire da sabato. A tenere master class per professionisti e avanzati è Kista Tucker coreografa e danzatrice che ha lavora to in Usa. Canada. Messico e Giappone dopo aver studiato c. Di vorato con artisti come Louise Burns. Ellen Cornfield. Lynda Da vis Bill Evans Bruce King. Ha danzato ne Il tot olo verde di Kurt vis Bill Evans Bruce King Ha danzato ne il tai olo perde di Kurt loosi ripreso dalla figlia Anna Maynard c in Emili si Dienima di Bill Evans. Attualmenti insegna e lavora alla State Universiti di New York. Il costo è di 30mila lire assistere costa invece. 5mila li re. Informazioni al. 1671-2662. (Daniela Masci) e allo 081. 5095532. (Stephanie Dillon Hanim, in ore serali. Viene dai i compagnia di Lucinda Childs – con la quale è attualmente in tourne in Francia. Michele Poghani, danzatore e coreografo. che terra un seminario intensivo dal 13 al 23 dicembre presso la Scuola Mimma Testa in via Montesanto 10 Le lezioni saranno di tecnica Cunningham con influenze della nuova danza america na Informazioni al 3729415

«Delicatesch» ha ospitato sul

proprio questo strano connu bio tra elettronica e ritmi caldi sta alla base della musica dei quattro emiliani. Il loro è un set personale idea di modernita le robuste inizioni di hard rock sta Gfrex vanno ad attorci

**l'Unità** 

la domenica 👉 specialmente mattinate di cinema italiano

domenica 12 dicembre 1993 - Ore 10 **CINEMA MIGNON** 

VIA VITERBO

Michelangelo Antonioni

L'avventura

BANCA DI ROMA

PER NATALE REGALATEVI E REGALATE LA CARD CHE RISOLVE GLI !MPREVISTI

CON SOLE L. 130.000 + IVA L'ANNO

SERVICE CARD

VI DA' DIRITTO DI USUFRUIRE

GRATUITAMENTE E ILLIMITATAMENTE DEL LAVORO PER LA NORMALE MANUTENZIONE DELLA VOSTRA CASA, UFFICIO E STUDI IN GENFRE

Avrete a disposizione un pool di specialisti, quali:

• IDRAULICI • ELETTRICISTI

VETRAI

• TELEFONISTI/CITOFONISTI • FALEGNAMI

• FABBRI

• TECNICI LAVATRICE E LAVASTOVIGLIE

ABBONATEVI ALLA SERVICE CARD



LYDIA ALFONSI migliore attrice protagonista al 45° Festival di Salerno Lorena Benatti Lorenza Indovina IL TRITTICO DI ANTONELLO Febbre Furore Fiele un film di FRANCESCO CRESCIMONE AL CINEMA DEI PICCOLI V le della Pineta (Villa Borghesc) Spettacoli ore 21 e ore 23 TAGLIANDO VALIDO PER UNA RIDUZIONE DEL BIGLIETTO

da L. 8.000 a L. 6.000 per Hettori de l'Unità

ACADEMY HALL Via Stamira	L ъ 000 Теі 44237778	Per amore solo per amore di Giovani Verones con Diego Abatantuono DR (16 15-18 20 20 25 22 30)
ADMIRAL Piazza Verbano 5	L 10 000 Tel 8541195	Sol levante di Philip Kaufman con Sean Connery G (15-1" 35-20-22 30)
ADRIANO Piazza Cavour 22 ALCAZAR	L 10 000 Tel 3211896 L 10 000	Aladdin di W Disney D A (15-17 18 45- 20 30-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di
Via Merry del Val. 14	Tel 5880099	Woody Allen con Alan Alda Woody Al len G (16 30 18 30-20 30 22 30)
AMBASSADE Accademia Agiati 57 AMERICA	L 10 000 • Tel 5408901 L 10 000	Aladdin di W. Disney D.A (15-17 18 45- 20 30-22 30)  Sot levante di Phitip Kautman con
Via N del Grande 6 ARCHIMEDE	Tel 5816168	Sol levante di Phit p Kautman con Sean Connery G (15-17 35-20 22 30) Chiuso per lavori
ARISTON	Tel 8075567	L'uomo senza volto di Mel Gibson con
Via Cicerone 19	Tel 3212597	Margareth Whitton Mel Gibson - DR (15 30-17 45-20-22 30) Molto rumore per nulla di e con Kenne
Viale Jonio 225 ATLANTIC	Tel 8176256 L 10 000	th Branagh SE 16 22 30)  Aladdin di W Disney D A (15-17 18 45-
V Tuscolana 745  AUGUSTUS UNO C so V Emanuele 203	Tel 7610656 L 10 000 Tel 6875455	20 30-22 30)  Spara che ti passa di Carlo Saura con Fineri A Banderas DR
AUGUSTUS DUE C so V Emanuele 203	L 10 000 Tel 6875455	L'albero, il sindaco e la mediateca di Eric Rohmer con Pascal Greggory
BARBERINI UNO Piazza Barberini 25	L 10 000 Tel 4827707	Arrelle Domblasie Fabrice Luchini BR (16-18 10-20 20 22 30) Legittima accusa di Sidney Lumet con Rebecca De Mornay Don Johnson G
BARBERINI OUE Piazza Barberini 25	L 10 000 Tel 4827707	(15 50-18-20 10-22 30)  Amore solo per amore di Giovanni Ve ronesi con Diego Abatantuono DR
BARBERINI TRE	L 10 000	(16 18 10-20 25-22 30)  Aladdin di W Disney - D A
CAPITOL Via G Sacconi 39	Tel 4827707 L 10 000 Tel 3236619	(15-16 55-18 50-20 40 22 30) <b>Aladdin</b> di W.Disney - D.A (15-17-18 45- 20 30-22 30)
CAPRANICA Prazza Capranica 101	L 10 000 Tel 6792465	Spettacolo ad inviti
P za Montecitorio 125	L 10 000 Tel 6796957	Tango di Patrice Lecont con Michele Leroque - BR (15.45-17.20.19.20.40-22.30)
CIAK Via Cassia 692	L 10 000 Tel 33251607	(15 45-17 20 19 20 40-22 30) <b>Aladdin</b> di W Disney - D A (15-17-18 45- 20 30-22 30)
COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo 88	L 10 000 3 Tel 6878303	Sud di Gabriele Salvatores con Silvio Orlando - DR (16 10-18 20 20 20 22 30)
DEI PICCOLI Via della Pineta 15 DEI PICCOLI SERA	L 7 000 Tel 8553485	Eddy e la banda del sole luminoso - D A (17) Il trittico di Antonello di " Crescimone
Via della Pineta 15  DIAMANTE	L 8 000 Tel 8553485 L 7 000	Tome Jerry - D A (15 30-22)
Via Prenestina 230 EDEN	Tel 295606	Caro diario di Nanni Moretti con Rena-
P zza Cola di Rienzo 74  EMBASSY	Tel 3612449 L 10 000	to Carpentieri Nanni Moretti - BR (16 30-18 30-20 30-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con
Via Stoppani 7	Tel 8070245	Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 45-18 05-20 15-22 30) <b>Aladdin</b> di W Disney - D A (15-17-18 45-
Viale R Margherita 29 EMPIRE 2	Tel 8417719 L 10 000	20 30-22 30) Aladdin di W Disney - D A (15-17-18 45-
V le dell Esercito 44  ESPERIA Piazza Sonnino 37	L 10 000 Tel 5812884	20 30-22 30)  It fuggitive di Andrew Davis con Hartrison Ford • G (15 30-17 40-20-22 30)
ETOILE Prazza in Lucina 41	L 10 000 Tel 6876125	Sol levante di Philip Kaufman con Sean Connery • G (15-17 35-20-22 30)
EURCINE Via Liszt 32	L 10 000 Tel 5910986	Piccolo grande amore di Carlo Vanzi- na con Barbara Snellemburg Raoul Bova - SE (15 45-18 10-20 20 22 30)
EUROPA Corso d Italia 107/a	L 10 000 Tel 8555736	Piccolo grande amore di Carlo Vanzi- na con Barbara Snellemburg Raoui Bova-SE (16 15-18 30-20 30-22 30)
EXCELSIOR Via B V del Carmelo 2	L 16 000 Tel 5292296	Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al- len - G (16 15-18 20-20 25-22 30)
FARNESE Campo de Fiori FIAMMA UNO	L 10 000 Tel 6864395 L 10 000	Mo'to rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (16-18 10 20 20-22 30)  Le donne non voglio più di Pino Quar-
Via Bissolati 47	Tel 4827100	tulio con Eucrezia Lante della Rovere Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)
FIAMMA DUE Via Bissolati 47	L 10 000 Tel 4827100	America oggi di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22)
GARDEN iale Trastevere L ++/a	L 10 000 Tel 5d123+3	Piccolo grande amore di Carlo Vanzi- a con Barbara Snellumburg Raoul
GIOIELLO Via Nomentana 43	L 10 000 Tel 8554149	Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)
GIULIO CESARE UNO Viale G Cesare 259	L 10 000 Tel 39720795	Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)
GIULIO CESARE DUE Viale G Cesare 259	L 10 000 Tel 39720795	Misterioso omicidio a Manhattan de Woody Allen con Alan Alda Woody Al- ien - G (15 15-17 40-20 05-22 30)
GIULIO CESARE TRE Viale G Cesare 259	L 10 000 Tel 39720795	Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)
GOLDEN Via Taranto 36	L 10 000 Tel 70496602	Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)
GREENWICH UNO Via G Bodoni 57	L 10 000 Tel 5745825	Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise-G (16 30-19 15-22)
VIA G BODON 57  GREENWICH TRE	L 10 000 Tel 5745825 L 10 000	Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30) Film biu di K Kieslowski con Ju
Via G Bodoni 57	Tel 5745825	liette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)
Via Gregorio VII 180	Tel 6384652	Quartullo con Lucrezia Lante della Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30) Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette
Largo B Marcello 1 INDUNO Via G Induno	Tel 8548326 L 10 000 Tel 5812495	Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Dennis la minaccia di Nick Castle cor Walter Matthau Joan Plowright - BR
KING	L 10 000	Misterioso omicidio a Manhattan d
Via Fogliano 37  MADISON UNO	Tel 86206732 L 10 000	Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 45-22 30) Molto rumore per nulla di e con Kenne-
Via Chiabrera 121 MADISON DUE	Tel 5417923 L 10 000	th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Sud di Gabriele Salvatores con Silvio
Via Chiabrera 121  MADISON TRE Via Chiabrera 121	Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926	Orlando - DR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Nata leri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR
MADISON QUATTRO Via Chiabrera 121	L 10 000 Tel 5417926	(16 30-18 30-20 30-22 30)  Come I acqua per il cloccolato di Alton- so Arau con Marco Leonardi - DR
MAESTOSO UNO Via Appia Nuova 176	L 10 000 Tel 786086	Piccolo grande amore di Carlo Vanzi na con Barbara Snellemburg - SE
	L 10 000	(15 15-17 40-20 05-22 30)  Cliffhanger di Renny Harlin con Sylve
MAESTOSO DUE Via Appia Nuova 176	Tel 786086	ster Stallone • A
	Tel 786086	ster Stallone - A (15 15-17 40 20 05-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE
Via Appia Nuova 176 MAESTOSO TRE	Tel 786086	ster Stallone - A (15 15-17 40 20 05-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15 17 40-20 05-22 30) Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al Ien - G (15 15-17 40-20 05-22 30)

	AA-14		Pfeifer - SE (16 30 19 50 22 30
L 10 000 Tel 8176256	Molto rumore per nulla di e con Kenne th Branagh SE 16 22 30)	QUIRINETTA £ 10 000 Via M Minghetti 5 Tel 6790012	Occhi di serpente di Abel Ferrara con Madonna DR (15 45-18 20 15-22 30
L 10 000 Tel 7610656	Aladdin di W Disney D A (15-17 18 45- 20 30-22 30)	REALE L 10 000	Aladdin di W Disney D A (15-17 30-18 45-20 30 22 30
L 10 000 Tel 6875455	Spara che il passa di Carlo Saura con F Neri A Banderas DR	RIALTO L 10 000	Una vita al massimo di Tony Scott coi
L 10 000	(16 30-18 30-20 30 22 30) L'albero, il sindaco e la mediateca di	Via IV Novembre 156 Tel 6790763  RITZ L 10 000	C Stater P Arquette DR
Tel 6875455	Eric Rohmer con Pascal Greggory Arielle Domblasie Fabrice Luchini BR	Viale Somalia 109 Tel: 86205683	se con Daniel Day-Lewis Michelle Proifer - SE 416 30 19 50 22 30
L 10 000	(16-18 10-20 20 22 30) Legittima accusa di Sidney Lumet con	RIVOLI L 6 000 Via Lombardia 23 Tel 4880883	Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al
Tel 4827707	Rebecca De Mornay Don Johnson G (15 50-18-20 10-22 30)		len - G (16 30 18 30-20 30-22 30
L 10 000 Tel 4827707	Amore solo per amore di Giovanni Ve ronesi con Diego Abatantuono DR	ROUGE ET NOIR L 10 000 Via Salaria 31 Tel 8554305	Una bionda tutta d'oro di R Mulcahy con Kim Basinger BR
L 10 000	(16 18 10-20 25-22 30) Aladdin di W Disney - D A	ROYAL L 10 000	Senza tregua di John Woo con Jean
Tel 4827707	(15-16 55-18 50-20 40 22 30)	Via E Filiberto 175 Tel 70474549	Claude Van Damme Yancy Butler - A [16-18 30-20 30-22 30
L 10 000 Tel 3236619	Aladdin di W.Disney - D A (15-17-18 45- 20 30-22 30)	SALA UMBERTO - LUCE L 10 000 Via Della Mercede 50 Tel 6794753	Giovanni Falcone di Giuseppe Ferrara con Michele Placido DR
L 10 000 Tel 6792465	Spettacolo ad inviti	UNIVERSAL L 10 000	(15 30-17 50 20 10-22 30 Jurassic Park di Steven Spielberg FA
L 10 000 Tel 6796957	Tango di Patrice Lecont con Michele Leroque - BR	Via Bari 16 Tel 44231216	(15-17 35-20 22 30)
L 10 000	(15 45-17 20 19 20 40-22 30) Aladdin di W Disney - D A (15-17-18 45-	VIP-SDA L 10 000 Via Galla e Sidama 20 Tel 86208806	Misterioso omicidio a Manhattan o Woody Allen con Alan Alda Woody Al len G (16 18 20-20 15-22 30
Tel 33251607 L 10 000	20 30-22 30)  Sud di Gabriele Salvatores con Silvio		len G (16 18 20-20 15-22 30
88 Tel 6878303 L 7 000	Orlando - DR (16 10-18 20 20 20 22 30)  Eddy e la banda del sole luminoso -	DELLE PROVINCE L 7 000	Made in America (16-18 10-20 20-22 30
Tel 8553485	D A (17)	Viale delle Province 41 Tel 44236021	
L 8 000 Tel 8553485	Il trittico di Antonello di " Crescimone (21)	TIBUR L 7 000 Via degli Etruschi 40 Tel 495776	Spettacolo teatrale
L 7 000 Tel 295606	Tom e Jerry - D A (15 30-22)	TIZIANO         L 5 000           Via Reni 2         Tel 3236588	Scuola elementare (19-20 45 22 30)
L 10 000 4 Tel 3612449	Caro diario di Nanni Moretti, con Rena- to Carpentieri, Nanni Moretti - BR		
L 10 000	(16 30-18 30-20 30-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con	- CINECLUB	
Tel 8070245	Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 45-18 05-20 15-22 30)	AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 84 Tel 39737161	SALA LUMIERE Rassegna Video ind pendenti -L ora di tutti- (21)
L 10 000 Tel 8417719	Aladdin di W Disney - D A (15-17-18 45- 20 30-22 30)		SALA CHAPLIN Rashmon (18 30) Elis vida mia (20 30) Repulsion (22 30)
L 10 000 Tel 5010652	Aladdin di W Disney - D A (15-17-18 45- 20 30-22 30)	CASA ARGENTINA (Ing. libero) Via V. Veneto 7 Tel. 4873866	La strategia del caracol di Sergio Ca brera (20 30
L 10 000 Tel 5812884	Il fuggitivo di Andrew Davis con Hartrison Ford • G	CINETECA NAZIONALE (5 spet /L 10 000)	La visita di Antonio Pietrangeli (18 30)
L 10 000	(15 30-17 40-20-22 30) Sol levante di Philip Kaufman con	Viale della Pineta 15 Tel 8553485  GRAUCO L 6 000	Il re degli scacchi di Teng Wenji (19
Tel 6876125 L 10 000	Sean Connery - G (15-17 35-20-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi-	Via Perugia 34 Tel 7824167-70300199 IL LABIRINTO L 7 000	L'arpa birmana di Kon Ichikawa (21) SALA A Piovono pietre di Ken Loac
Tel 5910986	na con Barbara Snellemburg Raoul Bova • SE (15 45-18 10-20 20 22 30)	Via Pompeo Magno 27 Tet 3216283	(19-20 45-22 30) SALAB <b>El Marlachi</b> di F Ridriguez
L 10 000 Tel 8555736	Piccolo grande amore di Carlo Vanzi- na con Barbara Snellemburg Raqui	L OFFICINA FILMCLUB	(19-20 45-22 30 SALA 2 La noia di D Damiani (9 30) In
L 16 000	Bova-SE (16 15-18 30-20 30-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di	Ingresso libero c/o Cinema Giulio Cesare	contro con Damiano Damiani (11 30) disprezzo di J. L. Godard (12)
2 Tel 5292296	Woody Allen con Alan Alda Woody Al- len - G (16 15-18 20-20 25-22 30)		SALA 2 Racconti d'estate di G Franciolini (9 30) lo e lui di L Salce (11 30)
L 10 000 Tel 6864395	Mo'to rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (16-18 10 20 20-22 30)		SALA 3 Un colpo di pistola di R Caste Iani (9 30) La freccia nel fianco di A
L 10 000 Tel 4827100	Le donne non voglio più di Pino Quar- tullo con Eucrezia Lante della Rovere	POLITECNICO L 7 000	Forza Italia di Roberto Faenza (18 30)
	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30)	Via G B Tiepolo 13/a Tel 3227559	proiezionista di Andrei Konchalosi (20-22 30)
L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con		
	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi-	FUORI ROMA	
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo) America oggi di Robert Altman con JackLemmon - DR (15-18 30-22)	BRACCIANO VIRGILIO	(20-22 30) Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snellemburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benott Regent - DR	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  Tel 9987996	(20-22 30)
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 58123 d L 10 000 Tel 8554149	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo) America oggi di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneilicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-18 45-18 45-72 35-22 30) Aladdin di W. Disney - D. A.	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR	(20-22 30) Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 10 10 000 Tel 5d123 d 10 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snellicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benott Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W. Disney - D. A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO L 10 000 L 10 000	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tol 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Sneliumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO Vias Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggilivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 SALA DE SICA Una vita al massimo
L 10 000 Tel 4827100 10 10 000 Tel 5d123 d 10 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Sneilumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benott Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D. A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO L 10 000 L 10 000	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22 SALA LEONE Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 10 10 000 Tel 50120 d Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Snoilicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30-20 30-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benott Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Alien con Alan Alda Woody Alien - Con Alan Alda Woody Alien - Con Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO L 10 000 L 10 000	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22 SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20 22 SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneliumburg Raoui Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO L 10 000 L 10 000	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vitra al massimo (15 45-18-20-22  SALA EONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22  SALA TOGNAZZI Aladdin
L 10 000 Tel 4827100 A Tel 50123-3 L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snellicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benott Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W. Disney - D. A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen con Alan Alda Woody Allen con Hank Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BR	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO L 10 000 L 10 000	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccio (15 45-18-20-22
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggli di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Gerio Vanzia a con Barbara Snellicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Ju- liette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen (15-15 17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen lield con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENEYO  L 10 000 Tel 9907996  L 10 000 Tel 9700588	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fugglitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22 SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22 SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22 SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15 SALA VISCONTI Le donne non vogilic no piu (15 45-18 20-22 SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con JackLommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneilumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W. Disney - D. A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Alien con Alian Alda Woody Alien - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Grusse - G (16 30-19 15-22)  Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA CONSOlare Latina  Tel 9700588	Piccolo grande amore  (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fugglitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22 SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22 SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22 SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15 SALA VISCONTI Le donne non vogiti no piu (15 45-18 20-22 SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15 SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15 SALA TRE Molto rumore per nulla
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Garlo Vanzia a con Barbara Sneilicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30-20 30-22 30) - Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22)  Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  I Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  Tel 9781015	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggilivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22  SALA EONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minacolo (15 45-18-20-22  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 70 40-22 15  SALA VISCON'I Le donne non voglico no piu (15 45-18 20-22  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15
L 10 000 Tel 4827100 Tel 4827100 Tel 54123 d Tel 54123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snelliumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox. BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruiso - G (17 15-19 15-20 50-22 30)  Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante della Ro vere Pino Quartullo - BR	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA CONSOlare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigranato 47  FRASCATI POLITEAMA  L 10 000 L 10 000 Tel 9781015	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vitra al massimo (15 45-18-20-22  SALA EONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (16 17 35-19 10 20 40-22 15  SALA VISCONTI Le donne non vogito no piu (15 45-18 20-22  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15  SALA UNO Aladdin
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825	Pino Quartullo - BR  (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR  (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneik imburg Raoul Bova - SE  (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR  (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W. Disney - D. A  (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen - G  (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE  (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR  (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Gruse - G  (16 30-19 15-22)  Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR  (17 15-19 15-20 50-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante delta Ro	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  FRASCATI	Piccolo grande amore  (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22  SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19-10 20 40-22 15  SALA VISCONTI Le donne non vogito no piu (15 45-18 20-22  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30  SALA DUE Misterioso omicidio a Ma
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 3745825 L 10 000 Tel 5745825	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Garlo Vanzia a con Barbara Sneilicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30-20 30-22 30) - Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (17 15-19 15-20 50-22 30) - Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-2-2 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA CONSOlare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigranato 47  FRASCATI POLITEAMA  L 10 000 L 10 000 Tel 9781015	Piccolo grande amore  (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fugglitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22  SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccie (15 45-18-20-22  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15  SALA VISCONTI Le donne non voglic no piu (15 45-18 20-22  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (16 18 10-20 20 22 30  SALA TRE Sol levante
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 6384652	Pino Quartullo - BR  (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR  (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneik imburg Raoul Bova - SE  (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR  (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W. Disney - D. A  (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen - G  (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE  (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR  (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Gruse - G  (16 30-19 15-22)  Plovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR  (17 15-19 15-20 50-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante delta Ro vere Pino Quartullo - BR  (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artiguanato 47  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 Tel 9781015  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 Tel 9420479  SUPERCINEMA L 10 000	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45-18 20-20 25-22 30  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 35-18-20-22 30  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22 31-1
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123-3 L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5848326 L 10 000 Tel 8548326 L 10 000 Tel 8548326 L 10 000	Pino Quartullo - BR  (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR  (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneilumburg Raoul Bova - SE  (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR  (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W. Disney - D. A  (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Al- ien - G  (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE  (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR  (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Gruse - G  (16 30-19 15-22)  Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR  (17 15-19 15-20 50-22 30)  Le donne non vogliono plu di Quartullo con Lucrezia Lante delta Ro vere Pino Quartullo - BR  (16 13-20 20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR  (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  L 10 000 Tel 9700588	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 3720795 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 58148326 L 10 000 Tel 8548326 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 86206732 L 10 000 Tel 86206732 L 10 000 Tel 86206732	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snelliumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen (15-16 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox. BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruiso - G (17 15-19 15-20 50-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruiso - G (17 15-19 15-20 50-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante della Ro vere Pino Quartullo BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen con Cita 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen con Cita 45-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne-	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigranato 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  SUPERCINEMA Pza del Gesu 9  L 10 000 Tel 9781015	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45-18 20-20 25-22 30  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22 35-18-20-22 30  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22 31-1
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 86206732 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 58127923 L 10 000 Tel 5817923 L 10 000 Tel 5817923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Garlo Vanzia a con Barbara Sneilumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alana Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Politack con Tom Cruise - G Jinsonia d'amore di Nora Con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Kelifornia di di Brad Pritt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 55-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 45-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Sud di Gabriele Salvarores con Silvio	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  SUPERCINEMA P za del Gesu 9  CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5  Tel 99364484  GROTTAFERRATA	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22  SALA HEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (16-17 35-19 10 20 40-22 15  SALA VISCONTI Le donne non voglic no piu (15 45-18 20-22  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15  SALA UNO Aladdin (16-18 10-20 20 22 30  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30  Piccolo grande amore (16-18 20 20 20-22 30  Riposo
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 58256 L 10 000 Tel 582662 L 10 000 Tel 582662 L 10 000 Tel 582662 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggl di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Gerio Vanzia a con Barbara Snellicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen con Benoit Regent - DR (15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BB (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22)  Plovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  I Film blu di K. Kieslowski con Ju liette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante della Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di Brad Pit con Juliette Lewis - DR (16 30-19 18-20 30-25-22)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 45-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenneth Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Nata Ieri di Luis Mandoki co Melanie	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 Tel 9987996  CAMPAGNANO SPLENDOR  CONSOLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47 Tel 9781015  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 Padel Gesu 9 Tel 9420479  SUPERCINEMA Padel Gesu 9 Tel 9420193  GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 Tel 9364484  GROTTAFERRATA VENERI VIALE 19 Maggio 86 Tel 9411301	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggilivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccie (15 45-18-20-22  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15  SALA VISCONT Le donne non voglic no piu (15 45-18 20-22  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30  SALA DUE Misterioso omicidio a Munhattan (16 18 10-20 20 22 30  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 3745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 58148326 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Garlo Vanzia a con Barbara Sneilicmburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) - Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22)  Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  - Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al en - G (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al en - G (15 45-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITORIO VENETO VIA Artigianato 47  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 Cargo Panizza 5  CUNTINAMA L 10 000 CHANTINAMA L 10 000 CHANTINAMA L 10 000 CHANTINAMA L 10 000 CHANTINAMA CHANTINAMA L 10 000 CHANTINAMA CHANT	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22  SALA HEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (16-17 35-19 10 20 40-22 15  SALA VISCONTI Le donne non voglic no piu (15 45-18 20-22  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15  SALA UNO Aladdin (16-18 10-20 20 22 30  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30  Piccolo grande amore (16-18 20 20 20-22 30  Riposo
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 58256 L 10 000 Tel 582662 L 10 000 Tel 582662 L 10 000 Tel 582662 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Gurlo Vanzia a con Barbara Sneik imburg Raoui Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30)  Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al- ien - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22)  Plovono pletre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18 20-22 30-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 30-18 20-20 30-22 30)  Sud di Gabriele Salva'ores con Silvio Orlando - DR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Nata Ieri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Come I acqua per il cloccolato di Allon- so Arau con Marco Leonardi - DR	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  Tel 9987996  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 Page Panizza 5  CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5  Tel 9420193  GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5  GROTTAFERRATA VENERI VIALE MAZZINI 5  Tel 936484  GROTTAFERRATA VENERI VIALE MAZZINI 5  Tel 9001888	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 3720795 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lemmon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snelliumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox. BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruiso - G (17 15-19 15-20 50-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruiso - G (17 15-19 15-20 50-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante della Ro vere Pino Quartullo BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 45-18-20 30-22 30)  Sud di Gabriele Salvañores con Silvio Orlando - DR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Nata Ieri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Come I acqua per il cloccolato di Altonso Arau con Marco Leonardi - DR (16-18 20-20 20-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  CONCILEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  SUPERCINEMA Largo Panizza 5  CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5  CROTTAFERRATA VENERI VIALE 19 40000 VIALE 19 40000 VIALE 10 000 VIALE 19 40000 VIALE 10 000 VIALE 19 411301  MONTEROTONDO NUOVO MANCINI VIALE 19 411301  MONTEROTONDO VIALE 19 411301  MONTEROTO	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 86206732 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Garlo Vanzia a con Barbara Sneilumburg Raoul Bova-SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney- D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Allen- G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise- G (16 30-19 15-22)  Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones- DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  * Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis- DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al en - G (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al en - G (15 45-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi na con Barbara Sneilemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VIATORIO VENETO VIA Artigranalo 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  SUPERCINEMA Pza del Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIAIE MAZZINI 5  Tel 936484  GROTTAFERRATA VENERI VIAIE 10 000 VIAIE 1º Maggio 86  Tel 9411301  MONTEROTONDO NUOVO MANCINI L 10 000 VIA G Matteotti 53  Tel 9901888  OSTIA	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo)  America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Garlo Vanzia a con Barbara Sneilumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) - Film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen Iteld con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22) Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  I film blu di K Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 30-18-20 05-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Come I acqua per il cloccolato di Alton- so Arau con Marco Leonardi - DR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Come I acqua per il cloccolato di Alton- so Arau con Marco Leonardi - DR (16 18-20-20 20-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo vanzi na con Barbara Sneliemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  CAMPAGNANO CYNTHIANUM Largo Panizza 5  CYNTHIANUM VIATE MAZZINI 5  CYNTHIANUM VIATE MAZZ	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926	Pino Quartullo - 8R (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo) America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia a con Barbara Sneikimburg Raoui Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) 4 Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30) Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30) Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Al- ien - G (15 15-17 40-20 05-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (16 18-20-20 25-22 30) Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22) Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  1 Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30) Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante delta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 30-18 30-22 30-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 30-18-20 05-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Nata leri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi na con Barbara Sneilemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE	FUORI ROMA  BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 Padel Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5  Tel 93648484  GROTTAFERRATA VENERI VIALE 19 Maggio 86  GROTTAFERRATA VENERI VIALE 10 000 VIALE 19 Maggio 86  GROTTAFERRATA VENERI VIALE 10 000 VIALE 19 Maggio 86  GROTTAFERRATA VENERI VIALE 10 000 VIALE 19 Maggio 86  Tel 9411301  MONTEROTONDO NUOVO MANCINI VIALE 19 Maggio 86  OSTIA SISTO  SUPERGA L 10 000 VIA GEROMAGNIOI VIALE 19 Maggio 86  Tel 9510750  SUPERGA L 10 000 VIA GEROMAGNIOI VIALE 19 Maggio 86  Tel 9741301  Tel 5610750  SUPERGA L 10 000 VIALE 19 Maggio 86  Tel 9741301  Tel 5610750  Tel 5672528  TIVOLI GIUSEPPETTI L 10 000 Tel 5672528  TIVOLI GIUSEPPETTI L 10 000 Tel 5672528	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 50123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 3745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 8548326 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926	Pino Quartullo - BR (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo) America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Carlo Vanzia con Barbara Snellumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30) Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30) Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30) Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15-18 20-20 25-22 30) Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruiso - G (16 30-19 15-22) Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lurcezia Lante della Ro vere Pino Quartullo-BR (16 13-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 45-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kennetth Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Nata leri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzina con Barbarra Snellemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Come I acqua per il cloccolato di Allonso Arau con Marco Leonardi - DR (16 18 20-20 20-22 20)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzina con Barbarra Snellemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Clilthanger di Renny Harlin con Sylve ster Stallone - A (15 15-17 40-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 Tel 9987996  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Consolare Latina  L 10 000 VIA Artigianato 47 Tel 9781015  FRASCATI POLITEAMA L 10 000 P Za del Gesu 9 Tel 9420479  SUPERCINEMA VENERI VIA CONTACTA CONTACTA VIA CONTACTA CONTACTA VIA CONTACTA CONTACTA VIA CONTACTA CONTACTA VIA CONTACTA V	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 54123 d L 10 000 Tel 8554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 3745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 8548326 L 10 000 Tel 5812495 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926 L 10 000 Tel 786086 L 10 000 Tel 786086	Pino Quartullo - 8R (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo) America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Gurlo Vanzia a con Barbara Sneliumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Al- len - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22) Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  I film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18 20-52-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 30-18 20-20 30-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (16 30-18 30-20 30-22 30)  Nata leri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi na con Barbara Sneliemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al len - G (15 15-17 40-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 Tel 9987996  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIA Consolare Latina  VITTORIO VENETO VIA Consolare Latina  SUPERCINEMA L 10 000 P 2a del Gesu 9 Tel 9420193  GENZANO CYNTHIANUM VIA CONSOLARE VENERI VIA CONSOLARE VIA CONSOLA	Piccolo grande amore
L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 4827100 L 10 000 Tel 554149 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 39720795 L 10 000 Tel 70496602 L 10 000 Tel 5745825 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417923 L 10 000 Tel 5417926 L 10 000 Tel 786086 L 10 000 Tel 786086	Pino Quartullo - 8R (15 45-18-20 15-22 30) (Ingresso solo a inizio spettacolo) America oggi di Robert Altman con Jack Lommon - DR (15-18 30-22) Piccolo grande amore di Gurlo Vanzia a con Barbara Sneliumburg Raoul Bova - SE (16 15-18 30 20 30-22 30) (Film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (15-16 45-18 45-20 35-22 30)  Aladdin di W Disney - D A (15-16 55-18 50-20 45-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alian Alda Woody Al- len - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Amore con interesse di Barry Sonnen field con Michael J Fox - BR (16-18 20-20 25-22 30)  Il socio di Sidney Pollack con Tom Cruise - G (16 30-19 15-22) Piovono pietre di Ken Loach con Bruce Jones - DR (17 15-19 15-20 50-22 30)  I film blu di K. Kieslowski con Juliette Binoche Benoit Regent - DR (19-20 45-22 30)  Le donne non vogliono plu di Pino Quartullo con Lucrezia Lante detta Ro vere Pino Quartullo - BR (16 15-18 25-20 25-22 30)  Kalifornia di di Brad Pitt con Juliette Lewis - DR (15 30-18 20-52-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al ien - G (15 30-18 20-20 30-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (15 45-18-20 15-22 30)  Molto rumore per nulla di e con Kenne- th Branagh - SE (16 30-18 30-20 30-22 30)  Nata leri di Luis Mandoki co Melanie Griffith John Goodman - BR (16 30-18 30-20 30-22 30)  Piccolo grande amore di Carlo Vanzi na con Barbara Sneliemburg - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen - G (15 15-17 40-20 05-22 30)  Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan - SE (15 15-17 40-20 05-22 30)  Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al len - G (15 15-17 40-20 05-22 30)	BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 Tel 9987996  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTONUNO VIa Consolare Latina  VIATORIO VENETO VIA Artigranalo 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  SUPERCINEMA Pza del Gesu 9 Tel 9420479  SUPERCINEMA CYNTHIANUM VIAID MAZZINI 5  GENZANO CYNTHIANUM VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  SUPERGA L 6 000 VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  TREVIGNANO ROMANT CINEMA PALMA VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  TREVIGNANO ROMANT CINEMA PALMA VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  TREVIGNANO ROMANT CINEMA PALMA VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  TREVIGNANO ROMANT CINEMA PALMA VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  TREVIGNANO ROMANT CINEMA PALMA VIAID MAZZINI 5  TEL 10 000 TEL 5610750  TEL 10 000 TEL 50000 TEL 5000	Piccolo grande amore

□ OTTIMO - ○ BUONO - INTERESSANTE	

DEFINIZIONI. A. Avventuroso BR: Briliante D A Dis animati DO: Documentario DR: Drammatico E: Erotico F: Fantastico FA Fantascienza, G: Giallo H: Horror M. Musicale SA: Satirico SE: Sentiment SM. Storico-Mitolog ST: Storico W: Western

	1 5803622	(16 30-18 30 20 30 22 30)
QUIRINALE Via Nazionale 190 Te	L 10 000 el 4882653	L età dell'innocenza di Martin Scorse se con Daniel Day Lewis Michelle
QUIRINETTA	L 10 000	Pfeiter - SE (16 30 19 50 22 30)  Occhi di serpente di Abel Ferrara con
Via M Mingherti 5 Te	L 10 000	Madonna DR (15 45-18 20 15-22 30)  Aladdin di W Disney D A
Piazza Sontiino Te	el 5810234	(15-17 30-18 45-20 30 22 30)
Via IV Novembre 156 Te	L 10 000 El 6790763	Una vita al massimo di Tony Scott con C Stater P Arquetto DR(16-22 30)
RITZ Viale Somalia 109 Tel	L 10 000 86205683	L'età dell'Innocenza di Martin Scorse se con Daniel Day-Lewis Michelle
		Pfeifer - SE (16 30 19 50 22 30)
RIVOLI Via Lombardia 23 Te	L 6 000 el 4880883	Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al-
ROUGE ET NOIR	L 10 000	len - G (16 30 18 30-20 30-22 30) Una bionda tutta d'oro di R Mulcahy
Via Salaria 31 Te	8554305	con Kim Basinger BR (16-18 20-20 20-22 30)
ROYAL Via E Filiberto 175 Tel	L 10 000 70474549	Senza tregua di John Woo con Jean- Claude Van Damme Yancy Butler - A
SALA UMBERTO - LUCE	L 10 000	(16-18 30-20 30-22 30) Glovanni Falcone di Giuseppe Ferrara
	el 6794753	con Michele Placido DR {15 30-17 50 20 10-22 30}
Via Bari 16 Tel	L 10 000 1 44231216	Jurassic Park di Steven Spielberg FA (15-17 35-20 22 30)
VIP-SDA Via Galla e Sidama 20 Tel	L 10 000 86208806	Misterioso omicidio a Manhattan di Woody Allen con Alan Alda Woody Al-
		len G (16 18 20-20 15-22 30)
E CINEMA D'ES		
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41 Tel	L 7 000 I 44236021	Made in America (16-18 10-20 20-22 30)
TIBUR Via degli Etruschi 40	L 7 000 Tel 495776	Spettacolo teatrale
TIZIANO	L 5 000	Scuola elementare (19-20 45 22 30)
Via Reni 2 To	el 3236588	
CINECLUB		
AZZURRO SCIPIONI		SALA LUMIERE Rassegna Video indi-
	39737161	pendenti «L ora di tutti» (21) SALA CHAPLIN Rashmon (18 30) Elisa
CASA ARGENTINA	ing (ibero)	vida mia (20 30) Repulsion (22 30)  La strategia del caracol di Sergio Ca-
	el 4873866	brera (20 30)
CINETECA NAZIONALE (5 spet	/L 10 000)	La visita di Antonio Pietrangeli (18 30)
	el 8553485 L 6 000	Il re degli scacchi di Teng Wenji (19)
Via Perugia 34 Tel 782416	7-70300199	L'arpa birmana di Kon Ichikawa (21)
IL LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 To	L 7 000 et 3216283	SALA A Piovono pietre di Ken Loach (19-20 45-22 30)
		SALA B El Marlachi di F Ridriguez (19-20 45-22 30)
L OFFICINA FILMCLUB		SALA 2 La noia di D. Damiani (9.30) In-
c/o Cinema Giulio Cesare	esso libero	contro con Damiano Damiani (11 30) II disprezzo di J. L. Godard (12)
		SALA 2 Racconti d'estate di G Fran- ciolini (9 30) lo e lui di L Salce (11 30)
		SALA 3 Un colpo di pistola di R Castel- lani (9 30) La freccia nel fianco di A
POLITECNICO	L 7 00C	Forza Italia di Roberto Faenza (18 30) II
	el 3227559	prolezionista di Andrei Konchaloski (20-22 30)
FUORI ROMA		
BRACCIANO		Piccola oranda amore
BRACCIANO VIRGILIO Via S Negretti 44 To	L 10 000 el 9987996	Piccolo grande amore (16 15-18 20-20 25-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO	L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO	L 10 000 el 9987996	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggliivo (15 45-17 45-19 45-21 45)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO	L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO	L 10 000 el 9987996 L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggliivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al masimo (15 45-18-20 22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO	L 10 000 el 9987996 L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggliivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO	L 10 000 el 9987996 L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO	L 10 000 el 9987996 L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggliivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO	L 10 000 el 9987996 L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogito-
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA EDENE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogito- no piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggliivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogliono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA DUD Per amore solo per amore
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina To VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47 To	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina TI VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 TI FRASCATI POLITEAMA	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA EDENE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minacio (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogitonopiu (15 45-18-20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per mulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina TI VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 TI FRASCATI POLITEAMA	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15)  SALA UNO Malddin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (16 18 10-20 20 23 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO VIA Consolare Latina To VIA Consolare Latina To FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minacio (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-21-35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogliono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA UNO Misterioso omicidio a Masterioso omicidio a Master
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERRO ARISTON UNO VIA CONSOLARE Latina TI VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 TI FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TI SUPERCINEMA	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza voito (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minacio (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18 20-22)  SALA VISCONTI Le donne non voglionopiu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Mollo rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (16 18 10-20 20 22 30)  SALA TRE Sollevante
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 TI FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TI SUPERCINEMA P za del Gesu 9 TI GENZANO	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420479	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nutla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (16 18 10-20 20 22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47 TI FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TI SUPERCINEMA P za del Gesu 9 CYNTHIANUM	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588 L 10 000 el 9781015 L 10 000 el 9420479	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogitiono piu (15 45-18-20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (16 18 10-20 20 22 30)  SALA TRE Sol levante (15 30-17 5-0-20 10-22 30)  Piccolo grande amore
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina TI VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47 TI FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TI SUPERCINEMA P za del Gesu 9 TI GENZANO CYNTHIANUM VIAIE MAZZINI 5 TI GROTTAFERRA	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420479	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18 20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (15 18 10-20 22 23 30)  SALA TRE SOI levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 TI FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TI SUPERCINEMA P za del Gesu 9 TI GENZANO CYNTHIANUM VIAIE MAZZINI 5 TI GROTTAFERRA VENERI	L 10 000 el 9987996 L 10 000 el 9700588 L 10 000 el 9781015 L 10 000 el 9420479 L 10 000 el 9420193 L 6 000 el 9364484	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA EDNE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (16-17 35-19 10 20 40-22 15)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nutla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (16 18 10-20 20 22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 To FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To SUPERCINEMA P za del Gesu 9 To GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 TO GROTTAFERRA VENERI VIALE 1º MAGGIO 86 TO MONTEROTOND	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9411301	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA EDENE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA TRE Molto rumore per nulla (16 18 10-20 20 22 30)  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 T. CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina T.  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47 T.  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 T.  SUPERCINEMA P za del Gesu 9 T.  GENTAFERRA VENERI VIATE 1º Maggio 86 T.  MONTEROTONE NUOVO MANCINI	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420484  TA L 10 000 el 9411301	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18 20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA DUE Misterioso omicidio a Manhattan (15 18 10-20 22 23 30)  SALA TRE SOI levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina To VIA CONSOLATE LATINA  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To SUPERCINEMA P za del Gesu 9 To GENZANO CYNTHIANUM VIAIE MAZZINI 5 To MONTEROTON MONTEROTON NUOVO MANCINI VIAG MAITEOTTI 53 To OSTIA	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9420193  L 10 000 el 9411301  DO L 10 000 el 9411301	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Mollo rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA TRE Mollo rumore per nulla (16 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA TRE SOI evante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 To  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To SUPERCINEMA P za del Gesu 9 To GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 To MONTEROTOND NUOVO MANCINI VIA G Matteotti 53 To OSTIA SISTO VIA del Romagnoli To	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 941301  C 10 000 el 901888  L 10 000 el 901888	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccio (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccio (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitonopiu (15 45-18-20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 T. CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina T.  VITTORIO VENETO VIA Artigianato 47 T.  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 T.  SUPERCINEMA P za del Gesu 9 T.  GENZANO CYNTHIANUM VIATE MAZZINI 5 T.  GROTTAFERRA VENERI VIATE 1º Maggio 86 T. MONTEROTONE NUOVO MANCINI VIA G MATLEOTT 53 T.  OSTIA SISTO VIA GEROMAGNOI T.  SUPERGA	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9420193  L 10 000 el 9411301  C L 10 000 el 901888  L 10 000	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fuggitivo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Mollo rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA TRE Mollo rumore per nulla (16 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA TRE SOI evante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERRO ARISTON UNO VIA CONSOLARE Latina  TI  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  TI  SUPERCINEMA P za del Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIAIE MAZZINI 5  TO  MONTEROTON NUOVO MANCINI VIA G Matteotti 53  TI  OSTIA SISTO VIA del Romagnoli TI SUPERGA V te della Marina 44  TIVOLI	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9411301  DO L 10 000 el 961 5610750  L 10 000 el 5610750  L 6 000 el 5672528	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA TRE SOIlevante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 To  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To SUPERCINEMA P za del Gesu 9 To GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 To MONTEROTON NUOVO MANCINI VIA G Matteotti 53 To OSTIA SISTO VIA del Romagnoli To SUPERGA VIE della Marina 44 To TIVOLI GIUSEPPETTI	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9411301  C 10 000 el 941501  L 10 000 el 941600  L 10 000 el 941600	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22) SALA ROSSELLINI Dennis la minacia (15 45-18-20-22) SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22) SALA VISCONTI Le donne non vogliono piu (15 45-18 20-22) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Milioria (18-20-22 15) SALA TRE Mollo rumore per nulla (18-20-22 15) SALA TRE SOI levante (16 18 10-20 20 22 30) SALA TRE SOI levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 To  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To SUPERCINEMA P za del Gesu 9 To GENZANO CYNTHIANUM VIALE 1º Maggio 86 To MONTEROTONE NUOVO MANCINI VIA G Matteotti 53 To OSTIA SISTO VIA del Romagnoli To SUPERGA VIE della Marina 44 To TIVOLI GIUSEPPETTI	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9411301  C L 10 000 el 961 5610750  L 6 000 el 9672528  L 10 000 el 5672528  L 10 000 0774/20087	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA LEONE Piccolo grande amore (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18 20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA TRE SOIlevante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TO CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLARE Latina TO VIA CONSOLARE LATINA  VIA CONSOLARE LATINA  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TO SUPERCINEMA P za del Gesu 9 TO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 TO GROTTAFERRA VENERI VIALE 1º MAGGIO 86 TO NUOVO MANCINI VIA G MATLEOTTI SUPERGA VIA GENERI VI	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9361301  L 10 000 el 95810750  L 10 000 el 5672528  L 10 000 0774/20087  OMANO	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza voito (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA ROSSELLINI Dennis la minacio (15 45-18-20-22) SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22) SALA VISCONTI Le donne non voglionopiu (15 45-18-20-22) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Miliornia (18-20-22 15) SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30) SALA TRE Mollo rumore per nulla (16 18 10-20 20 22 30) Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLARE Latina  TI  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  TI  SUPERCINEMA P za del Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIAIE MAZZINI 5  TI  MONTEROTON MONTEROTON NUOVO MANCINI VIA G Matteotti 53  TI  OSTIA SISTO VIA GENZANO VIA GENZANO CINEMA PALMA  TIVOLI GIUSEPPETTI P zza Nicodemi 5  TREVIGNANO RI CINEMA PALMA	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9411301  PO L 10 000 el 9411301  C 10 000 el 9411301	(16 15-18 20-20 25-22 30)  II fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza voito (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA ROSSELLINI Dennis la minacio (15 45-18-20-22) SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22) SALA VISCONTI Le donne non voglionopiu (15 45-18-20-22) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Miliornia (18-20-22 15) SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30) SALA TRE Mollo rumore per nulla (16 18 10-20 20 22 30) Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 To CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VITTORIO VENETO VIA Artigianalo 47 To FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 To SUPERCINEMA P za del Gesu 9 To GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 To MONTEROTONE NUOVO MANCINI VIA G Matteotti 53 To OSTIA SISTO VIA del Romagnoli To SUPERGA VIE della Marina 44 To TIVOLI GIUSEPPETTI P zza Nicodemi 5 Tel (1) TREVIGNANO RICINEMA PALMA VIA GARIDADIO TO VALMONTONE CINEMA PALMA VALMONTONE CINEMA VALLE	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9364988  L 10 000 el 9672528  L 10 000 el 5672528  L 10 000 cl 5672528  L 10 000 el 9999014	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitonopiu (15 45-18-20-22)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22-15)  SALA UNO Kalifornia (18-20-22-15)  SALA UNO Malddin (15 30-17 15-19-20 45-22-30)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22-15)  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22-30)  Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22-30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22-30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22-30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Codice d'enore
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VIA Artigianalo 47  FRASCATI POLITEMA Largo Panizza 5  TO  SUPERCINEMA P za del Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIAIE 1º Maggio 86  TO  MONTEROTONE NUOVO MANCINI VIA GE 1º Maggio 86  TO  SUPERGA VIA GENERA VIA GENERA SISTO VIA del Romagnoli TI SUPERGA VIA GENERA VIA GENERA SISTO VIA	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 95610750  L 6 000 el 95610750  L 6 000 el 9610774/20087  OMANO DE 10 000 el 99999014  L 6 000 el 99999014	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18-20-22)  SALA UNO Kalliornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalliornia (18-20-22 15)  SALA UNO Misterioso omicidio a Manhattan (15 18 10-20 20 22 30)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Codice d'onore (18 20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VIA CONSOLATE LATINA  VIA CONSOLATE LATINA  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  TO  SUPERCINEMA P za del Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIATE MAGGIO 86  TO  MONTEROTONE NUOVO MANCINI VIA G MATIEOTTI SUSTIA SISTO VIA del Romagnoli TI SUPERGA V le della Marina 44  TIVOLI GIUSEPPETTI P ZZA NICODEMI 5  TREVIGNANO CINEMA PALMA VIA GARIDAIDI TIVOLI GIUSEPPETTI P ZZA NICODEMI 5  TREVIGNANO CINEMA PALMA VIA GARIDAIDI TI CINEMA VIA LE VIA GARIDAIDI TI CINEMA VIA LE VIA GARIDAIDI TI CINEMA VIA LE VIA LA CINIDA  LUCI ROSSE  LUCI RO	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420193  L 6 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9411301  DO  L 10 000 el 9411301  DO  L 10 000 el 95610750  L 6 000 el 5672528  L 10 000 el 5672528  C 10 000 el 9999014  L 6 000 el 9590523	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA ROSSELLINI Dennis la minacia (15 45-18-20-22) SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22) SALA VISCONTI Le donne non voglionopiu (15 45-18 20-22) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA DUE Per amore solo per amore (18-20-22 15) SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30) SALA TRE Molto rumore per nulla (16 18 10-20 20 22 30) SALA TRE Sol levante (16 30-17 50-20 10-22 30) Piccolo grande amore (16 18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44  CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLATE Latina  VIA CONSOLATE LATINA  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5  TO  SUPERCINEMA P za del Gesu 9  GENZANO CYNTHIANUM VIATE MAZZINI 5  TO  TO  TO  TO  TO  TO  TO  TO  TO  T	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9420479  L 10 000 el 9364484  TA  L 10 000 el 9364484  L 10 000 el 9364484  L 10 000 el 947093  L 10 000 el 969999999999999999999999999999999999	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22) SALA ROSSELLINI Dennis la minacia (15 45-18-20-22) SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22) SALA VISCONTI Le donne non voglionopiu (15 45-18-20-22) SALA VISCONTI Le donne non voglionopiu (15 45-18-20-22) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA UNO Kalifornia (18-20-22 15) SALA TRE Molio rumore per mulia (18-20-22 15)  SALA TRE Molio rumore per mulia (18-20-22 30) SALA TRE Sol levante (16 18 10-20 20 22 30)  Piccolo grande amore (16 18 20-20 22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)
BRACCIANO VIRGILIO VIAS Negretti 44 TI CAMPAGNANO SPLENDOR  COLLEFERO ARISTON UNO VIA CONSOLARE Latina  VIA Artigianalo 47 TI  FRASCATI POLITEAMA Largo Panizza 5 TI GENZANO CYNTHIANUM VIALE MAZZINI 5 TI GROTTAFERRA VENERI VIAG MARICINI VIAG	L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9987996  L 10 000 el 9700588  L 10 000 el 9781015  L 10 000 el 9420479  C 10 000 el 95672528  L 10 000 el 95672528  L 10 000 el 95672528  L 10 000 el 9590523  74 - Tel 75 880285 Mc lin Rouge el 9590523	(16 15-18 20-20 25-22 30)  Il fugglilvo (15 45-17 45-19 45-21 45)  SALA CORBUCCI L uomo senza volto (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20-22)  SALA DE SICA Una vita al massimo (15 45-18-20 22)  SALA ROSSELLINI Dennis la minaccia (15 45-18-20-22)  SALA TOGNAZZI Aladdin (15 45-18-20-22)  SALA VISCONTI Le donne non vogitono piu (15 45-18-20-22)  SALA UNO Kalliornia (18-20-22 15)  SALA UNO Kalliornia (18-20-22 15)  SALA UNO Misterioso omicidio a Manhattan (15 18 10-20 20 22 30)  SALA TRE Molto rumore per nulla (18-20-22 15)  SALA UNO Aladdin (15 30-17 15-19-20 45-22 30)  SALA TRE Sol levante (15 30-17 50-20 10-22 30)  Piccolo grande amore (18 20 20 20-22 30)  Riposo  Aladdin (15 30 17 15-19-20 45-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Aladdin (15 30 17 15-19-20 30-22 30)  Piccolo grande amore (18-20-22)  Codice d'onore (18 20-22)

\_ 10 000 Tel 3200933

L 10 000 Tel 8559493

L 10 000 Tel 7810271

L 10 000

METROPOLITAN

MIGNON

NEW YORK

NUOVO SACHER

PASQUINO Vicolo del Piede 19

PARIS L 10 000 Via Magna Grecia 112 Tel 70496568

Insonnia d'amore di Nora Ephron con Tom Hanks Meg Ryan SE (15 45-18 05-20 15-22 30)

Caro diario di Nanni Moretti, con Rena 10 Carpent er Nanni Moretti, BR (16 30-18 30 20 30-22 30)

Una bionda tutta d'oro di R. Mulcahy con K m B isinger BR (16-18 20-20 20 22 30)

Caro diario di Nanni Moretti con Rena

Aladdin D.A. (15-17 18 45-20 30 22 30)

Orlando ( n lingua originale) (16 30-18 30 20 30 22 30)

Traversa
DELLE ARTI (Via Sicilia 59 Tel 4743564 4818598) Alle 21 Nini Tirabucio di Dalia

44231300 8440749) Alle 21 La risposta è no! di Augu sto Carloni e Aldo Giuffre con Clara Bindi e Aldo Giuffre Regia

6795130)
Alle 21 Er marchese del grillo te sto e regia di Alfiero Alfieri, con A Affieri, Renato Merlino, Lina Greco Alfredo Barchi DUE (Vicolo Due Macelli 37 Tel

Durrenmatt con Ludovica Modu gno Gigi Angeli lo Rosa Di Brigi da Regia di Marco Lucchesi ELETTRA (Via Capo d'Africa 32

### OGGI AL CINEMA **AUGUSTUS**

LA DIVERTENTE STORIA DI «TRE» IN AMORE



#### PROSA

ABACO (Lungotevere Mellini 33/A Tel 3204705) Alle 21 **Droga Parole sui fatti** Regia di Tatiana Visona con An tonella Moretti AGORA 80 (Via della Penitenza 33

Tel 6874167) Alie 21 15 Socrate una guestione morale di G Arcopinto Regia Ce sare Apolito con C Apolito M De Lorenzo F Giordani ANFITRIONE (Via S Saba 24 Tel

5750827) Sala 1 Alle 17 É arrivato il pro-

Sala 2 La locandiera di C Goldo (Largo Argentina 52 Tel 68804601 2) Alle 21 PRIMA Tuttosa e chebe-

stia di Coline Serreau con Luca De Filippo Lello Arena Regia di Benno Besson ARGOT (Via Natale del Grande 21 Alle 21 Uomini senza donne di

Alle 21 Uomini senza donne di A Longoni con Alessandro Gas-sman Gianmarco Tognazzi ARGOT STUDIO (Via Natale del Grande 27 Tel 5898111) Alle 21 Scarpette rosse di Tiziana Lucattini con T Lucattini M Tersi-

ASS TEATRO PATOLOGICO (1e) Alle 21 Presso il Centro Teatrale

del Parco via Ramazzini 31 I giorni di Antonio di Dario D Am-brosi con S Abbati L Alessandri

4455332) Alie 21 Formicando all'improvviso con Daniele Formica BELLI (Piazza S Apollonia 11/A Tel 5894875) Alle 21 Regista a luci rosse di A

tempo G Sapio A Lolli Regia di A Martino
CAMERA ROSSA (Largo Tabacchi

JAMERA HOSSA (Largo Facace ii 105 tel 6555936) La Camera Rossa presenta C'era una volta lo di A Petrini recita' per le scuole elamentari e medie inferiosi. Per informazioni e pre-notazioni tel 6555936 dalle 10 alle 14. CENTRALE (Via Celsa 6 Tel

6797270 6785879) Alle 21 15 II berretto a sonagli di L Pirandello con G Pallavicino G Mainardi F Cerulli M Estella Di Carlo COLOSSEO (Via Capo d Africa 5/A

Tel 7004932) Alie 20 45 La locandiera di C Gol doni rwegia di Marinella Amacle rio con D'Nigrelli D'Abbrescia M'Nissen N'De Leo T'Onnis COLOSSEO RIDOTTO (V.) Capo d Africa 5/A - Tel 70049321

d Africa 5/A-Tel 7004932)
Sala A Alte 22 II mio giudice di
Maria Pia Daniele con A Schia
vo M L Gorda S Ometto
Sala B Alle 20 45 Animali a sanque freddo di L Armenia e F
Apolloni con Raoul Bova Vincenzo Crivello Alberto Gasbarri Regia di F Apolloni

5783502) Alle 21 15 La banda degli onesti di Age & Scarpelli con A Avallo ne N Musicò G Aprile Regia di Antonello Avallone DEI SATIRI (Piazza di Grottapinta

19 - Tel 6877068) Domani alle 20.45 PRIMA Canti di scena concerto di parole e mu-sica di Cerami & Piovani con V Cerami N Martelli N Piovani DEI SATIRI LO STANZIONE (Piazza di Grottapinta 19-Tel 6871639)
Alte 21 15 Alterazioni in Equocanone con M Zoffoli A Diclemente P Minaccioni G Brancalo A

Testoni Regia di brizzi e Martani DELLA COMETA (Via Teatro Mar-Alle 21 Ne in clelo ne in terra di Duccio Camerini con Amanda Sandrelli Balas Roca Rey e Fabio

Frediani regia Livo Galassi DELLE MUSE (Via Forli 43 Tel

di Aldo Giuffré
DE' SERVI (Via del Mortaro 22 Tel

Alle 21 Le cipolle di Sofocle di F

gia di Roberta Nicolai con P. Can nizzaro. Enrico Di Fabio. Roberto Falaschio ELISEO (Via Nazionale 183 Tel

4882114) Alle 20 45 A piedi nudi nel parco di Neil Rimon con L Pis illi Lau-retta Masiero regia di E Coltorti EUCLIDE (Piazza Euclide 34 a. Tel

8082511) Alle 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presente A rispetto e a dispetto commedia con musi ca in due atti di Vito Boffoli FLAIANO (Via S. Stefano del Cacco

15 Tel 6796496)
Alle 21 Lettere allo sposo di Bo
tho Straus regia Bruno Montelu GHIONE (Via delle Fornaci 37 Tel

6372294) Alle 17 **Un brutto difetto** di E Scarpetta con Mario Scarpetta Graziellal Marino e Maria Basile Regia di Mario Scarpetta GROPIUS (Via San Telesforo 7 Tel

6382791)

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale per attori e al laboratorio Brecht e il teatro EDICO
INSTABILE DELL'HUMOUR (VIa Ta

ro 14 Tel 8416057 8548950) Alle 21 30 Il Calapranzi di Harold con l'austo Lombardi Salvatore LA CHANSON (Largo Prancaccio

Alle 21 30 Tiramisud di Piero Ca Campagna LA COMUNITÀ (Via Zanasso 1-Tel

A COMUNITA (Via 21 Mars)
5817413)
Alle 21 Fatti unici per atti comici di Vincenzo Saleme con V Sale me C Buccirosso A Zaneva L'ARCILIUTO (P 778 Monteveccio 5

Tel 6879419).
Alle 21 Laregina gloca con il re di Sibilla Barbieri con Marina Ta-glialerri e Luca Lazzareschi regia di Massimo Costa e Sibilla Barbieri
Tutte le sere alle 22 Il pane del gi-

rasole LA SCALETTA (Via del Collegio Ro mano 1 Tel 6783148) Alle 21 La guerra in tempo di pace di Adriano Vianello con Ettore Cappelli Roberta Gasparetti Re-

gia di Adriano Vianello LE SALETTE (Vicolo del Campanile 14 1el 683867)
Alle 21 15 Gli Innamorati di Carlo
Goldoni con M. Faraoni M. Ado
risio Regia di A. Duse
META TEATRO (Via Mameli 5 - Tel

5895807) Alle 21 Ipotesi di spettacolo scritto e diretto da Argo Suglia con D Carrino S Cartia A M Compare R De Luca NAZIONALE (Via de Viminale 51

Alle 21 Napoli millonaria di Eduardo De Filippo con Carlo Giuffrè e Isa Danieli Regia di Giu seppe Patroni Griffi OROLOGIO (Via de Filippini 17/a -Tol 68308735)

Tel 68308735) SALA CAFFE Alle 21 Operique di e con Rosa Masciopinto e Gio vanna Mori SALA GRANDE Alle 21 15 O canciello e Cartoni di Pietro De Silva con Pietro De Silva Patrizia Lore

ti Rocco Papaleo SALA ORI EO Alle 21 15 La cimice di Vladimir Majavskij interpre tato e diretto da Valentino Orleo PARIOLI (Via Giosuè Borsi 20 Tel Alle 21 30 Sto ristrutturando di e

PIAZZA MORGAN (Ristorante in via PIAZZA MORGAN (Ristorante in via Siria 14 Tel 785993) Tutti i martedi mercoledi e giove di alle 21 30 Macchiette e parodie di Petrolini interpretato però da una donna Marina Ruta Accom pagnato da una chitarri. pagnata da una chitarra PICCOLO ELISEO (Via Nazionale

183 - Tel 4885095) Alle 20 45 Don Glovanni involontario di Vitaliano Brancati interpretato e diretto da Pino Micol POLITECNICO (Via GB Tiepolo 13/A-Tel 3511501) Alle 21 La donna di Samo di Me

nandro testo e regia di Mario Prosperi con Rocco Martelliti Carla Cassola Mario Prosperi PULCINELLA (Ristorante c/o Via ur bana 11 Tel 4743310) Tutte le sere alle 21 Luomo be-

stia virtu di Pirandello (D obbligo la prenotazione)

QUIRINO (Via Minghetti 1 Tel

6794585)
Alie 20 45 Una casa di bambola di
Hibsen regia Beppe Navello con
Maddalena Crippa Roberto Alpi
SALA 1 iPiazza S Giovanni 10-Tel
2008031 tacolo di danza con Massimo Mo

SALONE MARGHERITA (Via Due Macelli 75 Tel 6791439) Alle 21 30 Saluti e taci di Castellacci e Pingitore regia Pierfran cesco Pingitore con Oreste Lio

ricone musiche di Claudio Mon

rio Gebre Istabate Murt 9

SISTINA (Via Sistina 129 Tell ALE 21 Arcobaleno con Lino Bit

1 regian coreografia di Gita SPAZIO UNO (Vicolo dei Panieri

Te 589974)
Alle 21 Lomosessualità o la diffi-colta di esprimersi di Copi con Manuella Moronini Barbira Vi morini Alessandra Antinori Giori qia Basile, Alessandra Celi, Re-niadi Cheri. gia di Cheril **SPAZIOZERO** (Via Galvan - 65-Te

5°43089) Alle 21 Lassurdo quotidiano con F. Cangemii B. Ciniiq a F. Ferri M. Petrino. Regia di Lorenzo Arta

SPERONI (Via L. Speroni 13 Tel

4112287) Alle 2045 PRIMA **Per le scale** Regia di Gianni Ca viello con En zo De Marco Matteo Lombardi Luciana Di Rienzo Angelo Carli Silvia Ricci Domenico Miche i STABILE DEL GIALLO (Via Cassia

Alle 21 30 Ossessioni pericolose regia di Claudio Angelini con Emilio Bonucci Gua Lione lo Carlo Cartier
ULPIANO (Via L. Calamatta, 38, tel.

Alle 21 Nel fondo dell'occhio con Francosca Borromeo Pisana Cersosimo Paota Iurilano Regia di Stefano Napoli VALLE (Va del Teatro Valle 23/a Tel 68803/94) Alle 20.45 La bottega del caffe di R Fassbinder da C Goldoni con Alle 21 Nel fondo dell'occhio con

REASSUMER & C Goldoni con fernando Bruni. El o Capitani scene costumi Carlo Sala VASCELLO. (Via. Giacinto. Carini 72/78. Tel 5881021). Alle 17. Hedda Gabler di H. Ibsen. con Manuela Kustermann Nicola Pistola Regia di Giancarlo Nanni VILLA LAZZARONI (Via Appia Nuo

va 5/2/B tel 787791) Alle 20 45 Da glovedi a glovedi di Aldo De Benedotti con la Compa gnia teatrale "Epidauro 92" Re gia di Clarizio Di Ciaula VITTORIA (Piazza S. Maria Libera

trice 8 Tel 5740598 57401701 Alle 21 Pacchi di bugle testo e re gia di Mino Bellei Patla Pavese Mino Bellei Stefano Santospago Orsetta De Rossi

#### PERRAGAZZI

ANFITRIONE SALA DUE (vid S. Saba 24 tel 5750827)
Dal lunedi al sabato alle 10 La locandlera di C. Goldoni, con Ser gio Ammirata Patrizia Parisi Prenotazione obbligatoria
ENGLISH PUPPET THEATRE CLUB

(Via Grottapinta 2 Tel 6879670-5896201)
Dal lunedi al sabato alle 10 Pinocchio di C Collodi spettacolo

diburattini TEATRO MONGIOVINO (Via G. Ge nocchi 15 Tel 8601733 5139405)
Dal lunedi al venerdi alle 10 II signor pesce tavole storie anima
zioni glochi con le Marionette de
oli Accettella

TEATRO S RAFFAELE (Viale Venti reatro S RAFFAELE (Viale Ventimglia 6 - Tel 6534729)

Dal lunedi al venerdi alle 10 La spada nello roccia la leggenda di Re Artu con Cormani M Gialioni D Barba G Visconti Regia di Pi

O CONTINU TEATRO VERDE C. CORVELLY OF C. G. at colorins 19 16 Fuez 034 5846085) Alli 17 Cappuccetto rosso (r.g.)

VILLA LAZZARONI. V a App 4 Nuo.

vi 522 Tcl 8779 )
Tuff glornicscluso flunedie I
martedi alle 18 Alice net Paese delle meraviglie con Brun a Man dulino Paola Capra Maurizio Battista Anna Silvia Hactie Laura Corrad Regia di Alfio Borgheso

### MUSICA CLASSICA

ACCADEMIA FILARMONICA RO-MANA (Teutro Olimpico Piazza G da Fabriano 17 Tet 3234898) Al e 21 Concerto del pianista Giuseppe Scotese, Musiche di Lisat

ACCADEMIA MUSICALE CSM (V 1G Bazzoni 3 Tel 3701269) Aperte iscrizioni anno 1993 94 Corsi di Storia della musical pia notorte violino fisarmonica sax flauto clarinetto canto lirico e leggero Corsi gratuiti per bambi CCADEMIA NAZIONALE DI SAN-

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN-TA CECILIA (Via Vintoria 6 Tel 6 80742) Domani ilik 20 30 presso I Audi forio di via della Conciliazione Concerto del Trio Solomon In piggiamma mus che di Haydin Mendelssohn Ravel ASSOCIAZIONE CHITARRISTICA ARS NOVA (Via Crescenzio 58 Tel 68801350)

1el 68801350) Alle 18 30 Corso di guida all'a

scollo relatore e pianista Claudio Bonechi ASSOCIAZIONE CULTURALE F CHOPIN (Via P Bonetti 88/90 tel

5073889) Alle 17 45 Presso il Centro cultu rate Banca difalia via SiVitale 19 Concerto del Duo pianistico Passerotti-Turini Musiche di

Brahms Ravel
ASSOCIAZIONE MUSICALE CARIS-Tel 44291451)

Tel 44/91451)
Domani alle 20 30 presso I Aula Magna del Collegio Nazareno Largo Nazareno 25 Concerto della pianista Sara Torquati In programma musiche di Beetho ven Bach Martinez Granados ASSOCIAZIONE NUOVA CONSONANZA (Via Side Saint Bon 61 Tel 3700323)
Domani alle 20 30 presso I isti tuto Goethe via Savora 15 - Concerto dell'Rascher Saxophone Quartet in programma musiche

Quartet In programma musiche di Bach Donadoni Denhoff Pur-

cello Halffler ASSOCIAZIONE FRA I ROMANI (Via di Porta S Sebastiano 2 -Tel 775161 3242366) Domani alle 17 L'operetta recital del soprano Rita Laura Marra. In programma musiche di Bard Marchetti S'rauss Lehar ANSELMO (Piazza Cavalieri di

ANSELMO
Malta 5]
Malta 5]
Alle 21 Concerto di musica sacra
del The voices of Salem choir Chicago Entrata libera

Domani alle 21 - presso a Sala Casella via Flaminia 118 - Ars Ludi di Roma in programma musi

che di Ceccareta Casa Fre a Gilg i Tad mietupo e DEI DOCUMENTI IVIA N. Zabag a

4. Tr. 5 RO/60) Domar all 1 Confirm o mus-cale di vivo quartero di archi Da ponte ensemble diretto da Lugi De Filippo de 1 in muto «callo candidra regia T. Rugger GHIONE (Via di Le Forrata 3 Ta

A le 21 Concer o 3 Carlo Lepore (basso) e Giovanni Velluti (piano forte) in programma musichi di Schubert Winterre se Schubert Winterre se ORATORIO DEL GONFALONE (V

rolo de a Scimin i Di Ni 1875957) Alle 21 Concerto dell'Ensimble Jocale e Strumenta i L'homme arme Cantale di J'S Bach

#### ■ JAZZ ROCK FOLK

ABACO JAZZ (Lungotevere of Melin 33 A Tel (204705)
Domani alle 22 Concerto del Ric cardo Fassi Trio in concerto
ALEXANDERPLATZ CLUB Via Ostia 9 Teli 3/7938b
Alle 22 Carletto Loffredo Band in concerto

ALPHEUS (Via de Commercio 35

ALPHEUS (Via de Commercio 35 Tel 574 826) Sala Mississippi Alle 22 Evento rock totem Le molecole Scandal Sala Momorombo Alle 22 Musica atro reggae con Black Djembe Call Paul Bours, Allo 22 Cab and Sala Red River Alle 22 Cabaret con Dario Cassini Segue il Tio

Farlas BIG MAMA Vicolo S Francesco a Ripu 18 Tel 5812551) Alle 22 Concerto blues con la Band del chitarrista Roberto Ciot-

ti Ingresso libero CAFFÈ LATINO (Via di Monte Te Striccio 96 Tel 5744020) Doppio concerto Mariella Nava segue poi Jho Jhenkins CARUSO CAFFÉ CONCERTO (Via di

Monte Testaccio 36 Tel 5745019) Alle 22 30 Follie salsa con Hugo Alvaro & Chirimia CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Vid La

marmora 28 Tel 7316196) Alle 21 Concerto dei Tyromanci-EL CHARANGO (Via di Sant Ono frio 28 Tel 6879908) Alle 21:30 Musica andina con

Wayra
FOLKSTUDIO (Via Frangipane 42 Alle 21 30. Nuove canzoni di autori

con Sergio Simeoni e Stefano Rosal Crespi FONCLEA (Via Crescenzio 82/a

Tel 6896302)

Non pervenuto

JAKE & ELWOOD VILLAGE (Via G

Odino 45/47 Fiumcino)

Alle 22 Concerto del gruppo Bofero (L 10 000)

MAMBO (Via dei Fienaroli 30/a

Tel 5887196)

Alle 22 Tom Sinatra Trio

MEDITERRANEO (Via di Villa Aqua
ri S. Tel 7806290)

Alle 22 Jazz World Music

PALLADIUM (Piarza Bartolomeo
Romano 8)

Alle 22 Concerto di Peppe Barra

QUEEN LIZARD (Via della Madonna

Alle 22 Concerto di Peppe Barra QUEEN LIZARD (Via della Madonna dei Monti 28 Tel 6786188) Non pervinni

Non pervenuto
SAINT LOUIS MUSIC CITY (Via del

**PUnità** in collaborazione con la MIKADO offre ai propri lettori l'anteprima dell'ultimo film di Stephen Frears

Dall'Autore di "THE COMMITMENTS" e dal Regista di "LE RELAZIONI PERICOLOSE" ed "EROE PER CASO"



Sceneggiatura di RODDY DOYLE

COLM MEANEY • TINA KELLEGHER • RUTH McCABE

MLANEY • TINA KELLEGBER • RUTH M.CABL COSTON CONTOLATA BOYTE Cistre LLO DAVIS Scriografo MARK CLRAGILLY Montageo MICK AUDSLLY digital of IVERNIAPLETON



Schopping dikobby DOYLL dal romanz Com il edito da G. IDA EDITORIS ; A Prodotto da EXNDA MYLLS Reprado SILPIUNTA ARS Condition Babor as the did LEO nell ambite del proprie majorned (1923 k.B) commissione della Committatione a

GIOVEDÍ 9 DICEMBRE CINEMA MAJESTIC **ORE 21.30** 

I tagliandi per l'ingresso gratuito verranno messi in distribuzione da giovedì 9 dicembre a partire dalle ore 10 al cinema Majestic

Champions league Il Barcellona batte il Monaco Brema a valanga

Risultati del secondo turno della Champions league girone A Barcellona Mon ico 2/0 Spartak Mosca Galatasarai 0-0 Classifica Barcellona 3 Monaco e Galatasa-rav 2 Mosc +1 Girone B Werder Brema An-derlecht 5-3 Milan Porio 3-0 (giocata 11/12) Classifica Milan 3 Porto e Brema 2 Anderlecht 1

Le tre italiane passano ai quarti di finale in coppa Uefa Successo facile per l'Inter contro gli inglesi del Norwich Impresa «storica» per il Cagliari che supera il Malines Solo la Juventus fatica. Nuovo, grave infortunio per Vialli

# Viaggio in Europa

#### La sfida di Milano

Bergkamp risolve all'89' ma l'orgoglio degli inglesi ha fatto tremare Bagnoli

#### INTER-NORWICH

INTER Zenga Bergomi Orlando Shalimov M Paganin Bat tistini A Paganin Dell Anno Fontolan Bergkamp Sosa (12 Abate, 13 Ferri 14 Tramezzani, 15 Zanchetta 16 Bianchi)

NORWICH Gunn Woodhorpe, Bowen Megson Prior (34 st Power) Newman Ekoku (79 st Sutch) Ullathorne Sutton Fox Goss (13 Howie p r 14 Smith 16 Cureton)

NOTE reti 89 Berpkamp Angoli 8-6 per il Norwich cielo co-perto terreno in cattive condizioni spettatori 30 mila Ammo-nito Fontolan (gioco falloso)

MILANO Con un gol dell olandese Bergkamp nella gara d andata e uno in quella di ritorno Unter sè qualificata per i quarti di finale di Coppa Uefa Delusione per gli awer-sari gli inglesi del Norwich per il nerazzurro Ruben Sosa, che sperava di segnare il suo primo eurogol italiano e per la signo ra Mana tifosa nerazzurra a cui l'uruguaiano aveva pro messo prima della partita di dedicare I eventuale rete Dunque I Inter ce I ha fatta anche se a fatica. Ha sofferto il ritmo e l'agonismo esasperato dei britannici che essendo inglesi giocano come si fa ll crossianci lunghi, grandi corse, e

contrasti decisi Infatti per tutto il primo tempo il Norwich ha messo in difficoltà la difesa e il centrocam po nerazzurro attaccando in continuazione Ma foga e volonta se non sono supportate da piedi sufficientemente abili, non bastano a vincere una gara bisogna saper andare in gol E tra gli inglesi ci hanno provato il centravanti Sutton che nei duelli aerei ha sempre sovrastato il suo controllore diretto Massimo Paganin e l'africano Ukeke tanto bravo nella ase di preparazione dell'azio, ne quanto disastroso nelle conclusioni. Il portiere interista se Lè visto davanti un paio di volte la palla è sempre finita sulle gradinate. Gli avanti insono stati oltretutto spesso favoriti dagli errori difensivi degli avversari - il più

che più d'una volta optavano per il disimpegno verso Zenga mettendolo inevitabilmente in erisi. Ma anche il centrocampo nerazzurro ha faticato a entra re in funzione. Shalimov e lo stesso Bergkamp non sono en trati nello spirito combattivo della gara e spesso hanno trot terellato a vuoto Le cose sono cambiate nella

impreciso Angelo Paganin

seconda frazione di gioco la stanchezza ha stroncato le velleita del Norwich e probabil mente la strigliata dell'allona tore Bagnoli negli spogliatoi ha prodotto sui nerazzurri gli ef fetti voluti. Tuttavia è continua a la fiera degli errori sotto rete Mentre gli inglesi proseguiva no imperterriti ad attaccare senza concludere nulla gli interisti, meno frastornati a cen trocampo hanno organizzato più d'un contropiede Dell An no ci ha provato da fuori area due tiri fotocopia finiti uno a destra Laltro a sinistra della porta difesa da Gunn Poi Sosa e Bergkamp hanno sbagliato soli davanti all'estremo difensore inglese. Negli ultimi scorci di partita l'allenatore britanni-co Mike Wolker spinto dalla disperazione ha mandato in campo tutti gli attaccanti che aveva a disposizione in pan china alleggerendo il suo re parto arretrato. Ed è stato casti gato dal contropiede interista Dennis Bergkamp non veden do difensori in giro è partito da metà campo e una volta nei pressi di Gunn lo ha supe

### Ancora guai per il Torino Il presidente Goveani: «Troppo debiti, potrei anche andarmene»

«Sono molto stanco per gli impegni e la ten sione di questi ultimi mesi. Ma non ho intenzione di essere il cui sono stati scaricati questi problemi. Il giorno della vittoria di Coppa Italia rifiutar un offerta. Adesso sono pronto a vendere una parte o l'intero pacchetto azionano del l'on no È vero volevo la bicicletta ma se diventasse un tandem non potrui che esserne felice Lo sfogo è di Roberto Goveani da dieci mesi presidente del Torino che aveva preannun ciato al Delle Alpi una confe renza stampa nel post amiche vole di ieri contro la Croatia

(cx Dinamo) di Zagabria Il Notaio è visibilmente teso I opera di risanamento della societa – «non c è più uno spil lo fuori posto, grazie anche al Lintervento della Guardia di Fi nanza» ha precisato con invo iontaria ironia il consigliere Campra – si sta rivelando giorno dopo giorno un calvario si sommano le ripercu sioni di car aftere extra calcistico per la nota inchiesta della Procura di Torino sulla gestione Borsano individuato reati fiscali pari a Circa 3 miliardi di Sanzioni. Di qui Tappello di Gove ini agli:

istituti di credito, verso i qual la società è esposta per 5 mi hardi. Una cifra non elevata ha ricordato il presidente del Torino ma la cui richiesta di rientro rischierebbe «di vanifi care il lavoro fin qui svolto» leri intanto ha avuto un se

quito inche la questione delle presunte interpreti per gli arbi tri internazionali ingaggi ite da Formo in occasione della pai tita contro l'Aek Atene nel di cembre 1991. Gli awocati di Luciano Moggi attualmente in forze alla Roma ma all'epoca dei fatti direttore generale del Torino hanno dichiarato che «alcuni giornali riportano in maniera distorta i contenuti dell interrogatorio reso da Moggi al Pin Prunas Tola a To rmo» Dopo avere rilevato che «in realta a Moggi sono stati chiesti chiarimenti sollanto re lativamente alla ipotesi di pa gamenti in nero che sareb bero stati effettuati dal Torino Calcio» gli avvocati affermano che «non è stato affatto conte stato a Moggi quanto riportato dalla stampa circa interpreti messe a disposizione dalla So cietà per comitive straniere e arbitri in occasione di gare di coppa Eurepa del Torino». Ai

prossimi giorni le puntate suc-

L Italia del calcio avanz un Europa Icn il ritorno degli otta vi di Coppa Ucfa non ha riservato alle nostre tre formazioni sor prese spiacevoli. Inter Tuventus e Cagliari hanno staccato il bi glietto per i quarti di finale. Una nota di mento per i sardi, in Euro pa non erano mai arrivati così lontano. Un impresa storica, che esalta il lavoro di Bruno Giorgi (quattro anni fu trascinò la Fioren tina in semifinale) e di giocatori che in Europa si trasformano brutti e distratti domenica a Reggio Emilia, autoritari ieri con il Malines. Gli stessi belgi hanno applaudito i sardi. «Sono più forti di noi», ha detto il portiere Preud homme 1 Inter ha patito l'ir ruenza degli inglesi ma poi un invenzione di Bergkamp ha chiu so i conti. Il commento del tecnico nerazzurro Bagnoli. «Nei primi venti minuti gli inglesi sembravano undici fenonieni. Era però prevedibile che alla distanza sarcibbero cal iti e noi abbiamo col pito in contropiede. Ana diversa in c ssa juventina. Trapattoni non ha gradito l'atteggiamento rinunciatario della squadra e ci sono moltre le tegole degli infortuni di Vialli e Rampulla Prece cupa in particolare il malanno dell'ex doriano il medico Piz zetti, ha diagnosticato una sospetta infrazione al quinto metatar so del piede sinistro-nello stesso punto dove Viadi si infortuno il 5 settembre scorso Parc incvitabile Lintervento chirurgico. Ora le Coppe vinno in letargo Milan (Champions League) Torino e Parma (Coppa Coppe avversari rispettivamente Arseral e

Ajax) Inter Juve e Cagli in torneranno in campo il 2 marzo 1994

#### **DETENTORE JUVENTUS** FINALI 27 aprile e 11 maggio 1994

FINALIZI aprile e 11 maggio 1994			
OTTAVI DI FINALE	andata	ritorno	
S. Lisbona (Port ) -A. Salisburgo (Austr )	2-0	0-3	
Eintracht F.(Germ )-La Coruna (Spagna)	1-0	1-0	
Broendby (Dan )-Borussia D. (Germ )	1-1	0-1	
Bordeaux (Fra)-Karlisruhe (Germ )	1-0	0-3	
Malines (Belg )-CAGLIARI (Ita)	1-3	0-2	
Norwich City (Ingh )-INTER (Ita)	0-1	0-1	
Boavista (Port )-Ofl Creta (Grecia)	1-4	2-0	
JUVENTUS (Ita)-Tenerife (Spagna)	3-0	1-2	

### La sfida di Cagliari

Lezione di calcio ai belgi Firicano e Allegri firmano i gol di un'impresa storica

#### CAGLIARI-MALINES

CAGLIARI Fiori Villa (81 Sanna) Pusceddu Bisoli Napoli Firicano Moriero Herrora Allegri Matteoli Oliveira (33 pt Criniti) (12 Dibitonto 13 Aloisi 14 Bellucci 16 Sanna) MALINES Preud homme Sanders De Boeck Gysbrechts Deferm (46 Demesmaeker) Van Den Buijs Leen Bartholomeeussen Van Gompel Eszeny Czerniatynski (12 Mauroo 13 De Wild (secondo portiere) 15 Peetermans 16 Pereira) ARBITRO Schmidhuber (Ger)

NOTE reti nel at 15 Firicano nel st 36 Allegri Angoli 6-2 per il Cagliari serata tiepida terreno in ottime condizioni spetta-tori 30 mila Ammoniti Van Gompel e Sanders per gioco fallo-

#### **GIUSEPPE CENTORE**

CAGITARI La paura dopo la pesante sconfitta di Reggio Emilia è gia svanita Il Cagliari centra un traguardo estorico raggiunge in quarti di finale di una coppa curopea impresa che non era riuscita neppure allo squadrone di Gigi Riva Per migliorare il suo limite «conti nentale» ha liquidato senza problemi la pratica Malines I belgi anche ien hanno ribadi o dopo 113 dell'andata la loro modestia mai un pericolo per Fiori nonostante le tre punte schicrate da Van Hoof

Eppure la squadra belga è partita per cercare subito il col pacero. Dono pochi secondi un colpo di testa di Eszenvi vie ne deviato in angolo da Liori Sarà questa una delle poche azioni pericolose del Malines Subito infatti si scatena il Ca gliari Moriero e Oliveira prima del leggero infortunio che col pira il naturalizzato belga il 32 formano una coppia d'at tacco imprendibile per la lenta difesa del Malines Dietro di lo ro ce la grande regia di Mat tcoli ben sostenuto da Allegri

Il toscano protagonista finora ta Al 7 riesco a respingere una forte conclusione di Moncro ma niente può fare al 14 quando da una angolo scatu

di spezzoni di partita e di lun ghe polemiche con la società e con l'allenatore per il suo n dotto utilizzo disputerà un grande primo tempo aprendo il gioco e facendosi trovare pronto in zona tiro. Dall'altra oarte emerge la classe. Preud Homme unico vero fuoriclas del Malines che in almeno tre occasioni salva la sua por

gnerà aspettare il 40 per assi stere a un tiro di Leen, che coglie il palo esterno alla sinistra di Fiori Il primo tempo scorre nella noia Il Malines dovrebbe segnare quattro reti per passa re il turno ina la compagine di Van Hoof dimostra di non possedere le armi necessarie all impresa La coppia di centrali Van Gompel e Czernyatinski è inconcludente il centrocampo non spinge a sufficienza, la difesa si è detto è lenta La ripresa si apre con un assedio più convinto dei belgi Van Hoof anche per l'ingresso di De Mesmaecker al posto del difensore Deferm riesce a spo

nto da una sua gran deviazio ne su tiro di Moriero. Fincano

nesce a deviare di testa un re-

nes è incapace di reagire. Biso

ropassaggio di Allegri Il Mali-

stare in avanti di 15 metri il ba ncentro della sua squadra il Cagliari è costretto a giocare di rimessa, ma il Malines non riesce mai a superare la difesa del Cagliari. Il sigillo all incon-tro e alla superba prestazione di Allegri arriva all 81 quando dopo un lungo ping-pong in area l'ex-pescarese riesce a segnare e a chiudere la gara La giola del livornese è tutta nelabbraccio a capitan Matteoli l suo naturale «awersario» per a maglia di mezzala sinistra Poi a fine partita esplode l'en tusiasmo dei tifosi che invado no il centro storico della citta e rivestono con un bandierone steggiamenti questi che non avvenivano dal 1970. Lanno

combattuti il Tenenfe si c im posto mentatamente per 2 1 ma grazie al 3 0 dell'andata

SANTA CRUZ DE TENERI

FL Doveva essere una passeg

giath ma ha faticato più del

provisto la Juventus per qualificarsi per i quarti. Al termino

la Juve ha conquistato il pris saggio al turno successivo La cronaca. Non sono inco ri passati. 10 secondi dal fi schio d inizio e subito R impul la vicne chiamato in causa da un colpo di testa di Mata-facile la parata. L'questo il preludio all'andamento del primo tem

all attacco la luve chius i in di fest pronta a colpire in con tropiede Al 1 brisido nell area juventina, su un angolo dalla destra con la difesa imb ibola ta Rampulla costretto ad un intervento di piede per respin gere una battuta da distanza ravvicinata di Castillo Dopo soli 2 l'estremo difensore bianconcro sifi per dire la luve icri ha giocato in maglia gialla – nega il gol all'argenti no Redondo autore di un vio lento tiro dal limite di sinistro

po il Tenenfe disper itamente

li gol-partita dell'Inter segnato da Bergkamp, Sotto, a sinistra, il cagliaritano Firicano

La gita diventa un incubo

Bianconeri sull'orlo del ko

TENERIFE Manolo Cesar Gomez Aguilera Del Solar Redondo Mata Castillo Chano Pinilla (62 st Latorre) Felipe (62 Pier) Ignacio Conte (12 Tono 13 Ochotorena 14 Toni) JUVENTUS Rampulla (50 Marchioro) Pornini Fortunato Dino

Baggio Kohler Torricelli Francesconi Conte Vialli (30 pt Marocchi) Roberto Baggio Moeller (13 Baldini 14 Notari 15

Marocchi) Roberto Baggio Moeiler (13 Daliulii 14 Notali 15 Galia)
ARBITRO Puhl (Ung)
NOTE reti nel p138 Aguilera 35 Moeiler 87 Del Solar Angoli 9-1 per il Tenerilegiornata fresca cielo sereno terreno in buone condizioni spettatori 20 342 Ammoniti Francesconi Dino Baggio e Pinilla per gioco scorretto Marocchi per comportamento non regolamentare e Del Solar per protes'e

e Trapattoni s'arrabbia

La sfida di Tenerife

TENERIFE-JUVENTUS

ma scrup i ti ti ci i ciso apposgrapict in viencianticipi o il Tenerife conti gere ma Rampulla sulle conclusion + C (11 c.16) diliriti (1.6) Castillo (50) il lisqi ari impatoni risposide coli il il ribaltamenti di fro te ser a impensione troppe la ritic guardia spanola Al ... é costretto ad abbandon e a сапро горркалсо из п attendes i un test di ci orași ene per un filită și riodo minteria na

Por al 37 al feneral passa in vantaggio Aguilera si cui nea nell area della luve um destra e sfruttando un d p z errore di Fortun do e sanj n Li serve Cisallo (1) i z z opposta controcto s c solissimo puo metere ti

All mizio dell' rig resi an - e Kampulla si infonu i i lo 9 tuisce March oro ini orcinclif nale di virie prede ze Or Li linentus e chius i i i ice ci i Tenerife invece non demon de pericolose le cone us in di Del Sol (r. 55-52-57). dilatorre (69 i e. el si the per fuorision of the Chino Mancino in the Scadere deltempone sellature e Moeller of the chino in the chin personale di coat ed a guar ta al pareggio li di cos sembra chiuso in iah ila i li espirbi meate ripassa o t vantaggio all 87 co (Del S. La A questo punto pere ne più tempo per null din



### Domenica prossima Coppa Intercontinentale con il San Paolo

# Il Milan atterra a Tokio Gli sponsor giapponesi esultano

Il Milan è approdato in Giappone per la Coppa Intercontinentale di domenica prossima contro il San Paolo Fabio Capello ottimista sulle condizioni dei suoi giocatori ha parlato degli avversari «E una squadra d'attacco pericolosissima solo per 20-30 minuti. Basta tenerle testa e infilarla al momento giusto» Tranquilli anche i giocatori molto interesse da parte dei giornalisti locali

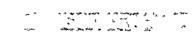
#### PAOLO FOSCHI

Il Milan è arrivato nella terra del Sol Levante qui nel 1989 (10 d Medellin) e nel 1990 (30 all'Asuncion) la squadra rossoneri ha vinto due delle tre Coppe Interconti nentali del suo pal mires E do menica prossinia ste so fuo go stesso objettivo ei provera ancor i quest i volt i con i bra siliani del Sin Piolo Nell'i conferenza stamp i tenut i po co dopo Farrivo a Tokyo Ta bio Capello ha presentato il suo Miljin Pochi i giorni distre i fotografi italiam al seguito molto più interesse da parte della stampa locale in Grap pone il calcio sta vivendo un scro e proprio boom quas ob bligatorio quindi sapere quan to piu possibile del club che ha vinto tutto (o qu isi)

"Into the control of the character of th

sono in buone condizioni i hanno assorbito meglio che nelle due precedenti occasioni gli inconvenienti del fuso or i rio. Cipello ha poi speso qualche pirola sugli awersan der quali ha studento diverse partite al videotape d'una squadra d'attacco ha spiega to dirette de un meso come Tele Santene Me ho tratto qualche indicazione puo il tacare con 5 6 giocatori e di fendersi con 9 mai e pericolo sissimi solt into per 20 30 mi nuti a partita Basta tenerie te starcintil irlaal momen o giu

li Milan, pur privo di varic pedine importanti può conta resu un crosa di tutto rispetto i portien lelpo e Ressi i difenso ri Baresi Tassotti Costacurta Next Oil indo Pinucci Mil



Cragnotti. Prima uscita ufficiale del presidente della Lazio in li benti da pochi giorni. Il numero uno bianeazzurro in visita al «Maestri lli» ha «ammonito il sindaco Rutelli. (il suo è stato uno stogo da tifoso però è stata un uscita inopportuna pro prio nel momento in cui li Lazio sta facendo nuovi sforzi per pione speriamo che riese i a convincere Zoff che c è bisogno anche di lui)

Baggio. Il giocatore della Juventus fa parte insieme all'interista Dennis Bergkamp ε al brasiliano del Barcellona. Romano della terri i dei finalisti tra i quali la Fifa nominera il calciatore. dell'anno. Il vincitore sara proclamato il 19 dicembre, giorno del sorteggio dei gironi finali di Usa. 94

Atletica. Il tanzaniano Boay Akonaj ha vinto a Palermo la sesta edizione della miratona «Lourist Mondiale», con il tempo di 2 h 13-53. Lezo l'italiano l'annesso Bennici, grande sopresa della igiornata partito per provare. 20 km in vista del cross delle «5 Nazioni. In a condotto la gara in testa fino a que chilo por tra distributo. metri dal termine

omba. Lo sciatore azzurro ha visitato ien il «Motor Show» il sa lone motor stico allestito a Bologna. Ha parlato con attosi («il mio obbiettivo sono le Olimpiadi di Lillehaminer, gareggero ilmeno altri due anni poi si vedrà»). Oggi l'omba arriva il se striere dove da domani, riprenderà gli allenamenti.

Pallavolo | Fisultati della 10 giornata di campionato di serie Al Milan Toscana 30 | Ravenna Freyso 2 3 | Montichiari Parina 30 Padova Verona 30 Cunco Lakonara 30 Modena Schio 31 Reggio Innha Bologna 31 Classifica Treviso e Parina 18 punti Modena 16 Mil an Ravenna 14 Padova 12 Montichia ri e Cunco 10 Reggio Emilia 8 Falconara Verona e Schio 6 Bologna 2 Firenze 0

Basket coppe Nell Euroclub Clear kome isa con il Panathin a kos 85 75 ora per Cantu si fa dura In coppa Korac la Reco i rovince i Siviglia 97 a 85



Franco Baresi assedinto dai tifosi giapponesi al suo arrivo a Tokio

dince Dessailly recentrocamon sti Donadoni Savice ic De Sapolie Albertin gli attaccin ti Massaro Papine Raducioiu Lie dichi irazioni dei gioca tori. Niente spisi ilderi i michi consupevolezza di poter porta reactistal prestigioso tofee. Il francese Papar al debutto in questa mantestazione e a parso molto determante : La partita sara difficilissima per d America e la unuo un marca. to gloco offensivo. Ma noi sia moal Milan campione diltaline

a vice complomed Europa nor soltanto per leniento dini Trance Baresi, pepo inssino da queste parti e sembrato calmo e sereno (la lunga esperienza ) el importante e Life by Egioco e divertire il pubblico grappionese sempr molto generoso col Milim 1 o biettivo e non 7 sin ire il re e rd di non acersibilo gol nel precedenti due tin di n Спарроле Ма neleaso sipuo sempre riparare segmindone uno in più dei l'asiliani Emb. ill incotitro, il Milati si

aleneratellos filo led NS II radich vietn to kyo livere na mri pomenica i del n i i italian i alfset ratempo jer i s er egg [] [New i work in i Militar que ex micro micro micro maternation de la constant de con illum, i mehe i to 14

Il presidente della squadra isolana che gioca in C/1 caccia il tecnico: è il quarto esonero in tredici partite

Il record di Abbondanza: un solo gettone di presenza Nell'incredibile girandola anche il glorioso Cané

asso nientemeno che Fausti

nho Jarbas in arte Cané. Una

arriera di tutto rispetto, un ala

di quelle insidiose dawero uno dei gioicili del Napoli che faceva sognare i suoi tifosi con i nomi magici di Omar Sivori di José Altafini e di Antonio Ju

liano L di Canc appunto che duettava a meraviglia con quei

mostri c dava un contributo non piccolo in termini di gol

qualche modo intimidire Ba

sentini Che ci pensa un po prima di rispedire al mittente

quel brasiliano dalle chiome

ormai ingrigite. Come grigio ri sulta il suo «periodo giailoblu

il presidentissimo rinforza la

no Ciro Muro promessa man cata del Napoli riciclata in pro vincia e Cané resiste la bellez-

za di sette partite racimolando

sei stiracchiatissimi punti-ma

quadra porta ad Ischia persi

La gloria d'antan deve in

# Ischia, panchine amare

Tredici partite, cinque mister. Una media di due scarsa notoricià mettendo a partite e mezza ad allenatore fuori uno, dentro un altro Via Pasquale Casale, ultimo in ordine di tempo, ecco arrivare Gianni Balugani. Con un simile fuoco d'artificio, oltre a realizzare un record, Bruno Basentini, vulcanico presidente dell'Ischia, squadra napoletana di serie C/1, si è allineato alle migliori tradizioni del calcio italiano

#### **GIULIANO CAPECELATRO**

Casale le sue colpe ce le cidiale giostra azionata da Brucorsa stagione e ne era stato

quello dell'Acireale Giuseppe

Pasquale Casale comun-

segno un record 1 esonero pri ma ancora di andare con la squadra in ritiro. Un altro exploit dell'incontenibile Basen tini padrone e signore della rappresentativa calcistica del l isola verde bella per la sua natura celebre per le sue ter me celebrata da uomini di cultura come Luchino Visconti e magnati come Angelo Rizzo

Altro giro altra corsa Brevis sima anche questa Da un ali scafo sbarca Ciro Abbondan za napoletano un passato di calciatore nel Napoli e nella Lazio interprete non eccelso della recità calcistica ma ap-prezzato quanto a tecnica personale. Ciro non fa neppure in tempo a visitare tutta l'isola che l'irrequieto Basentini regi-strata la sconfitta a Reggio Calabria lo prega di accomodar-si su un altra panchina

Gioca grosso Basentini che irruento focoso e non proprio versato nell'arte della diplomazia il presidente fa un gran parlare di Play off e promozio ne vede la scrie B nel futuro realizzando il controrecord nel campionato tutto personale di Bascitini prossimo dell'Ischia E forse per quesio butta sul tavolo un Il quale poi stupisce i colto e l'inclita richiamando l'aborri

to Casale. Il figliol prodigo del ealeio isolano si rimbocca le maniche Elschia diventa d'improvviso un fulmine di guerra in cinque gare ottiene dieci punti (in C/1 si assegna no tre punti per la vittoria) con ben tre successi conseci tivi un evento che ha dello sto Ma il cuore di Basentini non

si intenerisce per così poco. È quando viene a conoscenza di un diverbio tra il mister e la di mano la possibilità di irro bustire il suo record. Convoca il buon Pasquale. Tra i due vo lano parole grosso e il presidente dopo averlo sopportato per trentasette giorni firma la lettera di licenziamento dell'al lenatore annunciandone le dimissioni E invita ad un giro sulla giostra il carneade Balu

Faustinho Jarbas Canè per sette domeniche sulla panchina dell'Ischia

ternazionale di questi sport aggravato nel caso del penta thion dagli elevati costi di or

ganizzazione delle gare. E qui

viene il bello. L'idea che nei 2000 pentathlon c scherma

siano costretti a congcdarsi dalle Olimpiadi fa venire i su don al presidente del Coni Pe scante Entrambe le discipline

infatti, hanno puntellato il me

dagliere italiano nelle ultimo cdizioni dei Giochi E ad au

mentare lo sconcerto del presi dente del Coni e e il fatto che uno dei promotori del rivolgi mento olimpico sarebbe pro prio I samico» Carraro I uomo

che gli ha dato un aiuto fonda mentale a scalzare dall i prima poltron i del Foro Italico I av

vocato Arrigo Gattai. Ed un liti

g o fra i duc sarebbe un be suaio non potrebbero nein

Faxoriginal appena ricevuto.

Olivetti OFX Non facsimile. Originale.

### Ieri pomeriggio a Viareggio Nuoto in apnea da record 145 metri in 2'09"67 per il romano Makula

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE CHIARA CARENINI

■ VIARI GGIO Record mon diale di nuoto in apnea una specialita non olimpica che pure trova un suo spazio all in terno delle discipline in acqua Record mondiale per Stefano Makula che icri alla riapertura delle vasche per le finali del 17 o meeting internazionale di nuoto di Vilireggio «Mussi Lombardo l'emiano» ha conquistato quei due metri in più he lo consacrano campione Makula 39 anni romano e sccso in sacqua 6» alle 15 59 la muta da subacqueo e due lun ghissime pinne. Dopo pochi minuti di concentrizione ha preso il via seguito dai giudici della fin da un medico del Coni e dalle telecamere della Rai Sul fondo della piscina un cgnale avrebbe indicato a Makula il superamento del re cord. Makula ha cominciato a nuotare sott acqua. Ha portato i termine le quattro v ische e i linque metri che lo separava no dal record in 2 09 67 bat endo il precedente primato (che peraltro gli appartencya) di 143 metri stabilito a Bari

Ex apneista di profondita Stefano Makula dice di aver

13 anni ad andare sott acqua Por visto che non e era la pos sibilità di andare al mare tron po spesso no cominciato a nuotare in appea in orizzonta lc in piscina. La passione è na ta cosi. Uno sport difficile che sica alla capacita polmonare «La crisi arriva all i terra vasca più o meno a 75 metri. È quello il momente neus mente e cor po devono scendere a un compromesso È il momento in cui – dicc Makul i – il cervel lo ti obbligherebbe a respirare Bisogna reagire altrimenti è fi nita. Makula afferma di aver messo i punto una nuovi tec nica di aprica «E un metodo approvato dal Coni si va in annea con il training autoge no Non più con liperventila zione che si e rivelata una tec nica pericolosissima». Per am vare al record di 145 metri. Ma Sula ha impicgato due anni di allenamenti continui. L'intanto pensa al prossimo record «In primavera forse Ma stavolta devo arrivaro i 150 metri». Ma kula dice di avere gia degli al lievi, sono i suoi due assistenti «che gia arrivano a 100 metri di percorso Speriamo che non riescano a raggiungere il mae

### Ricognizione in Sicilia Mondiali di ciclismo 1994 Prime verifiche a Palermo

PALI RMO È cominciata con la visita al velodromo dello Zen, costruito tre anni fa con i ondi della legge per l'impian none degli impi inti che ospi eranno ad agosto prossimo mondiali di ciclismo Mondiali che come si ricordera sono stati al centro di numerose po iemiche nei mesi scorsi pro prio a causa delle particolarità degli impianti palermitani e della difficolta incontrate nel repenre e gestire i fondi neces

ari all organizzazione Fbbene il francese Morelon o spagnolo Grande il belga ercu Tamericano Carmichael Titaliano Valentini icri hanno fatto conoscenza con la pista in cemento da 100 metri all'a perio. Supilo o spagnolo Davvero è stato costruito solo tre anni fa? Motivo della so pista și fa normalmente sui 250 metri in legno Comunque è stato positivo complessiva mente 'il giudizio sull'impian

Per oggi sono previste prima un i ricognizione ad Agricento sul percorso attorno alla Valle dei Templi dove si svolgera la gara su strada poi a Catania dove la delegazione visionera il percorso previsto per la cro nometro individuale

Sempre oggi infine gjunge ra i Palermo inche Francesco Moser che vi rimarra fino a do nicnica prossima. Si allenera nel velodromo palermitino in vista del tentativo del record dell ora previsto i gennaio a Citta del Messico Quest impre sa tra l'altro ha strappato una battula ironica al e impionissi mo Eddic Merckx Dopo il tentativo di primato. France scotomera inche i correre?

ha Nel senso che lui sulla mi espulso senza troppi compli-menti in estate Galeotta una vivace polemica con lo stesso presidente su una chiacchiera-

ta Ischia-Acireale A scagliare il sasso era stato lo stesso Basentini che dopo aver messo sotto accusa l'intero universo calcistico aveva lasciato intravvedere una collu-sione tra il suo allenatore e

Papadopulo alla vigilia di una partita che sarebbe terminata col più squallido dei risultati

zero a zero Ma il presidente aveva poi nascosto la mano davanti ai giudici e la giustizia sportiva si era trovata costretta a omolo gare un altro e più sconfortan e zero a zero quello tra le istanze moralizzatrici e le ra gioni dello status auo

que aveva dovuto riprendere certo Rispoli, che ovvia alla

Olimpiadi. Un'idea per il 2000: due nuovi sport nel programma. Fuori pentathlon e scherma?

# Giochi da rifare? Il Coni non ci sta

#### MARCO VENTIMIGLIA

ROMA Uno sport olimpico può scompanire dalle Olim-piadi? La domanda potrà an che apparire oziosa specie in altri dissolvimenti. Eppure cè chi trova il quesito appassio nante tanto da dedicare alla sua soluzione preziose ore di lavoro È il caso di Franco Car raro uno dei due membri italiani del Comitato olimpico internazionale Come dite? Pen-savate che I ex sindaco di Roma nonché ex ministro del tu rismo fosse in tutt altre faccen-de affaccendato? Magari alle prese con il *cupio dissolvi* del garofano socialista da sempre il suo partito? Niente affatto Carraro sembra ormai consi derare la politica un capitolo chiuso Meglio molto meglio tornare al suo primo amore

quel mondo dello sport dove può vantare un invidiabile cur sus honorum presidente del Milan presidente della Feder calcio presidente del Coni ed appunto autorevole membro de¹ Cio

inserite nel Comitato olimpico internazionale Carraro scelto di far parte di una delle più importanti quella che si occupa del programma olimpico Insieme agli atri due membri del Cio Hodler e Cha trier il dirigente italiano è inca ricato di proporre delle innovazioni alla «scaletta agonisti ca dei Giochi. E qui si torna al la domanda di apertura ina non solo Oltre a valutare I op portunità di cancellare degli sport dalle Olimpiadi, Carraro

zione anche lipotesi opposta introdurre delle nuove discipli ne olimpiche Si arriva così alla piccola ri

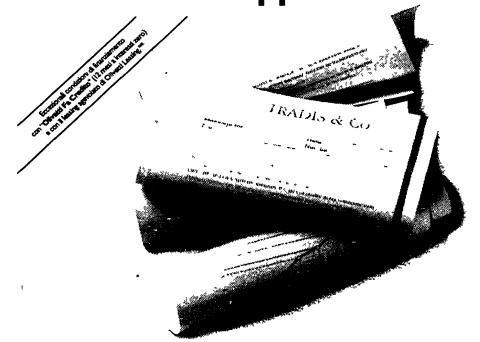
voluzione che starebbe per in nescare la Commissione del programma olimpico. Lidea è semplice ma dirompente a partire dai Giochi del 2000 assegnati nello scorso mese di settembre a Sydney il comitaorganizzatore locale avreb-il potere di inserire discipli ne di suo gradimento nel programma escludendone altre Esempio in Australia è molto popolare il rugby che potreb-be quindi divenire sport olimpico all'alba del terzo millen nio Ma la palla ovale non è l'u nica specialità in predicato per i Giochi di Sydney Si parla an che di un altro sport da sce-gliere fra triathlon golf e bow ling. Non dovrebbe però muta re il numero complessivo delle discipline sportive fermo a 26

Una limitazione con una con seguenza evidente. A due nuo vi arrivi dovranno corrisponde re altrettante «partenze». E qua li sono gli sport che rischiano di dover sloggiare dal monte

Ohmpo<sup>2</sup> Prima di rispondere occorre riflettere su una questione di fondamentale importanza Per una disciplina sportiva I esclusione dai Giochi può avere conseguenze addirittura fune ste. L'assenza olimpica signifi ca dover rinunciare alla vetrin televisiva più ambita con con seguente ed inevitabile fuga degli sponsor C è poi una con siderazione geografica can cellare uno sport equivale a penalizzare il medagliere di al cune nazioni. Detto questo, si può affermare con cognizione di causa che fra le discipline più a rischio ci sono scherma e nella lim tata diffusione in

meno risolverlo alla maniera dei nobili. Con un duello di sa le dimensioni inusitate

## Facsimile appena ricevuto.



#### LINEA FAX OLIVETTI A GETTO D'INCHIOSTRO. IL FAXORIGINAL SU CARTA COMUNE.

Lo noti subito un Favoriginal non si arrotola come i facsimile tradizionali Semplicemente perche non e stampato su carta termica, ma su carta comune

Giovanna Trillini «bandiera» italiana alle Olimpiadi di Barcellona

Poi un Faxonginal ha una ottima qualita e nitidezza di stampa. Usa il caro e insostituibile inchiostro, e la tecnologia Bubble Ink-Jet, che Olivetti per prima in Europa ha progettato e sviluppato

Non bisogna poi fotocopiarlo per archiviarlo un Faxoriginal e gia un originale in formato A4 e non sbiadisce nel tempo

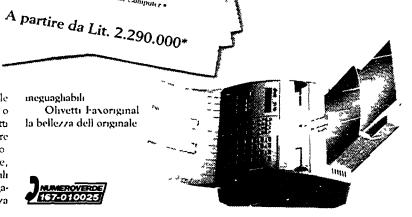
La linea Olivetti a getto d inchiostro e dotata di una memoria per la trasmissione in circolare, riceve i messaggi anche se la carta o l'inchiostro sono esauriti e conserva i documenti

pur in assenza di energia elettrica

Un doppio sistema di controllo della trasmissione (ECM-PGE) favorisce la corretta ricezione del documento anche se la linea telefonica e disturbata

In particolare I OFX 3100 gestisce documenti di formato A3 e con la funzione Dual Access durante una tras-

missione o una ricezione e possibile prenotare una successiva trasmissione o effettuare delle copie. I nuovi fax Olivetti a getto d'inchiostro sono facili da usare e silenziosissimi quando lavorano disegnati da morbide linec curve, gradevoli e sobri nel colore disponibili presso i Concessionari Olivetti, che garantiscono un servizio ed un'assistenza



olivetti